Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS" TRIESTE

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 154 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2000

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Il tecnico: «Non prendo lezioni di dignità dal signor Berlusconi». Che la Federcalcio deferisce alla Disciplinare

Si dimette Zoff, la politica nel pallone

E Mastella propone: «Candidiamo Dino a premier del centrosinistra»

ROMA Dino Zoff se ne va, Berlusconi e il Milan vengono deferiti dalla Federcalcio. «Sono stato offeso come uomo. Io non posso prendere lezioni di dignità dal signor Berlusconi, perciò non mi sembra giusto che io rappresenti l'Italia». Questo dice Zoff rispondendo al Cavaliere che lo ha indicato come «dilettante», «indegno». La decisione, sofferta, ha sorpreso tutti, lo stesso Berlusconi che ha cercato di ridimensionare la portata delle sue dichiarazioni. «E' stata una critica tecnica. Non devo chiedere scusa a nessuno, casomai sono altri che devono chiedere scusa a me: giornali e giornalisti che hanno deformato ciò che avevo detto», dice Berlusconi aggiungendo «il 78% degli italiani è con me». La questione però da sportiva (si fanno già i nomi di Trapattoni e Tardelli come sostituti) è diventata prettamente politica e quindi altra occasione di scontro tra schieramenti.

E c'è già chi, Mastella dell'Udeur, che propone ai suoi partner: «Candidiamo Zoff a premier del centrosinistra».

● *A pagina 3*

Il problema non è il ct, è il Cavaliere

di **Giorgio Lago**

Nei panni di Zoff, non mi sarei dimesso nemmeno a pagamento. Se l'on. Berlusconi, uno e trino, dà sprezzantemente del «dilettante» a un professionista con il curriculum di Zoff, il problema è lui non Zoff.

Il bello è che il Cavaliere dell'apocalisse azzurra accusa di «disinformazione» i giornali. Un classico da manuale nell'arte di rovesciare le frittate, oltre che di sovvertire con il sorriso sulle labbra il dizionario etimologico della lingua italiana: a suo dire, dare del coglione è infatti una «critica tecnica».

Ora, è pur vero che oggi l'on. Berlusconi coltiva teneramente l'amicizia dell'on. Bossi che, per anni, lo ha bollato senza pezze giustificative come «il mafioso di Arcore», ma non tutti possono avere lo stesso stomaco. C'è chi s'incazza e non ne vuol più sapere, in politica come nel calcio.

Ecco, d'istinto, faccio difficoltà a capire le dimissioni di Zoff, a contratto già stilato fino al 2002. Però, se penso all'uomo, comincio a comprendere. Forse Bearzot ci avrebbe fumato sopra un bel forno di pipa, come usava con Pertini.

● *Segue a pagina 3*

Visita di due giorni a Roma del Presidente della vicina Repubblica ricevuto dal Capo dello Stato e dal Papa

Italia-Croazia, prove di amicizia

Mesic: «Fondamentale il ruolo di Trieste». Disponibilità sui beni abbandonati

Dall'inviato

ROMA «La Croazia tiene molto all'amicizia italiana e le sue porte sono aperte a tutti gli imprenditori disposti a investire nel nostro Paese». Premessa di un legame più forte tra i due Paesi potrà essere un'autostrada che unirà Trieste a Salonicco. Lo ha affermato il presidente croato Stipe Mesic in visita a Roma. La visita romana è il primo passo della Croazia verso l'integrazione europea, un cammino ancora lungo, ma che si basa su buone premesse dopo la fine del regime nazionalista dell'ex presidente Franjo Tudjiman e la vittoria della coalizione di centrosinistra alle elezioni dello scorso gennaio.

Nell'occasione, il Presidente Mesic ha anche offerto un'apertura sull'annosa questione dei beni abbandonati. Mesic si è detto possibilista sulla restituzione, anche se ha lasciato la via aperta senza precisarne però i tracciati. «La nostra legislazione sulla compravendita di beni immobiliari - ha detto il Presidente croato - va modificata prima dell'ingresso all'Ue, è una precondizione assolutamente necessaria e siamo pronti ad adeguarci. Ci adegueremo totalmente e non ci saranno eccezioni. Tuttavia ritengo che la questione sia da discutere a livello bilaterale. Cercheremo le soluzioni adatte perché possano essere soddisfatte entrambe le controparti».

Il Presidente croato, dopo aver incontrato il Papa e il Presidente Ciampi, ha in programma questo pomeriggio la visita al presidente del Consiglio Amato.

● *A pagina 2*

Pierpaolo Garofalo

Il Presidente croato Mesic al Quirinale. A sin. Ciampi, a destra il deputato al Sabor Radin.

Un bimbo di Pordenone dal Tribunale dei minori di Trieste

Tolto ai genitori perché è obeso

PORDENONE Due ragazzi della provincia di Pordenone sono stati tolti ai loro genitori dal Tribunale dei minori di Trieste, perchè il padre e la madre non sono adeguati a gestire il rapporto con loro, visto anche che il maggiore dei due, un quattordicenne, è obeso e non rispetta la dieta quando è in casa propria.

Il fatto è stato denunciato a Pordenone, in una conferenza stampa, da Aurelia Passaseo, presidente del Coordinamento internazionale associazioni per la tutela dei diritti dei minori.

I due ragazzi in questione - ha detto Passaseo - sono stati prelevati da casa, senza che ci fosse con loro uno psicologo che potesse prepararli all'allontanamento e li accompagnasse nel viaggio, per evitare sofferenze e disagi inutili, che poi vanno a segnare, forse per sempre, la vita di questi bambini».

● *A pagina 7*

Medicina

Carpiti i segreti del gene «architetto» del pensiero

MILANO C'è un gene "architetto", fra le decine di migliaia che compongono il Dna, preposto alla progettazione e alla costruzione della corteccia cerebrale, la parte del cervello in cui si sviluppa il pensiero: all' Istituto San Raffaele di Milano il gruppo di ricerca che fa capo a Edoardo Boncinelli che solo qualche mese fa aveva individuato la funzione di questo gene, chiamato Emx-2, ora è riuscito a carpire alcuni segreti della sua attività, a scoprire cioè come esso lavora, come progetta e costruisce.

I risultati di questo studio, condotto su topi di laboratorio da Antonello Mallamaci e Luca Muzio e pubblicati ieri dalla rivista «Nature Neuroscience», saranno preziosi in futuro per poter comprendere, prevenire e curare nell'uomo malattie neurologiche provocate da un difetto della corteccia, anche se è ancora lontano il momento in cui potranno essere trasferiti in una terapia.

● *A pagina 4*

Corridoio 5

Ferrovie: il Friuli-V.Giulia rivendica più attenzione

TRIESTE Il Friuli-Venezia Giulia presenta la lista della spesa alle Ferrovie dello Stato (nella persona del suo amministratore delegato Giancarlo Cimoli *(foto)*, a Trieste per il convegno su «Fs e mercato globale dei trasporti». Anche in vista dell'attesa, strategica definizione del Corridoio 5.

● *A pagina 2*

Una portualità integrata dell'Alto Adriatico

Domani l'assise sulla collaborazione Trieste-Capodistria

TRIESTE «Auspico che si possa arrivare in tempi ragionevolmente brevi, in attesa dell'ingresso effettivo della Slovenia nell'Ue, a un accordo di collaborazione fra i porti di Trieste e di Capodistria». E' stato ottimista Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale triestina, presentando il convegno «La collaborazione nell'alto Adriatico: verso un'intermodalità integrata porti-ferrovia», che si svolgerà domani.

● *A pagina 2*

A Roma lo scirocco ha trasferito nuvole di fuliggine scaturite da un incendio divampato nella pineta di Castel Porziano a Ostia

L'afa ci soffoca: 31° a Trieste, 50 in Sardegna

E' in arrivo il weekend più caldo, ma da lunedì si dovrebbe tornare a respirare

ROMA Italia nella morsa dell'afa con temperature da record, dai 31° di Trieste ai 50 registrati nel Nuorese. L'ondata di calura sta comunque per finire e già oggi al Nord e al Centro-Sud è previsto un deciso abbassamento delle temperature: circa 4-5 gradi in meno, Nel weekend, però, si dovrebbe registrare una nuova impennata. Gli esperti prevedono 40 gradi su tutto il Sud. Poi, da lunedì 10, le temperature dovrebbero ritornare a livelli più accettabili.

E la forte calura ha lasciato il segno: diversi i malori accusati da persone mentre grandi incendi boschivi sono divampati in molte regioni. A essere prese di mira sono state soprattutto Sardegna e Lazio. A Roma lo scirocco ha trasportato nuvole di fuliggine da un incendio divampato della pineta di Castel Porziano, a Ostia. Bloccata per quasi due ore, a causa di fiamme alte, anche la linea ferroviaria Pescara-Roma.

● *A pagina 4*

TARIFFE

Tra luce e gas siamo il Paese più caro di tutt'Europa

● *A pagina 9*

FORBICE

Oltre 7 milioni di poveri: in calo al Nord, crescono al Centro

● *A pagina 9*

AUSTRIA

In autunno il referendum sulle sanzioni europee

● *A pagina 5*

L'aristocrazia continentale si riunisce il prossimo weekend a Ellingen, Franconia centrale, per festeggiare un matrimonio «imperiale»

Vanno a nozze i pronipoti di Sissi e dello zar

All'altare Florian von Hoensbroech, diretto discendente di Elisabetta d'Austria, e Desiree von Sachsen Weimar Eisenach, della famiglia di Pietro I

BERLINO *L'aristocrazia europea sta per arricchirsi di un nuovo incrocio di sangue blu: un pronipote di Sissi, l'inquieta consorte dell' imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, si sposa alla fine della settimana con una pronipote dello zar Pietro I di Russia e alla festa di matrimonio, in Baviera, sono attesi centinaia di blasonati di tutto il continente. I due fortunati sono il "conte dell'impero" Florian von Hoensbroech di 31 anni e la principessa Desiree von Sachsen Weimar Eisenach, di 25. La cerimonia religiosa si svolgerà sabato a Ellingen, nella Franconia centrale. I due rampolli si erano conosciuti per caso due anni fa in un paese di montagna in Libano, dove prestavano assistenza a disabili mentali gravi in un ricovero dell'Ordine di Malta.*

La sposa è una diretta discendente dello Zar russo Pietro I ed è imparentata con tutte le casate reali europee. Il ramo paterno governò fino al 1918 il Ducato e Granducato di Sachsen Weimar Eisenach. Lo sposo è il penultimo rampollo della famiglia e sua madre è una diretta discendente di Elisabetta II, la bellissima e irrequieta imperatrice, ribattezzata Sissi dagli austriaci. Desiree studia economia e storia dell'arte in Scozia e Florian lavora in una società di telecomunicazioni a Francoforte, dove i due andranno a vivere dopo le nozze.

a. n.

Kataweb.it Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete Kataweb.it

Assicurazioni sul processo di democratizzazione del Presidente croato in visita a Roma, ricevuto da Ciampi e dal Papa

Zagabria si rivolge all'«amica Italia»

Mesic: «Fondamentale il ruolo di Trieste». Roma: «Nessuna rivendicazione»

L'autostrada adriatico-ionica verso Salonicco e il gasdotto dalla Norvegia i principali progetti economici che interessano le due sponde. Soddisfatto Radin

Dall'inviato

ROMA Il presidente della Croazia democratica, Stipe Mesic, ha bussato ieri, in visita ufficiale a Roma, alla porta dell'«amica Italia» per rafforzare le strutture economiche del suo Paese, che - assicura - ha ormai imboccato con determinazione la strada della modernizzazione e dello Stato di diritto. E a Roma Mesic ha trovato un'accoglienza calorosa: in incontri a quattrocchi, il Presidente Ciampi lo ha rassicurato che l'Italia non ha alcuna rivendicazione territoriale con la Croazia: anzi, Roma ha molto a cuore il destino dell'Istria e della Dalmazia ed è pronta a cooperare a qualsiasi iniziativa di carattere economico e sociale che veda beneficiare anche i nostri connazionali all'estero o chi in Italia è dovuto andarsene dopo il 1945. D'altronde l'Italia è anche soddisfatta dell'approvazione, da parte del Sabor croato, della legge sulla tutela del bilinguismo.

L'incontro di Mesic con Ciampi al Quirinale, dove il Presidente croato è stato poi intrattenuto a colazione presente anche il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, era stato preceduto dall'udienza papale. Giovanni Paolo II, che ha accolto Mesic augurandogli buongiorno in croato, ha avuto con lui un colloquio privato durato circa 15 minuti. «La decisione del Vaticano di riconoscere la Repubblica di Croazia - ha dichiarato Mesic - è stata fondamentale nella tappa dell'emancipazione da Belgrado».

La giornata romana di Mesic ha soddisfatto il deputato italiano al Sabor, Fulvio Radin: «L'atmosfera - ha detto - è cambiata, e questo anche grazie a tutto quanto ha fatto l'Italia negli ultimi anni». A quella di Radin si è aggiunta la voce del ministro per l'Integrazione europea Ivan Iakovcic, che ha definito molto positivi gli incontri romani in vista di un'accelerazione dell'iter di ingresso della Croazia in Europa.

A Roma Mesic ha ribadito che in Croazia è avviato il tempo della democratizzazione e ha preso l'impegno formale ad accelerare le riforme, economiche e sociali: «Vogliamo una Croazia tollerante, libera, democratica e moderna». Ha però avvertito i connazionali che li attendono tempi duri: sacrifici che poi saranno ripagati dall'ingresso nell'Europa comunitaria. «La trasformazione dovrà essere rapida ed efficace - ha precisato il Presidente croato - ed è perciò che abbiamo assoluto bisogno dell'Italia. Non solo delle infrastrutture che collegano le due sponde dell'Adriatico ma anche delle risorse umane per progredire nelle privatizzazioni, assolutamente necessarie». Ha quindi invitato i Paesi vicini, l'Italia e la Grecia, che hanno una buona conoscenza dei Balcani, e la Turchia, Paese stabilizzatore nell'area balcanica e specie in Bosnia Erzegovina, a un summit da tenersi a Zagabria, al quale far partecipare anche i democratici serbi dell'opposizione. «Vi riceverebbero un'ulteriore legittimazione».

Dopo aver accennato alle ottime relazioni con l'Italia e con le regioni limitrofe, Mesic ha parlato dei progetti economici che uniscono Roma e Zagabria, citando al riguardo l'autostrada adriatico-ionica quale segmento della direttrice autostradale europea via Trieste fino a Salonicco e il gasdotto che dalla Norvegia scenderà fino alla Croazia e all'Italia.

Mesic ha anche ribadito il ruolo fondamentale di Trieste per la nuova Croazia. «Trieste - ha dichiarato - ha sempre giocato un ruolo importante per l'economia croata, come per quella di tutta l'ex Jugoslavia. Oggi dopo l'indipendenza ritengo che ci siano ancora maggiori opportunità di cooperazione che possono dare frutti economici a entrambi. Penso per esempio ai porti. I vari scali dell'Adriatico, croati e italiani, dovrebbero associarsi per riuscire ad attirare tutti i traffici destinati all'Europa. Ciò porterebbe dei benefici alle economie nazionali e alle città portuali stesse, in un rapporto non più basato sulla concorrenza».

Mesic incontrerà questo pomeriggio il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il presidente del Senato Nicola Mancino e altri esponenti del mondo politico ed imprenditoriale italiano per poi riprendere l'aereo alla volta di Zagabria.

Pierpaolo Garofalo

Carlo Azeglio Ciampi (a sin.) e Stipe Mesic al Quirinale.

Analisi

Nuove rotte a sette mesi dalla morte di Tudjman

ROMA *Da ex nemici a convinti alleati. Soltanto cinque anni fa Franjo Tudjman tuonava contro i pericoli dell'irredentismo italiano e i presunti appetiti territoriali sulla costa orientale adriatica. E invece, un mese fa, Italia e Croazia hanno siglato un accordo militare ad Ancona.*

Ma non è finita qui. Nel 1998 veniva tolta a Pisino dalle autorità croate una tabella in lingua italiana; poche settimane fa il nuovo establishment ha varato il bilinguismo integrale. Fino a ieri il capitale preferito a Zagabria era quello che parlava tedesco: oggi l'Italia è il primo partner commerciale, e anche lo stile italiano sta conquistando i giovani croati, tanto che chiamano il cellulare «telefonino», proprio come noi.

Cosa significa tutto questo? Che anche tra Italia e Croazia è finito il dopoguerra, che dopo oltre mezzo secolo si può puntare allo sviluppo di un'era fatta di pace e cooperazione, e che anche Trieste può finalmente diventare una città «normale». Se poi ci mettiamo tutte le aperture di credito politico (cui deve fare seguito anche quello finanziario) fatte di recente dall'Unione Europea (compreso il tour dell'Istria in bici di Romano Prodi), ci si rende conto che siamo di fronte a una svolta epocale.

E' stato un cambiamento (per molti versi repentino se si pensa che Tudjman è scomparso appena sette mesi fa) ma che era atteso da tempo. Soprattutto dalla nostra minoranza (l'unica autoctona) in Slovenia e Croazia, la quale ha tutto da guadagnare dai nuovi rapporti bilaterali. Anche gli esuli possono guardare con cauto ottimismo al futuro. E lo hanno già fatto capire chiaramente, salutando l'avvicinamento della Croazia alla Ue. E' stata la stessa Federazione a farsene portavoce (cosa impensabile fino a pochi anni fa) al momento dell'avvio delle trattative per l'accordo di associazione. Inoltre, proprio ieri Mesic, rispondendo a Lucio Toth (esponente della diaspora), ha affermato che la questione «beni abbandonati» va affrontata con giustizia e comprensione. E comunque, pare di capire, senza i tabù che hanno «ingessato» il passato. Lo stesso presidente Mesic, durante la campagna elettorale, interrogato sul presunto pericolo di «italianizzare l'Istria» aprendo al capitale «tricolore», aveva risposto in modo scherzoso: «Anche mia sorella ha sposato un italiano, eppure non sono riusciti ad italianizzarmi».

Alessio Radossi

IL NODO

Il senatore Lucio Toth a nome della Federazione degli esuli saluta il nuovo corso

Beni abbandonati: aperture

ROMA «Il turbine della Seconda guerra mondiale è stato terribile – ha detto ieri il Presidente croato Mesic soffermandosi sulle vicende dell'esodo dei giuliani, fiumani e dalmati all'indomani del '45 e sul problema della restituzione dei beni abbandonati. Da entrambe le parti del confine tutti sono rimasti vittima in un modo o nell'altro. Adesso bisogna trovare un modo per fare giustizia da entrambe le parti. Il comunismo era un'illusione, il suo crollo è stato devastante e dobbiamo risollevarci. E dobbiamo soprattutto correggere ciò che è stato fatto prima di noi. Troveremo le soluzioni, mi sono impegnato personalmente su questo».

Il Presidente Mesic si è detto possibilista sulla questione della restituzione dei beni abbandonati dalle centinaia di migliaia di connazionali all'indomani della Seconda guerra mondiale, ma ha lasciato una via aperta senza però precisarne i tracciati. La volontà c'è, è sicuro. Gli italiani potranno riottenere (per ora non si sa attraverso quali canali) le loro proprietà e in cambio il Presidente croato vuole che contribuiscano al rilancio dell'economia, soprattutto nelle regioni d'origine. «Lo ribadisco ancora una volta, la nostra legislazione sulla compravendita di beni immobiliari va modificata prima dell'ingresso all'Ue, è una precondizione assolutamente necessaria e siamo pronti ad adeguarci. Ci adegueremo totalmente e non ci saranno eccezioni. Tuttavia ritengo che la questione sia da discutere a livello bilaterale. Cercheremo le soluzioni adatte perché possano essere soddisfatte entrambe le controparti. Gli accordi bilaterali dovranno però dare anche una garanzia per tutta la gente rimasta al di qua del confine in termini economici e giuridici».

Il Presidente Mesic tende una mano non solo all'Italia ma anche agli esuli. Una mossa che ha avuto pronto riscontro dai membri più eminenti della comunità. A Roma era presente il senatore Lucio Toth, che a nome del presidente della Federazione degli esuli ha voluto prendere la parola per esprimere il compiacimento per l'elezione, a gennaio, di Mesic stesso e della sua presenza nella capitale. «Salutiamo con estremo fervore - ha detto Toth - il nuovo corso croato, per la prima volta ci fidiamo di un'elezione svoltasi in Croazia e siamo favorevoli all'ingresso di questo Paese nell'Unione europea».

p.p.g.

Ancora 14 articoli da varare sulla tutela della minoranza

ROMA Lenta, lentissima, quasi ferma. La legge di tutela della minoranza slovena ha vissuto ieri, alla Camera, un'altra giornata all'insegna dell'ostruzionismo e dei continui rinvii richiesti dal Polo di centro-destra. Fatalmente strascicato, dunque, l'andamento dei lavori che fino alle 20, ora di chiusura, ha visto l'approvazione degli articoli 10, 12, 13, 14 e 15 e l'accantonamento dell'articolo 11, riguardante le scuole pubbliche con lingua d'insegnamento slovena.

In apertura di seduta l'argomento è divenuto oggetto addirittura di una querelle internazionale. Gustavo Selva (An) ha contestato una recente dichiarazione alla stampa del ministro sloveno Peterle, tesa a sollecitare una rapida approvazione da parte del Parlamento italiano della legge in questione. A detta di Selva si sarebbe trattato di un'inaccettabile ingerenza negli affari interni italiani, tanto che a rispondergli è arrivato più tardi in aula il sottosegretario Ranieri.

Incessanti e continui anche gli interventi di Roberto Menia (An), al quale ha dato man forte Giualberto Niccolini (FI). Note le tesi dell'esponente della destra: la tutela esiste già, e raggiunge in certi casi, come ad esempio nella pubblica istruzione, eccessi sconcertanti (citato l'esempio di un alunno di Dolegna che si è trovato un'intera scuola a disposizione). La gran parte degli emendamenti del Polo è stata comunque cassata. Oggi altra tornata sui 14 articoli rimasti, anche se la sensazione è che l'approvazione finale slitterà alla prossima settimana.

Così l'assessore ai trasporti Santarossa ha definito le pressanti richieste sulle necessità di sviluppo dei trasporti su binario rivolte ai vertici delle Fs presenti a un convegno

La Regione presenta alle Ferrovie la «lista della spesa»

Allo studio un'impresa decentrata di gestione della rete. Collegamenti da potenziare verso la Slovenia e l'Austria

La quota di traffici dallo scalo giuliano verso Monaco di Baviera destinata a crescere dallo 0,7 al 12 per cento, ma servono subito più «treni-blocco»

TRIESTE Una lista della spesa, come l'ha definita lo stesso assessore regionale ai Trasporti, Valter Santarossa, quella che la Regione ha presentato ieri ai vertici delle Ferrovie, l'amministratore delegato Cimoli e il direttore della Divisione cargo Bussolo.

L'occasione del resto era troppo ghiotta per non precisare a chi regge il timone delle Fs le necessità e i problemi della regione nei trasporti ferroviari. Occasione fornita dalla prima giornata del convegno nazionale dell'Assidifer Fndai, incentrato su «I dirigenti del gruppo Ferrovie dello Stato e il mercato globale dei trasporti».

«Attraverso il Friuli-Venezia Giulia – ha spiegato Santarossa – transitano ogni anno 9 milioni di tonnellate di merci, di cui il 65% è traffico internazionale. Per questo chiediamo alle Ferrovie di tener fede agli impegni». Impegni che si chiamano informatizzazione, una politica commerciale e di tariffe per l'interporto di Cervignano, il proseguimento dell'integrazione dei servizi ferroviari per le zone portuali, e quella con le Ferrovie slovene e austriache.

Quanto alla società di logistica Alpe Adria (partecipata da Regione, Autorità portuale e Fs Cargo), Santarossa ha riconosciuto che le Ferrovie hanno dato molto, ma ha anche detto che devono dare di più, stante che Alpe Adria ha indotto molti caricatori a trasferire sul porto di Trieste merce diretta agli scali del Nord Europa. L'assessore ha concluso con un'ultima richiesta: attenzione da parte delle Ferrovie per creare un'impresa ferroviaria regionale.

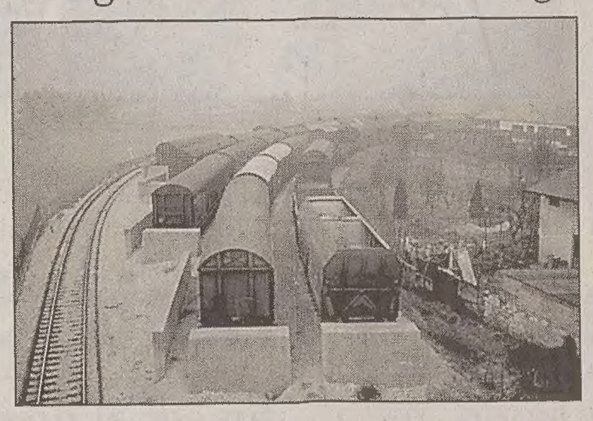
Sulla costituzione di questo vettore, a fare da sponda a Santarossa è stato il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Maurizio Maresca. «La Regione e il Porto – ha rilevato – sono la base per una prima sperimentazione che porti a creare un vettore ferroviario privato, in cui partecipino le Fs, con l'obiettivo di sviluppare i collegamenti. L'idea è ancora allo studio, ma va tenuto presente che per il trasporto merci servono risorse tecniche e finanziarie, e una seria analisi dei costi».

Quanto ai collegamenti con il porto di Trieste, Maresca ha ricordato «il lavoro enorme fatto da Fs, Regione e Autorità portuale, che oggi offre allo scalo la storica possibilità di servire il mercato che gli è proprio, cioè Austria e Germania. Se i collegamenti con Monaco dal Far East si consolideranno – ha proseguito – la quota di traffico del porto di Trieste con la Baviera passerà dallo 0,7 al 12%. E ciò sarà possibile solo se se i treni blocco marceranno in orario e se i terminalisti faranno bene il loro lavoro».

Ma le Ferrovie potranno avere un ruolo importante anche nella prospettiva di un accordo fra i porti di Trieste e Capodistria. «L'intesa crescente fra le Ferrovie italiane e slovene nel settore cargo – ha sottolineato Maresca – delineano la prospettiva di un territorio con una seria base logistica: a sud il porto unico Trieste-Capodistria-Monfalcone, a nord l'interporto di Lubiana».

A Santarossa e Maresca ha risposto Maurizio Bussolo, direttore della Divisione cargo. «Anche se abbiamo fatto l'accordo con le Ferrovie svizzere, non c'è nessun preconcetto per il Nord Est. Le Ferrovie non possono che essere d'accordo su un coordinamento con Capodistria. Un antagonismo tra Italia e Slovenia sui due porti condurrebbe a difficoltà nel definire il tracciato del Corridoio 5». E rivolgendosi in particolare a Santarossa, Bussolo ha confermato la disponibilità a creare un'impresa ferroviaria con la Regione, purchè si parta da un serio business plan, considerato che servono capitali, locomotori e personale.

Giuseppe Palladini



Vagoni ferroviari a Gorizia: c'è senso di desolazione.

Cimoli: la rotaia è in ripresa nonostante i tanti handicap

TRIESTE «Il mercato non ci consentirà di tornare ad essere un monopolio». Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie, ha messo in guardia i dirigenti del gruppo riuniti a Trieste per il congresso nazionale dell'Assidifer Fndai, ma ha anche rilevato con una certa soddisfazione che «oggi le Ferrovie sono in grado di competere sul mercato. C'è credibilità nei nostri confronti, e lo dimostra la joint venture con le Ferrovie svizzere».

Cimoli ha messo sull'avviso i dirigenti Fs anche su un altro aspetto: «E' sul servizio che ci giochiamo il futuro. Gli operatori commerciali si aspettano da noi un'attività logistica, non di semplici trasportatori di vagoni».

Ma non si lavora solo sul trasporto merci. Le cose stanno migliorando anche sul fronte passeggeri. In un anno il fatturato degli Eurostar, «un servizio partito col piede sbagliato», è aumentato del 26%. «Se dieci anni fa si fossero realizzate le infrastrutture per l'alta capacità – ha rimarcato Cimoli – oggi daremmo davvero un servizio al Paese. All'estero, per l'alta capacità si costruiscono centinaia di chilometri di binari all'anno, mentre in Italia siamo ancora alla fase progettuale. Mi auguro che in autunno parta la costruzione della Milano-Venezia».

Il vero problema delle Ferrovie sta però nei tempi. «Partiamo svantaggiati rispetto agli altri Paesi – ha rimarcato l'amministratore delegato – sull'automazione si sta intervenendo adesso, le infrastrutture non sono state toccate per trenta, cinquant'anni».

In mezzo a questi grossi nodi, almeno le nuove divisioni delle Ferrovie sono partite, hanno mezzi, uomini, capacità di decidere, insomma sono in grado di competere sul mercato. «La qualità dei servizio sta migliorando – ha aggiunto Cimoli – anche se è difficile farlo senza binari adeguati e con treni vecchi. Le forniture degli Eurostar sono in ritardo di due anni».

Le Ferrovie oggi sono comunque un'azienda radicalmente rinnovata, che negli ultimi tre anni ha agito liberamente, senza ingerenze politiche. Le relazioni sindacali non sono però idilliache. «Nella trattativa per il contratto il sindacato non ci ha aiutato per niente – ha tuonato Cimoli – ha giocato di rimessa, mentre serve un contratto flessibile, che incida sui costi dei servizi. Abbiamo davanti un contratto difficile, con il sindacato che non ha capito che può svolgere un ruolo importante e invece si nasconde».

Una stoccata, infine, alla pubblica amministrazione. «Per stare sul mercato – ha sottolineato l'amministratore delegato di Fs – le Ferrovie hanno sempre più bisogno di gente che sappia pianificare il futuro, mentre con la pubblica amministrazione non c'è un dialogo all'altezza delle nostre necessità di programmazione».

gi.pa.

Giancarlo Cimoli

Domani un convegno nel capoluogo giuliano per fare il punto in vista dell'ingresso della Slovenia nella Ue

Trieste e Capodistria, porti integrati

TRIESTE «Auspico che si possa arrivare in tempi ragionevolmente brevi, in attesa dell'ingresso della Slovenia quale membro effettivo nell'Unione europea, a un accordo di collaborazione fra i porti di Trieste e di Capodistria, partendo dal presupposto della creazione di un regime uniforme di tassazione per le imprese che operano nell'ambito dei due scali». E' stato ottimista ieri Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale triestina, in occasione della conferenza stampa di presentazione del convegno intitolato «La collaborazione nell'alto Adriatico» (sottotitolo «Verso un'intermodalità integrata porti-ferrovia»), che si svolgerà domani, e che dovrebbe vedere la firma, da parte dei rappresentanti dei due governi, di un accordo capace di definire i termini della prima fase della collaborazione fra i due porti.

«In un primo tempo - ha precisato Maresca - si arriverebbe a una collaborazione accentuata, peraltro facile da raggiungere visti i rapporti già consolidati fra i due scali, mentre nel prosieguo si punterebbe ad arrivare a una vera e propria integrazione dei due porti. Sto pensando - ha aggiunto il presidente dell'Autorità portuale - all'allestimento di un'unica zona portuale, con regole proprie, tali da garantire la libera circolazione delle persone e dei servizi, tutti con le medesime possibilità di accesso agli scali e nell'ambito di un progetto comune per garantire la sicurezza».

La giornata di domani si aprirà, al mattino, con un incontro fra gli staff tecnici dei due governi («necessari a fissare le regole tecniche e l'elaborazione dei dettagli - ha ribadito Maresca - partendo dal presupposto dell'accettazione, da parte della Slovenia, dell'ipotesi relativa alla realizzazione del Corridoio 5»), mentre all'ora di pranzo ci sarà l'incontro vero e proprio fra il ministro dei Trasporti e della navigazione Pierluigi Bersani e l'omologo sloveno Anton Bergauer. Nel pomeriggio il convegno.

Proprio ieri, fra l'altro, a Capodistria, nel corso dell'assemblea dei soci del Porto, sono stati riconfermati il presidente Bruno Korelic e i componenti del suo staff, che da tempo stanno collaborando con l'Autorità portuale di Trieste.

u.sa.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 4 luglio 2000 è stata di 57.350 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Sconsolato l'allenatore: «Sono tanto offeso come uomo e so anche che tutto mi si ritorcerà contro. Dovrei essere molto più duro, ma so come va la vita»

Zoff si dimette: «Non prendo lezioni di dignità»

E la Federcalcio deferisce alla Disciplinare il presidente del Milan: «Ha espresso giudizi gravemente lesivi»

DALLA PRIMA

Zoff no, Zoff è meno saggio, ama i gialli di Mike Spillane non i classici del ginnasio di Bearzot, e ha mollato rifiutando un'ingiustizia: «Sono stato offeso come uomo». Zoff non fa il furbo, nemmeno con le dimissioni, perché non sa farlo, nemmeno con l'onorevole Berlusconi. Zoff ha vinto tutto, ma tutto gli è costato molto.

A quattro-cinque anni d'età svelava già indizi da portiere, ma nella sua carriera ha soprattutto faticato. Nessun portiere che io conosca si è mai allenato come lui, fino a 41 anni; era un martello, anche nell'alimentazione, monotona e controllata come sulla tavola di un trappista.

Insomma, non si scopre niente di nuovo, Zoff è Zoff. Basta leggere qualche numero, capace di far riflettere anch i non specialisti, partite a centinaia, imbattibilità oltre i mille minuti, 55 vittorie con la maglia azzurra, quella che fu chiamata «la disperazione dei portieri di riserva» perché lui, Zoff, non saltava un match neanche a pagarlo oro. Anche il suo linguaggio sembra a metà strada tra Edmondo De Amicis e Cesare Abba. Quella degli Europei 2000 l'ha definita una «squadra di cuore».

A chi gli chiede: forse cinica? risponde che non se ne parla nemmeno e la ragione è molto semplice. Lui, che cinico non è, non può ammettere che sia cinica la sua creatura di turno. Zoff non ama le squadre a sangue freddo come i rettili; in ciò è molto friulano. O noi, senza drammi e/o iperboli, riusciamo a fare i conti anche le dignità personali, oppure è meglio lasciar perdere i corsivi e gli elzeviri, consegnando la malagrazia dell'onorevole Berlusconi e le dimissioni di Zoff al teatrino nazionale.

Se oggi convinceranno Zoff a restare, meglio; se lui terrà duro, meglio ancora. Nel primo caso, è un meglio tecnico, nel secondo un meglio umano, di carattere. Ma nessuno mi toglie dalla testa che, se una bella, simpatica, energica, scippata nazionale come quella degli Europei riesce a suscitare persino malanno e scarso fair play, non potrebbe che essere Giovanni Trapattoni il tecnico ideale. Lui, nel caso, spererebbe in diretta una raffica di Strunz, e chi s'è visto s'è visto. Riuscirebbe, il Trap, a pareggiare domani anche gli Strunz che oggi Zoff non sa dire, se non al prezzo delle dimissioni. Cosa vuol dire al giorno d'oggi conoscere le lingue...

Giorgio Lago

ROMA Contropiedista per natura, ha scelto un gesto non all'italiana: farsi da parte e dimettersi. In un mondo dove le poltrone fanno fatica a cambiare titolarità, Dino Zoff ha preso la strada più impervia e faticosa da sopportare per un'anima battagliera, friulana, bearzottiana. E si è stracciato i gradi di ct. A spingerlo oltre l'imprevedibile sono state le critiche del leader del Polo, Silvio Berlusconi, che ha «sparato» sul mito definendolo un allenatore «indegno» e «dilettante». Lui, proprio lui, il portierone che da 40 anni ha regalato trofei su trofei.

«Non posso prendere lezioni di dignità da Berlusconi. Sono tanto offeso come uomo, so quali saranno le conseguenze e cosa diranno. So anche che tutto mi si ritorcerà contro, ho esperienza. Dovrei essere molto più duro ma so come va la vita», dice nella stanza delle conferenze di Via Allegri, in Figc, davanti ai giornalisti.

Ha le occhiaie, la faccia segnata dal sonno. E le prime sue parole sono quasi sospese, illegibili, criptiche. Poi, facendosi forza ha evitato qualsiasi fraintendimenti e con voce sicura seppur impastata di acredine ha detto: «Sì, mi dimetto, da ora. La mia decisione non l'ho ancora comunicata agli organi dirigenti. Lo farò subito».

Sono le 11.15 di ieri, la bomba è sganciata. Prendendo alla sprovvista l'intero staff della Figc e lo stesso Nizzola, a dimostrazione dello scarso «feeling» con il Palazzo, poco solido e compatto in una situazione così delicata. Zoff ha avvertito subito dopo l'annuncio il presidente Luciano Nizzola (ieri mattina a Torino) che ha cercato di dissuaderlo dalla scelta. Ma l'unica cosa che è stato capace di ottenere è stato un colloquio «riparatore» previsto per questa mattina, in Federcalcio. Sul quale confidano molto il presidente del Coni, Gianni Petrucci («Aspettiamo l'incontro») e il presidente della Lega, Franco Carraro. Difficile però che torni sui suoi passi.

I «supplementari» non li giocherà. Zoff conosce bene gli effetti del pallone e non lo nasconde: «Passata la buriana, queste cose si ripropongono sempre. Ci sono dei preconcetti che si possono superare solo con i trionfi. Qui non si tratta di calcio e non mi interessano le considerazioni politiche e quello che potrà scatenare. Qui è stato colpito l'uomo e i valori di un lavoratore. A queste condizioni non posso continuare».

Una volta ancora Zoff ha risposto con i fatti e non con le parole. Quelle non le ha trovate neanche per un ragazzo che, aspettando il portierone uscire dalla sede federale, si è avvicinato con l'album fotografico del trionfo mundial. Il mito non sorride, prende solo il pennarello del tifoso, firma l'autografo sotto la scritta «Il nonno indistruttibile» e lascia il palazzo del calcio sulla sua Audi grigia.

È mezzogiorno, il ct dei vicecampioni d'Europa è un ex. La sensazione è che si sia tolto un peso. Se davvero voleva finirla con la nazionale ha sfruttato un bell'assist. Va via da eroe e con 22 milioni di italiani che hanno tifato, sfiorato il successo e perso con lui. Per quei maledetti 30" che non scorderà mai. Ora c'è la Lazio che lo attende a braccia aperte.

È solo in serata la Federcalcio si muove in difesa di Zoff deferendo alla Disciplinare Silvio Berlusconi, per avere espresso, in qualità di presidente del Milan, giudizi gravemente lesivi della reputazione di un tesserato, il ct».

Il ct Dino Zoff poco dopo l'annuncio delle dimissioni.

Vicini: «Lo stesso leader nella mia sostituzione»

ROMA «Lo zampino di Berlusconi ci fu anche quando venni sostituito alla guida della Nazionale da Arrigo Sacchi». Così Azeglio Vicini, ct dall '86 al '91 in un'intervista rilasciata all'Agenzia Area riguardo alle polemiche scoppiate dopo le dimissioni di Dino Zoff. «Non voglio pensare male - ha detto Vicini - ma credo che queste dichiarazioni abbiano sorpreso un po' tutti, compresi i sostenitori di Berlusconi». Secondo Vicini «la Nazionale di Zoff ha disputato un ottimo Europeo».

LE ACCUSE DI BERLUSCONI

L'ATTACCO. A una prima domanda sulla finale del campionato europeo, Berlusconi si era limitato a dare questa risposta: «Per amor di patria preferisco stare zitto. Sappiate solo che sono indignato». Poi il giudizio severissimo. «Lo ripeto, sono indignato. Perchè non si può lasciare senza marcatura a uomo la fonte del gioco avversario. Zidane ha potuto imperversare in lungo e in largo. Anche un dilettante lo avrebbe capito, anche un dilettante avrebbe messo una marcatura a uomo su Zidane. Perchè era evidente che tutto il gioco della Francia passava attraverso di lui. Lasciatemelo dire: per me è stata una cosa **indegna**».

IL CONTRATTACCO. Ieri Berlusconi prima si è detto stupito poi ha contrattaccato. «È incredibile e addirittura ridicolo che si possa far discendere da una critica tecnica una decisione di questo genere.

«Io non ho offeso nessuno e non ho denigrato il suo lavoro.

«Ho fatto solo una critica tecnica della quale resto profondamente convinto. Forse avrei potuto dire scelta errata, cattiva o controproducente, non indegno.

«Le scuse devono essere portate a me: dall'ambito calcistico le mie critiche sono state trasportate in ambito politico. Un fatto grave».

Le carriere di Dino

Come calciatore

Ruolo: **portiere**

Nei club

Esordio in Serie A: **con l'Udinese il 24-9-1961**
Ha giocato con: **Udinese, Mantova, Napoli, Juventus**
Palmares: **1 Coppa Uefa** ('77), **2 Coppe Italia** ('79 e 83), **6 scudetti** ('73, 75, 77, 78, 81, 82) con la Juventus
Presenze in Serie A: **570**
Media gol subiti a stagione: **19**

In Nazionale

Esordio: **20/4/68, Italia-Bulgaria (2-0)**
Palmares: **1 Campionato Europeo** ('68), **1 Mondiale** ('82)
Presenze: **112**
Gol subiti: **93**

Come allenatore

Nazionale olimpica

Partite: **11** (**7** v, **4** n, **0** p)

Juventus

Partite: **68** (**30** v, **27** n, **11** p)
1 Coppa Italia e 1 Coppa Uefa ('90)

Lazio

Partite: **152** (**58** v, **58** n, **36** p)
Nel '94 diventa anche Presidente della Lazio

Nazionale A

Esordio: **5/9/98, Galles-Italia (0-2)**
Partite: **23**
Vittorie **11** — Pareggi **7** — Sconfitte **5**
Gol fatti **34** — Gol subiti **19**

ANSA-CENTIMETRI

Pioggia di «no» dei politici alla decisione annunciata ieri mattina dal commissario tecnico anche se gli alleati del Polo cercano di minimizzare la vicenda

Bellillo: «Questa volta il Cavaliere ha fatto un autogol»

Mastella ironico: «Dino premier». Prodi: «È una persona seria». Castagnetti: «Intervento intenzionale»

ROMA Ecco alcuni dei commenti dei politici.

MASTELLA: «Mi auguro che Zoff possa continuare a guidare la Nazionale di calcio. Apprezzo la sua signorilità e il suo stile misurato. Sto valutando di convocare il Consiglio nazionale del mio partito per candidare come premier Dino Zoff, così il gioco dei ruoli invertiti sarebbe compiuto».

AMATO: «Ho detto che non partecipo a questo gioco».

PRODI: «Mi è dispiaciuto moltissimo. È una persona seria, è un uomo che non parla mai, se ha preso questa decisione credo che ci abbia pensato tanto».

ANDREOTTI: «Non è giusto, poveretto. Le dichiarazioni non mi sembrano tra gli interventi più brillanti di Berlusconi, e però io a Zoff dico che lui si può permettere di non pensare a quanto dicono i politici e quindi ritirare le dimissioni».

VELTRONI: «Berlusconi sa che quando parla, parla quale capo dell'opposizione, non può poi dire comodamente di avere parlato da presidente del Milan».

MATTIOLI: «Sconcerto per una uscita che vedo strumentale».

COSSUTTA: «A Zoff piena solidarietà umana, a Berlusconi confermo il mio totale disprezzo politico».

GIULIETTI: «Berlusconi chieda scusa».

BERTINOTTI: «Propongo l'iscrizione nella Costituzione della incompatibilità fra la carica di presidente del Consiglio, capo dell'opposizione o dirigente di partito e quella di ct della nazionale».

D'ANTONI: «I politici dovrebbero occuparsi di darci una buona legge elettorale invece del mostro che stanno facendo».

COSSIGA: «L'uso politico delle dichiarazioni di Berlusconi mi sembrerebbe una cosa ridicola se, pensando ai gravi problemi del Paese, non fosse una cosa tragica».

BELLILLO: «Questa volta Berlusconi ha fatto autogol».

CASTAGNETTI: «L'intervento di Berlusconi su Zoff è stato intenzionale, calcolato. Ha voluto strumentalizzare un genuino sentimento popolare di amarezza e delusione incanalandolo contro Zoff».

FRATTINI: «Sono sconcertato dalle polemiche e dai toni veramente inappropriati usati da esponenti della sinistra».

FANTOZZI: «Berlusconi quelle parole in quel modo non le poteva dire».

PECORARO SCANIO: «Tra poco sarà guerriglia politica».

MARONI: «Io banalmente mi sto occupando di legge elettorale, amnistia e indulto...».

BOSELLI: «Torna Dino!».

MUSSOLINI: «A Berlusconi è vietato parlare...».

NOVELLI: «Forse Berlusconi nella sua megalomania aspirava al posto di ct della nazionale».

COLANINNO: «Sono d'accordo con Zoff, avrei fatto lo stesso, mi sarei comportato come lui».

GNUTTI: «Alla fine Berlusconi resta e gli altri vanno a casa».

DE BENEDETTI: «Ha fatto malissimo a dimettersi, così come ha fatto malissimo Berlusconi nel criticarlo».

CASINI: «Non mi sembra il caso di farne un affare di Stato».

Fiore: «Forse c'è sotto dell'altro» Arrigo: «Noi, cavalieri dimenticati»

ROMA Ecco che cosa ne pensano alcuni addetti ai lavori.

SACCHI: «Se si dimette per quello che ha detto Berlusconi sbaglia. Conosco Berlusconi e sono sicuro che non voleva attaccare assolutamente la persona. Che cosa dovevo fare io nel 1994 quando tornai secondo da un mondiale perso ai rigori e fui sommerso dalle critiche? Nel 1970, secondi al mondiale, gli azzurri furono fatti cavalieri. Quest'anno anche. E noi nel 1994? Niente».

CRAGNOTTI: «Sono legatissimo a Zoff. Prima che accettasse l'offerta della nazionale siamo rimasti d'accordo che se avesse lasciato sarebbe tornato a fare il presidente della Lazio. Era una promessa».

FIORE: «Sono sconvolto. Non mi aspettavo questa decisione da parte di Zoff. Sicuramente le critiche di Berlusconi sono state il fattore scatenante, ma forse c'è dell'altro. Che io, però, ignoro».

CANNAVARO: «È grande il dispiacere per le dimissioni di Zoff. Spero che non vengano accettate».

ANCELOTTI: «Era più giusto che andasse avanti fino ai Mondiali».

MOGGI: «Le sue dimissioni fanno riflettere. Tutto si può dire di lui tranne che non abbia fatto bene in questo Europeo».

CAMPANA: «Una lezione per chi non rispetta il lavoro degli altri e un motivo di riflessione per tutti».

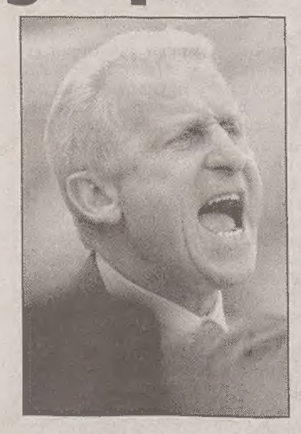
MENNEA. «Non può essere messo in discussione chi conduce la Nazionale di calcio a 15" dal trionfo».

IL TOTO-PANCHINA

L'ex allenatore della Fiorentina e Tardelli tra i candidati, ma c'è anche l'ipotesi Sacchi

Trap ha già pronta la tuta

ROMA Il primo si è subito candidato e aspetta una telefonata, l'altro non si pronuncia e non resterà con l'orecchio davanti al ricevitore. Trapattoni o Tardelli. Sembrano questi i due possibili sostituiti di Zoff sulla panchina della nazionale. Travolta da una tempesta inattesa, la Figc sta in queste ore valutando le possibili alternative. E lo deve fare al più presto anche perchè l'Italia tra 60 giorni tornerà in campo per la sfida di qualificazione contro l'Ungheria valida per i Mondiali del 2002. In teoria si deve ancora attendere l'esito del colloquio che si terrà questa mattina in Federcalcio tra il presidente della Figc Nizzola e lo stesso Zoff ma appare davvero difficile che il ct dimissionario possa cambiare idea. Se la prima scelta cade su Giovanni Trapattoni è perche c'è la convergenza di numerosi fattori, non ultimo quello che era già stato indicato come possibile ct in caso di esito negativo della spedizione azzurra. E visto come era partita la nazionale per l'avventura continentale c'è da scommetterci che l'ex tecnico della Fiorentina un pensierino deve averlo fatto. Il mister più famoso d'Italia ha esperienza, carisma, ha vinto tutto il possibile. Soprattutto è libero da qualsiasi impegno dopo che è caduta la possibilità di guidare la nazionale della Germania. Il Trap è disposto fin da subito ad infilarsi la tuta («Allenare la nazionale sarebbe un onore») pur sottolineando di «non essere in attesa che Dino se ne vada». E ha ricordato che il suo nome è da almeno una quindicina d'anni che viene accostato all'Italia.



Giovanni Trapattoni

In alternativa al Trap c'è Marco Tardelli, attuale tecnico della nazionale Under 21, fresca campione d'Europa. Ha il vantaggio di far parte dello staff federale, il che faciliterebbe il suo passaggio come lo è stato per Bearzot, Vicini e Maldini. Ma l'ex stella della Juventus e della nazionale bearzottiana non sembra prendere troppo in considerazione questa ipotesi. Inoltre è impegnato con le Olimpiadi di Sydney, in programma a metà settembre, un traguardo raggiunto con fatica e al quale non vorrebbe rinunciare. Come ultima soluzione la Figc potrebbe puntare su Lippi o Capello, attualmente impegnati con i club. Un altra ipotesi invece vede dietro le sparate di Berlusconi l'occasione per rilanciare Arrigo Sacchi che proprio durante gli Europei ha interpretato la delusione di chi vorrebbe un calcio più aggressivo e meno difensivista.

QUADRATO INTORNO AL COMPAESANO

Un abitante di Corona: «Il leader dell'opposizione è andato fuori del seminato. Perché quell'attacco personale quando Dino ha perso il titolo solo al 94'?»

Le friulane al sindaco di Mariano: «Noi siamo col ct»

L'interno dell'Auto bar di Mariano. (Foto Bumbaca)

MARIANO DEL FRIULI Al sindaco hanno telefonato anche alcune tifose da Udine: «Se sente Zoff, glielo dica: siamo con lui!». Sono proprio le donne le tifose più accese. Anche nella sua Mariano. La presidentessa della locale squadra di calcio, Manuela Donda, dice: «Da buon friulano, Dino fa parlare i fatti. E ha ragione a non sopportare le critiche, se sono gratuite e distruttive». Rosalba Miani e Annamaria Denti Tarzia hanno invece ancora negli occhi il viaggio a Rotterdam assieme all'amica Anita Godeas. I biglietti per la finale li ha procurati loro proprio SuperDino. «Pensare che prima della partita con Zoff scherzavamo dicendo che eravamo già pronte a seguirlo nella trasferta in Giappone per i Mondiali! Ma ha fatto bene a dimettersi, si è confermato un grande» applaude la signora Rosalba. «È stato offeso come uomo - aggiunge l'amica Annamaria -. Già dopo aver sentito le parole di Berlusconi ho pensato: Dino si dimette. E infatti si è dimesso. Non a caso è dei pesci, proprio come me... A Rotterdam, domenica, abbiamo vissuto un'esperienza unica. Un sogno realizzato. Grazie a Dino e grazie al nostro compaesano Felice».

Lui, Felice Tofful, il custode dei cimeli zoffiani, riservato com'è, preferisce non commentare. Ora aspetta Dino, di tutta questa storia parleranno a quattr'occhi quando si incontreranno: Zoff dovrebbe venire a settembre (il giorno 8 c'è a Cormons la festa del vino della pace), ma forse capiterà anche prima. Lo aspetta, nella vicina Corona, anche un altro amico, Luciano Luisa: «Berlusconi è andato fuori dal seminato: perchè quell'attacco personale quando Zoff ha perso il titolo solo al 94'?».

Un paio di messaggi sono però già partiti. Il presidente della Provincia, Giorgio Brandolin, ha scritto a Zoff un telegramma: «La gente della provincia di Gorizia è con te». E il sindaco di Mariano, Adriano Nadaia, gli ha a sua volta indirizzato parole di solidarietà: «Non si può mettere in dubbio l'intelligenza di una persona che in tanti anni ha dimostrato tutto il suo valore - si sfoga il sindaco -. Comprendo la sofferenza di Dino, attaccato ingiustamente dopo aver realizzato una grande impresa».

Guido Barella

Tre friulane invitate dal concittadino Zoff alla finale.

I meteorologi: non eccezionale l'ondata di afa che arroventa l'Italia e da lunedì si tornerà alla normalità

In arrivo un weekend torrido

Ieri il «polo» del caldo in Sardegna con 50 gradi, a Trieste 31,5

ROMA È il refrain di ogni estate: i primi giorni di caldo sono subito targati con l'etichetta «record». Ma, secondo i meteorologi, l'ondata di afa e calura che ieri e l'altro ieri ha fatto arroventare tutta l'Italia non è affatto eccezionale. Si è trattato sì di temperature che in Puglia e in generale al Centro-Sud hanno fatto toccare i 40 gradi (10 in più rispetto alla media stagionale) ma è pur vero che al Centro-Nord si è andati dai 28 gradi di Torino ai 26 di Genova, ma a Trieste si è toccato 31,5. Anche l'umidità, sul 30%, non è stata particolarmente alta, anche se purtroppo c'è da segnalare la morte per infarto di un settantenne di Orvieto. A Jesi, invece, gli operai marchigiani hanno indetto un'ora di sciopero per il caldo e a Napoli l'alto tasso di umidità ha reso irrespirabile l'aria.

L'ondata di calura sta comunque per finire e già oggi al Nord e al Centro-Sud è previsto un deciso abbassamento delle temperature: circa 4-5 gradi in meno, sia per le minime sia le massime. Durante il weekend, però, si dovrebbe registrare una nuova impennata. Gli esperti prevedono 40 gradi su tutto il Sud della Penisola. Poi, da lunedì, le temperature dovrebbero ritornare a livelli più accettabili.

Le forti calure estive, provocate da condizioni meteo specifiche (alte temperature, tempo soleggiato, venti deboli) hanno però lasciato il segno: grandi incendi boschivi sono divampati in diverse regioni italiane. Secondo Legambiente, che parla di una vera e propria «industria del fuoco», solo nel '99 le fiamme hanno mandato in fumo 752 miliardi di lire. Negli anni '90 il danno economico è quasi quanto l'importo di una Finanziaria: 11 mila miliardi. Le regioni più colpite secondo i dati del Corpo forestale dello Stato - 14.507 ettari già distrutti nei primi sei mesi del 2000 - sono Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ieri, però, a essere prese di mira dal fuoco sono state due regioni, Sardegna e Lazio: distrutte dalle fiamme decine di ettari di vegetazione. A spegnere il fuoco, causato dal gran caldo - in provincia di Nuoro si sono sfiorati i 50 gradi - sono volati Canadair ed elicotteri, che hanno dato man forte alle squadre del corpo forestale, dei vigili del fuoco e dei volontari. Le situazioni più difficili sul monte Orbene, alla periferia di Nuoro - dove è stata sgombrata una colonia estiva di 50 ragazzi - ma anche in provincia di Foggia e nella Murgia barese. In Puglia, infatti, la situazione è drammatica: la concomitanza di venti caldi persistenti e di temperature torride stanno distruggendo centinaia di ettari di boschi, di uliveti e di vegetazione spontanea. A Roma il vento di scirocco ha trasportato nuvole di fuliggine e un forte odore di bruciato scaturiti da un incendio divampato della pineta di Castel Porziano a Ostia, forse il più vasto degli ultimi anni. Bloccata per quasi due ore, a causa di fiamme alte, anche la linea ferroviaria Pescara-Roma.

Mariella Lestingi

A Roma i turisti hanno preso d'assalto le fontane per un momentaneo sollievo dalla calura che, in varie zone d'Italia, ha favorito alcuni estesi incendi boschivi.

Il Papa: «La carenza d'acqua primo problema del futuro»

ROMA Rischio di desertificazione, l'acqua come raro e prezioso bene del futuro, il rischio concreto di una grande sete per l'intero pianeta. Il Papa è intervenuto su questi problemi rilevandone la drammaticità e l'urgenza nell'udienza concessa a due Fondazioni, la «Giovanni Paolo II per il Sahel» e la «Populorum progressio». La prima di queste di queste due organizzazioni ha cominciato la sua attività nel 1984 in seguito all'appello lanciato dal Pontefice alla comunità internazionale a Ouagadogou, capitale dell'Alto Volta, nel 1980 contro la desertificazione che colpisce i Paesi del Sahel.

«A 20 anni di distanza, tale appello non ha perso, purtroppo, la sua attualità: non solo nelle zone desertiche dell'Africa settentrionale, ma in tutto il pianeta il problema dell'acqua si è fatto più grave, e urgente. La carenza di acqua - ha detto ancora Giovanni Paolo II - sarà forse la questione principale cui l'umanità dovrà far fronte nel prossimo futuro». Il Pontefice ha poi affrontato l'aspetto più delicato della questione: quello dell'accesso alle fonti potabili e alla giusta ripartizione di queste fra tutti i popoli. «È opportuno che i responsabili delle nazioni non tralascino di adottare misure adeguate per favorire un equo accesso a un bene così prezioso per l'intera umanità. Non basta pensare ai bisogni presenti; abbiamo, infatti, una seria responsabilità verso le generazioni a venire, che ci chiederanno conto del nostro impegno per salvaguardare i beni naturali che il Creatore ha affidato agli uomini perchè li valorizzino in modo attento e rispettoso».

Contestualmente il Papa ha incontrato i rappresentanti dell'organizzazione «Populorum progressio», impegnata nell'aiuto dei poveri e degli emarginati nei Caraibi e in America Latina. Così Giovanni Paolo II ha potuto unire in un'unica esortazione le due associazioni e legarle in un solo ragionamento sviluppato intorno alla vocazione sociale della Chiesa in favore dei più poveri. «Una delle due vostre fondazioni - ha infatti detto il Papa - combatte contro la desertificazione della terra. Parlare di deserto richiama alla mente la condizione in cui versa parte dell'umanità, afflitta dalla violenza, dalla calamità, dall'egoismo. A chi si trova a vivere in questo "deserto" del nostro tempo la Chiesa vuole recare l'acqua della verità e dell'amore. Alle grandi povertà che soggiogano i popoli, la Chiesa intende rispondere donando Cristo, Figlio di Dio incarnato nell'amore dell'uomo».

Francesco Peloso

Ci si rinfresca nella fontana di Trevi a Roma.

Contro la calura bere molto e seguire una dieta leggera

ROMA *Come difendersi dal caldo? Le prime regole auree per sfuggire alla calura estiva sono semplici: lavorare poco, evitare gli sport e tenere sempre a portata di mano una bottiglia d'acqua. I più vulnerabili, avvertono i medici, sono gli anziani e bambini. Ma anche gli ipertesi corrono rischi: i farmaci che assumono ogni giorno, con le temperature troppo alte, possono infatti provocare collassi. Anzitutto, bisogna uscire solo nelle ore meno calde della giornata, al mattino (fino alle 10) e nel tardo pomeriggio (magari dopo le 18) possibilmente muniti di cappello per evitare di avere la testa al sole. Dato che il caldo può provocare un abbassamento della pressione - quindi giramenti di testa, svenimenti, collassi - si consiglia di assumere molti liquidi, bevande non gassate, come acqua, spremute, succhi di frutta. Meglio evitare alcolici e vino e seguire una dieta leggera, in modo da avere una digestione facile (un pasto pesante e una digestione difficile abbassano la pressione). E se in casa si ha l'aria condizionata, non entrate e uscite continuamente dalle stanze «rinfrescate».*

Attenzione al colpo di caldo: un pericolo che si accentua nei giorni di grande umidità, impedendo la traspirazione e provocando aumenti eccessivi della temperatura corporea. I sintomi sono: malessere, sete, rossore al viso, febbre, nausea, vomito, torpore. Bisogna portare il soggetto in ambiente più fresco e ventilato e somministrargli acqua non gelata evitando così di far scendere bruscamente la temperatura corporea. Ma, avvertono gli esperti, c'è un altro sintomo da non trascurare: la stanchezza eccessiva che spesso nasconde un malore da caldo. In questo caso, meglio fermarsi, bere e, se necessario, utilizzare borse di ghiaccio da mettere sul collo e sulla testa.

Sono finite le «franchigie» e una raffica di agitazioni renderà difficoltosi gli spostamenti fino al 27 luglio

Tornano gli scioperi, vacanze a rischio

ROMA Finiscono le franchigie e tornano gli scioperi: treni, aerei e navi nelle prossime due settimane saranno a rischio. Una nube incombe sugli spostamenti dei vacanzieri di luglio.

Si comincia venerdì con gli assistenti di voli dell'Air One: sono i primi a incrociare le braccia dopo la tregua terminata ieri e prevista dalle nuove norme anti-sciopero. Per arrivare agli uomini-radar il 24 luglio. Sono agitazioni locali, per lo più, ma non mancheranno certo di provocare disagi ai passeggeri.

Anche perchè luglio quest'anno vede un sensibile aumento della folla dei vacanzieri. Un fenomeno che nell'individuazione dei periodi delle franchigie non è stato attentamente valutato.

I treni potranno essere fermati dagli scioperi fino al 26 luglio, gli aerei, i trasporti locali e marittimo fino al 27. Proprio nel pieno, insomma, dell'estate e degli spostamenti soprattutto da Nord a Sud. Senza contare poi la folla dei pellegrini che per il Giubileo anche in questo periodo continuerà ad affluire a Roma.

L'Enav, l'ente di assistenza al volo, ieri ha precisato che gli uomini-radar non sciopereranno l'8 luglio come invece era stato annunciato da alcuni quotidiani. Un falso allarme, dunque, che però conforta solo parzialmente i viaggiatori. Venerdì gli assistenti di volo della compagnia «Air One» si fermano per 24 ore, per una protesta proclamata da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, dalle 6 del 7 luglio. Il giorno dopo, oltre ai ferrovieri di Firenze, si blocca su tutto il territorio nazionale per 24 ore anche il personale Fs aderente alla Fisast. Domenica tocca poi ai manovratori della stazione Fs di Roma Termini per 8 ore (dalle 6 alle 14). Il 13 luglio incrocerà le braccia il personale di terra dell'aeroporto di Fiumicino della compagnia aerea Air Sicilia, per un'agitazione dalle 15.30 alle 19.30, decisa dalla Filt. Lo stesso giorno resteranno fermi per 24 ore i lavoratori della Siremar di Palermo.

Il calendario si fa poi man mano più fitto con l'agitazione del personale di terra della Sea di Linate e Malpensa e dell'Alitalia il 14; degli addetti alla biglietteria della stazione di Milano il 15; dei ferrovieri di Firenze il 23 e del personale Enav il 24 luglio.

Parte venerdì la battaglia di Veronesi, già definito «ministro komeinista»

Fumatori, un futuro «difficile» Ci saranno locali col bollino blu

ROMA L'appuntamento per tutti, fumatori e non, è fissato per venerdì. Salvo slittamenti dell'ultimo minuto, infatti, il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, presenterà in Consiglio dei ministri il suo disegno di legge contro il fumo, che potrà così cominciare il suo iter parlamentare. Il testo, che per la sua severità è già costato al ministro-oncologo l'appellativo di «komeinista», non sarà però probabilmente l'unico a essere esaminato dal governo. Ieri la commissione Affari sociali della Camera ha infatti dato il via a un gruppo ristretto di lavoro che avrà il compito di redigere un testo unificato dei sette disegni di legge per la lotta al fumo già presentati da maggioranza e opposizione. Nemico dichiarato delle «bionde», il ministro della Sanità continua così la sua battaglia contro il fumo, aiutato in questo dall'Ue che sempre più spesso sollecita provvedimenti in grado di arginare i danni provocati dal tabacco. I disegni di legge che il governo si prepara a discutere prevedono tutti la stessa cosa: un ampliamento delle restrizioni nei confronti dei fumatori. Si va dal divieto assoluto di accendere una sigaretta in tutti i locali pubblici, che siano aperti o no al pubblico, all'inasprimento delle sanzioni per chi tali divieti viola o non li fa rispettare. Ma alcune proposte prevedono anche l'estensione del divieto a pubblicizzare prodotti o servizi commerciali che riproducano marchi o simboli di prodotti da fumo. Divieto esteso anche alla possibilità di sponsorizzare manifestazioni sportive. Un capitolo a parte riguarderà i locali. Il disegno di legge redatto da Veronesi consente a bar e ristoranti di attrezzare aree riservate ai fumatori, purché ben separate dalle altre e dotate di potenti impianti di ventilazione per il ricambio d'aria. Tra le proposte in discussione c'è inoltre quella di segnalare i locali più «salubri» con un bollino blu che ne certifichi l'alta qualità dell'aria. Ma la battaglia al fumo non si combatte solo in Italia. Anche l'Ue fa la sua parte pur di ostacolare un vizio-piacere che ogni anno costa ai Quindici mezzo milione di morti. E così solo due giorni fa ha varato la prima direttiva Ue anti-fumo che impone norme più rigide per la fabbricazione, l'etichettatura e la composizione delle sigarette europee. La novità principale riguarda l'introduzione dei cosiddetti «pacchetti dissuasivi», con maxi-scritte che avvisano il consumatore della pericolosità del fumo.

Carlo Lania

Con l'aereo fai da te in tre tappe fino al Brasile

ROMA Con un piccolo aereo monomotore di legno e tela costruito in «scatola di montaggio», il pilota italiano Andrea Tremolada ha compiuto un volo in solitario fino in Brasile. Il volo transoceanico è stato compiuto in tre tappe: partenza da Biella il 26 giugno con destinazione Siviglia, raggiunta in 6 ore; da qui in 12 ore fino all'isola del Sale (nell'arcipelago di Capo Verde) e poi in 12 ore e 40 minuti fino a Recife. Un exploit che dimostra le qualità aeronautiche sia del pilota (33 anni, milanese) sia del mezzo; l'aereo è un «Falco F8l» progettato dall'ing. Stelio Frati e diventato negli anni un successo commerciale mondiale anche da quando è venduto in scatola di montaggio. È un biposto lungo 7 metri e con 8 metri di apertura alare.

Nel vertice al Viminale con i questori il ministro Bianco punta a incentivi per chi si espone in prima linea

«Tolleranza zero», più uomini sulle strade

Pugno di ferro contro la prostituzione minorile e la tratta delle donne

Al più presto il «via libera» alle impronte digitali che dovrebbero essere inserite, a italiani e immigrati, sulle carte d'identità

ROMA Più uomini sulle strade. Più denaro a tutti gli agenti - poliziotti, carabinieri e finanzieri - che sono in prima linea a occuparsi di sicurezza delle città. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, convoca gli oltre cento questori italiani per quella che il Viminale ha in mente di chiamare «operazione estate», in omaggio e come prosecuzione ideale dell'«operazione primavera» che aveva sortito i suoi discreti effetti contro i contrabbandieri in Puglia. Ma questa volta il compito è molto più arduo, forse impossibile, se è vero che il ministro dovrà garantire al Paese ordine e sicurezza anche nell'ipotesi della concessione di atti di clemenza e della fuoriuscita dalle carceri di 13 se non 15 mila detenuti.

Tolleranza zero, dunque, come già sottolineato dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Questa la linea sostenuta da Bianco che ieri ha annunciato l'incremento, già nelle prossime settimane, della «capacità di presenza sul territorio dal punto di vista qualitativo». Così, «tutte le risorse destinate a funzioni non operative della polizia gradualmente scompariranno» e gli appartenenti alle forze dell'ordine saranno spostati da compiti burocratici e «destinati a scopi precisi per alzare la capacità di presenza sul territorio». In più, il Dpef prevede risorse ad hoc per il comparto sicurezza a chi effettivamente della sicurezza fa il proprio pane quotidiano. Questi finanziamenti, ha precisato il capo del Viminale, «non saranno uguali per tutti, nel senso che chi svolge funzioni attinenti alla pubblica sicurezza sarà retribuito per un lavoro pericoloso e delicato».

Il fronte immigrati è quello che fa dormire sonni poco tranquilli, al ministro: inutile celare il fatto che il Viminale sia preoccupato per un provvedimento di clemenza che provocherebbe una massiccia scarcerazione di extracomunitari, difficilmente collocabili. Pieni zeppi i centri di accoglienza, bloccati i rimpatri perchè molti Paesi stranieri non accettano i loro cittadini, il ministero sta studiando l'ipotesi (magari con un decreto legge) di rimpatriare gli extracomunitari all'atto dell'arresto o se già condannati in primo grado. Ma non mancano altri capitoli scottanti: la prostituzione minorile e la tratta delle donne. Due fronti, questi, sui quali il Viminale ha deciso di adottare interventi mirati sul territorio, puntando anche in questo caso ai rimpatri delle persone non in regola.

Colpo di acceleratore anche per le impronte digitali: Bianco vorrebbe dare al più presto il via libera a questo sistema di rilevazione automatica e starebbe già pensando a inserire l'impronta anche nella carta d'identità. Una soluzione che, per non creare discriminazioni tra italiani e immigrati, dovrebbe essere estesa a tutti.

Elisabetta Martorelli

Caselli a Milano: «Nelle carceri ci sono 15 mila detenuti in più»

MILANO Strutture cadenti e fatiscenti che non reggono più e sovraffollamento. Sono questi i problemi urgenti delle carceri italiane da affrontare al più presto. Giancarlo Caselli, ieri a San Vittore per la presentazione di «Eco-lab, un nuovo progetto di formazione dei detenuti per reinserirli nel mondo del lavoro, ribadisce la necessità di rivedere l'intero sistema: «È importante - ha detto - rimettere in discussione la funzione del carcere stesso: se esso debba essere riservato solo ai soggetti più pericolosi o no».

Il direttore del Dipartimento di amministrazione penitenziaria ha poi confermato la rissa tra detenuti scoppiata due notti fa nel carcere di Frosinone. Un gruppo di reclusi voleva protestare per l'amnistia, l'altro no: «Non si è trattato di una rivolta - ha detto - ma di uno scontro tra gruppi di detenuti, uno dei quali non voleva che ci fosse assolutamente nulla che andasse fuori della regolarità di vita all'interno dell'istituto penitenziario».

«A Frosinone si sono affrontati due gruppi di reclusi che sulla protesta la pensano diversamente»

Nella conferenza stampa nell'istituto di pena milanese, sull'amnistia e sull'indulto l'ex magistrato ancora una volta non ha voluto esprimersi, ma è chiaro dalle sue parole che un atto di clemenza sarebbe positivo per dare respiro agli istituti di pena. Perché, Caselli non lo nasconde, è il sovraffollamento il problema che più lo preoccupa: »Ci sono 15 mila persone in più e negli ultimi mesi il fenomeno è cresciuto in misura notevole, creando una serie di tensioni e difficoltà che devono essere affrontate«. E sulla questione ha gradito il messaggio del Papa proprio sull'amnistia: «Mi sembra di altissimo valore e significato. Il Pontefice si rivolge ai governi di tutto il mondo nel sottolineare la necessità di ripensare il sistema penitenziario in vista del recupero del detenuto come persona umana».

L'ex magistrato propone quindi di decongestionare le carceri con «forme di detenzione attenuata, lavoro per i detenuti, incentivazioni al recupero: si tratta di misure alternative accettabili per la società e che convengono anche sul piano economico, perchè costano meno del carcere».

Nella conferenza stampa tenuta a San Vittore assieme al direttore dell'istituto, Luigi Pagano, e al presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, Caselli ha avuto parole di elogio per il progetto lombardo: 20 detenuti di San Vittore sono diventati artigiani nella concia delle pelli e nella pelletteria. I materiali sono trattati con metodi ecocompatibili: «È decisivo e fondamentale il lavoro in carcere - ha detto Caselli - e in Lombardia questo è possibile grazie allo stretto raccordo con la Regione».

Rosario Caiazzo

Violenza sessuale palpare le commesse davanti ai clienti

ROMA Nel suo negozio, a Roma, palpeggiava in presenza dei clienti le commesse sue dipendenti che sulle prime - poi le ragazze sono ricorse ai giudici - non reagivano perchè si vergognavano di rivelare questo abuso, davanti a tutti. Adesso l'uomo, Giuseppe C., 29 anni, è stato definitivamente condannato dalla Cassazione - che ha confermato il verdetto della Corte di appello di Roma nel '98 - per violenza sessuale unita alla violenza morale di aver compiuto gli atti facendosi forte «dell'assoggettamento» cui erano sottoposte le giovani dipendenti.

Studi condotti all'istituto San Raffaele di Milano su topi di laboratorio da un gruppo di ricerca che fa capo a Edoardo Boncinelli

Nel Dna un «architetto» progetta il nostro pensiero

MILANO C'è un gene «architetto», fra le decine di migliaia che compongono il Dna, preposto alla progettazione e alla costruzione della corteccia cerebrale, la parte del cervello in cui si sviluppa il pensiero: all'istituto San Raffaele di Milano il gruppo di ricerca che fa capo a Edoardo Boncinelli che solo qualche mese fa aveva individuato la funzione di questo gene, chiamato Emx-2, ora è riuscito a carpire alcuni segreti della sua attività, a scoprire cioè come esso lavora, come progetta e costruisce.

I risultati di questo studio, condotto su topi di laboratorio da Antonello Mallamaci e Luca Muzio e pubblicati ieri da «Nature Neuroscience», saranno preziosi in futuro per poter comprendere, prevenire e curare nell'uomo malattie neurologiche provocate da un difetto della corteccia, anche se è ancora lontano il momento in cui potranno essere trasferiti in una terapia.

Ma cosa hanno scoperto in particolare Mallamaci e Muzio? La corteccia cerebrale - ha spiegato Boncinelli - è divisa in aree funzionali specifiche: nell'uomo c'è quella per progettare il movimento, quella per eseguirlo, quella della parola pronunciata e della parola ascoltata, quella della visione di immagini e così via. Ci sono poi aree associative, che coordinano tutte le altre. Queste, che sono poi la sede del pensiero astratto, si trovano nella parte anteriore, frontale della corteccia, mentre nella parte posteriore si trovano le aree visive.

Con la loro ricerca, condotta anche grazie a fondi Telethon e Airc, i ricercatori del dipartimento di biotecnologie del San Raffaele hanno potuto verificare come il gene Emx-2 realizza la suddivisione di queste aree.

In particolare nel cervello di topi transgenici privi di questo gene, hanno osservato un'espansione della metà anteriore della corteccia cerebrale e una contrazione delle aree della metà posteriore, senza che ci sia stata una perdita di cellule nervose. In pratica è stato dimostrato che le aree posteriori della corteccia hanno più bisogno dell'azione di Emx-2 e soffrono della sua mancanza. «Questa situazione non riflette solo un fatto anatomico - ha fatto notare Boncinelli - ma assolve anche a un compito funzionale»: soggetti privi del gene avranno a esempio le aree del pensiero astratto più sviluppate di quelle visive, in una parola «capiranno di più e vedranno di meno». Ed è ragionevole pensare che un eccesso di Emx-2 provocherebbe il difetto opposto. Ma secondo i ricercatori deve esistere almeno un altro gene che abbia la funzione opposta a quella di Emx-2, e che controlli di preferenza le aree anteriori concorrendo insieme a esso a suddividere la corteccia cerebrale, sia lungo l'asse avanti-dietro che lungo quello destra-sinistra.

Questo secondo gene è dunque oggi il ricercato n.1, al fine di individuare quelli che disegnano e realizzano la mappa della corteccia cerebrale e quindi del pensiero.

Giappone, Norvegia e Canada bloccano la proposta internazionale di un'area protetta nel Sud Pacifico

Veto al santuario delle balene

Delusa l'Australia. Greenpeace: «Ma i cacciatori non vinceranno sempre»

SYDNEY Il santuario per le balene nel sud del Pacifico non si farà. Alla 52.ma riunione annuale della Commissione baleniera internazionale, in corso a Adelaide, è passata la linea di Giappone, Norvegia e Canada, le nazioni che ancora conducono la caccia alle balene in larga scala usando la scappatoia della «ricerca scientifica». È stata così respinta ieri la proposta di Australia e Nuova Zelanda di creare una sterminata riserva per i cetacei di 12 milioni di kmq. in aggiunta a quelle già esistenti negli oceani Indiano e Antartico. Il piano, che ha l'appoggio degli Usa, della Francia e dei paesi del Pacifico, necessitava di una maggioranza dei tre quarti, ma ha avuto 18 voti a favore contro 11 no e quattro astensioni. Il risultato è una vittoria del Giappone, dove la carne di balena è cibo pregiato, e che insieme alla Norvegia e al Canada è in prima linea nella campagna contro la creazione di un terzo santuario nel Pacifico e per l'abolizione della moratoria in vigore in vigore da 14 anni sulla caccia commerciale alle balene. Con loro hanno votato diversi piccoli paesi in via di sviluppo, e Tokyo è stata accusata da Greenpeace di aver comprato voti in cambio di promesse di aiuti. Il ministro australiano dell'Ambiente Robert Hill si è detto deluso, ma anche rincuorato dei progressi fatti per l'area del consenso all'idea del santuario, assicurando che la proposta sarà ripresentata alla riunione del 2001 a Londra. Per Greenpeace, la vittoria del fronte pro caccia alla balena è solo di breve durata, poichè la maggioranza già raggiunta a favore del santuario nel Pacifico mostra il crescente supporto internazionale alla proposta. Un portavoce dell'organizzazione ha invitato il Giappone ad «accettare l'inevitabile» e a rispettare la volontà delle nazioni del Sud Pacifico. La riunione, che prosegue fino a oggi è stata teatro di duri scambi tra i paesi membri. Ieri la delegazione giapponese ha attaccato la proposta del santuario nel Pacifico, dichiarando che «non ha alcuna giustificazione scientifica».

Uno dei tanti stermini legali di balene, un «business» ancora molto redditizio.

Il semestre di presidenza francese s'inizia con un severo monito: «A rischio l'allargamento ai paesi postcomunisti previsto a partire dal 2004»

Chirac: «Europa riformati o non avrai futuro»

Ma Prodi è meno pessimista: «Non vedo alcuna impasse, il cammino è ormai tracciato»

STRASBURGO Dopo il discorso visionario di Berlino la settimana scorsa, il monito di Strasburgo ieri: parte a passo di carica con Jacques Chirac il semestre di presidenza francese dell'Ue. Davanti all'Europarlamento il presidente francese ieri ha lanciato un chiaro avvertimento ai partner comunitari: «Europa riformai o non vari futuro». Insomma, se la riforma istituzionale in corso, che dovrebbe concludersi alla fine dell'anno con la firma del trattato di Nizza, fallirà, «sarà vano pensare alle tappe successive» del processo di costruzione europea. In altre parole sarà in pericolo lo storico allargamento Ue verso l'Europa postcomunista, previsto dal 2004-2005 in poi.

«L'Unione sarà condannata alla paralisi a breve scadenza» ha ammonito. Caldamente applaudito da praticamente tutti i gruppi dell' Europarlamento, a parte gli euroscettici, i comunisti e l'estrema destra, Chirac nel suo intervento a Strasburgo ha cercato di evitare di rilanciare le polemiche innescate dal suo discorso europeista di Berlino.

La proposta di una «costituzione europea» aveva suscitato le riserve dei socialisti francesi del premier Lionel Jospin, sollevando dubbi sulla «voce unica» della presidenza francese dell' Ue, mentre la priorità data al patto d'azione franco-tedesco aveva provocato inquietudini a Londra, Madrid e Roma. «Le mie riflessioni di Berlino puntavano a illuminare il futuro, si situavano quindi al di là della presidenza francese dell' Ue» ha detto il presidente francese, evitando così di riparlarne.

Al pessimistico scenario tratteggiato da Chirac ha fatto eco Prodi: «L'allargamento dell'Unione Europea non corre nessun rischio di impasse. L'allargamento è l'impegno forte che mi sono preso, è un impegno durissimo, importantissimo. È il segno che l'Europa ha capito la storià e l'allargamento si farà». Prodi si è deotto «soddisfatto per il messaggio molto favorevole giunto da Chirac». «Riformiamo le regole proprio per rendere possibile il governo anche di un' Europa allargata. Le nuove regole arrivano e arriverà anche l'allargamento. Sarà un cammino faticossimo, avreno frenate e qualche marcia indietro, ma il cammino c'e».

Da sinistra Prodi e Chirac colti in una curiosa espressione.

Nipotino di De Gaulle rimbrotta: «La moneta unica ci ha umiliati»

STRASBURGO Mondo a rovescio ieri a Strasburgo nell'aula dell'Europarlamento dopo il discorso- programma di Jacques Chirac, applauditissimo fra gli altri, dall'ex leader sessantottino Dany Cohn Bendit, e criticato invece duramente da un De Gaulle. «Lei ha abbassato la Francia a un livello mediocre, non rifiutando la moneta unica, ci ha umiliati» ha detto in aula l'eurodeputato di estrema destra Charles De Gaulle, nipotino del famoso generale fondatore della famiglia gollista di cui è leader oggi Chirac. «Non riconosco al signor De Gaulle il diritto di parlare a nome del generale De Gaulle» ha seccamente replicato Chirac. Da Cohn Bendit, leader europeo dei verdi, sono venute invece solo parole di miele per il «nuovo» Chirac europeista. «La sua evoluzione è stata straordinaria» ha detto l'ex- leader del maggio sessantotto, ricordando che 21 anni fa con «l'appello di Cochin» Chirac aveva assunto posizione fortemente anti-europee. «Il presidente Chirac avanza nella direzione giusta, e spero che il primo ministro Jospin potrà raggiungerlo diventando più risolutamente filo-europeo» ha aggiunto 'Dany il rossò, il cui intervento è stato seguito con un largo sorriso dall'inquilino dell'Eliseo.

Scelta difficile per i partner della coalizione

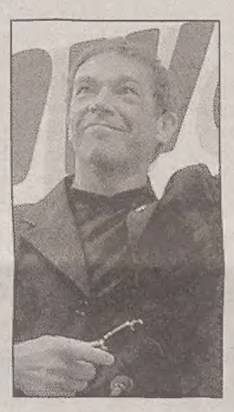
Passa la linea di Haider: in autunno il referendum contro le sanzioni Ue

VIENNA Le pressioni di Jörg Haider hanno raggiunto il loro scopo e, se non saranno intervenuti fatti nuovi entro l'autunno, gli austriaci andranno alle urne o il 29 ottobre o il 26 novembre per esprimere o meno la loro insoddisfazione per le sanzioni imposte dall'Unione europea.

La decisione è stata presa ieri nel palazzo del parlamento a Vienna dal Comitato di coalizione, di cui fanno parte i più importanti rappresentanti dei due partiti di governo, l'övp e l'Fpoe, compreso Haider nella sua veste di governatore della Carinzia.

Dopo sei ore di discussione, il cancelliere Wolfgang Schüssel, assieme al suo vice Susanne Riess-Passer, braccio destro di Haider, ha ceduto al leader della Carinzia: ha annunciato in una conferenza stampa congiunta che se entro il 20 settembre non ci saranno ancora termini chiari per la presentazione del rapporto dei tre «saggi», vale a dire se non ci sarà alcun cambiamento rispetto alla situazione odierna, il referendum si svolgerà il 29 ottobre. Se invece il rapporto vedrà la luce prima del 13 ottobre - data in cui si svolgerà il vertice Ue di Biarritz, in Francia - ma nello stesso tempo le sanzioni saranno ancora in vigore, si andrà alle urne il 26 novembre. Se infine le sanzioni nel frattempo verranno abolite, il referendum potrebbe essere ritirato. I tre «saggi», che saranno nominati dalla Corte europea dei diritti umani, dovranno consegnare il loro rapporto sui rifugiati, immigrazione e minoranze in Austria, oltre che sulla natura politica del partito di Haider.

Chirac, comunque, nella sua qualità di presidente di turno dell'Ue, non ha posto alcun termine ai tre «saggi», ribadendo che essi «si prenderanno il tempo necessario».



La consultazione popolare verterà su sei quesiti. Il nodo dei diritti e dei doveri degli stati membri.

Se saranno chiamati alle urne, gli austriaci dovranno rispondere a sei quesiti, il primo dei quali chiederà se il governo potrà prendere tutte le misure atte ad assicurare l'abolizione immediata delle sanzioni. Gli altri cinque riguardano la forma futura dell'Ue, diritti e doveri uguali per ogni paese membro, il diritto fondamentale a libere elezioni democratiche, norme giuridiche garantite nel caso di accuse di violazioni di diritti dell' Ue da parte di uno Stato, netta divisione di competenze a livello europeo e dei singoli Stati e infine il dovere di tutte le istituzioni dell'Ue di rifarsi alle regole fondamentali per la salvaguardia dei diritti umani.

Per Haider, che si è detto convinto che il rapporto dei tre «saggi» sarà positivo nei confronti dell' Austria, quella odierna rappresenta una «decisione corretta» verso l'Ue. Schüssel, da parte sua, ha ribadito che con questo referúüendum non si intende in alcun modo bloccare l'attività dell'Ue, «ma, al contrario, cambiare l'Ue in senso positivo».

Un uomo ricercato per omicidio ha tenuto in ostaggio quindici persone in una sala giochi del lungomare di Santa Monica diventato celebre set

Cinque ore di terrore sulla spiaggia di Pamela

Nella sparatoria feriti tre poliziotti e una donna. La tv riprende tutto, come fosse un episodio di «Baywatch»

WASHINGTON Terrore sulla spiaggia di «Baywatch»: un uomo ricercato per omicidio ha tenuto in ostaggio 15 persone per cinque ore in una sala giochi del Santa Monica Pier, un lungomare accanto alla spiaggia dove è ambientato il celebre telefilm americano con Pamela Anderson. La vicenda, come quasi tutte quelle della celebre serie degli atletici bagnini, si è conclusa bene, dopo un inizio drammatico: il sequestratore si è arreso e nessuno degli ostaggi è rimasto ferito.

Tutto è iniziato all'una circa della notte scorsa, quando la polizia di Santa Monica, che pochi minuti prima aveva ricevuto una segnalazione da quella di San Bernardino, ha fermato in una cabina telefonica due persone ricercate per un triplice omicidio avvenuto il mese scorso, Josè Flores e Oswald Anzcua, entrambi membri di una pericolosa gang criminale della zona.

Ma mentre gli agenti immobilizavano Flores, che addosso aveva diverse pistole (e un cane poliziotto lo mordeva), Anzcua si divincolava e fuggiva lungo il Santa Monica Pier. Nella fuga apriva il fuoco contro gli agenti e tra la folla, numerosa anche a quell'ora a causa della serata che precedeva la festa del 4 di luglio: tre poliziotti, tra cui una donna, e un passante restavano feriti nella sparatoria, fortunatamente nessuno in modo grave.

Pamela Anderson in «Baywatch»

A quel punto il presunto omicida entrava nella Playland Arcade, una grossa sala giochi e bloccava circa 15 persone che in quel momento stavano usando i videogame. Iniziava così un estenuante braccio di ferro con la polizia in stato di assedio. Davanti alla Playland Arcade arrivavano subito le «teste di cuoio» delle squadre «Swat» e alcuni negoziatori, che convincevano l'uomo, dopo due ore, a far uscire tre bambini e una donna dalla sala giochi. Prima dell'alba, nove ostaggi erano tornati liberi, ma sei restavano nelle sue mani. Passavano alcune ore, e alla fine, grazie all'abilità dei negoziatori, Anzcua si arrendeva consegnando le armi e senza provocare altri feriti. La tv ha ripreso tutto come fosse un ennesimo episodio della fortunata serie di Baywatch.

Oltre che di triplice omicidio Anzcua dovrà rispondere anche di sequestro di persona e resistenza all'arresto. La spiaggia di Santa Monica, teatro delle gesta in costume da bagno di Pamela Anderson e David Hasselhoff, è una delle mete turistiche più popolari dell' Ovest americano, in particolare attorno al ponte festivo dell'Independence Day.

DAL MONDO

Londra, detenuto si sfila la protesi ed elude il braccialetto elettronico

LONDRA Il braccialetto elettronico funzionava benissimo, ma un detenuto britannico agli arresti domiciliari è riuscito comunque a lasciare indisturbato la sua abitazione: il dispositivo, infatti, era stato fissato alla caviglia dell'uomo, ma questa era attaccata a una protesi mobile. La società privata che ha installato l'apparecchio ha chiesto scusa. «Abbiamo fatto un errore - ha affermato un portavoce - Sarà rettificato». Higgins, infatti, è stato comunque riacciuffato poichè, per puro caso, il telefono che riceveva i segnali dal braccialetto si era guastato. Al loro arrivo a casa di Higgings, quindi, i tecnici hanno trovato telefono, braccialetto elettronico e gamba finta a casa del detenuto, ma di quest'ultimo nessuna traccia. Dopo una breve ricerca nel quartiere, però, la polizia ha rintracciato Higgins al pub.

Gli scienziati di Edimburgo vogliono sapere se i «rossi di capelli» hanno più successo

LONDRA Bionde, nere, castane o rosse? Il colore dei capelli del gentil sesso affascina l'uomo fin dagli albori della civiltà ma da qualche tempo gli scienziati britannici sono particolarmente interessati alle rosse, con tutte le loro sfumature. Non è un'impresa goliardica ma la missione dell'Università di Edimburgo, decisa a scoprire se i capelli rossi danno alle donne - e agli uomini - una sorta di vantaggio genetico rispetto ai propri simili. A capo della squadra di studiosi c'è Jonathan Rees, professore di dermatologia dell'ateneo scozzese, il quale vuole sfruttare i passi da gigante fatti dal progetto genoma proprio per far luce su questo mistero. I punti interrogativi sono tanti e gli scienziati ritengono che la decodificazione del patrimionio genetico umano possa dare altrettante risposte. Primo: le persone con i capelli rossi sono riuscite a prosperare nei secoli grazie alla selezione naturale?

Parigi, nei guai la moglie del sindaco Tiberi E' indagata in un caso di false liste elettorali

PARIGI Xaviere Tiberi, moglie del sindaco neogollista di Parigi Jean Tiberi, è indagata nello scandalo delle false liste elettorali del V arrondissement della capitale, quello in cui è stato eletto il marito. Xaviere Tiberi era già stata indagata per una vicenda di impiego fittizio, nella quale risultava che aveva percepito compensi per un lavoro mai svolto. Fu assolta per motivi procedurali. La notizia arriva come un fulmine a ciel sereno: il sindaco uscente sta facendo di tutto per essere rieletto alle municipali del 2001.

Nuova inchiesta contro la sofisticata spia satellitare gestita dagli Usa e dagli inglesi

Gli 007 francesi contro Echelon

PARIGI Parigi ha mobilitato i suoi servizi segreti contro Echelon, il «grande orecchio» elettronico americano per lo spionaggio industriale puntato sull'Europa, convinta che Washington, «complice» Londra, l'abbia impiegato ai danni delle multinazionali europee. La Procura della repubblica, su richiesta del giudice istruttore Thierry Jean-Pierre, ha incaricato a fine maggio il controspionaggio di svolgere un'inchiesta preliminare su tale sistema di intercettazione di comunicazioni telefoniche private, fax e posta elettronica, la cui esistenza è stata confermata da documenti top-secret recentemente declassificati dalla National Security Agency (Nsa) americana. La Conferenza dei presidenti dei gruppi politici del Parlamento europeo ha deciso in giugno la creazione di una commissione temporanea sul dossier Echelon, e i deputati dovrebbero pronunciarsi in merito in settimana. In febbraio il ministro della giustizia francese aveva annunciato che le imprese francesi erano state autorizzate a codificare le informazioni di rilievo, perchè la rete Echelon veniva utilizzata a scopi di spionaggio economico. Fra le vittime del 'grande orecchiò di Echelon- che la Nsa avrebbe orchestrato in collaborazione con il suo alter ego britannico, il Gchq (Government Communications Headquarters) e con i servizi australiani, neozelandesi e canadesi- vi sarebbero anche diplomatici italiani e francesi. Secondo la stampa britannica anche il Papa, Madre Teresa di Calcutta e Lady Diana sarebbero stati spiati da Echelon. Il meccanismo d'ascolto fu inventato negli anni '70 per spiare l'allora nemico russo, ma con la fine della guerra fredda le 'orecchiè si sono orientate sugli alleati.

Dopo le stragi delle auto-bomba i russi hanno l'ordine di sparare su ogni veicolo sospetto

Cecenia, torna il coprifuoco

MOSCA Coprifuoco notturno in tutta la Cecenia e autorizzazione a sparare a vista contro ogni veicolo che non si fermi all'alt. È questa la risposta delle forze federali all' ondata di attentati suicidi scatenata ieri dalla guerriglia islamica cecena contro obiettivi russi, con un bilancio definitivo ufficiale di almeno 33 morti e 84 feriti.

Mentre i ribelli minacciano nuove azioni-kamikaze con auto e camion imbottiti di esplosivo, il procuratore russo per la Cecenia, Viktor Kravcenko, ha annunciato ieri l'arresto di più di 30 persone: si tratta di presunti fiancheggiatori dei terroristi suicidi che nelle ultime ore hanno seminato la morte in varie località cecene - da Argun a Gudermes a Urus Martan - a bordo di camion imbottiti di esplosivo. In particolare, numerosi sospetti sono stati fermati in relazione all'attentato più grave, quello contro un dormitorio degli uomini delle unità anti-terrorismo russe (Omon) che ad Argun ha causato la morte di 27 militari, secondo la stima finale diffusa dalla tv privata Ntv. Il regime di coprifuoco scatta intanto da oggi, dalle nove di sera alle sette del mattino. Il provvedimento, adottato a tempo indeterminato, permette ai federali di aprire il fuoco senza preavviso su tutti i veicoli in movimento. I comandi russi hanno anche deciso il rafforzamento delle misure di sicurezza nei luoghi pubblici e vicino a strutture militari, ospedali, scuole ed edifici aministrativi. Il giro di vite è stato accompagnato da nuovi bombardamenti sulle montagne del sud, nella zona di Shatoi e di Vedeno, dove si nasconderebbe tra gli altri il capo guerrigliero fondamentalista Khattab - un giordano di origine cecena - probabile organizzatore degli attentati. I servizi segreti russi hanno avvertito che altri attacchi suicidi sono possibili.

Inaugurata a Trieste la sede della European School of Economic: 100 posti disponibili su concorso

La scuola per leader d'impresa

Un arricchimento del sistema formativo di tipo internazionale

TRIESTE Pubblico delle grandi occasioni per l'apertura nel capoluogo regionale della European School of Economic. Il benvenuto alla nuova realtà accademica internazionale è stato dato dal presidente della Giunta regionale, Roberto Antonione, dal vicesindaco di Trieste Roberto Damiani, dal responsabile dell'Opera figli del popolo di don Marzari, don Regazzoni, che ospita la struttura.

«Voglio esprimere il mio più vivo compiacimento – ha detto Antonione – per una iniziativa che sembra la proiezione naturale del nostro essere aperti alla realtà internazionale e perché valorizza i giovani, che sono la nostra risorsa fondamentale».

Sulla stessa lunghezza d'onda, almeno in questa occasione, anche il vicesindaco di Trieste: «Da oggi disponiamo di un sistema formativo – ha detto Damiani – di livello internazionale che copre la scuola dell'obbligo e il livello universitario; sarebbe auspicabile che Trieste possa disporre presto di un itinerario scolastico internazionale completo dall'asilo all'università, Anche don Regazzoni ha ricordato la coerenza dell'iniziativa, rivolta ai giovani, che sarà ospitata nella parte più prestigiosa di Palazzo Vivante (Largo Papa Giovanni XXIII, 7), da decenni sede dell'Opera Figli del Popolo. È stato poi il rettore dell'European School of Economics, Stefano D'Anna, sociologo ed economista, a presentare la nuova iniziativa e la sua «filosofia formativa».

«Le frontiere dell'economia – ha detto D'Anna – si sono modificate e nuove professioni si sono aperte ai giovani, mentre il mercato del lavoro è diventato globale. Occorre preparare una nuova generazione di leader d'impresa, imprenditori e manager, con le capacità intellettuali, le qualità morali e le conoscenze pratiche richieste nel moderno mondo dell'economia e della comunicazione». La «filosofia» su cui si fonda è che «la disoccupazione non esiste, esiste solo l'impreparazione».

Ma perché proprio a Trieste? Lo spiega Mary Narenzo, responsabile organizzativo dell'iniziativa: «Siamo stati richiamati dalle potenzialità della città e proponiamo una nuova formula educativa, più pragmatica, più adatta al mondo del 2000».

Vediamo, allora, le caratteristiche di questa European School of Economics (Ese), che apre a Trieste dopo altre sedi in Italia (Roma, Milano, Bologna, Vicenza, Verbania, Stia, Napoli) ed internazionali (Londra, New York, Shanghai).

Lo studente Ese studia discipline specialistiche, conosce due lingue oltre l'italiano, frequenta per dodici mesi università all'estero, fa esperienze di lavoro per quasi un anno nelle grandi organizzazioni del mondo, ma è importante sottolineare che è rigorosamente a numero chiuso con 100 posti disponibili in base a concorso di ammissione. L'European School of Economics ha cinque Facoltà ad indirizzo internazionale: Economia e Finanza Internazionale, Scienze della Comunicazione, Scienze Internazionali, Filosofia delle Organizzazioni ed Economia e Management dello Sport. Al compimento del corso lo studente Ese consegue la Laurea Statale Britannica, riconosciuta in Europa e in tutto il mondo.

Franco Del Campo

Autorità all'inaugurazione dell'«Ese» a Trieste.

Ciani: «Andrò da Haider ma non per fare politica»

TRIESTE Alla Festa dell'amicizia che si terrà domani a Klagenfurt tra i 550 ospiti, italiani, sloveni e ovviamente austriaci, invitati dal governatore Jörg Haider, ci sarà anche il vice presidente della giunta regionale, Paolo Ciani. «Ci andrò – ha confermato l'interessato –, ho ricevuto l'invito più di un mese fa, ma ci vado in veste istituzionale, come altri rappresentanti, non come esponente di An». E spiega che il cartoncino è stato mandato dalla società For Alp, che succese alla società che ha promosso senza Confini e che coltiva i rapporti tra le regioni confinanti dell'arco alpino per organizzare manifestazioni di vario tipo. Comunque Ciani, per smorzare sul nascere le polemiche, aggiunge: «Se la manifestazione dovesse prendere una piega di tipo politico, abbandonerò l'incontro».

Approvate ieri dalla giunta le variazioni al bilancio

«Manovrina» regionale da cinquanta miliardi

TRIESTE Ammonta a 50 miliardi la manovra finanziaria cui la giunta regionale ha dato ieri il via con l'adottare le variazioni di bilancio proposte dall'assessore Ettore Romoli. «Si tratta di una classica operazione di assestamento – ha commentato Romoli – che sarà praticamente assorbita da due priorità, la sanità e gli anziani».

Queste le spese previste: alla sanità vanno 30 miliardi, essendo di tale entità il fabbisogno calcolato per chiudere questo capitolo del bilancio 2000; 10 miliardi sono destinati alla prosecuzione dei programmi comunitari; 5 miliardi vengano stanziati per la realizzazione di strutture per gli anziani non autosufficienti; e altri 5 miliardi vengono ripartiti fra gli altri settori d'intervento, fra cui il commercio, il turismo e la cultura.

Per la copertura di tale manovra la giunta si gioverà di 10 miliardi avanzati dal precedente esercizio e che risultano liberi d'impegni; di 15 miliardi che verranno attinti dai maggiori dividendi di Autovie Venete; e di 6 miliardi che verranno recuperati da vari settori a scapito di capitoli il cui finanziamento non è previsto entro la fine di quest'anno. Ed ecco coperta, così, la posta sanitaria.

Ulteriori 10 miliardi risultano poi avanzati dal bilancio dell'anno scorso, però la loro destinazione è già vincolata (appunto per la continuazione dei programmi europei). E 9 miliardi vengono infine attinti – raschiando, per così dire, il fondo del barile – dai fondi globali nei quali erano stati accantonati precauzionalmente a dicembre.

Le variazioni di bilancio dell'altra estate avevano prodotto invece una manovra più consistente, rappresentata da un'ottantina di miliardi; ma era stato maggiore anche l'avanzo registrato dal precedente esercizio.

Quello varato ieri è intanto un documento tecnico, perciò politicamente passibile – all'interno di singole poste come quelle per il commercio, il turismo e la cultura – di ulteriori aggiustamenti. Senza dimenticare gli emendamenti correttivi che potranno seguire in sede di commissione e infine in aula.

g. p.

La commissione rinvia l'esame della legge per l'assenza dell'assessore Dressi

Sportello unico, nuovo stop

TRIESTE «Sono molto lieto che l'altro giorno l'assessore Romoli abbia annunciato agli industriali di Gorizia che la legge sullo sportello unico delle attività produttive è ormai cosa fatta. Peccato – polemizza il consigliere diessino Lodovico Sonego – che ieri, a causa dell'ennesima assenza del suo collega giramondo Sergio Dressi, la competente commissione consiliare non abbia potuto neanche affrontare l'argomento. Certamente – ironizza Sonego – Dressi, che da sempre rivendica la materia come sua propria, stava trattando all'estero importantissimi affari, per cui il consiglio regionale e le industrie interessate possono pazientemente attendere...».

Una battuta d'arresto, quella registrata ieri dallo sportello unico, tanto più traumatica in quanto la richiesta di rinvio del popolare Moretton – motivata appunto con l'assenza dell'«assessore globetrotter» – è passata col voto determinante del forzista Adino Cisilino, aggiuntosi a quelli di Ppi, Ds, Verdi-Sdi e Pdci. Così aspre polemiche si sono accese all'interno della stessa maggioranza Polo-Lega.

Protesta il forzista Roberto Asquini per l'«immotivato rinvio»: il provvedimento era in realtà di competenza – precisa – dell'assessore Pozzo, presente. Ma poi se la prende senz'altro col proprio collega di partito: «Del tutto inopportuna la decisione di Cisilino di appoggiare l'iniziativa delle opposizioni: se sono comprensibili talune situazioni di disaccordo con quanto concordato dal gruppo e con la maggioranza, non è possibile che decisioni "politiche" ricadano sugli interessi generali della crescita industriale, ritardandone strumentalmente i più che mai impellenti processi di sviluppo».

Sergio Dressi

A questo punto Asquini sollecita «un chiarimento di maggioranza», da estendere anche ai «giochetti della peggiore prima Repubblica». E a loro volta i leghisti – puntando anch'essi il dito sull'assenza dell'assessore competente – denunciano, più in generale, l'«atteggiamento assenteista delle forze del Polo» e la «scarsa coesione fra i suoi presenti in commissione».

E riesplode la polemica sui viaggi troppo frequenti del titolare all'Industria

Ed ecco la Lega invoca, per bocca del consigliere Maurizio Franz, «maggiore attenzione su una misura importante e da troppo tempo attesa dal sistema produttivo regionale» in quanto mirata a «snellire le procedure per l'avvio d'attività e assicurare servizi telematici d'interconnessione e sinergie fra imprese, sportelli e pubbliche amministrazioni».

g. p.

Contestato in commissione il mancato adeguamento su scala regionale alla «Bindi ter»

Sanità, i Comuni perdono poteri

Non possono più verificare l'operato dei direttori delle Aziende

E il sindaco di Trieste Illy si dice pronto a ricorrere al Tar contro il testo proposto dalla giunta, che ha comportamenti «incomprensibili»

TRIESTE Chi controlla il controllore? E, soprattutto, per quale motivo la giunta regionale continua ad accentrare e non a delegare competenze? L'ultimo esempio è quello della sanità e dell'adeguamento su scala regionale al decreto legislativo 229, il cosiddetto «Bindi ter», che sta facendo montare la protesta degli enti locali. Cristiano Degano, consigliere del Cpr ha riproposto il tema all'attenzione generale in sede di commissione, contestando la distonìa più evidente: la bocciatura legata all'istituzione di una Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, organismo chiaramente presente nel «229», che avrebbe avuto anche il diritto di esprimersi nei procedimenti di verifica dei direttori generali e la possibilità di proporne la revoca o la non conferma nel caso di manifesta inattuazione nella realizzazione dei piani locali.

Ebbene, Degano fa notare che lo stesso concetto di Conferenza permanente, bocciato in un primo tempo dalla maggioranza è ricomparso in commissione («Anche se, regolamento alla mano, non potrebbe essere votato prima del 19 ottobre prossimo») completamente sfrondato della parte che fa riferimento agli enti locali. Citando addirittura l'assessore Ariis, Degano fa dunque notare come la Regione non possa togliere alla Conferenza il diritto di esprimersi sui direttori generali, «un diritto che sarebbe riconosciuto ai sindaci di tutta Italia meno che a quelli del Friuli-Venezia Giulia». Ancora: alla luce di tale carenza «il testo proposto non può certo essere considerato il provvedimento di recepimento del decreto legislativo 229, limitandosi a disciplinarne alcuni istituti, non sempre in modo corretto».

Cristiano Degano

Di qui il rinvio finale all'aula consiliare, dove il testo ritornerà, nella speranza, osserva Degano, che possa venir modificato il testo uscito dalla commissione.

Nell'attesa, però, si rischia di veder montare l'insofferenza dei Comuni. Quello di Trieste, ormai in querelle continua con l'altro lato di piazza Unità, non ne fa certo mistero. «Come aveva già anticipato l'assessore Pecol Cominotto, siamo pronti a ricorrere al Tar – racconta il sindaco Illy – perchè certi comportamenti mi risultano francamente incomprensibili. Ci sono principi nel «Bindi ter» che *devono* essere recepiti, e la Regione non lo ha fatto. L'ho anche anticipato al presidente Antonione: che vi costa, gli ho detto, sentire il parere dei Comuni su questioni delicate come quelle dei direttori sanitari? Mi ha risposto che non conosceva tutti gli aspetti della questione e che si sarebbe informato. Sto ancora aspettando...»

f.b.

I politici della destra Tagliamento non si rassegnano alla destinazione dell'apparecchiatura a Udine

Il caso Pet, Pordenone non molla

Si muovono centrosinistra e Lega, che chiede la testa di Ariis

Inchiesta sui rifiuti: sopralluogo in Friuli della Commissione

UDINE «Al di là di alcuni casi veramente difficili, la situazione ambientale friulana non è certamente peggiore di altre nel resto del Paese. Tuttavia non dobbiamo abbassare la guardia e per i «punti neri» rilevati sarà nostro dovere attivarci in tempi brevi». Lo ha detto il parlamentare friulano Manlio Collavini (Forza Italia), componente della Commissione d'inchiesta sui rifiuti, a conclusione della visita di due giorni in Friuli-Venezia Giulia. Ieri la Commissione ha visitato l'impianto di compostaggio di Udine, l'area dell'ex industria farmaceutica «Icfi» di Nimis e le discariche di Firmano di Premariacco, oggetto di continue proteste da parte degli ambientalisti.

PORDENONE I politici della destra Tagliamento tornano alla carica nella vicenda Pet, l'apparecchiatura per la tomografia a emissione di positroni che, secondo le indicazioni della Danieli di Buttrio, finirà nell'ospedale civile di Udine. Si muove su questo fronte il centro-sinistra, che non intende svolgere un ruolo da mero testimone e, proprio per questo, è in fase di sviluppo una serie di proposte da presentare in aula, se non altro per evitare che il gioco dei nuovi equilibri in Giunta vada a discapito della destinazione dell'apparecchiatura.

E, a proposito di equilibri, sull'ipotesi di rimpasto nella Giunta regionale ha preso netta posizione Edouard Ballaman, parlamentare della Lega Nord, secondo il quale, esso avrà valore soltanto se riguarderà i programmi. «Da questo punto di vista – dichiara – non siamo ancora riusciti a capire la posizione di Forza Italia. Ma che sappiano che se si tratterà solo di un cambio di poltrona, a noi non interessa». Considerazione questa che però fa a pugni con il giudizio che lo stesso Ballaman esprime sull'assessore regionale alla Sanità, Aldo Ariis, che invita a dimettersi poiché «chi si è dimenticato di fare il suo mestiere, preferendo a questo ruolo quello di semplice consigliere a Udine. E' pregato di accomodarsi all'uscita. La vicenda della Pet – continua il deputato – è solo l'ultimo capitolo di una gestione discutibile: mi ha fatto precipitare sotto i piedi la fiducia che riponevo in Ariis».

La vicenda assume aspetti sempre più «politici» perché si innesta nelle ormai ricorrenti ipotesi di rimpasto della giunta

La Lega pordenonese comunque, al di là delle questioni di Giunta, ha una priorità assoluta, «quella di assicurare al Cro il flusso dei finanziamenti stanziati a suo tempo. Può darsi che attorno al Cro sia in atto una manovra – sottolinea ancora Ballaman – ma lo potremo capire non tanto dal caso Pet, quanto dalla destinazione delle risorse». E della visita di Bossi di venerdì prossimo a San Vito, il leghista dice che essa «sarà sicuramente un'occasione per capire se è il caso di dare un'accelerata per un rimpasto. Di programma».

Tornando al centro sinistra, tra i più battaglieri c'è Gianfranco Moretton (Cpr), che, subito dopo la conferenza stampa di Udine, aveva chiesto le dimissioni degli assessori pordenonesi Salvador e Santarossa, nonché del presidente della Provincia, Elio De Anna. Ora Moretton si domanda «se in questa regione abbiano più peso gli industriali dei politici. È incredibile – sottolinea – che l'esecutivo prenda atto dell'indicazione di un privato senza dire alcun che, anche perchè nella società che dovrà gestire la Pet, il capitale pubblico è in maggioranza».

Massimo Boni

Trieste firma/cultura

comune di trieste assessorato alla cultura servizio città digitale ufficio relazioni con il pubblico

www.triestecultura.it un sito web con duecento pagine di testi e immagini per conoscere e valorizzare cultura, sport e spettacolo a trieste

cultura musei, grandi mostre, biblioteche, università e istituzioni scientifiche, raccolte e collezioni private, siti archeologici e itinerari urbani

spettacolo stagione lirica, stagione sinfonica, operetta, concerti, prosa, teatro per ragazzi, cinema, eventi, grandi rassegne e festival

sport la regata barcolana, la maratona d'europa, le associazioni sportive, gli stadi rocco e grezar, il palatrieste e gli altri impianti sportivi

www.triestecultura.it

tassinari/vetta foto marino ierman

Pordenone, un quattordicenne e il fratello dati in affidamento su ordine del Tribunale dei minori di Trieste: un comitato di tutela denuncia la brutalità del provvedimento

E' obeso, adolescente strappato ai genitori

Per la seconda volta la famiglia d'origine non viene considerata «adeguata» a gestire il rapporto

PORDENONE Due ragazzi della provincia di Pordenone sono stati tolti ai genitori, in base a un provvedimento del Tribunale dei minori di Trieste, perché il padre e la madre non sono adeguati a gestire il rapporto con loro, visto anche che il maggiore dei due, un quattordicenne, è obeso e non rispetta la dieta quando è in casa propria. Il fatto è stato segnalato ieri, nel vapoluogo della destra Tagliamento, nel corso di una conferenza stampa indetta da Aurelia Passaseo, presidente del Coordinamento internazionale associazioni per la tutela dei diritti dei minori (Ciatdm) e dall'avvocato Annalisa Del Col, che tutela la famiglia. «I due ragazzi - ha dichiarato la Passaseo - sono stati prelevati da casa senza che ci fosse con loro uno psicologo che potesse prepararli all'allontanamento e li accompagnasse nel viaggio, per evitare sofferenze e disagi inutili, che poi vanno a segnare, forse per sempre, la vita di questi bambini».

I due sono saliti in macchina con la testa bassa, poi, quando si sono accorti che l'assistente sociale non li guardava più, per un attimo sono scappati lasciando le portiere aperte. A quei due fratelli, un'altra partenza, un altro distacco sembrava insopportabile. I due, che hanno rispettivamente 10 e 14 anni, sono stati infatti allontanati dalla famiglia di origine per la seconda volta, in base al provvedimento della Corte d'appello del Tribunale dei minori.

La loro vicenda comincia

Già alcuni anni orsono i due bambini erano stati inviati in due diversi istituti, ma il padre e la madre avevano lottato per riaverli a casa

molto tempo fa, quando forse qualche litigio più acceso del solito fra i coniugi aveva richiamato l'attenzione dei servizi sociali che pensarono fosse opportuno separare i piccoli dai genitori (allora, l'ultimo nato, aveva appena sette mesi) affidandoli a due diversi istituti. Passarono quattro anni e i coniugi, nella loro disperazione, lottarono con tutte le forze per riottenere i figli. Lo sforzo fu tale che riuscirono a superare le loro incomprensioni rinsaldando il rapporto affettivo. A questo punto arrivò il provvedimento del Tribunale dei minori che, affidando i bambini al Comune, ne decretava il collocamento di nuovo alla famiglia di origine.

Rassicurare i bambini in 365 giorni, facendogli dimenticare le separazioni e l'infanzia da istituto, avendo pochi mezzi finanziari, era un'impresa disperata per qualsiasi genitore.

I servizi sociali ritennero in ogni modo, senza attenuanti, che la famiglia non avesse fatto abbastanza e confermarono, con una relazione, il loro parere negativo all'affidamento definitivo dei figli ai loro genitori. Fra le «aggravanti» aggiunsero che uno dei ragazzi era obeso perché a casa non riusciva a rispettare la dieta. Per questa ragione, nel novembre del '99, il Tribunale ha notificato un nuovo provvedimento che stabilisce di «collocare» i ragazzini in una famiglia di Trieste, la stessa che li aveva seguiti e conosciuti quando erano in Istituto. La data del secondo allontanamento viene posticipata dopo il termine delle scuole e infine, due giorni fa, arriva il momento del distacco.

Maniago, fu filanda e cineclub ora il «Verdi» ridiventa teatro

MANIAGO *Nell'epoca della televisione pervasiva e nello sterminato impero di Internet suona ancora una volta singolare l'annuncio di un teatro che riapre. Eppure controcorrente, e forse anche contro il buon senso delle nuove economie, lassù a Maniago dove la pianura diventa montagna e le autostrade informatiche non sopportano ancora un intenso traffico, un teatro viene restituito alla comunità, dopo vent'anni.*

Domani sera, con un Gala di Operetta, riprende l'attività del «Verdi» di Maniago, la sala che dopo un paziente lavoro di ristrutturazione e adeguamento esce dal numero ancora alto dei «teatri perduti» del Friuli-Venezia Giulia e si aggiunge alle oltre trenta sale attive: computo lusinghiero per una regione che non supera di molto il milione di abitanti. Come capita a tutti i «teatri perduti» e recuperati poi alle loro antiche funzioni, anche il «Verdi» di Maniago ha una sua bella storia da raccontare. Una storia che torna indietro, fino al tempo delle grandi filande friulane, e giustifica la scritta ancora oggi visibile sulla facciata «Setificio a Vapore Giuseppe Zecchin fu Lorenzo». Fu in una parte del «palazzo veneziano» già adibito a filanda che nel 1922 venne inaugurato il teatro.

«Teatro Sociale» allora, per quella vita di comunità che vi si svolgeva: la prosa, i concerti, le operette, ma anche le pellicole del muto, i veglioni «del temperino», i balli del Circolo dello Sport, la Veglia delle Rose, quella dell'Uva e, immancabile negli anni '60, il Cineclub con dibattito. Con cambi di proprietà, glorie e miserie finanziarie e scossoni di terremoto che nel 1976, dopo stagioni di continui «tutto esaurito», segnarono il tramonto del «Verdi», destinato nelle intenzioni dei nuovi acquirenti a prevedibili usi commerciali, se un vincolo fondiario non ne avesse salvaguardato la destinazione. Onore, ogni tanto, anche al Catasto.

Il «Verdi» di Maniago

Ristrutturato su progetto dell'architetto Isidoro Martin, dotato oggi di 300 posti di platea e 126 in galleria, affiancato da un Ridotto, punto focale della riqualificazione urbanistica del centro storico, il «Verdi» di Maniago si inaugura ufficialmente domani, ore 21, rivendicando come si è detto la tradizione dell'operetta. Sarà l'Orchestra del Verdi di Trieste con i protagonisti di «Contessa Mariza», Paola Antonucci e Miro Dvorsky, a dare il via ai brindisi. Tutto il fine settimana prevede festeggiamenti. Per i ragazzi, sabato alle 18, è in programma «Il lupo e i sette caprettini», ma è per domenica che Maniago attende l'evento: la prima assoluta di Andrea Centazzo «Echi di nuove dall'antico canto» con Anna Bonaiuto voce recitante.

Roberto Canziani

Presi dalla polstrada

Intercettati a Gonars 27 clandestini curdi

PALMANOVA Ventisette clandestini turchi, di nazionalità curda, sono stati fermati ieri pomeriggio nell' area di servizio di Gonars dell'autostrada Trieste-Venezia, da agenti della stradale palmarina. I clandestini sono arrivati probabilmente o con qualche Tir, attraverso il confine italo-sloveno della provincia di Trieste o dall'area portuale giuliana, con uno dei traghetti che collegano Trieste con la Turchia. Tutti sono stati espulsi.

I capi di stato maggiore arabo Al-Mohaya, e italiano Arpino, a Ronchi

L'esercito saudita interessato all'aerobersaglio della Meteor

RONCHI DEI LEGIONARI Anche le Forze Armate dell'Arabia Saudita puntano la loro attenzione sulla vasta roduzione della Meteor, l'azienda aeronautica di Ronchi specializzata nella realizzazione di velivoli teleguidati e di simulatori di volo.

E proprio nell'ottica di una futura collaborazione si colloca la visita che il Capo di Stato Maggiore saudita, generale Saleh Ali Al-Mohaya, ha svolto allo stabilimento del gruppo Alenia Difesa, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa italiano, generale Mario Arpino. Una visita che è servita per illustrare le peculiarità produttive dell'azienda ronchese, con particolare riferimento al nuovo aerobersaglio «Mirach 100/5», il quale, attualmente, costituisce il prodotto più avanzato, nel suo settore, a livello mondiale. E potrebbe essere questo ad interessare, accanto ai velivoli teleguidati tattici di

Il generale Mario Arpino

sorveglianza e difesa, le forze armate saudite. La visita, guidata dal responsabile di Alenia Difesa, Giancarlo Grasso e dall'amministratore delegato della Meteor, Renzo Lunardi, ha toccato poi i reparti produttivi e di progettazione, contraddistinti da un alto livello tecnologico, già sperimentato dalle forze armate italiane e da quelle della Nato. Meteor, infatti, è l'unica società italiana e una delle poche al mondo in grado di offrire sistemi operativi completi nel campo dei velivoli non pilotati, inclusi i sistemi di lancio, recupero e stazioni di comando e controllo. L'azienda è in fase di grande espansione, con ricadute occupazionali che fanno pensare come ad un brutto ricordo la crisi dei primi anni Novanta. La visita della delegazione saudita era stata programmata nell' ambito della collaborazione che intercorre con i colleghi italiani. Una richiesta precisa aveva coinvolto proprio l'azienda ronchese. E il generale Arpino, nativo di Tarvisio, ha espresso apprezzamento per i risultati della Meteor, da anni fornitore delle forze armate del nostro Paese.

Luca Perrino

Tour in regione di ragazzi da tutto il mondo dal 7 all'11 luglio

Festival mondiale del folclore: giovanissimi sul palcoscenico

TRIESTE «È una manifestazione originale, che va nel segno di un rinnovato impegno della Regione verso le iniziative giovanili». Così l'assessore regionale alla cultura, Franco Franzutti, ha salutato ieri – di fronte alla stampa – il prossimo avvio del Festival mondiale del folclore giovanile, che si articolerà fra il 7 e l'11 luglio in tutte e quattro le province.

Dopo aver rilevato che «la Regione riconosce un ruolo da protagoniste alle associazioni giovanili che si pongano l'obiettivo di rappresentare adeguatamente la realtà regionale e la sua vocazione internazionale», Franzutti ha rimeritato di un particolar plauso l'Associazione folcloristica giovanile regionale di Povoletto (Udine) – che per questo è stata inclusa nella lista degli enti sostenuti dal bilancio regionale – per l'organizzazione di una manifestazione che fiancheggerà così quelle, da tempo affermate, del Festival dei cuori (Tarcento) e dei Festival di Gorizia e di Aviano.

Di questa prima edizione saranno protagonisti gruppi di ragazzi fra i sei e i diciassette anni provenienti

Scopo della manifestazione avviare uno scambio culturale che si prolunghi nel tempo e contribuisca alle relazioni internazionali

da Cina, Croazia, Grecia, Romania, Scozia, Spagna e Sudafrica, che saranno affiancati dai gruppi giovanili di Aviano, Timau, Capriva, Buia, Passons, Povoletto e Cervignano. Se non ci sarà alcuna rappresentanza della provincia triestina, ciò è dovuto solo all'assenza di questo tipo d'attività nel capoluogo giuliano. Compresi gli accompagnatori, saranno così circa 300 le persone che avranno modo, tra un'esibizione e l'altra, di visitare e conoscere la regione.

«Il festival – ha rilevato la dinamica presidente dell'Associazione organizzatrice, Sandra Piccini – si propone di avviare tra i ragazzi uno scambio culturale che si prolunghi nel tempo e contribuisca allo sviluppo di nuove collaborazioni internazionali in un settore che ha i suoi protagonisti nei ragazzi».

Preceduto il 7 luglio dalle anteprime di San Vito al Tagliamento, Capriva e Passons, il Festival si articolerà in quattro esibizioni in piazza: l'8 luglio a Spilimbergo, il 9 mattina a Cividale e il 9 sera a Grado, e l'11 a Muggia, alle 21 in piazza del Duomo.

g.p.

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Spessot ved. Valdemarin

La ricorderanno sempre la figlia NIVEA con FULVIO, il figlio ALDO con FRANCA, i nipoti BRUNO, RAOUL, LUCA, ADRIANA, il fratello ARRIGO con SILVIA, la sorella LIBERA con ALFONSO, il cognato GINO, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al dottor CAFAGNA e al personale della III Medica.

I funerali partiranno domani, giovedì, ore 9.20, da via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2000

Sono vicina ad ALDO e NIVEA.
- Nonna LAURA

Trieste, 5 luglio 2000

Zia Elda

ti ricorderemo sempre con affetto: GIULIANO, MARINA, SIMONE, ELENA.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al lutto ELENA, FRANCO, LUCIO, ENNIO e famiglie.

Trieste, 5 luglio 2000

Ciao

zia Deda

NICHOLAS, PATRIZIA, FEDERICO, GINO.

Trieste, 5 luglio 2000

Sono vicini a BRUNO e ADRIANA: DAVIDE, RAFFAELLA, ALESSANDRA, EZIO, CHRISTIAN, ELENA.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al dolore famiglie ARGELIA, BAMBICH, BULICH, COLETTA, FRANZOLIN, DUSSICH, LORUSSO, LINA, MANCINELLI, MERSAN, TONIETTO, PALUMBO, PERTOT.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al dolore famiglie SOLDAT - PESCO.

Trieste, 5 luglio 2000

†

Improvvisamente è mancata

Caterina Vivace ved. Barraco

Ne danno l'annuncio la figlia ANNA, il genero CARLO, i nipoti GIANLUCA e ALBERTO e la sorella CONCETTA.
I funerali si terranno domani, giovedì 6, ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2000

†

«Io sono la risurrezione e la vita chi vive e crede in me non morrà in eterno». Giovanni 11

È deceduto serenamente il 4 luglio

Salvatore Pinto

Lo annunciano addolorati la moglie MARISA, i figli ALESSANDRO e ANNALISA con CARLO, la sorella ARGETTA con GIANNI e ROBERTO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario dell'ospedale Maggiore dottor GAMBARDELLA, al dottor MEDICA e al personale del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno venerdì 7 luglio ore 11 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al dolore le famiglie LAERA, POLIAGHI, TICINI.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipa al dolore RENATA.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al dolore famiglie CLEVA, LATIN, ZEBOCHIN.

Trieste, 5 luglio 2000

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Nonis

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, i figli MORENO con CINZIA, CYNTHIA con MAURIZIO, i nipoti ELENA, STEFANO, JACOPO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 6 luglio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia Vecchia.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al dolore CLAUDIA CHERSUL e famiglia DALLAGIACOMA.

Trieste, 5 luglio 2000

Si associa al lutto della famiglia l'amico ITALICO STENER.

Muggia, 5 luglio 2000

Partecipa AS Muggia.

Muggia, 5 luglio 2000

Ricordano

Bruno

famiglie IANNARELLI, COCOLET.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al lutto GUIDO e famiglia.

Trieste, 5 luglio 2000

I ANNIVERSARIO

Savino Ladich

Ci manchi tanto.
Con amore

i tuoi cari

Trieste, 5 luglio 2000

†

La nostra cara mamma

Teresa Vitale ved. Belleli

ha raggiunto nella Pace dei Cieli il suo amatissimo sposo.
Lo annunciano con profondo dolore le figlie ROSETTA con NINO e ROBERTO, LUCIANA con RINO e DAVIDE, la sorella e il fratello con le rispettive famiglie.
Si ringraziano i medici e il personale di Medicina Clinica di Cattinara.
Un grazie particolare alla dottoressa ADRIANA COSSARA e al dottor PIERPAOLO GORI che per tanti anni l'hanno amorevolmente assistita.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 6 luglio, alle ore 11.15, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Non fiori ma elargizioni pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli

Trieste, 5 luglio 2000

Affettuosamente vicina famiglia NOVEL.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipa al dolore famiglia FUMAI.

Trieste, 5 luglio 2000

Siamo vicini a LUCIANA e ROSA addoloratissimi: RAFFAELLO, MARIA, NICOLETTA, ALIPIO, NICOLA, LAURA MUGNAIONI.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipa al lutto per la perdita dell'amico

Sebastiano Costanzo

- LEO SANTESE con famiglia

Trieste, 5 luglio 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Tomizza

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA, i nipoti MICHELA e FABIO, STEFANO e TAMARA, i nipotini DENISE ed ERIK, la cugina MARISA e famiglia, il cugino VITTORINO e NIVES, MARIUCCIA CARPANI e famiglia,GIANNA e ARNALDO ZANGROSSI, la cara amica GINA.
I funerali si svolgeranno domani, giovedì alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2000

Partecipano al lutto famiglie BONCOMPAGNO e PIERI.

Trieste, 5 luglio 2000

†

Si è spenta serenamente all'età di 90 anni

Ada Robba ved. Bertocchi

Ne danno il triste annuncio le figlie PINA e NATALINA, il genero, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor SCHILLANI, a Suor PRIMIZIA e a tutto il personale della Casa di riposo LIVIA IERALLA per le cure e l'affetto dimostrato.
I funerali avranno luogo domani alle 9.20 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 5 luglio 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Zupin

Lo annunciano la sorella ANDREINA, i nipoti ROBERTO con ONORINA, ELIO, MARILENA con il marito STELIO, i pronipoti FURIO e ANDREA.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 6 luglio, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2000

†

Il 3 luglio si è spento

Giuseppe Bohuny

Lo annunciano la moglie LUCIA VEDANA, la sorella RITA, il cognato e tutti i nipoti.
I funerali si svolgeranno il giorno 6 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2000

Rino Colautti

Ti ricorderemo sempre.
- DARIO e GALDINO

Trieste, 5 luglio 2000

Ciao

Guerrino

ANTONIO, BRUNO, DAVIDE.

Trieste, 5 luglio 2000

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì:
8.30-12.30; 15-18.30
sabato:
8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì
9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì
9-12.30

MIBTEL

-0,191%
31874

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,780	9,860	Marengo Svizzero	56,810	59,390
Argento (per Kg.)	169,400	174,560	Marengo Francese	56,290	58,360
Sterlina (v.C.)	68,690	73,340	Marengo Belga	55,780	58,360
Sterlina (n.C.)	70,750	76,440	Marengo Austriaco	55,780	57,840
Sterlina (post.74)	69,720	75,400	20 Marchi	70,750	73,340
Marengo Italiano	58,880	63,010	Krugerrand	296,960	317,620

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3978,98	-1,028	Londra	6417	-0,825	Nuovo Mercato It.	6609,25	2,013
Dj Euro Stoxx	428,49	0,18	Londra Eurotop 100	3731,42	-0,22	S.Paolo Br Bovespa	17240,3	0,889
Dj Euro Stoxx 50	5187,46	0,036	Londra Eurotop 300	1606,59	0,023	Seul Kospi	818,53	-1,997
Francoforte Dax Xetra	6944,38	-0,21	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0	Singapore Straits T.	2072,42	0,078
Iseq - Dublino	4993,25	1,028	Neuer Markt Xetra	5398,76	-0,67	Tokio	17470,1	-0,82
Lisbona	5441,27	0,415	New York (prov.)	N.R.	0	Vienna Atx	1125,08	-0,075

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9487	2040,972	Corona Norvegese	8,1800	236,708
Yen Giapponese	100,7800	19,213	Corona Danese	7,4630	259,449
Sterlina Inglese	0,6271	3087,658	Dracma Greca	336,8000	5,749
Franco Svizzero	1,5528	1246,954	Dollaro Canadese	1,4054	1377,736
Corona Svedese	8,3835	230,962	Dollaro Australiano	1,5871	1220,005

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO

-0,063%
0,9487

YEN

0,198%
100,7800

TALLERO

0,136%
207,6840

KUNA

-0,06%
7,6427

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	34204	17,665	16,892	4,58	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11424	5,900	6,150	-4,07	5,900	7,456
Acq De Ferrari Rnc	5629	2,907	2,787	4,31	2,200	2,907
Acq Nicolay	5160	2,665	2,665	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	485	0,2507	0,2510	-0,12	0,2421	0,3249
Acque Pot To	12992	6,710	6,360	5,50	6,130	8,627
Acsm	10963	5,662	5,528	2,42	4,841	8,188
Aedes	20643	10,661	10,113	5,42	3,481	19,984
Aedes Rnc	17715	9,149	8,662	5,62	2,306	19,803
Aem	8254	4,263	4,258	0,12	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17215	8,891	8,889	0,02	6,210	8,901
Alitalia	4219	2,179	2,161	0,83	1,945	2,426
Alleanza	27234	14,065	14,072	-0,05	9,435	14,072
Alleanza Rnc	14582	7,531	7,271	3,58	5,332	7,531
Allianz Subal.	23413	12,092	11,777	2,67	8,932	12,092
Amga	4051	2,092	2,080	0,58	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2033	1,050	1,052	-0,19	1,008	1,293
Arquati	1807	0,9332	0,9179	1,67	0,8361	0,9951
Autogrill	21862	11,291	11,250	0,36	9,575	12,669
Autostr To-mi	31708	16,376	16,255	0,74	11,251	16,604
Autostrade	15622	8,068	7,839	2,92	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	30328	15,663	15,250	2,71	12,245	15,919
B M.Paschi Siena	8096	4,181	4,207	-0,62	3,269	4,245
B Napoli	2877	1,486	1,485	0,07	1,115	1,488
B Napoli Rnc	2021	1,044	1,038	0,58	0,8806	1,135
B Pop Di Intra	28215	14,572	14,537	0,24	12,614	15,207
B Pop Di Lodi	23959	12,374	12,087	2,37	10,916	16,846
B Pop Di Novara	11860	6,125	6,060	1,07	5,437	7,460
B Pop Etruria E Lazio	25332	13,083	13,037	0,35	13,034	15,791
B Pop Milano	15419	7,963	7,782	2,33	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1235	0,6379	0,6394	-0,23	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16212	8,373	8,320	0,64	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	22709	11,728	11,511	1,89	10,162	13,133
B Profilo	14994	7,744	7,844	-1,27	1,741	11,089
B Santander C.H.	21454	11,080	10,936	1,32	9,927	11,910
B.Agr.Mantovana	16710	8,630	8,565	0,76	7,990	9,907
B.Agr.Mantovana W	1054	0,5445	0,5477	-0,58	0,4411	0,6864
B.P.Berg. Cv	39132	20,21	19,746	2,35	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 00	1834	0,9474	0,8899	6,46	0,7375	1,466
B.P.Berg. Cv W 04	1265	0,6532	0,6544	-0,18	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	708	0,3658	0,3622	0,99	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	48097	24,84	24,82	0,08	24,16	38,47
B.P.Cremona	22002	11,363	11,210	1,36	9,802	14,440
Banca Di Legnano	9947	5,137	5,178	-0,79	4,694	5,962
Banca Di Roma	2513	1,298	1,290	0,62	1,110	1,428
Banca Lombarda	17965	9,278	9,193	0,92	8,889	11,394
Banca Toscana	6748	3,485	3,498	-0,37	2,872	3,689
Banco Chiavari	6088	3,144	3,151	-0,22	2,682	3,362
Basicnet	4939	2,551	2,565	-0,55	2,445	3,739
Bassetti	10804	5,580	5,580	0,00	5,114	6,785
Bastogi	431	0,2228	0,2216	0,54	0,1454	0,4586
Bayer	81110	41,89	40,96	2,27	39,04	47,00
Bayerische Vita	17370	8,971	9,011	-0,44	6,193	9,881
Bca Carige	18528	9,569	9,478	0,96	8,514	10,198
Bca Fideuram	31983	16,518	16,151	2,27	9,957	18,004
Bca Intesa	9040	4,669	4,684	-0,32	3,274	4,708
Bca Intesa Bci W	2469	1,275	1,274	0,08	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	4724	2,440	2,441	-0,04	1,718	2,606
Bca Intesa W 02	1882	0,9718	0,9701	0,18	0,6310	0,9718
Bca Intesa W Rnc 02	845	0,4363	0,4358	0,11	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3201	1,653	1,630	1,41	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7650	3,951	3,979	-0,70	3,070	4,160
Bco Sardegna R	29722	15,350	15,474	-0,80	14,951	21,73
Beghelli	3921	2,025	2,034	-0,44	1,719	3,054
Benetton	4198	2,168	2,178	-0,46	1,891	2,425
Beni Stabili	1090	0,5631	0,5622	0,16	0,3245	0,6211
Bim	46470	24,00	24,03	-0,12	6,942	24,94
Bim W	19314	9,975	9,900	0,76	2,451	10,974
Bipop-carire	16764	8,658	8,435	2,64	7,723	12,591
Bna	5040	2,603	2,658	-2,07	2,509	3,017
Bna P	2655	1,371	1,338	2,47	1,236	1,745
Bna Rnc	2097	1,083	1,084	-0,09	0,8302	1,293
Bnl	7166	3,701	3,693	0,22	3,056	4,058
Bnl Rnc	5340	2,758	2,770	-0,43	2,528	3,195
Boero	18869	9,745	9,745	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	18962	9,793	9,850	-0,58	9,410	10,806
Bonaparte	748	0,3864	0,3874	-0,26	0,2966	0,4221
Bonaparte Rnc	626	0,3234	0,3291	-1,73	0,2325	0,3846
Brembo	20745	10,714	10,588	1,19	7,743	11,613
Brioschi	739	0,3815	0,3860	-1,17	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	174	0,0898	0,0899	-0,11	0,0621	0,1891
Buffetti	39558	20,43	19,956	2,38	14,226	36,89
Bulgari	26926	13,906	13,971	-0,47	8,367	14,127
Buzzi Unicem	18555	9,583	9,531	0,55	7,999	11,026
Buzzi Unicem Rnc	9707	5,013	5,059	-0,91	3,717	5,193
Calp	5586	2,885	2,880	0,17	2,826	3,170
Caltagirone	6942	3,585	3,679	-2,56	1,420	4,020
Caltagirone Rnc	6390	3,300	3,388	-2,60	1,350	3,693
Camfin	4655	2,404	2,404	0,00	1,846	2,995
Carraro	5904	3,049	3,047	0,07	2,943	3,745
Cart.Burgo	19169	9,900	9,914	-0,14	5,444	10,579
Cart.Burgo Priv	22945	11,850	11,900	-0,42	7,350	11,990
Cart.Burgo Rnc	18975	9,800	9,800	0,00	6,056	10,570
Cem Augusta	3195	1,650	1,650	0,00	1,605	2,000
Cem Barletta	8907	4,600	4,600	0,00	3,720	5,066
Cem Barletta Rnc	8907	4,600	4,540	1,32	2,698	4,827
Cembre	5222	2,697	2,694	0,11	2,683	3,101
Cementir	3311	1,710	1,684	1,54	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3069	1,585	1,601	-1,00	1,583	2,313
Cir	6560	3,388	3,440	-1,51	2,165	6,573
Cir Rnc	5168	2,669	2,634	1,33	1,967	4,428
Cirio	869	0,4488	0,4506	-0,40	0,4345	0,5401
Cirio W	108	0,0559	0,0594	-5,89	0,0559	0,1298
Class Editori	31137	16,081	15,596	3,11	13,144	20,71
Cmi	3135	1,619	1,605	0,87	1,565	1,971
Cofide	3576	1,847	1,840	0,38	1,033	3,625
Cofide Rnc	2229	1,151	1,146	0,44	0,7838	1,820
Comit	11329	5,851	5,871	-0,34	4,230	5,927
Comit Rnc	11097	5,731	5,610	2,16	4,158	5,774
Compart	2819	1,456	1,462	-0,41	1,053	1,500
Compart Rnc	2078	1,073	1,084	-1,01	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34768	17,956	17,803	0,86	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16065	8,297	8,298	-0,01	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5528	2,855	2,864	-0,31	2,817	4,163
Credem	5818	3,005	2,992	0,43	2,459	3,412
Credito Artigiano	5462	2,821	2,815	0,21	2,810	3,462
Cremonini	4771	2,464	2,497	-1,32	1,897	2,933
Crespi	2480	1,281	1,274	0,55	1,199	1,465
Csp International	9474	4,893	4,949	-1,13	4,475	5,929
Cucirini	1985	1,025	1,025	0,00	0,6760	1,806
Dalmine	623	0,3215	0,3199	0,50	0,1824	0,3281
Danieli & C	9372	4,840	4,857	-0,35	4,477	5,375
Danieli & C Rnc	4554	2,352	2,368	-0,68	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	625	0,3230	0,3263	-1,01	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5226	2,699	2,685	0,52	2,496	3,277
Edison	19372	10,005	9,913	0,93	7,631	10,898
Emak	4089	2,112	2,090	1,05	1,660	2,398
Enel	8781	4,535	4,664	-2,77	3,783	4,816
Eni	11893	6,142	6,109	0,54	4,798	6,142
Erg	6206	3,205	3,162	1,36	2,471	3,454
Ericsson	122430	63,23	62,69	0,86	47,98	68,41
Esaote	7294	3,767	3,881	-2,94	1,821	5,484
Falck	15087	7,792	7,580	2,80	6,948	7,941
Falck R	15103	7,800	7,800	0,00	6,900	7,810
Ferretti	5212	2,692	2,724	-1,17	2,494	2,827
Fiat	52550	27,14	27,18	-0,15	26,86	35,41
Fiat P	32043	16,549	16,897	-2,06	12,525	21,57
Fiat Rnc	27911	14,415	14,417	-0,01	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3483	1,799	1,808	-0,50	1,791	2,642
Fin. Part	4043	2,088	2,032	2,76	0,9218	2,294
Fin. Part Ex P 1/1/00	3679	1,900	1,900	0,00	1,768	2,229
Fin. Part Ex R 1/1/00	3814	1,970	1,853	6,31	1,750	2,274
Fin. Part W	975	0,5033	0,4868	3,39	0,1347	0,5819
Finarte Aste	9588	4,952	5,262	-5,89	3,507	6,865
Fincasa 44	679	0,3506	0,3527	-0,60	0,2823	0,4139
Finmatica	123282	63,67	63,15	0,82	27,85	175,89
Finmeccanica	2804	1,448	1,438	0,70	1,196	1,902
Gabetti Holding	4635	2,394	2,497	-4,12	1,693	2,641
Garboli-conicos	2217	1,145	1,140	0,44	1,0000	1,260
Gefran	7846	4,052	4,059	-0,17	2,929	4,629
Gemina	1174	0,6064	0,6014	0,83	0,4511	0,9051
Gemina Rnc	1527	0,7886	0,7859	0,34	0,5824	1,261
Generali	69551	35,92	35,92	0,00	28,02	36,02
Generali 01 W	80510	41,58	41,31	0,65	32,18	41,74
Gewiss	14619	7,550	7,555	-0,07	5,572	8,659
Gildemeister	7466	3,856	3,889	-0,85	3,438	4,812
Gim	2029	1,048	1,052	-0,38	0,8630	1,199
Gim Rnc	2424	1,252	1,234	1,46	1,043	1,252
Gr.L'espresso	24699	12,756	12,756	0,00	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	4961	2,562	2,546	0,63	2,519	3,449
Gruppo Coin	21140	10,918	10,756	1,51	9,881	13,426
HdP	2717	1,403	1,391	0,86	0,8336	2,273
HdP Rnc	2161	1,116	1,114	0,18	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2027	1,047	1,018	2,85	1,016	1,462
Idra Presse	4136	2,136	2,135	0,05	2,027	2,784
Ifi Priv	60024	31,00	30,88	0,39	22,29	33,41
Ifil	16828	8,691	8,818	-1,44	7,136	12,792
Ifil Rnc	9126	4,713	4,708	0,11	3,642	5,574
Ima	16257	8,396	8,499	-1,21	6,990	8,702
Imm. Lombarda	564	0,2914	0,2934	-0,68	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	106	0,0545	0,0554	-1,62	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	4821	2,490	2,490	0,00	1,403	2,638
Immsi	2916	1,506	1,498	0,53	0,6000	2,707
Impregilo	1149	0,5932	0,5920	0,20	0,5474	0,7087
Impregilo 2001 W	356	0,1838	0,1841	-0,16	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1255	0,6480	0,6480	0,00	0,6158	0,8365
Ina	5040	2,603	2,600	0,12	2,087	2,637
Interbanca	27214	14,055	14,030	0,18	12,992	15,477
Interpump	8940	4,617	4,621	-0,09	4,207	5,065
Inv. Imm. Lombardi	11511	5,945	5,928	0,29	3,590	10,405
Ipi	7615	3,933	3,921	0,31	2,947	4,021
Irce	7278	3,759	3,724	0,94	3,154	3,969
It Holding	7571	3,910	3,913	-0,08	3,223	4,728
Italcementi	19082	9,855	9,878	-0,23	8,024	11,818
Italcementi Rnc	6926	3,577	3,579	-0,06	3,151	4,106
Italdesign Giugiaro	17454	9,014	9,091	-0,85	8,347	11,876
Italfondiario	9792	5,057	5,111	-1,06	5,057	6,300
Italgas	9035	4,666	4,619	1,02	3,560	5,635
Italmobiliare	46761	24,15	23,96	0,79	21,56	24,85
Italmobiliare Rnc	27135	14,014	13,934	0,57	12,714	15,427
Jolly Hotel	13413	6,927	6,996	-0,99	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	11811	6,100	5,867	3,97	5,250	6,302
La Doria	4705	2,430	2,428	0,08	2,403	2,722
La Fondiaria	10770	5,562	5,561	0,02	4,430	5,586
La Fondiaria Rnc	6934	3,581	3,566	0,42	3,122	3,772
La Gaiana	8762	4,525	4,562	-0,81	3,670	5,279
Lazio S.S.	10740	5,547	5,577	-0,54	4,910	7,740
Linificio	2831	1,462	1,465	-0,20	1,191	1,507
Linificio Rnc	2362	1,220	1,200	1,67	1,063	1,268
Locat	1678	0,8664	0,8641	0,27	0,7738	1,083
Maffei	2411	1,245	1,223	1,80	1,153	1,312
Magneti Marelli	10620	5,485	5,481	0,07	3,231	5,526
Magneti Marelli Rnc	7309	3,775	3,766	0,24	2,439	3,903
Mannesmann	509181	262,97	254,22	3,44	213,98	373,70
Manuli Rubber	3098	1,600	1,609	-0,56	1,453	2,100
Marangoni	6196	3,200	3,213	-0,40	2,800	3,220
Marcolin	3474	1,794	1,809	-0,83	1,560	1,984
Marelli Opa	10649	5,500	5,500	0,00	5,500	5,500
Marelli Rnc Opa	7358	3,800	3,800	0,00	3,800	3,800
Marzotto	16621	8,584	8,568	0,19	7,029	9,316
Marzotto R	16938	8,748	9,354	-6,48	7,300	9,480
Marzotto Rnc	9159	4,730	4,750	-0,42	4,280	5,230
Mediaset	32504	16,787	16,560	1,37	13,164	26,25
Mediobanca	20284	10,476	10,623	-1,38	8,300	11,065
Mediobanca W 2000	2304	1,190	1,294	-8,04	0,7152	1,529
Mediolanum	34100	17,611	17,184	2,48	10,726	19,512
Merloni	9296	4,801	4,836	-0,72	4,044	5,929
Merloni Rnc	3623	1,871	1,878	-0,37	1,604	2,996
Milano Ass	6566	3,391	3,412	-0,62	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5180	2,675	2,679	-0,15	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	469	0,2423	0,2435	-0,49	0,2226	0,3125
Mirato	10361	5,351	5,350	0,02	5,036	6,285
Mittel	6692	3,456	3,455	0,03	2,838	4,515
Mondadori	46683	24,11	23,88	0,96	21,77	43,95
Mondadori Risp Conv	65988	34,08	34,08	0,00	24,25	45,89
Monrif	4206	2,172	2,208	-1,63	2,066	3,235
Montedison	3601	1,860	1,865	-0,27	1,450	1,917
Montedison R	3505	1,810	1,810	0,00	1,690	2,077
Montedison Rnc	2120	1,095	1,083	1,11	0,8273	1,211
Montefibre	1123	0,5798	0,5810	-0,21	0,5045	0,6387
Montefibre Rnc	965	0,4984	0,4920	1,30	0,4822	0,5458
Navigazione Montanari	2285	1,180	1,190	-0,84	1,085	1,366
Necchi	795	0,4104	0,4218	-2,70	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	277	0,1430	0,1471	-2,79	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2382	1,230	1,230	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1324	0,6840	0,7067	-3,21	0,5210	0,8718
Olidata	10555	5,451	5,460	-0,16	5,257	11,611
Olivetti	7261	3,750	3,760	-0,27	2,422	4,841
Olivetti P	7220	3,729	3,724	0,13	2,145	4,765
Olivetti Rnc	7646	3,949	3,961	-0,30	2,125	4,931
Olivetti W	6440	3,326	3,333	-0,21	2,088	4,299
Pagnossin	6281	3,244	3,275	-0,95	3,130	3,971
Parmalat	2796	1,444	1,466	-1,50	1,106	1,469
Parmalat W 2003	1424	0,7353	0,7308	0,62	0,6073	0,8338
Perlier	581	0,3000	0,3095	-3,07	0,2533	0,4015
Permasteelisa	22467	11,603	11,617	-0,12	8,212	13,937
Pininfarina	33023	17,055	17,356	-1,73	14,369	24,00
Pininfarina R	51795	26,75	26,75	0,00	24,98	26,75
Pirelli	5414	2,796	2,772	0,87	2,406	2,982
Pirelli E C.	4616	2,384	2,353	1,32	2,187	2,678
Pirelli E C. Rnc	4349	2,246	2,252	-0,27	1,613	2,305
Pirelli Rnc	4448	2,297	2,294	0,13	1,732	2,425
Poligrafici	6990	3,610	3,651	-1,12	3,300	6,323
Premafin	2748	1,419	1,399	1,43	1,285	1,649
Premuda	1500	0,7748	0,7730	0,23	0,6703	0,9593
Premuda Rnc	3485	1,800	1,800	0,00	0,0737	2,036
Ras	22654	11,700	11,653	0,40	7,045	11,723
Ras Rnc	16092	8,311	8,221	1,09	6,885	10,486
Ratti	3323	1,716	1,739	-1,32	1,629	2,351
Recordati	29305	15,135	15,123	0,08	7,625	15,289
Recordati Rnc	19612	10,129	9,851	2,82	4,271	10,129
Reno De Medici	4215	2,177	2,171	0,28	2,089	2,753
Reno De Medici R	4434	2,290	2,306	-0,69	2,183	2,613
Ricchetti	2143	1,107	1,107	0,00	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	257	0,1328	0,1320	0,61	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2068	1,068	1,071	-0,28	1,034	1,186
Rinascente	11577	5,979	6,003	-0,40	4,716	6,394
Rinascente P	7337	3,789	3,750	1,04	3,287	4,375
Rinascente Rnc	7228	3,733	3,672	1,66	3,213	4,014
Risanamento Na	50924	26,30	26,30	0,00	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	24333	12,567	12,320	2,00	9,810	14,944
Roland Europe	3524	1,820	1,820	0,00	1,787	2,515
Rolo Banca	38402	19,833	19,687	0,74	15,310	20,31
Roma A.S.	10808	5,582	5,603	-0,37	5,497	5,916
Roma Vetus Fin	6506	3,360	3,360	0,00	N.R.	N.R.
Roncadin	5817	3,004	2,910	3,23	2,346	3,077
Rotondi Evolution	4260	2,200	2,189	0,50	2,006	2,686
Sabaf	22776	11,763	11,686	0,66	8,412	12,578
Sadi	5489	2,835	2,820	0,53	1,617	3,916
Saes Getters	32860	16,971	17,014	-0,25	12,371	18,332
Saes Getters R	14423	7,449	7,312	1,87	5,026	8,059
Safilo	16621	8,584	8,477	1,26	6,646	10,579
Sai	36998	19,108	18,711	2,12	15,126	21,63
Sai Rnc	16168	8,350	8,233	1,42	7,432	9,608
Saiag	10392	5,367	5,383	-0,30	4,811	6,435
Saiag Rnc	5673	2,930	2,946	-0,54	2,811	3,370
Saipem	12276	6,340	6,332	0,13	3,209	6,340
Saipem R	11995	6,195	6,238	-0,69	3,305	6,238
Sanpaolo-imi	35445	18,306	18,182	0,68	11,658	18,369
Savino D. Bene	5733	2,961	2,981	-0,67	1,404	3,437
Schiapparelli	336	0,1737	0,1757	-1,14	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7534	3,891	3,791	2,64	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5228	2,700	2,652	1,81	1,712	4,510
Simint	10700	5,526	5,572	-0,83	4,964	7,972
Sirti	3716	1,919	1,816	5,67	1,751	3,687
Smi Metalli	1304	0,6737	0,6701	0,54	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1233	0,6366	0,6374	-0,13	0,5194	0,6425
Smurfit Sisa	1265	0,6533	0,6533	0,00	0,6060	0,7245
Snai	49123	25,37	25,66	-1,13	10,021	32,29
Snia	2021	1,044	1,049	-0,48	0,9622	1,281
Snia R	2078	1,073	1,070	0,28	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1512	0,7808	0,7870	-0,79	0,7294	0,9778
Sogefi	4959	2,561	2,588	-1,04	2,188	3,006
Sol	3632	1,876	1,887	-0,58	1,605	2,199
Sondel	6638	3,428	3,399	0,85	2,965	4,076
Sopaf	1547	0,7991	0,8100	-1,35	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	997	0,5147	0,5142	0,10	0,5142	0,7938
Stayer	1427	0,7370	0,7250	1,66	0,7120	0,9348
Stefanel	3096	1,599	1,603	-0,25	1,439	2,229
Stefanel R	3683	1,902	2,025	-6,07	1,560	2,735
Stmicroelectronics	129924	67,10	67,14	-0,06	41,85	74,99
Targetti Sankey	10675	5,513	5,544	-0,56	3,808	5,545
Tecnost	7644	3,948	3,949	-0,03	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2515	1,299	1,317	-1,37	1,299	1,540
Teknecomp	1504	0,7766	0,7830	-0,82	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1125	0,5810	0,5675	2,38	0,4551	0,7719
Telecom Italia	27346	14,123	14,451	-2,27	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	13566	7,006	7,022	-0,23	5,694	8,856
Terme Acqui	1705	0,8808	0,9044	-2,61	0,7726	1,094
Terme Acqui Rn	1308	0,6755	0,6583	2,61	0,5678	0,7758
Tim	20825	10,755	10,781	-0,24	9,455	14,641
Tim Rnc	10622	5,486	5,387	1,84	4,082	6,244
Toro	29896	15,440	15,975	-3,35	10,496	16,069
Toro Ass Ord Opa	N.R.	N.R.	16,000	0,00	16,000	16,000
Toro Ass Priv Opa	N.R.	N.R.	12,000	0,00	12,000	12,000
Toro Ass Risp Opa	N.R.	N.R.	12,000	0,00	12,000	12,000
Toro Ass Warrant Opa	N.R.	N.R.	7,500	0,00	7,500	7,500
Toro Priv	22478	11,609	11,560	0,42	7,688	12,200
Toro Rnc	22323	11,529	11,970	-3,68	7,531	12,114
Toro W	12179	6,290	7,341	-14,32	2,633	7,495
Trevi	6132	3,167	3,109	1,87	2,208	4,438
Unicredito	9726	5,023	5,017	0,12	3,586	5,040
Unicredito Rnc	6876	3,551	3,544	0,20	2,876	3,552
Unipol	6150	3,176	3,174	0,06	3,172	3,552
Unipol Priv	3036	1,568	1,595	-1,69	1,459	1,816
Vemer Elettronica	10090	5,211	5,226	-0,29	2,456	7,424
Vianini Ind	3280	1,694	1,758	-3,64	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4769	2,463	2,507	-1,76	1,497	2,941
Vittoria Ass	9023	4,660	4,718	-1,23	4,103	5,241
Volkswagen	77761	40,16	39,56	1,52	39,56	55,88
Zignago	20480	10,577	10,635	-0,55	8,428	12,539
Zucchi	11029	5,696	5,696	0,00	5,120	6,403
Zucchi Rnc	7900	4,080	4,050	0,74	3,700	4,559
DIRITTI						
Gandalf Axa	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,1780	3,420

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Arte'	85002	43,90	44,55	-1,46	43,08	65,07
Cdb Web Tech	23950	12,369	11,912	3,84	10,792	42,07
Chl	77199	39,87	40,13	-0,65	39,27	84,51
Dada	63529	32,81	34,06	-3,67	32,81	39,97
E.Biscom	317451	163,95	161,10	1,77	149,63	277,34
Euphon	106979	55,25	N.R.	0,00	55,25	55,25
Freedomland - Itn	84344	43,56	44,69	-2,53	40,63	99,18
Gandalf	178253	92,06	90,35	1,89	86,37	176,76
I.Net	573426	296,15	285,68	3,66	265,50	461,85
Mondo Tv	116079	59,95	61,83	-3,04	59,95	75,67
Opengate	103087	53,24	53,96	-1,33	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	195815	101,13	101,99	-0,84	94,00	204,47
Prima Industrie	162590	84,30	84,52	-0,23	66,30	164,64
Tas	159897	82,58	76,88	7,41	64,66	126,29
Tecnodiffusione Italia	255365	131,88	131,87	0,01	77,35	247,12
Tiscali	91973	47,50	47,14	0,76	38,21	116,36

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,951	19268	0,69
Alboino Re	12,587	24372	0,62
Apulia Az.	14,831	28717	0,47
Arca Az It.	26,591	51487	0,45
Artigiancassa Azionitali	5,000	9681	-
Aureo Previdenza	25,810	49975	0,53
Azimut Crescita It	28,946	56047	0,65
Bim Az. It.	8,568	16590	0,41
Blue Cis	12,707	24604	0,55
Bn Azioni It.	16,040	31058	0,47
Bpb Tiziano	20,929	40524	0,45
Capitalgest It.	23,093	44714	0,47
Carif Az It.	12,586	24370	0,73
Centrale It.	19,009	36807	0,61
Cisalpino Indice	19,759	38259	0,67
Cliam Azioni It.	13,919	26951	0,2
Comit Az.	21,310	41262	0,27
Comit Azioni It.	15,449	29913	0,33
Consultinvest Az.	14,004	27116	0,49
Cr Suisse Az. It	16,264	31491	0,79
Ducato Az It.	18,444	35713	0,74
Effe Az. It.	8,435	16332	0,63
Epta Azioni It.	17,717	34305	0,88
Euroconsult Zecchino	16,044	31066	0,65
Eurom Az It.	28,694	55559	0,87
F&f Gest It.	27,294	52849	0,54
F&f Select It.	16,281	31524	0,54
Fondersel It.	23,281	45078	0,36
Fondersel P M I	14,655	28376	0,53
Fondicri Selez It.	30,211	58497	0,45
Fondinvest Pza Affari	25,209	48811	0,37
Fonditalia Eq It.	14,905	28860	0,78
G4 Az. It	10,614	20552	0,69
G4 Blue Chips It	N.P.	-	-
G4 Small Caps	10,549	20426	0,61
Gepocapital	21,560	41746	0,38
Gesfimi It.	18,996	36781	0,45
Gesticredit Borsitalia	21,405	41446	0,42
Gesticredit Crescita	17,493	33871	0,32
Gestielle A	20,808	40290	0,38
Gestifondi Az It.	19,282	37335	0,51
Gestnord P Affari	14,130	27359	0,46
Grifoglobal	14,664	28393	0,12
Imi It.	26,918	52121	0,46
Ing Az.	29,059	56266	0,55
Interf Equity It.	11,565	22393	0,8
Investire Az.	25,256	48902	0,39
Italfortune Cat A	126,960	245829	-
Italy Stock Manag	17,292	33482	0,47
Mediceo Indice It.	11,422	22116	0,71
Mida Az.	28,497	55178	0,29
Oasi Az. It	15,554	30117	0,42
Oasi Crescita Azion	19,832	38400	0,31
Oasi Ital Eq Risk	23,413	45334	0,12
Oltremare Azion	18,150	35143	0,69
Optima Azion	7,504	14530	0,5
Padano Indice It.	15,467	29948	0,56
Prime It.	25,913	50175	0,45
Primecapital	70,023	135583	0,46
Primeclub Az It.	25,219	48831	0,45
Quadrif Blue Chips	7,986	15463	0,66
Ras Capital	27,697	53629	0,48
Ras Piazza Affari	11,367	22010	0,48
Risp It Crescita	18,330	35492	0,73
Roloitaly	15,343	29708	0,4
Rom It.N Index	17,498	33881	0,41
Romagest Az. It.	40,557	78529	0,45
Romagest Sel Az It.	5,200	10069	0,44
Rsa Small Cap	17,751	34371	0,43
Sai It.	23,039	44610	0,55
Sanpaolo Azioni It	39,122	75751	0,29
Symphonia C Az It.	14,657	28380	0,53
Venetoblue	21,727	42069	0,45
Venetoventure	15,896	30779	0,86
Zenit Az.	15,519	30049	0,79
Zeta Az.	25,139	48676	0,66
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,585	22432	0,28
Alto Az.	17,911	34681	0,59
Aureo E.M.U	16,495	31939	0,78
Cisalpino Az.	25,465	49307	1,49
Cliam Sestante	13,516	26171	0,57
Comit Capital	17,253	33406	0,45
Comit Plus	15,749	30494	0,7
Eurom Euro Equity Fund	5,016	9712	0,86
Fonditalia Eq Eur.	14,244	27580	0,88
G4 Eurostoxx	6,717	13006	1,21
Geode Euro Equity	6,288	12175	1,73
Gesticredit Privatiz	12,249	23717	0,75
Interf Eq Eur.	9,596	18580	0,86
Mida Az. Euro	8,294	16059	0,68
Oasi Az. Euro	6,407	12406	0,75
Prime Euro Innovation	5,002	9685	0,2
Rom Brit Index Gbp	8,020	-	1,97
Rom Fr Index	903,887	1750169	0,82
Rom German Index	658,835	1275682	0,69
Rsa Az.	17,665	34204	1,05
Sanpaolo Euro	26,797	51886	0,95
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,545	10737	0,09
Arca Az Eur.	14,535	28144	1,26
Artigiancassa Euroazioni	5,000	9681	-
Astese Euroazioni	7,314	14162	1,57
Azimut Eur.	17,859	34580	1,61
Bn Azioni Eur.	11,546	22356	1,49
Capitalgest Eur.	9,812	18999	1,22
Carif Az Eur.	8,939	17308	1,43
Centrale Em Eur.	8,516	16489	1,47
Centrale Eur.	29,519	57157	1,48
Centrale Pmi Eur.	11,641	22540	0,56
Comit Eur.	25,592	49553	1,29
Comit Euro Top	5,569	10783	1,33
Ducato Az Eur.	12,699	24589	1,38
Effe Azion Eur.	4,558	8826	1,38
Epta Selez Eur.	7,354	14239	1,83
Euroconsult Corona	8,604	16660	1,03
Eurom Eur. E F	21,980	42559	1,73
Europa 2000	23,643	45779	1,49
F&f Lagest Az Eur.	30,870	59773	1,09
F&f Potenziale Eur.	11,435	22141	1,34
F&f Select Eur.	26,162	50657	1,1
F&f Select Top 50 Eur.	5,071	9819	1,7
Fondersel Eur.	18,678	36166	1,77
Fondicri Selez Eur.	9,087	17595	1,1
Fondinvest Eur.	20,821	40315	1,66
Fondinvest Svil Eur.	8,971	17370	0,91
Fonditalia Eq Britain	11,013	21324	2,68
Gesfimi Eur.	17,346	33587	1,49
Gesticredit Euroaz	21,814	42238	1,7
Gestielle Eur.	17,942	34741	0,95
Gestnord Eur.	13,017	25204	1,26
Imi Eur.	23,954	46381	1,23
Ing Eur.	24,039	46546	1,53
Interf Equity Britain	6,538	12659	1,29
Investire Eur.	17,666	34206	1,32
Laurin Eurostock	4,956	9596	1,41
Mc Eu Az Eur.	6,336	12268	1,21
Mediceo Medit.	17,469	33825	0,98
Mediceo Nord Eur.	9,218	17849	1,
Open Fund Az Eur.	5,013	9707	0,26
Optima Eur.	4,898	9484	1,32
Prime Merill Eur.	25,289	48966	1,
Putnam Eur. Equity	11,674	22604	1,59
Quadrif Azion	19,185	37147	1,93
Ras Eur. F.	21,893	42391	1,58
Ras Lux Equity Eur.	57,780	111878	1,71
Roloeuropa	12,905	24988	1,65
Rom British Index	12,769	24724	2,65
Rom Swiss Index	15,157	29348	0,45
Rom Swiss Index Chf	23,570	-	0,29
Romagest Az. Eur.	17,863	34588	1,42
Sai Eur.	16,455	31861	1,44
Sanpaolo Eur.	13,523	26184	1,29
Zeta Eurostock	6,885	13331	1,65
Zeta Swiss	26,345	51011	0,22
AZ. AMERICA			
America 2000	17,802	34469	1,29
Anima Amer.	5,329	10318	0,49
Arca Az Amer.	29,400	56926	1,03
Artigiancassa Azioniamer	5,000	9681	-
Aureo Americhe	5,406	10467	1,24
Azimut Amer.	16,159	31288	1,22
Bn Azioni Amer.	11,241	21766	0,79
Capitalgest Amer.	13,344	25838	1,58
Carif Az Amer.	9,746	18871	1,55
Centrale Amer. Dlr	20,977	-	0,81
Centrale Amer. Lit	22,097	42786	1,47
Centrale Em Amer	10,116	19587	3,94
Comit Nordamerica	30,064	58212	1,05
Ducato Az Amer.	9,072	17566	1,36
Effe Azion Amer.	4,767	9230	1,04
Epta Selez Amer.	8,301	16073	1,44
Eurom Amer. E F	25,388	49158	0,74
F&f Select Amer.	18,782	36367	1,15
Fondersel Amer.	16,817	32562	1,38
Fondicri Selez Amer.	9,451	18300	1,29
Fondinv Wall Street	8,290	16052	1,36
Fondit Equ Usa Small Cap	9,854	19080	1,09
Fonditalia Eq Usa B C	16,120	31213	1,4
Fondoalto Amer. Az	7,702	14913	1,32
Geode N Amer. Eq	6,278	12156	1,37
Gesfimi Americhe	14,160	27418	1,1
Gesticredit Amer.	13,072	25311	1,38
Gestielle Amer.	18,604	36022	1,21
Gestnord Amer.	23,856	46192	1,16
Gestnord Amer. $	22,647	-	0,5
Imi West	28,255	54709	1,27
Ing Amer.	24,515	47468	1,41
Interf Eq Usa Blue C	9,460	18317	1,39
Interf Eq Usa Small Cap	7,972	15436	2,23
Investire Amer.	28,699	55569	1,18
Mediceo Amer.	12,839	24860	1,29
Open Fund Az Amer.	5,013	9707	0,26
Optima Americhe	6,746	13062	1,44
Prime Merill Amer.	23,404	45316	2,
Prime Usa	5,222	10111	1,01
Putnam Usa Eq Dlr	10,656	-	0,53
Putnam Usa Equity	11,225	21735	1,2
Putnam Usa Opport	13,047	25263	0,98
Putnam Usa Opport $	12,386	-	0,32
Ras Amer. F.	24,538	47512	1,15
Roloamerica	16,156	31282	1,37
Rom N Am Index	28,784	55734	1,28
Rom N Am Index Dus	27,325	-	0,61
Romagest Az. N. Am.	20,401	39502	1,24
Sai Amer.	18,893	36582	1,32
Sanpaolo Amer.	15,127	29290	0,99
AZ. PACIFICO			
Anima Asia	5,103	9881	0,61
Arca Az Far East	8,724	16892	1,12
Artigiancassa Azionorie	5,000	9681	-
Aureo Pacif.	5,118	9910	0,79
Azimut Pacif.	8,569	16592	0,86
Bn Azioni Asia	11,800	22848	0,42
Capitalgest Pacif.	6,174	11955	0,32
Carif Az Asia	5,773	11178	0,8
Centrale Em Asia	7,754	15014	0,79
Centrale Em Asia Dlr	7,361	-	0,14
Centrale Giap.	6,478	12543	0,54
Centrale Giap. Yen	654,557	-	1,02
Cliam Fenice	9,989	19341	0,65
Comit Pacif.	7,966	15424	0,33
Ducato Az Asia	5,091	9858	0,49
Ducato Az Giap	6,284	12168	0,62
Effe Azion Pacif.	4,702	9104	0,3
Epta Selez Pacif.	11,442	22155	0,63
Eurom Jap. Eq Fund	5,085	9846	0,24
Eurom Tiger Far East	11,258	21799	0,14
F&f Select Pacif.	10,806	20923	0,86
F&f Select Top 50 Orient	4,768	9232	0,95
Fondersel Oriente	6,880	13322	0,84
Fondicri Selez Or	6,756	13081	0,73
Fondinvest Pacif.	7,578	14673	0,92
Fondinvest Sol Lev	9,157	17730	0,63
Fonditalia Eq Jap.	5,391	10438	1,07
Fondoalto Pacif. Az	6,667	12909	0,59
Geode Pacific Equity	7,728	14963	0,76
Gepopacifico	5,762	11157	0,75
Gesfimi Pacif.	6,558	12698	0,58
Gesticredit Far East	6,920	13399	0,86
Gestielle Far East	8,366	16199	0,42
Gestnord Far East	10,018	19398	0,52
Gestnord Far East Yen	1007,610	-	0,53
Imi East	9,212	17837	0,38
Ing Asia	6,314	12226	0,16
Interf Eq Jap.	6,183	11972	1,06
Investire Pacif.	10,019	19399	0,53
Mediceo Asia	4,390	8500	1,01
Mediceo Giap.	7,497	14516	0,68
Open Fund Az Pacif	5,002	9685	0,04
Optima Far East	4,992	9666	0,79
Oriente 2000	11,118	21527	0,72
Prime Jap.	5,267	10198	0,25
Prime Merill Pacif.	21,847	42302	0,28
Putnam Pacific Eq $	6,817	-	0,01
Putnam Pacific Equity	7,181	13904	0,67
Ras Far East F.	8,361	16189	0,69
Roloriente	8,282	16036	0,78
Rom Pacific Index	0,921	1783	0,22
Rom Pacific Index Yen	92,585	-	0,2
Romagest Az. Pac.	7,216	13972	0,82
Sai Pacif.	4,763	9222	0,44
Sanpaolo Pacific	8,491	16441	0,5
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,100	9875	0,51
Aureo Mercati Emerg.	4,831	9354	1,58
Azimut Emerging	5,771	11174	2,23
Capitalgest Equity Emer	14,493	28062	1,67
Carif Paesi Emerg	6,136	11881	2,03
Ducato Az P Emerg.	4,771	9238	1,49
Epta Merc Emerg	9,471	18338	2,18
Eurom Emerg Mk E F	5,862	11350	0,69
F&f Select Nuovi Mercati	7,361	14253	2,14
Fondicri Alto Pot	12,342	23897	1,17
Fondinvest Amer. Lat	8,321	16112	3,8
Fondinvest Paesi Emer	9,650	18685	1,72
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,559	16573	-0,33
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,740	20796	3,86
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,770	7300	0,67
Geode P Emerg.	6,978	13511	1,71
Gesticredit Merc Em	6,410	12411	1,67
Gestielle Em Mkt	9,406	18213	1,69
Gestnord P Emerg.	7,170	13883	1,4
Ing Emerg M Equity	6,630	12837	1,98
Interf Eq Em Markets Asi	5,263	10191	0,73
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,608	16667	-0,34
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,011	19384	0,19
Investire Paesi Emerg.	6,528	12640	1,65
Mediceo Amer. Latina	7,260	14057	3,6
Prime Emerging Mk	8,907	17246	1,7
Putnam Em Market	5,704	11044	1,93
Putnam Em Market $	5,415	-	1,25
Ras Em. Mkts Equity	6,547	12677	1,79
Roloemergenti	8,118	15719	1,72
Rsa Em Mkt	7,884	15266	1,82
Sai Paesi Emer	4,807	9308	2,1
Sanpaolo Ec Emerg.	7,485	14493	1,35
AZ. INTERNAZIONALI			
Anima Fondo Trading	14,209	27512	0,44
Apulia Int.	10,551	20430	1,26
Arca 27	19,678	38102	1,03
Aureo Global	14,682	28428	1,07
Azimut Borsa Int.	16,642	32223	1,18
Bim Az. Glob	6,580	12741	1,17
Bn Azioni Int.	15,904	30794	1,
Bpb Rubens	12,501	24205	1,05
Carif Ariete	17,282	33463	1,25
Carif Carige Az	9,738	18855	1,27
Carif Delta	31,428	60853	0,79
Carif M Graecia Az	8,610	16671	1,27
Centrale G8 Blue Chips	15,135	29305	1,1
Centrale Global	21,655	41930	1,27
Cliam Sirio	13,463	26068	1,18
Comit Int.	23,499	45500	0,95
Cr Suisse Az Int	11,738	22728	0,95
Ducato Az Imm Attivo	6,414	12419	1,12
Ducato Az Int.	36,523	70718	1,46
Effe Az. Glob.	5,178	10026	1,23
Eptainternational	18,878	36553	1,15
Euroconsult Tallero	11,857	22958	0,98
Eurom Blue Chips	18,768	36340	1,07
Eurom Growth E F	10,725	20766	0,83
F&f Gest Int.	21,490	41610	1,13
F&f Lag Az Int	18,696	36201	1,19
F&f Top50 Int	8,755	16952	1,37
Fideuram Az.	19,061	36907	1,06
Fondicri Int.	25,956	50258	0,95
Fondinvest World	17,981	34816	1,18
Fonditalia Global	133,582	258651	0,89
Fondoalto Int. Az	6,557	12696	1,05
Geode	17,332	33559	1,16
Gepobluechips	8,669	16786	1,04
Gesfimi Glob.	29,207	56553	1,36
Gesticredit Az.	20,497	39688	1,2
Gestielle B	17,865	34591	0,6
Gestielle Intern	16,590	32123	1,2
Gestifondi Az Int	17,625	34127	1,16
Gestnord Internat Equity	4,842	9375	1,53
Grifoglobal Int	9,651	18687	0,8
Ing Indice Glob.	19,371	37507	1,14
Intern Stock Manag	20,199	39111	1,21
Investire Int.	15,456	29927	0,95
Isf New Economy	102,148	197786	1,76
Italfortune Cat B	37,610	72823	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,121	9916	0,83
Oasi Paniere Borse	9,451	18300	1,26
Oltremare Stock	13,161	25483	1,18
Open Fund Az Glob.	5,014	9708	0,28
Optima Int.	8,411	16286	1,35
Padano Eq Intern	6,365	12324	1,42
Prime Global	23,179	44881	1,02
Primeclub Az Int	11,727	22707	1,03
Putnam Global Eq Dlr	12,441	-	0,67
Putnam Global Equity	13,105	25375	1,34
Ras Blue Chips	5,309	10280	1,14
Ras Global Fund	19,465	37689	1,59
Risp Az. Top 100	19,236	37246	1,15
Risp It Borse Int	25,227	48846	1,47
Rolotrend	14,484	28045	1,17
Rom Univ Index	57,200	110755	1,06
Romagest Az. Inter.	13,971	27052	1,14
Romagest Pr. Dinamico	6,615	12808	1,05
Romagest Sel Az Intern	5,094	9863	1,17
Rsa Equity	7,825	15151	1,5
Sai Glob.	15,901	30789	1,24
Sanpaolo International	20,708	40096	1,12
Solid Sim Blue Chips	8,671	16789	1,18
Spazio Az Glob.	5,869	11364	1,12
Symphonia C Az Int.	11,345	21967	0,95
Zeta Growth	5,000	9681	-
Zeta Stock	21,094	40844	1,41
AZ. INTERNAZ. NTT			
Eurom Hi-tech E F	30,507	59070	2,18
F&f Select High T Eur.	4,107	7952	1,48
Gestielle World Net	4,863	9416	0,89
Ing I T Fund	16,599	32140	1,11
Ing Internet	10,155	19663	1,91
Kairos Partners Hi-t F	5,539	10725	1,73
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,691	14892	0,96
Mc Sw Az Sett. Servizi	5,551	10748	2,36
Perf High Tech	4,865	9420	1,86
Sanpaolo High Tech	14,331	27749	1,39
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,374	18151	0,46
Arca Cinque S Comp A	4,967	9617	-
Arca Cinque S Comp B	4,947	9579	0,16
Arca Cinque S Comp C	4,928	9542	0,33
Arca Cinque S Comp D	4,902	-	0,18
Arca Cinque S Comp E	4,875	9439	0,31
Aureo Beni Di Consumo	4,935	9555	0,63
Aureo Finanza	4,946	9577	1,02
Aureo Materie Prime	4,944	9573	1,37
Aureo Multiazioni	11,940	23119	1,01
Aureo Pharma	5,260	10185	0,84
Aureo Tecnologia	4,917	9521	2,22
Azimut Consumer	5,618	10878	0,72
Azimut Energy	5,305	10272	0,89
Azimut Generation	6,132	11873	1,02
Azimut Multi Media	8,434	16331	1,84
Azimut Real Estate	4,929	9544	1,09
Bn Commodities	9,640	18666	1,11
Bn Energy & Utilities	10,741	20797	1,32
Bn Fashion	11,606	22472	0,21
Bn Food	10,821	20952	1,1
Bn New Listing	11,926	23092	0,87
Bn Property Stocks	9,576	18542	0,8
Capital It.	93,560	181157	1,6
Capitalgest Small Cap	7,336	14204	1,07
Carif Atlante	19,853	38441	0,68
Carif Benessere	7,895	15287	0,75
Carif Beni Di Consumo	9,358	18120	0,46
Carif Energ Mat Prime	7,707	14923	1,23
Carif Finanza	7,279	14094	1,07
Carif Tecnol Avanzate	10,754	20823	2,03
Centrale Az Imm Int	5,529	10706	-
Centrale Capital	32,029	62017	0,75
Cristoforo Colombo	21,639	41899	2,14
Effe Az. Top 100	5,158	9987	1,22
Effe Best Sector	5,223	10113	0,99
Eurom Green E F	12,423	24054	-0,01
Eurom Real Estate Eq F	4,957	9598	0,47
Eurom Risk Fund	40,003	77457	1,03
F&f Select Fashion	5,000	9681	-
F&f Select Germ.	14,797	28651	1,17
Ferdin Magellano	7,118	13782	0,28
Fondinvest Servizi	18,593	36001	1,46
Geo Global B Total Retur	5,004	9689	0,08
Geo Global B Total Retur	5,019	9718	0,08
Geode Ris Naturali	4,792	9279	1,31
Gepoalimentari Farmac	5,904	11432	0,72
Gepobancario Assicur	5,114	9902	0,91
Gepoenergia	5,803	11236	1,56
Gesfimi Innovaz	16,975	32868	1,67
Gesticredit Pharm	16,397	31749	0,8
Gestielle World Comm	14,196	27487	1,78
Gestnord Ambiente	7,632	14778	0,42
Gestnord Banking	11,290	21860	0,6
Gestnord Tecnologia	4,184	8101	1,87
Gestnord Tempo Libero	6,204	12013	1,03
Ing Global Brand Names	6,333	12262	0,48
Ing Iniziativa	29,954	57999	1,12
Ing Olanda	16,962	32843	-0,67
Ing Qualita' Della Vita	6,206	12016	0,73
Italfortune Cat F	8,620	16691	-
Oasi Francoforte	15,276	29578	1,13
Oasi Londra	7,102	13751	1,69
Oasi New York	13,220	25597	0,61
Oasi Parigi	18,834	36468	0,76
Oasi Tokyo	7,786	15076	0,75
Perf Consumer Goods	16,521	31989	0,44
Prime Special	22,779	44106	1,26
Putnam Int Opport	8,151	15783	1,6
Putnam Int Opport ($)	7,738	-	0,93
Ras Advanced Services	5,141	9954	1,92
Ras Cons Goods	7,286	14108	0,54
Ras Energy	7,293	14121	1,28
Ras Financial Serv.	5,474	10599	1,3
Ras High Tech	6,293	12185	1,27
Ras Indiv Care	9,070	17562	0,67
Ras Luxury	6,316	12229	1,1
Ras Multimedia	13,077	25321	2,13
Ras Research	5,327	10315	1,51
Rom Global Consumer	5,099	9873	0,73
Rom Global Energy	4,910	9507	1,3
Rom Global Finance	4,793	9281	1,35
Rom Global Service	4,826	9344	1,09
Rom Global Technology	5,144	9960	1,18
Sanpaolo Az Int Etico	12,015	23264	1,11
Sanpaolo Finance	27,791	53811	1,12
Sanpaolo Industrial	19,943	38615	1,22
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,046	38814	0,73
Sanpaolo Soluz 6	25,192	48779	0,66
Sanpaolo Soluz 7	11,135	21560	1,
Spazio Euro.Nm	7,388	14305	1,34
Zenit Internet Fund.It	4,897	9482	1,6
Zeta Medium Cap	6,585	12750	0,44
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,070	29180	0,61
Arca Bb	33,588	65035	0,37
Arca Te	15,854	30698	0,4
Armonia	13,375	25898	0,66
Artigiancassa Mix	5,000	9681	-
Aureo	27,150	52570	0,42
Azimut Bil.	20,827	40327	0,58
Azimut Bil. Int	7,080	13709	0,71
Bim Bilanciato	23,426	45359	0,39
Bn Bil.	9,843	19059	0,85
Bpc Antonio Stradivari	5,145	9962	0,31
Capitalcredit	16,273	31509	0,64
Capitalgest Bil	23,107	44741	0,64
Carif Glob.	10,501	20333	0,73
Carif Libra	34,790	67363	0,53
Cisalpino Bil.	23,468	45440	0,67
Comit Bil.	31,798	61570	0,23
Comit Espansione	8,042	15571	0,83
Ducato Bil Gobale	5,929	11480	0,87
Ducato Crescita Glob	6,343	12282	1,15
Ducato Redd. Glob	5,747	11128	0,63
Eptacapital	15,989	30959	0,72
Euroconsult Liradoro	8,070	15626	1,14
Eurom Capitalfit	31,381	60762	0,96
F&f Eurorisparmio	21,996	42590	0,44
F&f Prof.	62,577	121166	0,44
Fideuram Performance	13,845	26808	0,63
Fondersel	47,027	91057	0,33
Fondersel Trend	10,201	19752	0,55
Fondicri Bil	14,269	27629	0,35
Fondinvest Futuro	24,072	46610	0,22
Fondo Centrale	21,015	40691	0,73
Geporeinvest	17,406	33703	0,23
Gepoworld	12,449	24105	0,69
Gesfimi Int.	13,938	26988	0,7
Gesticredit Finanza	17,342	33579	0,74
Grifocapital	18,810	36421	0,26
Imi Capital	33,202	64288	0,46
Imindustria	15,491	29995	0,72
Ing Portfolio	36,603	70873	0,41
Interf Global	68,171	131997	0,87
Investire Bil.	15,889	30765	0,4
Nagracapital	21,349	41337	0,61
Nordcapital	15,378	29776	0,28
Nordmix	14,664	28393	0,65
Oasi Fin Personale 15	5,536	10719	0,27
Oasi Fin Personale 25	5,809	11248	0,61
Oasi Fin Personale 35	5,458	10568	0,74
Open Fund Bil.	5,014	9708	0,28
Open Fund Gnf Multifondo	5,000	9681	-
Primerend	30,042	58169	0,52
Putnam Global Balance	5,191	10051	0,95
Putnam Global Balance $	4,928	-	0,28
Quadrif Int	11,141	21572	0,79
Ras Bil.	28,220	54642	0,53
Ras Multi F.	13,745	26614	0,88
Rolointernational	14,497	28070	0,79
Rolomix	13,886	26887	0,6
Romagest Pr. Moderato	10,942	21187	0,25
Romagest Profilo Attivo	6,073	11759	0,56
Sai Bil.	4,990	9662	1,05
Sanpaolo Soluz 3	6,367	12328	0,16
Sanpaolo Soluz 4	6,133	11875	0,34
Sanpaolo Soluz 5	27,393	53040	0,43
Spazio Bil It.	6,377	12348	0,27
Symphonia C Patr Glob	5,889	11403	0,34
Venetocapital	15,221	29472	0,4
Visconteo	28,885	55929	0,29
Zeta Bil.	20,917	40501	0,76
Zeta Growth And Income	5,000	9681	-
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,500	12586	-0,05
Anima Fondimpiego	15,827	30645	0,09
Arca Obbl Eur.	6,416	12423	0,16
Artigiancassa Obbl	5,000	9681	-
Azimut Solidity	6,427	12444	0,03
Bn Previdenza	12,124	23475	0,12
Bpb Tiepolo	6,752	13074	0,18
Bpc Claudio Monteverdi	5,058	9794	0,16
Carif Equilibrio	7,503	14528	0,4
Cisalpino Impiego	5,303	10268	-0,06
Cliam Regolo	7,195	13931	-
Comit Rend.	6,570	12721	-0,03
Comit Risparmio	5,107	9889	-0,06
Cooperroma Obbl	5,379	10415	-0,15
Cr Trieste Obbl	6,034	11683	0,12
Ducato Redd. It.	18,249	35335	0,1
Euroconsult Florino	6,360	12315	0,09
Fondicri Roma C Mundi	8,897	17227	0,03
Geode Global Bond	5,168	10007	0,16
Gepobondeuro	5,179	10028	0,12
Gestielle Obbl Misto	9,007	17440	0,02
Ginevra Obbl	7,576	14669	-0,03
Grifobond	6,487	12561	0,11
Griforend	7,564	14646	0,11
Investire Obbl	19,008	36805	0,11
Mediceo Redd.	7,609	14733	-0,04
Nagrarend	8,233	15941	0,05
Nordfondo Etico	5,263	10191	-0,06
Padano Equilibrio	5,539	10725	0,38
Primecash	5,688	11014	-0,04
Quadrif Conv Bond	8,282	16036	0,45
Ras Long Term Bond	5,288	10239	-
Rendicredit	7,174	13891	0,13
Rologest	15,065	29170	0,15
Romagest Pr. Prudente	5,248	10162	0,06
Rsa 80/20	8,964	17357	0,09
Sanpaolo Soluz 2	5,910	11443	-
Storzesco	7,562	14642	-
Spazio Obblig	5,337	10334	-0,02
Symphonia C Patr G Red	5,744	11122	0,17
Teodorico Misto Intern	5,045	9768	0,02
Venetorend	13,083	25332	0,07
Zenit Obbl.	6,429	12448	-0,11
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,715	11066	-0,03
Arca Bt	7,068	13686	-0,01
Arca Mm	11,084	21462	-0,01
Artigiancassa B Termine	5,000	9681	-
Astese Mon.	5,281	10225	-
Aureo Mon.	5,482	10615	-
Bim Obblig Br Term	5,095	9865	0,04
Bn Euromon.	9,790	18956	-0,04
Bn Redd.	6,127	11864	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,232	15939	-0,01
Carif Carige Mon	9,068	17558	0,01
Carif Euro Piu'	12,179	23582	0,01
Carif M Graecia Mon	7,634	14781	0,01
Centrale Cash Euro	7,060	13670	-
Centrale Tasso Var	5,672	10983	-
Cisalpino Cash	7,188	13918	-
Cliam Liquidita'	6,797	13161	-0,04
Comit Breve Termine	6,071	11755	-0,03
Comit Mon.	10,662	20645	-0,01
Comit Redd.	6,263	12127	0,02
Cr Cento Valore	5,401	10458	0,02
Cr Suisse Mon It	6,340	12276	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,004	9689	-0,04
Epta Tv	5,671	10981	0,02
Euroconsult Marengo	6,914	13387	0,01
Eurom Liquidita'	5,800	11230	0,03
Eurom Renditit	6,626	12830	0,02
F&f Lag Mon Euro	6,620	12818	-0,02
F&f Moneta	5,686	11010	0,02
F&f Riserva Euro	6,668	12911	-0,31
Fideuram Security	7,987	15465	-0,01
Fondersel Redd.	11,006	21311	-
Fondicri Ind Plus	7,868	15235	-0,01
Fondicri Mon.	11,541	22346	0,01
Fonditalia Euro Cmcy	6,460	12508	-
Fonditalia Free Bond	10,031	19423	-0,09
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,054	9786	0,16
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,060	9798	0,16
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,069	9815	0,12
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,049	9776	0,14
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,040	9759	0,2
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,064	9805	0,14
Gepocash	5,849	11325	-0,02
Gesfimi Mon.	9,509	18412	-
Gesfimi Tesoreria	5,305	10272	-
Gesticredit Monete	11,132	21555	-0,02
Gestielle Bt Euro	5,992	11602	-0,05
Gestifondi Mon.	8,071	15628	-
Grifocash	5,842	11312	-
Imi 2000	14,150	27398	0,01
Ing Eurobond	7,166	13875	-0,03
Interf Bond Uk	5,270	10204	0,51
Interf Euro Cmcy	5,452	10557	0,02
Interf Free Bond	10,032	19425	-0,14
Investire Euro Bt	5,728	11091	0,02
Italfortune Cat E	6,320	12237	-
Laurin Money	5,534	10715	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,086	9848	-0,04
Mediceo Mon Eur.	6,025	11666	-0,05
Mediceo Mon.	6,897	13354	-0,03
Nordfondo Cash	7,189	13920	-0,01
Oasi Famiglia	6,053	11720	-
Oasi Mon. It	7,649	14811	-0,01
Oltremare Mon.	6,427	12444	-0,05
Optima Money	5,036	9751	0,02
Optima Redd.	5,225	10117	-
Padano Mon	5,765	11163	0,03
Passadore Mon	5,564	10773	0,02
Perseo Rend.	5,517	10682	0,04
Personal Cedola	5,107	9889	-
Personalfondo Mon	11,364	22004	-
Prime Mon. Euro	13,076	25319	-
Quadrif Mon	5,514	10677	0,04
Ras Cash	5,549	10744	-0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,390	107250	0,02
Ras Mon.	12,583	24364	-
Risp It Corrente	10,831	20972	-0,02
Rolomoney	8,854	17144	-0,01
Rom Euro Short T	201,631	390412	0,01
Rom Fr Short T	180,080	348684	0,01
Rom German Bonds	128,047	247934	-0,3
Rom German Sh Term	178,253	345146	-0,03
Romagest Mon.	10,622	20567	-0,02
Romagest Sel Sh Ter	5,016	9712	-0,02
Rsa Mon.	6,028	11672	-
Sai Euromon.	13,330	25810	-0,03
Sanpaolo Ob Euro B/T	5,982	11583	-0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,107	9889	-
Sanpaolo Soluz Cash	7,682	14874	-
Sicilfondo Mon	7,338	14208	0,01
Soleil Cis	5,714	11064	-
Spazio Mon.	5,433	10520	0,02
Teodorico Monet	5,748	11130	0,02
Venetocash	10,344	20029	0,02
Zenit Mon.	6,026	11668	0,02
Zeta Mon.	6,694	12961	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,245	10156	-0,06
Alpi Obbl.	5,685	11008	-0,12
Anima Obb Euro	4,989	9660	-0,06
Apulia Obbl.	5,902	11428	-0,12
Arca Rr	6,886	13333	-0,09
Artigiancassa Eurobb	5,000	9681	-
Astese Obblig	5,083	9842	-0,1
Azimut Fixed Rate	7,352	14235	-0,16
Bn Euroblig	5,671	10981	-0,11
Brianza Redd.	5,445	10543	-0,13
Capitalgest B Euro	7,865	15229	-0,2
Carif Ala	7,753	15012	-0,08
Carif Carige Obbl	8,069	15624	-0,07
Carif Euro Obblig.	5,408	10471	-0,13
Centrale Bond Euro	5,924	11470	-0,1
Centrale Long Bond Euro	6,572	12725	-0,12
Centrale Redd.	16,143	31257	-0,09
Centrale Tasso Fisso	6,469	12526	-0,25
Cisalpino Cedola	5,409	10473	-0,13
Cliam Obbl It.	5,555	10756	-0,22
Comit It.N Corp B	5,027	9734	-0,22
Comit Redd. Fisso	5,085	9846	-0,16
Consultinvest Redd.	6,372	12338	0,17
Cr Suiss Obbl It	6,436	12462	-0,16
Ducato Ob Euro 2000	5,686	11010	-0,18
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,593	10830	-0,2
Epta Lt	6,191	11987	-0,32
Epta Mt	5,799	11228	-0,12
Eptabond	16,611	32163	-0,09
Eurom Euro Long Term	5,932	11486	-0,07
Eurom Redd.	11,283	21847	-0,09
F&f Corporate Eurobond	5,875	11376	-0,09
F&f Euroreddito	10,116	19587	-0,01
F&f Lag Obbl Euro	14,337	27760	-0,03
Fondersel Euro	5,631	10903	-0,18
Fonditalia Euro B L T	4,665	9033	-0,41
Fonditalia Euro B Short	5,947	11515	-0,07
Fonditalia Euro Bond M T	7,459	14443	-0,25
G4 Obbl. It	5,175	10020	-0,15
Garden Cis	5,638	10917	-0,16
Geode Euro Bond	4,900	9488	-0,2
Geporend	5,645	10930	-0,09
Gesfimi Govt Bond Eur.	5,158	9987	-0,19
Gesticredit Cedole	5,909	11441	-0,12
Imi Rend	8,443	16348	-0,08
Ing Redd.	13,967	27044	-0,15
Interf Euro B S T	5,243	10152	-0,08
Interf Euro Bond L T	5,298	10258	-0,41
Interf Euro Bond M T	5,592	10828	-0,27
Investire Euro Bond	5,046	9770	-0,06
Italfortune Cat D	12,110	23448	-
Italmoney	6,593	12766	-0,17
Italy Bond Manag	6,723	13018	-0,16
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,252	10169	-0,3
Mc Om Obbl Medio Term	5,115	9904	-0,16
Mida Obbl.	13,362	25872	-0,19
Mida Obbl. Euro Rating	4,906	9499	-0,14
Nordfondo	12,815	24813	-0,12
Oasi Btp Risk	9,819	19012	-0,16
Oasi Obbl It.	10,507	20344	-0,12
Oasi Obblig Euro	5,345	10349	-0,17
Oltremare Obbl	6,744	13058	-0,1
Optima Obblig	5,096	9867	-0,12
Padano Obbl	7,442	14410	-0,15
Personal Euro	9,235	17881	-0,09
Personal It.	7,107	13761	-0,1
Prime Bond Euro	7,101	13749	-0,2
Primeclub Obbl Euro	13,840	26798	-0,2
Quadrif Risparmio	5,482	10615	-0,16
Ras Cedola	6,298	12195	-0,08
Ras Obbl	22,809	44164	-0,18
Rolorendita	5,114	9902	-0,12
Rom Euro Bonds	11,460	22190	-0,25
Romagest Euro Bond	6,932	13422	-0,13
Rsa Obbl.	11,800	22848	-0,09
Sai Euroblig	9,375	18153	-0,22
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,503	18400	-0,12
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,474	10599	-0,22
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,822	11273	-0,12
Teodorico Obbl Euro	5,022	9724	-0,1
Zeta Obbl.	13,462	26066	-0,13
Zeta Redd.	5,917	11457	-0,07
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,065	29170	-0,07
Azimut Redd. Euro	11,564	22391	-0,08
Capitalgest Bond Eur.	7,793	15089	-0,27
Cisalpino Redd.	11,364	22004	-0,12
Cliam Orione	5,572	10789	-0,02
Cliam Pegaso	5,514	10677	-0,07
Comit Eurobond	6,197	11999	-0,11
Epta Eur.	5,372	10402	-0,07
Eurom Eur. Bond	4,999	9679	-0,02
Euromoney	6,853	13269	-0,06
F&f Bond Eur.	7,345	14222	0,01
Fondicri 1	6,326	12249	-0,02
Fonditalia Bond Uk	9,626	18639	0,51
Gestielle Liquidita'	10,855	21018	-0,06
Nordfondo Eur.	6,497	12580	-0,09
Oasi Obblig Eur.	10,965	21231	-0,05
Personal Convergenza	6,460	12508	-0,15
Putnam Short Term	5,395	10446	0,24
Quadrif Obbl	12,761	24709	-0,07
Ras Lux Bond Eur.	42,720	82717	-0,09
Rom British Bond Gbp	12,497	-	-0,06
Rom British Bonds	19,896	38524	0,61
Rom British Short T	37,933	73449	0,81
Symphonia C Obb Ar Eur	6,465	12518	-0,06
Venetopay	5,395	10446	-0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	7,741	14989	0,78
Artigiancassa Areadollar	5,000	9681	-
Aureo Dollaro	5,470	10591	0,63
Azimut Redd Usa	5,562	10770	0,8
Capitalgest B Dlr	6,733	13037	0,7
Carif Dlr Obbl	7,879	15256	0,81
Carif Dlr Obbl Usd	7,480	-	0,15
Centrale B Amer. $	12,768	-	0,13
Centrale Cash Dlr	12,517	-	0,03
Columbus Int B	8,556	16567	0,66
Columbus Int B Dlr	8,122	-	-0,01
Comit Amer. Bond	7,488	14499	0,67
Comit Amer. Bond Dlr	7,108	-	-
Ducato Obbl Dlr	6,985	13525	0,79
Effe Obbl Area Dollaro	5,067	9811	0,66
Eurom N Am Bond	7,965	15422	0,68
F&f Ris Dol $	6,376	-	0,03
F&f Ris Doll.	6,717	13006	0,69
Fondersel Dollaro	8,112	15707	0,67
Fonditalia Bond Usa	7,705	14919	0,69
Geo Usa Sh Term B 1	5,077	9830	0,2
Geo Usa Sh Term B 2	5,042	9763	0,26
Geode N Amer. Bond	5,473	10597	0,7
Gepobond Dlr	6,661	12897	0,63
Gepobond Dlr $	6,323	-	-0,03
Gestielle Cash Dol	6,016	11649	0,5
Interf Bond Usa	6,661	12897	0,86
Investire N.Amer. Bond	5,614	10870	0,7
Mediceo Mon Amer.	7,231	14001	0,68
Nordfondo Area Doll	13,159	25479	0,73
Nordfondo Area Doll $	12,492	-	0,06
Oasi Doll.	6,966	13488	0,68
Personaldollaro $	12,839	-	0,02
Prime Bond Doll.	6,155	11918	0,59
Putnam Usa Bond	5,995	11608	0,55
Putnam Usa Bond $	5,691	-	-0,11
Ras Us Bond F.	5,692	11021	0,8
Rom N Am B Dus	23,194	-	0,13
Rom N Am Bonds	24,433	47309	0,79
Rom N Am S T	61,829	119718	0,72
Rom N Am S T Dus	58,694	-	0,06
Sanpaolo Bonds Doll.	6,454	12497	0,73
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,244	10154	-0,06
Capitalgest Bond Yen	6,194	11993	-0,02
Eurom Yen Bond	10,627	20577	0,01
Fonditalia B Jap.	5,030	9739	0,52
Interf Bond Jap.	6,558	12698	0,52
Investire Pacific Bond	5,506	10661	-0,05
Oasi Yen	5,388	10433	-0,02
Personal Yen	953,599	-	-0,04
Rom Pacific Bonds	2,045	3960	-0,05
Rom Pacific Bonds Y	205,724	-	-0,03
Rom Pacific S T	4,587	8882	0,11
Rom Pacific S T Y	461,401	-	0,13
Sanpaolo Bonds Yen	6,928	13414	-0,09
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	6,817	13200	0,58
Aureo Alto Rendimento	5,368	10394	0,81
Capitalgest B Em Mkt	6,046	11707	0,82
Carif High Yield	7,039	13629	0,73
Centrale Em Bond	5,997	11612	0,47
Ducato Obbl P Emerg	7,357	14245	0,88
Effe Obb Paesi Emerg	5,000	9681	-
Epta High Yield	5,890	11405	0,79
Eurom Risk Bond	4,997	9676	0,1
F&f Em Markt Bond	6,374	12342	0,62
Fondicri Bond Plus	5,489	10628	0,46
Geode Bond Eme Mk	5,992	11602	0,66
Gepobond Paesi Em	5,869	11364	0,79
Gestielle Bt Emer Mkt	6,546	12675	0,51
Ing Emerg Market	12,068	23367	0,84
Investire Emerg Bond	13,028	25226	0,49
Nordfondo Emerg Bond	5,702	11041	0,6
OBBL. INTERNAZIONALI			
Arca Bond	10,440	20215	0,41
Artigiancassa Obbl Inter	5,000	9681	-
Aureo Bond	7,130	13806	0,22
Azimut Rend. Int.	7,456	14437	0,26
Bim Obbl Glob.	5,190	10049	0,15
Bn Obbl Int.	7,598	14712	0,18
Bpb Rembrandt	7,092	13732	0,42
Carif Bond	7,479	14481	0,27
Carif M Graecia Obbl	5,839	11306	0,05
Carif Obbl Imprese	7,219	13978	0,29
Centrale Money	12,409	24027	0,24
Cliam Obbl Est.	7,925	15345	0,18
Comit Corporate Bond	5,024	9728	-0,18
Comit Obbl Est	6,408	12408	0,17
Comit Obbl Inter	6,514	12613	0,18
Cr Suisse Obbl Int	6,953	13463	0,16
Ducato Redd. Int	7,707	14923	0,25
Effe Obbl Glob.	5,000	9681	-
Epta 92	10,639	20600	0,12
Euroconsult Scudo	6,533	12650	0,08
Eurom Intern Bond	8,022	15533	0,11
F&f Lag Obbl Int	10,091	19539	0,25
F&f Redd Int.	6,738	13047	0,33
Fondersel Int	11,668	22592	0,19
Fondicri Primary B	9,766	18910	0,26
Fondoalto Int. Obbl	5,302	10266	0,19
Gepobond	7,288	14112	0,23
Gesfimi Pianeta	7,065	13680	0,13
Gesticredit Glob Rend	10,267	19880	0,16
Gestielle Bond	9,292	17992	0,18
Gestielle Bt Ocse	6,356	12307	0,08
Gestifondi Obbl Int	7,630	14774	0,14
Imi Bond	13,286	25725	0,2
Ing Bond	13,642	26415	0,24
Intermoney	7,510	14541	0,15
Intern Bond Manag	6,706	12985	0,13
Investire Global Bond	8,068	15622	0,02
Italfortune Cat C	13,060	25288	-
Laurin Bond	4,993	9668	0,24
Mida Obbl Int.	10,522	20373	0,27
Nordfondo Global	11,428	22128	0,17
Oasi Bond Risk	8,771	16983	0,18
Oasi Obbl Intern	10,270	19885	0,18
Oltremare Bond	6,899	13358	0,09
Optima Ob H Yield	5,105	9885	-0,04
Padano Bond	7,965	15422	0,2
Perf Global Bond	8,177	15833	0,15
Personal Bond	6,867	13296	0,16
Primebond	12,422	24052	0,2
Primeclub Obbl Int	6,773	13114	0,21
Putnam Global Bond	7,280	14096	0,11
Putnam Global Bond $	6,911	-	-0,55
Ras Bond F.	13,784	26690	0,23
Rolobonds	8,184	15846	0,16
Romagest Obbl. Inter.	12,512	24227	0,11
Romagest Se Bond	4,987	9656	0,08
Rsa Bond	7,302	14139	0,19
Sai Obb Int.	7,367	14265	0,12
Sanpaolo Bonds	6,614	12806	0,14
Solid Sim Bonds	6,140	11889	0,26
Spazio Obbl Glob	5,285	10233	0,13
Zenit Bond	6,135	11879	0,23
Zeta Bond	13,352	25853	0,13
Zeta Income	5,000	9681	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,449	26041	-0,01
Anima Convertibile	4,989	9660	0,1
Aureo Gestiob	8,599	16650	0,07
Azimut Float Rate	6,335	12266	0,02
Azimut Protezione	6,245	12092	0,26
Azimut Trend Tassi	6,696	12965	0,04
Bn Obblig Alti Rend	10,154	19661	-0,08
Bn Valuta Forte Chf	11,794	-	-0,02
Capitalgest Bond Corp	5,071	9819	-0,14
Cooperroma Mon	5,317	10295	-0,02
Ducato Redd. Impresa	5,081	9838	0,38
Effe Obbl Corporate	4,982	9646	0,1
Gesfimi Corp Bond Eur	5,135	9943	-0,12
Gesfimi Risparmio	6,548	12679	-0,21
Gestielle Global Conv	6,187	11980	0,39
Gestielle High Risk Bond	5,368	10394	0,24
Nordfondo Corp Bond	5,026	9732	0,18
Oasi 3 Mesi	6,017	11651	0,05
Oasi Fin Personale Cash	6,631	12839	0,02
Oasi Fr Svizzeri	4,665	9033	0,17
Personal Franco	9,797	-	0,01
Personal High Yield	10,899	-	0,05
Putnam Gl. High Yield	5,023	9726	0,46
Putnam Gl. High Yield $	4,768	-	-0,21
Ras Lux Sh.T. Dollar	119,570	-	-0,01
Ras Spread F.	5,084	9844	-0,06
Risp It. Redd.	13,669	26467	0,26
Rom Brit Short T Gbp	23,826	-	0,14
Rom Em Mkts Bonds	11,541	22346	0,97
Rom Em Mkts Bonds Usd	10,956	-	0,3
Rom Euro Corp Bonds	4,988	9658	-0,14
Rom Fr Bonds	94,440	182861	-0,27
Rom N Am Corp B Usd	5,056	-	0,18
Rom N Am Corp Bonds	5,326	10313	0,85
Romagest Pr. Conserv.	5,035	9749	-0,06
Sanpaolo Bond H Yield	5,465	10582	0,42
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,186	10041	0,04
Sanpaolo Ob Est Etico	5,819	11267	0,21
Sanpaolo Ob Euro Etico	5,259	10183	-0,19
Sanpaolo Vega Coupon	6,128	11865	-0,1
Spazio Corp. Bond	5,093	9861	-0,04
Symphonia C Mon.	5,815	11259	-
Vasco De Gama	10,700	20718	0,16
Zeta Corporate Bond	5,000	9681	-
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,025	9730	-
Artigiancassa Liquidita'	5,000	9681	-
Azimut Garanzia	10,231	19810	0,03
Bn Liquidita'	5,717	11070	0,02
Bnl Cash	18,122	35089	-
Bnl Mon.	8,317	16104	0,02
Capitalgest Liquidita'	5,842	11312	0,02
Carif Tesoreria	6,184	11974	0,02
Cash Romagest	5,081	9838	0,02
Centrale C Corrente	8,216	15908	0,02
Cliam Cash Imprese	5,728	11091	0,03
Comit Tesoreria	5,111	9896	-
Ducato Mon.	6,943	13444	0,01
Effe Liquidita' Area Eur	5,513	10675	0,02
Eptamoney	11,352	21981	0,05
Euganeo	6,022	11660	0,05
Eurom Contovivo	9,841	19055	0,04
Eurom Tesoreria	9,148	17713	0,03
Fideuram Moneta	12,099	23427	0,02
Fondersel Cash	7,339	14210	0,03
Gesticredit Cash M	6,779	13126	0,03
Ginevra Mon.	6,518	12621	0,02
Ing Eurocash	5,412	10479	0,02
Mida Mon.	10,035	19430	0,02
Mida Obbl Imprese	5,042	9763	-0,02
Nordfondo Moneta	5,031	9741	0,02
Oasi Crescita Risp	6,731	13033	0,01
Oasi Tesor Imprese	6,647	12870	0,02
Perseo Mon.	6,015	11647	0,02
Personal Liquid	5,377	10411	0,04
Prime Liquidita'	5,313	10287	0,02
Risparmio It Mon	5,426	10506	-0,02
Rolocash	6,827	13219	0,01
Sai Liquidita'	8,945	17320	0,02
Sanpaolo Liquidita'	6,033	11682	0,02
FONDI FLESSIBILI			
Anima Fondattivo	13,793	26707	0,34

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	42,40	42,50
B P Adriatico	9,200	9,150
Bca Pop Siracusa	17,900	17,900
Bca Pop Crema	100,40	100,35
Bca Pop .Emilia	38,00	38,00
Bca Pop Luino-Va	7,400	7,490
Bca Pop Sondrio	16,100	16,100
Base Holding Priv	0,0775	0,0775
Borgosesia	0,4500	0,4500
Borgosesia Rnc	0,0900	0,0880
Elios Holding	2,090	2,095
Elios Holding 1ge00	1,900	1,820
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,270	2,370
Frette	7,450	7,450
Ifis Priv	3,820	3,760
Italiana Ass.	7,000	7,270
Sicc	1,150	1,150

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	131,09	0,28
B P Intra 98-03 3%	123,211	-1,00
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	141,45	0,00
B Intesa 98/03 Tv	231,038	-1,69
B Intesa Rnc 98/03 Tv	194,915	-0,03
B P Bergamo 95/00 Tv	153,445	1,53
B P Bergamo 97/04 Tv	131,314	1,41
B P Lodi 04-10 4,75%	98,25	-0,25
B Pop Em Rom 00-05 4%	113,5	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1720	-3,64
B P Comm Ind 95/01	245,314	1,93
B P Lodi 98-03 4,375%	103,662	0,65
B P Milano 98-08 Pc	102,928	-0,15
B P Novara 06 1,5%	108,133	0,30
B P Verona-sg E Sp 99/	90,2636	0,82
Cr Valtellin 99/04 2%	103,197	-0,14
B Pop Em Rom 02 6,5%	245	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	101,55	-0,03
Cr Fondiario 94-01 6,5	119,882	-0,02
Olivetti 98/02 Tv	717,141	-0,36
Pirelli & C 2,5% 03	104,883	0,25
9.25 Saffa 01	102	0,48
Medio-sai R 95/02 6%	108,155	0,71
Imi Cirio 95/00 10%	102,05	-0,42

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.7.2000 10,5%	99,950	99,970
BTP 15.9.2000 5,5%	100,150	100,120
BTP 1.11.2000 10,5%	101,720	101,730
BTP 15.1.2001 5%	100,110	100,050
BTP 1.2.2001 9,5%	102,510	102,300
BTP 1.3.2001 12,5%	104,230	104,250
BTP 15.4.2001 4,5%	99,700	99,650
BTP 1.5.2001 9,5%	103,580	103,590
BTP 1.6.2001 12%	105,500	105,510
BTP 1.7.2001 4,5%	99,560	99,540
BTP 1.7.2001 8,25%	102,940	102,890
BTP 1.9.2001 12%	107,220	107,270
BTP 1.11.2001 3,5%	98,050	98,060
BTP 1.9.2001 4%	98,870	98,710
BTP 15.9.2001 7,75%	102,900	102,870
BTP 1.1.2002 12%	109,300	109,350
BTP 1.1.2002 6,25%	101,600	101,630
BTP 15.2.2002 3%	96,800	96,830
BTP 1.3.2002 6,25%	101,770	101,700
BTP 15.4.2002 3%	96,430	96,470
BTP 15.5.2002 6,25%	101,950	101,920
BTP 1.5.2002 12%	111,150	111,200
BTP 15.6.2002 3%	96,100	96,100
BTP 1.9.2002 12%	113,220	113,250
BTP 1.9.2002 3,75%	97,110	97,130
BTP 15.9.2002 5,75%	101,030	101,040
BTP 1.1.2003 12%	115,000	115,240
BTP 15.01.2003 4,5%	98,280	98,300
BTP 15.2.2003 5%	99,450	99,420
BTP 1.3.2003 11,5%	114,710	114,910
BTP 1.5.2003 4,75%	98,750	98,760
BTP 1.6.2003 11%	114,920	114,900
BTP 15.7.2003 4,5%	97,980	97,970
BTP 1.8.2003 10%	113,040	113,060
BTP 1.10.2003 9%	110,790	110,750
BTP 1.10.2003 4%	96,100	96,190
BTP 2003 4,75%	98,720	98,720
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,890	109,810
BTP 1.2.2004 3,25%	93,350	93,300
BTP 1.4.2004 8,5%	110,420	110,400
BTP 15.4.2004 3,25%	93,010	92,980
BTP 15.7.2004 4%	95,250	95,260
BTP 1.8.2004 8,5%	110,940	110,940
BTP 1.1.2005 9,5%	115,340	115,690
BTP 1.4.2005 10,5%	120,290	120,290
BTP 01.07.2005 4,75%	97,290	97,310
BTP 1.9.2005 10,5%	121,880	122,310
BTP 1.2.2006 9,5%	119,000	119,000
BTP 1.7.2006 8,75%	116,340	116,050
BTP 1.11.2006 7,75%	111,590	111,850
BTP 1.2.2007 6,75%	106,650	106,630
BTP 1.7.2007 6,75%	106,980	107,040
BTP 1.11.2007 6%	102,810	102,650
BTP 1.5.2008 5%	96,660	96,600
BTP 1.5.2009 4,5%	92,560	92,490
BTP 1.11.2009 4,25%	90,390	90,310
BTP 01.11.2010 5,5%	99,650	99,550
BTP 1.11.2023 9%	138,960	137,600
BTP 22.12.2023 8,5%	151,250	151,250
BTP 1.11.2026 7,25%	117,200	117,400
BTP 1.11.2027 6,5%	107,550	107,000
BTP 1.11.2029 5,25	91,400	91,100
BTP 01.05.2031 6%	102,160	101,800
CCT 1.8.2000 IND	99,980	99,980
CCT 1.10.2000 IND	100,000	99,970
CCT 1.9.2001 IND	100,310	100,310
CCT 1.1.2001 IND	100,120	100,110
CCT 1.4.2001 IND	100,220	100,250
CCT 1.8.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.10.2001 IND	100,400	100,370
CCT 1.12.2001 IND	100,470	100,470
CCT 1.2.2002 IND	100,420	100,420
CCT 1.4.2002 IND	100,400	100,400
CCT 1.6.2002 IND	100,650	100,650
CCT 1.8.2002 IND	100,660	100,680
CCT 1.10.2002 IND	100,670	100,640
CCT 1.11.2002 IND	100,710	100,720
CCT 1.12.2002 IND	100,890	100,890
CCT 1.1.2003 IND	100,820	100,840
CCT 1.2.2003 IND	100,860	100,860
CCT 1.4.2003 IND	100,850	100,850
CCT 1.5.2003 IND	100,930	100,930
CCT 1.7.2003 IND	101,050	101,040
CCT 1.9.2003 IND	101,050	100,990
CCT 1.11.2003 IND	100,160	100,130
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,200	100,190
CCT 1.1.2004 IND	100,240	100,230
CCT 1.5.2004 IND	100,220	100,210
CCT 1.5.2005	100,290	100,260
CCT 1.10.2005 IND	100,280	100,260
CCT 1.1.2006 IND	103,550	103,890
CCT 1.1.2006 2 IND	101,730	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,130	100,110
CCT 1.9.2004 IND	100,220	100,200
CCT 1.12.2006	100,220	100,200
CCT 1.7.2007	100,200	100,200
CTZ 31.7.2000 EM 99	99,690	99,665
CTZ 29.9.2000	98,995	98,990
CTZ 29.12.2000	97,859	97,855
CTZ 16.10.2000	98,790	98,770
CTZ 30.3.01	96,615	96,530
CTZ 15.6.2001	97,590	97,555
CTZ 26.2.2001	97,020	96,990
CTZ 15.5.2001	95,980	95,977
CTZ 13.7.2001	95,200	95,120
CTZ 31.8.2001	94,480	94,460
CTZ 30.11.01	93,220	93,190
CTZ 15.10.2001	93,855	93,801
CTZ 15.03.2002 24M	91,810	91,785

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA Consulenza Investimenti

CONSULENZA INVESTIMENTI

La risposta che aspettavate sulla gestione del risparmio

Pagina in collaborazione con: Banca Popolare FriulAdria Gruppo Intesa

Fonte dati: Milano Finanza Tenfore

La relazione annuale dell'Authority per l'energia dimostra che il nostro Paese è molto tartassato

Luce e gas, Italia più cara d'Europa

A fronte di tariffe record dobbiamo sopportare il maggior numero di black-out

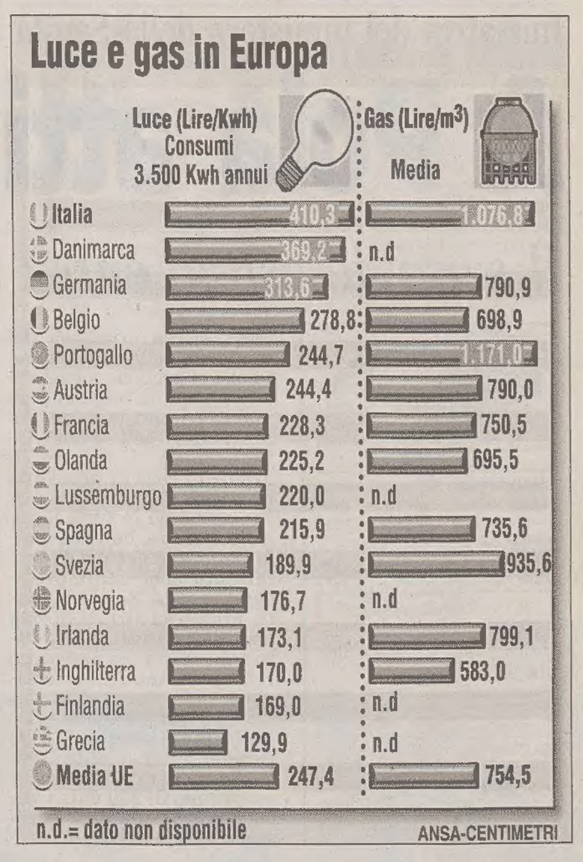
ROMA Italiani popolo di tartassati. Le tariffe di luce e gas stanno lì a dimostrarlo: il costo dell'elettricità per le famiglie è più caro del 20% rispetto alla media Ue mentre quello del metano supera le tariffe dei partner del 7% nonostante si subisca un alto numero di black out e si rimanga molto più tempo al «buio» per interruzioni del servizio. Il quadro è emerso dalla relazione annuale dell'Authority per l'energia, presieduta da Pippo Ranci, che ha colto l'occasione per sollecitare un più rapido completamento dei processi di liberalizzazione nei settori del gas e dell'elettricità, per ridurre i costi, migliorare il servizio e far recuperare al sistema Paese il gap di competitività con le «altre economie evolute».

Le famiglie con consumi di 3.500 chilowattora l'anno, ad esempio, pagano la luce, al lordo delle imposte, 410 lire a kwh, il prezzo più alto d'Europa (247,4 la media), seguito, ma con un netto distacco, dalla Danimarca (369 lire) e dalla Germania (313,4 lire). E, sul fronte del gas, la situazione non migliora anche se siamo superati dal Portogallo: un metro cubo, per gli utenti domestici costa 1.076,8 lire, un pò meno del Paese lusitano (1.171 lire), ma lontano dalle 754,5 lire della media europea.

Sono Napoli e Palermo le città dove il gas costa di più. A fronte di tariffe salate, il servizio lascia a desiderare. Il divario con gli altri Paesi europei è riassunto dal numero medio di interruzioni per utente e dalla loro durata media. Nel 1998, segnala l'Authority, in Italia vi sono state 4,1 interruzioni per utente, contro 1,3 in Francia e 0,9 in Inghilterra.

Secondo Ranci, una liberalizzazione più spinta del settore energetico consentirebbe una riduzione di bollette e un recupero di competitività: «Per il settore energetico italiano i 18 mesi che abbiamo alle spalle segnano una svolta storica che apre grandi potenzialità. La tendenza alla perdita di competitività può essere invertita mediante un deciso impulso nella direzione delle liberalizzazioni». Il presidente dell'Authority ha poi auspicato un'accelerazione del «piano di dismissioni» delle centrali elettriche da parte dell'Enel. La decisione sugli acquirenti inoltre, a detta di Ranci non dovrebbe spettare alla società guidata da Testa e Tatò ma «da un soggetto diverso dal cedente, che non può essere considerato privo di interessi in materia». Alla richiesta di accellerare la vendita delle centrali, Testa, presidente dell'Enel ha replicato: «C'è un dispositivo di legge e noi rispettiamo la legge. Se il ministro dell'Industria auspica un'accelerazione, noi faremo di tutto per accelerare. Insomma, si può sempre fare di più, ma noi siamo abituati a fare meglio».

Vitaliano D'Angerio



Nel mese di maggio

Più fiducia nell'industria ma con una previsione di spinte inflazionistiche

ROMA Il mese di maggio ha registrato un rafforzamento della ripresa produttiva con un miglioramento del clima di fiducia degli operatori anche se si «segnalano aspettative di un rafforzamento delle spinte inflazionistiche». Questi risultati relativi alle inchieste congiunturali condotte dall'Isae, dall'Ifo e dall'Insee sulle imprese industriali italiane, tedesche e francesi, destagionalizzati dall'Isae ed inerenti il mese di maggio, segnalano un netto rafforzamento della ripresa produttiva in Italia e in Germania e una stabilizzazione dei ritmi di crescita in Francia.

In particolare, l'economia italiana e quella tedesca registrano un miglioramento del clima di fiducia nell'industria; il relativo indicatore sintetico, elaborato e destagionalizzato dall'Isae, sale, rispettivamente, da 107 a 111 e da 108 a 111. Nel contempo, tale indicatore resta stabile in Francia, su livelli elevati (128). Riguardo all'andamento dei prezzi di vendita dei prodotti, si segnalano aspettative di un rafforzamento delle spinte inflazionistiche in Francia e in Italia.

I giudizi delle imprese sul proprio portafoglio ordini relativi al mese di maggio evidenziano un significativo miglioramento con un saldo delle risposte, al netto dei fattori stagionali, pari a +17 (+9 nel mese precedente) imputabile principalmente alla componente interna (il relativo saldo aumentando da +5 a +14). Tale miglioramento appare diffuso tra i vari settori produttivi.

Nel contempo, gli imprenditori esprimono opinioni favorevoli riguardo al livello di produzione: +15 il saldo, al netto della componente stagionale, rispetto a +7 del mese precedente. Particolarmente positivi risultano i giudizi sull'attività produttiva espressi dalle imprese che operano nel comparto dei beni intermedi e di investimento. Le aziende mettono in evidenza, infine, una relativa stabilizzazione delle scorte di prodotti finiti; il relativo saldo, destagionalizzato, si posiziona a -9 rispetto a -8 dell'inchiesta precedente.

Questi i risultati relativi alle inchieste congiunturali condotte dall'Isae, dall'Ifo e dall'Insee

Le aspettative a breve termine sull'andamento della domanda e della produzione, al netto della componente stagionale, segnalano un ulteriore miglioramento. Le attese degli imprenditori sull'evoluzione dell'economia nel breve periodo indicano, invece, un lieve peggioramento, con l'eccezione del settore dei beni intermedi. Relativamente all'andamento dei prezzi (sempre al netto dei fattori stagionali) sembrano emergere segnali di un'accelerazione nella dinamica inflazionistica, che sembrano particolarmente significativi tra le aziende che produco beni intermedi.

Due milioni e seicentomila famiglie sbarcano il lunario con un milione 150 mila lire di stipendio e non garantiscono il futuro dei figli

La povertà diminuisce al Nord, cresce al Centro

Nella ricca e più longeva Italia aumentano le persone che devono fare pesanti conti a fine mese

ROMA Due milioni e seicentomila famiglie «sbarcano» il lunario con un milione e 150 mila lire al mese e non riescono a garantire bene e servizi essenziali ai propri figli. Nelle ricca e sempre più longeva Italia si «aggirano», e spesso si nascondono, ben 7 milioni e 558 mila poveri e vivono prevelamente al Sud, dove risiede il 66 per cento degli indigenti. Anche al Centro comunque chi «tiene» famiglia numerosa - composta dunque da due o tre figli e magari con uno o due anziani a carico - non se la passa davvero bene. Lo certifica l'Istat con un'indagine che ha fatto i conti in tasca alla famiglia italiana, campionando 21 mila nuclei familiari. Nel triennio 97-99 il numero dei poveri nel Belpaese si è mantenuto stabile, oscillando tra il 12 e l'11,9 per cento del totale - di cui ben 4,8 sono poveri assoluti -, ma la situazione economica continua a registrare drammatiche differenze regionali. Se infatti al Nord i poveri sono scesi dal 6 al 5 per cento - e l'Istat ipotizza sia merito delle diverse dinamiche occupazionali - e nel mezzogiorno l'incidenza del fenomeno si mantiene tragicamente stabile con il 23,9 %, al Centro le famiglie povere sono passate dal 6 all'8,8% del totale, rivelando nuove e spesso insospettate sacche di disagio.

Secondo i dati Istat il numero dei componenti la famiglia è la variabile fondamentale per stabilire il livello economico degli italiani. Le famiglie composte da cinque o più componenti hanno una incidenza di povertà del 22,9 per cento a livello nazionale e addirittura del 32,7 per cento nel Mezzogiorno dove, come è noto, il livello di natalità è più alto. Chi invece ha una famiglia composta da tre persone riesce con maggiore facilità ad arrivare alla fine del mese.

In questo caso il fenomeno riguarda «solo» il 9,2 per cento del totale.

Ma chi sono i nuovi poveri? Tutte le famiglie che spendono il 23 per cento in meno del nucleo tipo. Una famiglia media, composta da due persone, ha a disposizione un po' meno di un milione e mezzo al mese. Il rischio di precipitare sotto la soglia di «sopravvivenza» riguarda prima di tutto le famiglie che hanno come capofamiglia una donna, una persona con un basso titolo di studio e le monoparentali composte da anziani. Decisivo è il numero di bocche da sfamare: con un solo figlio minore le statistiche ci dicono che sono il 13,9 le famiglie in difficoltà. Con due minori a carico diventano il 16,4 e con con tre sono ben ventisette su cento le coppie in bolletta, delle quali, inutile ribadirlo, il 37,2 per cento abita al Sud. Identiche le difficoltà per chi ospita e spesso mantiene un anziano in casa.

Disoccupazione stabile nei Paesi di Eurolandia

BRUXELLES Il tasso di disoccupazione nei Paesi di Eurolandia è rimasto stabile al 9,2% nel maggio 2000 dal 9,3% di marzo: lo annuncia Eurostat, osservando che nel maggio 1999 i «senza lavorò erano stati il 10,0%». Invariate rispetto al mese precedente anche le cifre nell'Ue a Quindici, dove la disoccupazione si è confermata all'8,5% contro il 9,2% di un anno prima. L'Italia, il cui ultimo dato disponibile risale al mese di aprile, è a quota 10,7% (11,4% nel maggio 1999). Solo la Spagna, in Europa, è a livelli superiori (14,3%). Nel complesso, i disoccupati di Eurolandia erano ad aprile 11,9 milioni, quelli dell'Ue 14,5 milioni.

I tassi di disoccupazione più bassi sono stati registrati in Lussemburgo (2,2%) in Olanda (3,0 ad aprile), Austria (3,2%) e Portogallo (4,5%).

Nell'ultimo anno, i cali più significativi dei senza lavoro si sono registrati in Irlanda (dal 5,8 al 4,7%), in Olanda (dal 3,5 al 3,0%), in Austria (dal 3,8 al 3,2%) ed in Francia (dall'11,5 al 9,8%).

All'Italia resta il record europeo dei disoccupati al di sotto dei 25 anni (30,8% ad aprile) davanti alla Spagna (26,6% a maggio). La media dei disoccupati under 25 è pari al 16,3% nell'Ue ed al 17,2% per la zona euro. In Italia, sempre secondo i dati di aprile, erano fuori dal mercato del lavoro il 35,0% delle donne ed il 27,5% degli uomini sotto i 25 anni.

La decisione è maturata dopo l'incontro fra il ministro delle Finanze Del Turco e il presidente della Confesercenti

Addio allo scontrino ma solo dal 2002

L'ex ministro Visco prende le distanze: «Le tasse non mi riguardano più»

ROMA Gennaio 2002, scontrino addio. Il ministro delle Finanze Del Turco e il presidente di Confesercenti Venturi si sono incontrati ieri mattina e hanno messo a punto il piano per mandare definitivamente in pensione lo scontrino fiscale. «Abbiamo fissato l'obiettivo alla data del 2002 ma la trattativa è partita ufficialmente da oggi (ieri, ndr) - ha dichiarato Venturi -. Il ministro ha dimostrato di convidere i nostri obiettivi».

Del Turco ha parlato di «un patto tra Finanze e commercianti». Durante l'incontro, riferisce una nota, «è stata registrata ampia convergenza sulla necessità di superare la funzione fiscale dello scontrino».

«L'obiettivo - ha spiegato il ministro - è quello di raggiungere la massima semplificazione possibile nel rispetto delle esigenze di controllo imposte dalle normative comunitarie. Gennaio 2002 è la data che sancisce la fine del percorso per la messa a punto degli studi di settore». Contrario all'abolizione dello scontrino il responsabile del dipartimento affari fiscali del Fondo monetario nazionale, Vito Tanzi: «Gli studi di settore sono determinanti per verificare se il contribuente sta dichiarando un ricavo congruo ma se quanto dichiarato è talmente basso da far scattare una verifica gli scontrini sono utilissimi, un punto di riferimento per provare la correttezza fiscale». Tanzi considera lo scontrino fiscale come «testimonial di correttezza».

La replica di Venturi non si è fatta attendere: «Un'immagine suggestiva, ma forse sarebbe meglio parlare di testimonial di inutilità». E ha aggiunto: «Tanzi anche quando sottolinea l'utile ruolo anti-evasione degli scontrini dimostra di ignorare il fatto che il maggior gettito è stato garantito allo Stato dagli studi di settore, ai quali ha aderito il 75% delle imprese, e non certo dall'impiego del ticket fiscale».

Sulla questione scontrino, prende le distanze il ministro del Tesoro Visco, responsabile per 4 anni del dicastero Finanze: «Ormai le tasse sono un problema che mi riguardano solo indirettamente».

Sta di fatto che il governo italiano sembra aver accettato la sfida. 850.000 imprese sono interessate alla scomparsa del famigerato scontrino, senza contare la platea dei consumatori. Eliminare la funzione fiscale del registratore non vuol dire però abolire lo strumento ma solo limitarne l'impiego a scopi contabili interni. «Al ministro abbiamo chiarito che lo scontrino non scomparirà, il registratore di cassa continuerà a funzionare all'interno dei bar, ristoranti, negozi, ma perderà la sua funzione di controllo fiscale - hanno spiegato i vertici di Confesercenti -. Lo scontrino è importante nel rapporto con il cliente e per la stessa gestione dell'impresa».

Soddisfazione di Colaninno per la fiducia di Generali

O.K. al progetto di fusione di Tecnost in Olivetti

IVREA I Consigli di amministrazione di Tecnost e Olivetti, riunitisi ieri a Ivrea al termine delle assemblee di bilancio, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Tecnost in Olivetti. Le assemblee straordinarie delle due Società saranno convocate entro i primi giorni del prossimo mese di ottobre. Il rapporto di concambio è stato determinato in 1,12 azioni Olivetti per ogni azione Tecnost, del valore nominale di 1 euro ciascuna. Tale concambio corrisponde al multiplo intero di 28 azioni Olivetti contro 25 azioni Tecnost. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. A fusione avvenuta, Olivetti Spa procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni Tecnost e dei warrant Tecnost in suo possesso, con contestuale aumento del capitale sociale al servizio del concambio mediante emissione del numero massimo di 2.153.287.388 azioni Olivetti del valore nominale di 1 euro, godimento 1 gennaio 2000. Il progetto prevede, si sottolinea in una nota, per le procedure e gli adempimenti richiesti un calendario tale da rendere la fusione efficace al 31 dicembre 2000.

A tutela degli interessi dei portatori di obbligazioni emesse da controllate di Olivetti Spa e di Tecnost Spa è attualmente in fase di studio un pacchetto di misure a favore dei portatori dei diversi prestiti. L'insieme di queste misure a favore degli obbligazionisti potrà essere determinato e reso noto nel periodo intercorrente tra luglio e il prossimo mese di settembre e, comunque, in tempo utile rispetto alle assemblee straoridiarie di Olivetti e Tecnost che saranno chiamate ad approvare la fusione.

Soddisfazione per la decisione di Generali di aumentare la propria quota in Olivetti dal 2,1% al 4,1% è stata infine espressa dal numero uno del gruppo di Ivrea Roberto Colaninno.

TESTAFINA2X3

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

G03401

Servizio Sanitario Regionale
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»
Trieste

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste indice una licitazione privata per la fornitura annuale di farmaci vari per l'U.O. Farmacia dell'Ospedale Unico per una spesa presunta complessiva di L. 11.060.000.000 Iva inclusa, pari ad Euro 5.712.013,30.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del D.L.vo 358/92, modificato dal D.L.vo 402/98.

Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 26.6.00 potrà essere richiesto all'Unità Operativa Acquisti dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 Trieste (tel. 040/3992794, oppure 3992789 - fax 040/3992779).

Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3.8.00.

Il Direttore Generale
dott. Gino Tosolini

G03402

Servizio Sanitario Regionale
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»
Trieste

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste indice un appalto concorso per la fornitura e l'installazione di tavoli operatori per il Complesso Operatorio e la Divisione di Cardiochirurgia dell'Ospedale di Cattinara per una spesa presunta complessiva di L. 900.000.000 Iva inclusa, pari ad euro 464.811,20.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92, modificato dal D.L.vo 402/98.

Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 26.6.00 potrà essere richiesto all'Unità Operativa Acquisti dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 Trieste (tel. 040/3992793, oppure 3992789 - fax 040/3992779).

La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3.8.00.

Il Direttore Generale
dott. Gino Tosolini

G03153

Servizio Sanitario Regionale
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti»
Trieste

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste indice due distinte licitazioni private per la fornitura biennale di:

1) protesi e patch vascolari, per una spesa presunta complessiva di L. 400.000.000 Iva inclusa, pari ad euro 206.582,75;
2) suturatrici meccaniche e relativi caricatori, per una spesa presunta complessiva di L. 967.748.400 Iva inclusa, pari ad euro 499.800,33.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92, modificato dal D.L.vo 402/98.

Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 3.8.00 potrà essere richiesto all'Unità Operativa Acquisti dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 Trieste (tel. 040/3992792, oppure 3992789 - fax 040/3992779).

Le domande di partecipazione per ogni singola licitazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26.6.00.

Il Direttore Generale
dott. Gino Tosolini

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Iniziativa del ministero della Sanità tesa a sveltire il ricovero dei turisti lungo la costa croata

A Pola attivato l'elisoccorso

Il servizio estivo entra in funzione anche a Zara e Spalato

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,40 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 253,36 Lire
Kuna 1,00 = 0,1308 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 166,10 = 1.640,17 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1.692,42 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 153 = 1.510,81 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1.641,75 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

FIUME Attesa iniziativa del ministero della Sanità croato che si propone a sveltire il ricovero in ospedale di malati e infortunati durante il periodo estivo. Sono infatti pronti a entrare in azione in caso di pressante necessità alcuni elicotteri che agiranno in tutte le regioni costiere, dall'Istria alla Dalmazia. I centri d'allertamento sono stati predisposti a Pola, Zara e Spalato. Pronto ad alzarsi in volo anche un elicottero dislocato a Zagabria per i casi che riguarderanno l'area continentale del Paese. L'iniziativa del dicastero della Sanità è ottima anche nell'ottica del turismo, considerato che già in questo momento sono più di 200 mila i villeggianti che affollano la costa orientale adriatica.

Intanto giungono buone notizie anche dalla Cenerentola del turismo quarnerino, ossia Fiume. Fatta eccezione per il rione di Cantrida, altrove a Fiume il mare è pulito e la balneazione possibile. È quanto emerge da tre campionamenti, e relative analisi, compiuti dagli esperti del dipartimento per il controllo delle acque dell'Istituto regionale per la Salute pubblica. I risultati sin qui avutisi sono ottimi, Cantrida a parte, con qualche problemino d'inquinamento riscontrato nelle acque antistanti l'albergo Park a Pecine. A detta degli esperti, l'ottima qualità delle acque (oltre alla chiusura di diverse aziende inquinanti) è da collegarsi alle favorevoli condizioni meteorologiche negli ultimi due mesi, periodo caratterizzato da scarse piogge. Confermato comunque che tra un paio di mesi, in autunno, cominceranno i lavori di costruzione della nuova rete di canalizzazione (con annesso depuratore), che allaccerà i rioni occidentali della città. L'opera verrà portata a termine in capo a due anni, grazie a un prestito concesso dalla Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

a.m.

Capodistria, nessun «terremoto» al Cda dello scalo sloveno

Resta in sella Korelic, presidente del porto

CAPODISTRIA Nessun "terremoto" al vertice del Porto di Capodistria. L'Assemblea degli azionisti, svoltasi ieri, non ha portato ad avvicendamenti tra i dirigenti dell'Ente portuale, dati per possibili nei giorni scorsi dalla stampa slovena.

A guidare l'azienda, controllata dallo stato, rimane il presidente Bruno Korelic. Nel suo discorso agli azionisti, ha posto in risalto i risultati conseguiti nei mesi scorsi. Rilevati soprattutto gli utili registrati, nonostante una flessione nei carichi manipolati.

Nei primi cinque mesi dell'anno gli utili ammontano a mille 366 milioni di talleri. Se rapportati a quelli dello scorso anno nello stesso periodo, l'incremento è del dieci percento.

Tutto ciò colloca l'unico scalo marittimo sloveno tra i migliori in Europa per reddito conseguito. Gli azionisti hanno approvato all'unanimità il resoconto sulla gestione per il 1999. Si è proceduto quindi a suddividere gli utili, che complessivamente superano i due miliardi e 600 milioni (circa 26 miliardi di lire).

Inoltre, oltre un miliardo e mezzo di talleri è stato destinato al fondo di sviluppo. Allo stato andranno 149 milioni, sotto forma di dividendi fissi.

Una decina di milioni (in talleri), i compensi per il consiglio d'amministrazione, contro il volere del governo, che aveva proposto di dimezzare la cifra. Gli azionisti hanno speso più tempo per la nomina dei nuovi membri del consiglio d'amministrazione e soprattutto per i tre rappresentanti dello stato.

Due di loro provengono dalla regione: Aldo Babic e Robert Casar. Cancellato in un primo momento il nome dell'ex-ministro della giustizia, Miha Kozinc, proposto dall'esecutivo sloveno uscente. È stato poi incluso nel consiglio d'amministrazione per volere dei piccoli azionisti.

Incontro tra i sindaci Pucer e Cecotti: si studiano diversi progetti

Capodistria e Udine più vicine Accordi per luce, acqua e gas

UDINE Cultura, trasporti, servizi a rete, valorizzazione del patrimonio architettonico, piccole e medie imprese, agricoltura: questi i settori di collaborazione tra Udine (Italia) e Capodistria (Slovenia) discussi ieri nel capoluogo friulano, nel corso di un incontro tra il sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e il collega sloveno, Dino Pucer.

«Partendo dai contributi e dai programmi di Interreg III - ha detto in sostanza Pucer - siamo interessati ad una sempre più stretta collaborazione con i comuni confinati e, in questo contesto, Udine assume per noi una valenza strategica». Il sindaco di Capodistria, in particolare, ha parlato della possibilità di organizzare scambi culturali tra le due città, ma ha voluto estendere i contenuti del protocollo anche a questioni economiche e amministrative. «Stiamo passando ad una nuova forma di amministrazione - ha spiegato - e quindi siamo interessati a conoscere come in Italia avete affrontato questo problema». Il sindaco della città slovena, poi, ha anche ribadito l'interesse della sua amministrazione a forme di collaborazione nel settore dei cosiddetti servizi a rete.

«Distribuzione del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica - ha spiegato Pucer - sono campi nei quali la nostra collaborazione dovrebbe migliorare. Così facendo - ha aggiunto - contribuiremo anche ad una sempre maggiore integrazione tra le nostre popolazioni». Cecotti, da parte sua, ha ricordato come la ex municipalizzata Amga sia già presente in Slovenia e in Croazia, unitamente all' Acegas di Trieste, per la fornitura di servizi a rete in diversi comuni. «Slovenia, Croazia e Ungheria - ha detto in sostanza il sindaco Cecotti - sono per le nostre ex municipalizzate i bacini d'utenza naturali. È logico quindi pensare a delle forme sempre più strette di collaborazione». Sui temi legati a Interreg III si è invece soffermato l'assessore ai Rapporti comunitari, Paolo Bordon, il quale ha annunciato l' avvio di una stretta collaborazione con Capodistria in materia culturale. Il sindaco di Capodistria ha presentato la sua città, che ha 47.000 abitanti e una forte presenza di popolazione italiana, con la caratteristica di essere stata, in poco più di 50 anni, parte di ben quattro stati diversi.

Misterioso suicidio

Nova Gorica, si taglia le vene giovane bocciata in biologia

NOVA GORICA Aperta un'inchiesta giudiziaria per cercare di scoprire i motivi della misteriosa morte di una studentessa, avvenuta venerdì scorso nella stanza del locale ostello giovanile, dove soggiornava già da due anni. Finora gli inquirenti hanno comunicato che si tratta della 17.enne I. T., nativa di Cerkno, vicino a Postumia, la quale frequentava la seconda classe della scuola media sanitaria di Nova Gorica. È stata trovata morta nella stanza 203 della Casa giovanile da un'amica e un'insegnante in una pozza di sangue. La ragazza si era tolta la vita tagliandosi le vene dei polsi. La giovane si sarebbe suicidata per essere stata bocciata in biologia da un'insegnante troppo severa. Più tardi nella stanza di Irena Tavcar è stata trovata anche una lettera di addio autografa della giovane.

Tragedia della montagna nel cosiddetto «triangolo della morte» tra Plezzo, Bohinj e Trzic

Alpinista precipita per 100 metri

Anziana slovena vola da un impervio sentiero: morta sul colpo

PLEZZO Nuova tragedia della montagna nel tristemente famoso «triangolo della morte». Si tratta del vasto comprensorio delimitato dalle alte cime della zona alpina tra Plezzo, Bohinj e Trzic. Ieri mattina verso le 11.40 un'anziana alpinista, Slavica Brinovec di 69 anni, residente nel villaggio di Crnuce, a pochi chilometri da Caporetto, mentre si trovava alla quota di circa 1940 metri sul massiccio del Traguz, improvvisamente ha perso l'equilibrio. Sono seguiti attimi di panico, poi è scivolata in un precipizio. Dopo un volo di quasi un centinaio di metri la sfortunata escursionista si è sfracellata sulle rocce appuntite del sottostante burrone, spirando all'istante per le gravissime ferite riportate in diverse parti del corpo. Stando a una prima ricostruzione della drammatica vicenda finora gli inquirenti hanno appurato che l'anziana pensionata aveva trovato alloggio qualche giorno fa assieme al marito in una pensione nelle vicinanze del lago di Bohinj. All'alba di lunedì, con il marito Andrej, automeccanico a riposo di 72 anni, avevano deciso di compiere la scalata del Traguz. Nonostante l'età avanzata entrambi evidenziavano una buona forma fisica. Per anni, infatti, Slavica e Andrej Brinovec avevano scalato le maggiori cime slovene. Si trattava dunque di una coppia di scalatori abbastanza affiatata. Dopo qualche ora di cammino su un sentiero particolarmente impervio l'anziana alpinista aveva intravisto la cima di Veliki Vrh a 2088 metri di altezza. A questo punto sembra che la donna abbia accelerato il passo. Poi per una disattenzione o un improvviso malore ha posto un piede in fallo finendo tragicamente la sua esistenza. Poco più tardi è stato il marito ad accorgersi del gravissimo incidente e ha allertato immediatamente i soccorritori alpini di Plezzo, Tolmino e Caporetto. Poco dopo la salma dell'alpinista con un elicottero è stata trasportata a valle.

Cosina, agricoltore «addentato» dal proprio cavallo imbizzarrito

COSINA *«Addentato» dal proprio cavallo di sette anni, improvvisamente imbizzarrito, nella piana di Brezice, a pochi chilometri da Cosina, durante una normale cavalcata. La singolare vicenda è accaduta durante l'ultimo fine settimana al 51.enne agricoltore M.O. di Podgorje. Ma ecco come sono andati i fatti.*

Nella mattinata di sabato scorso l'uomo per cercare un po' di refrigerio con il proprio cavallo si era diretto nella zona di Brezice. Ad un tratto l'animale, solitamente molto ubbidiente e affezionatissimo al proprio padrone, ha cominciato a manifestare sempre maggiori segni di irrequietezza. A questo punto il proprietario, per calmarlo, ha deciso di stringergli il morso. Non lo avesse mai fatto. Il cavallo è andato su tutte le furie iniziando a scalpitare. Allora l'agricoltore con un estremo tentativo ha tentato di riportarlo alla ragione dando alcuni forti strappi alle redini. A questo punto il cavallo, ormai completamente infuriato, con grande velocità lo ha «addentato» a un braccio. Successivamente, nonostante le imprecazioni del cavaliere, per alcuni minuti l'animale non ha voluto mollare la presa. E così, l'agricoltore esterrefatto ha dovuto farsi medicare nell'ambulatorio di Cosina, dove fortunatamente i sanitari hanno riscontrato soltanto lievi lesioni.

Le novità della grande struttura

Al Parco acquatico di Grado riposo, svago e sport anche la sera fino alle 23

GRADO Due le novità di questi giorni del Parco termale acquatico: l'anticipo di un'ora al mattino e l'apertura della struttura alla sera. Per venire incontro alle esigenze della clientela, l'Azienda di promozione turistica ha deciso infatti di adottare alcune modifiche d'orario. L'apprezzata struttura è una grande piscina con acqua di mare di 85 metri di lunghezza per 1515 metri quadri di superficie d'acqua. Il Parco termale acquatico è molto apprezzato per la possibilità di fare il bagno in acqua di mare, per la splendida abbronzatura, quasi caraibica, che si può ottenere grazie ai vari riflessi provenienti dallo specchio acqueo.. Un'abbronzatura molto intensa, grazie anche alla completa esposizione a Sud della spiaggia gradese che riceve il sole dai primi agli ultimi raggi della giornata. Il Parco termale acquatico – ed è questo sicuramente uno dei punti di forza – è utilizzato da intere famiglie in quanto ci sono pure delle aree verdi per il riposo, un piccolo parco giochi con scivolo ad acqua per i più piccoli e ci sono pure i divertimenti per chi vuole tuffarsi o mettere in mostra le doti di nuotatore. Fra le varie strutture esistenti troviamo panchine sommerse per il massaggio a bolle d'aria, getti dal fondo per il massaggio «blubber»; gruppi di idromassaggio a parete e a cascata, un canale per il nuoto in corrente e anche una frequentatissima vasca «whirlpool» sistemata sulla terrazza panoramica.

A causa delle numerose richieste è stato deciso di anticipare di un'ora l'apertura giornaliera fissata ora dalle 9 alle 19.

Ma ci sarà anche, a partire da questo fine settimana, cioè da venerdì a domenica, l'apertura serale-notturna dalle 19 alle 23 (più avanti il Pta rimarrà aperto tutte le sere sino a dopo ferragosto). Magiche serate (funzioneranno ovviamente tutti i servizi compresi i bar e i chioschi) in mezzo a particolari e suggestivi giochi di luci provenienti dall'alto, ma anche dal fondo della piscina. L'ingresso giornaliero al Parco termale acquatico che si trova all'interno del comprensorio della spiaggia principale, è di lire 16.000 per gli adulti e di lire 9000 per i bambini dai sei ai dodici anni. Novità di quest'anno è anche quello dell'abbonamento che per dieci ingressi è stato fissato in 144.000 lire. L'ingresso pomeridiano e quello serale costa invece 10.000 lire. Ovviamente dalla chiusura delle casse in poi non c'è più il costo aggiuntivo dell'ingresso in spiaggia.

Per informazioni si può telefonare anche direttamente all'impianto (0431/899350).

Moni Ovadia di scena a Udine con la sua Theater Orchestra

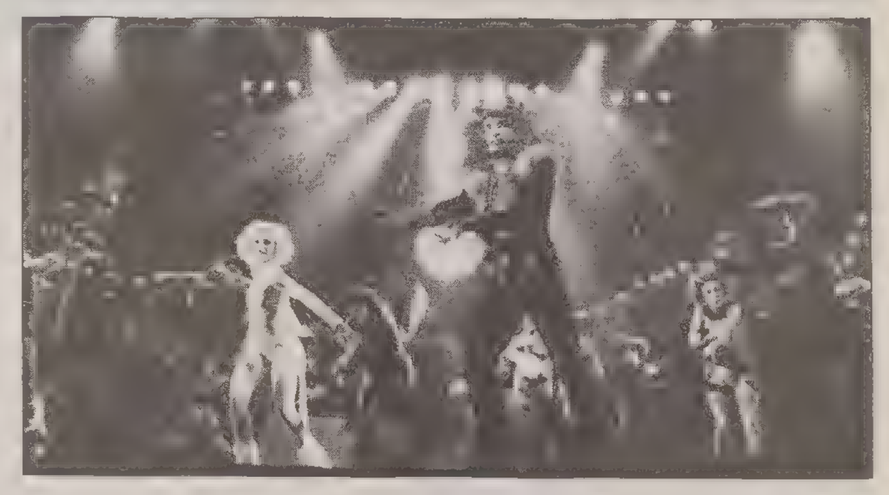
UDINE Dopo il travolgente show dei Blues Brothers, tocca ora a un altro big di «Udin&Jazz 2000» entusiasmare il pubblico friulano sotto il segno della miglior musica klezmer (l'appuntamento, ricordiamo, è inserito nel ricco programma di «Estate in Città 2000»: stiamo ovviamente parlando dell'attesissimo Moni Ovadia e della sua fedelissima Theater Orchestra (12 elementi!), in scena oggi alle 21.30 sul piazzale del Castello con il nuovo show «Altrove – Canti e musiche dall'esilio»...

Per la prima volta nella sua storia decennale, dunque, il cartellone di «Udin&Jazz» (curato dall'Associazione culturale Euritmica) ospita un artista di teatro, un personaggio che della parola e della gestualità ha fatto il suo linguaggio ma che, da sempre, ha utilizzato con una crescente valenza la musica della sua tradizione, quella che appartiene alla sua formazione culturale ebraica europea. Si tratta di una musica che viene da lontano: potremmo definirla un insieme tra la fusion music e la soul music. Fusion in quanto fonde in sè strutture musicali, melodiche e ritmiche di provenienze culturali e geografiche diverse, soul perché esprime i sentimenti profondi di un popolo. Per ulteriori informazioni 0432/530540 (e-mail: info@kappavu.it).

Numerose e prestigiose presenze a Villa Manin nell'ambito del festival internazionale diretto da Luciano La Tona

Doppio musical per le «Stelle sul palco»

«Jellicle Cats» e «Il Re Leone» aprono la lunga serie di danze e balletti



UDINE Il debutto in prima nazionale del doppio musical «Jellicle Cats» e «Il Re Leone», con l'eccezionale partecipazione di André De La Roche – star mondiale della danza, scoperta negli Stati Uniti dal geniale Bob Fosse – rappresenta sicuramente l'evento clou di Stelle sul palco, seconda edizione del Festival internazionale diretto da Luciano La Tona e promosso dalla Pro Loco Villa Manin, nella splendida dimora dogale di Passariano. Ma le «stelle» che si avvicenderanno quest'anno sul palcoscenico di Villa Manin, aldilà dell'attesa «prima» con De La Roche (in cartellone il prossimo 18 luglio) sono davvero numerose: a cominciare da Raffaele Paganini, che il 14 luglio aprirà il Festival con il nuovo spettacolo «Momenti di tango», una partitura dall'intenso fascino latino, per proseguire, il 21 luglio, con gli straordinari artisti del Balletto del Cremlino, di scena con un classico di Cajkovskij, Il lago dei cigni.

Il 24 luglio al Festival approda un'altra star della danza internazionale, Luciana Savignano, protagonista di una nuova produzione, «Jules e Jim», uno spettacolo di altissimo impatto emotivo, dedicato a una delle più note storie d'amore del Novecento.

Il 28 luglio riflettori sulla travolgente performance dell'Ensemble Flamenco, «Marcando el Tiempo», e il 2 agosto appuntamento con la Compagnia di Danza Teatro di Torino, in «Salomè». Il 7 agosto spazio all'energia e alla travolgente fisicità di «Bycicle 2000», una dinamica produzione della Rbr Dance Company – già definita come «I Momix italiani» – e l'11 agosto sarà la volta della Compagnia di Danza Teatro Nuovo, di scena in «Carmen, una storia mediterranea»; gran finale il 17 agosto con il celeberrimo «Bolero» di Ravel, riletto appositamente per il talento virtuosistico di Grazia Galante, una delle danzatrici più interessanti del panorama contemporaneo nazionale. Tutti gli spettacoli andranno in scena con inizio ore 21.30, per informazioni e biglietti tel. Pro Loco Villa Manin, 0432/904721.

Ma a partire da domenica prossima, 9 luglio, la monumentale villa ospiterà anche un altro Festival, particolarmente atteso dal pubblico di grandi e piccini: si tratta della 3.a edizione di Figure nel parco, vetrina europea del Teatro d'animazione organizzata dall'Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia e dalla Pro loco Villa Manin, per la direzione artistica di Roberto Piaggio. La magia intramontabile del mondo del circo – fra pagliacci scherzosi e audaci trapezisti, fra impavidi domatori di leoni, equilibristi e animali dal fascino esotico – sarà al centro dello spettacolo inaugurale, «Rispettabile pubblico», in cartellone appunto domenica prossima, nello splendido parco della villa: la produzione è firmata dal «Teatro de Marionetsa Beto Hinca & Koba-Chuk», una compagnia portoghese di altissimo valore. Anche per le successive settimane, e fino al 27 agosto 2000, il parco della dimora dogale ospiterà, ad ingresso gratuito, una selezione di compagnie teatrali italiane e straniere: da segnalare, il 16 luglio, una divertente rivisitazione di «Dracula», a cura della compagnia ispano-bulgara «Minimax», e ancora, il 23 luglio, un nuovo capitolo delle «Avventure di Pulcinella», eroe per antonomasia delle «teste di legno», affidato alla pivetta e al «teatro di bastone» del burattinaio Orlando della Morte.

Il 30 luglio appuntamento con lo spettacolo del Teatro dei Burattini di Varese, «L'acqua magica», mentre il 6 agosto spazio al Granteatrino della Marignana, che rilegge un'antica leggenda popolare con la pièce «Un trovatello in casa del diavolo».

Con «Il formaggio e i vermi» la Contrada inaugura il Mittelfest a Cividale del Friuli

TRIESTE Domani, alle 12, sarà presentato lo spettacolo «Il formaggio e i vermi», co-prodotto da Mittelfest e dalla Contrada-Teatro Stabile di Trieste, con cui si aprirà la sezione teatro della nona edizione di Mittelfest a Cividale del Friuli (sabato 22 luglio). Tratto dall'omonimo saggio di Carlo Ginzburg e adattato per le scene dallo stesso Ginzburg, da Giorgio Garboli e da Giorgio Pressburger, «Il formaggio e i vermi» si avvale dell'interpretazione di Roberto Herlitzka e Orazio Bobbio, affiancati da un numeroso cast di attori, corsiti, ballerini e comparse.

Diretto da Giorgio Pressburger, lo spettacolo è realizzato con il contributo straordinario della Regione nel quadro delle iniziative collegate al Giubileo e con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Udine e Pordenone.

La conferenza stampa di presentazione si terrà alla Sala Murano del palazzo della Regione in piazza Unità a Trieste, e sarà introdotta dall'assessore regionale alla Cultura Franco Franzutti. Seguiranno gli interventi di Giovanni Pelizzo, presidente del Mittelfest, di Mimma Gallina, del regista Giorgio Pressburger e dei protagonisti dello spettacolo.

MONTAGNA

Due gite, una alpinistica, l'altra escursionistica, organizzate dal Cai XXX Ottobre

Verso la cima della Marmolada

Oppure sull'antico sentiero dei commercianti fino al Pordoi

TRIESTE La commissione gite della XXX Ottobre - Sezione del Cai organizza per domenica 9 luglio due escursioni nella zona del lago di Fedaia (2053 m): la prima a carattere alpinistico per salire alla Punta di Penia (3340 m), la vetta più alta della Marmolada, la seconda più idonea ai camminatori e cioè il Viel dal Pàn (Viale del Pane), dal Fedaia al Passo Pordoi (2239 m), antico sentiero che permetteva gli cambi commerciali (el pan) fra le valli di Fassa e quella del Cordevole.

Per dormire in rifugio (molte strutture non accettano gli alpinisti se non prenotano la mezza pensione), più il costo del pullmann a disposizione per due giornate, ci scappa a testa almeno una banconota da centomila, prezzo proibitivo per molti. Per fortuna le autostrade permettono ora di arrivare alle montagne abbastanza presto e quindi la commissione gite della XXX Ottobre ha scelto di partire alle 6 e di salire in giornata la Regina delle Dolomiti un po' di disagio per il lungo viaggio, ma molto risparmio.

«Son de sass e non me meve, son de crepa in Marmoleda, son 'na fia bandoneda, e non sai per che razon», così una canzone narrava di una bella ragazza, ingiustamente sospettata di infedeltà, trasformata in pietra tra i ghiacci della Marmolada. Antiche leggende di un mondo che un tempo era misterioso.

Al Pian dei Fiacconi, a quota 2626, arriva una comoda cestovia e solo da qui, allacciati i ramponi, si comincia a salire per un pendio modestamente inclinato al quale segue un tratto più ripido e crepacciato che porta al Pian dei Fiacchi (quota 2900). Al lato destro del Pian dei Fiacchi iniziano delle roccette di 1.o grado che raggiungono il filo di cresta innevato, che con lieve esposizione raggiunge la vasta calotta sulla quale è stata costruita la Capanna Punta Penia. Dall'alto, lo stupendo panorama e la visione della vertiginosa parete Sud: un balzo di mille metri. Per tutti necessari i ramponi, la piccozza, l'imbracatura, moschettoni, occhiali da sole e guanti.

Per gli escursionisti viene suggerito invece il «Viel dal Pan», il largo sentiero che parte dal Rifugio Castiglioni (2044 m), oltre la diga che regola il livello del lago, e sale dolcemente al Belvedere di Canazei ed a numerosi rifugi della zona, come, ad esempio, la Baita Fredarola a quota 2388, dalla cui panoramica terrazza, riposando tranquilli, si può ammirare il meraviglioso spettacolo della grande Marmolada, tutta scivoli e aggetti di neve, ghiaccio e rocce. Volendo, gli escursionisti potranno completare l'ameno percorso giungendo al Passo Pordoi, dove, come ad ogni passo che si rispetti, ci sono auto, bar, vendite di ricordini, ciclisti affaticati che vengono su con rapporti di montagna e quelli che pedalano come matti, ma senza fatica, su pesanti e inesorabili mountain bike, variopinta umanità delle alte quote. Capogita Tullio Ganino. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, ore 6, al lago di Fedaia alle 10, partenza del pullman dal lago di Fedaia alle 17.30, a Trieste circa alle 22.30. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

APPUNTAMENTI

I Madsword presentano il nuovo cd

Si replica «La contessa Mariza» Franco Quintet alla Casa Gialla Alex Vincenti a Lignano City

TRIESTE Questa sera al Macaki di viale XX Settembre 39 presentazione del nuovo cd dei Madsword «The global village».

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, si replica l'operetta «La contessa Mariza» di Kálmán.

Oggi, alle 21, alla Casa Gialla, in strada del Friuli 293, concerto dell'Alessandra Franco Quintet.

Domani, alle 21, nella piazza di Malchina primo spettacolo di Folkest 200 con l'esibizione di Susana Seivane (Galizia).

Domani, al Centro Donna in Androna degli orti 4 concerto dei Clobeda's.

UDINE Oggi, alle 21.30, nel piazzale del Castello, nell'ambito di «Udin&Jazz» andrà in scena, in esclusiva regionale, il nuovo spettacolo musicale di Moni Ovadia con la Theater Orchestra, intitolato «Altrove, canti e musiche dall'esilio».

Domani, alle 21, al Castello, concerto dei Subsonica.

PORDENONE Oggi, alle 21, in piazza di Orcenico di Zoppola andrà in scena lo spettacolo «E venne nova che i Turchi...» del drammaturgo friulano Alberto Prelli, letto dall'attrice Carla Manzon con le musiche del gruppo Braul.

LIGNANO Oggi e domani, alle 20.30, in piazza City, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Venerdì e sabato, alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar 2000.

SLOVENIA Mercoledì 12 luglio alle 21, al palasport di Capodistria, per «Folkest», concerto di Joe Cocker. Supporter i Gustafi di Lignano e Lara Baruka di Capodistria. Prevendita all'Utat di Trieste.

CONCORSO

Eletti Miss e Mister Muggia

TRIESTE In una recente selezione per il concorso abbinato «La Ragazza di Trieste e Mister Trieste» sono stati eletti «Miss e Mister Muggia». Lei è Ivana Pajikic, studentessa sedicenne, alta un metro e 80, con gli hobby del nuoto e del basket. Lui è l'impiegato ventiquattrenne Paolo Paganini, che aspira a diventare fumettista. L'elezione si è tenuta a «la Pignata» di S. Barbara. (Foto Lavorino)

Maralpe 2000, cartoline dalle valli del Pordenonese

TRIESTE Da lunedì nell'ambito di Maralpe 2000 le valli pordenonesi sono in mostra al Salone centrale della filiale triestina di Poste Italiane in piazza Vittorio Veneto. Organizzata dalle Comunità montane di Meduna-Cellina, Val d'Arzino, Val Cosa, Val Tramontina, dalla Comunità pedemontana del Livenza e dal Comune di Spilimbergo e di Maniago – la rassegna di immagini e costumi architettata nel vasto salone sarà visibile a tutto il 15 luglio. «Abbiamo scelto di presentarci a Trieste continuando un'operazione che si va consolidando da anni, ovvero la promozione globale di un territorio montano pordenonese che ha tanto da offrire agli amanti della natura, delle tradizioni e dei costumi rurali, dello sport e della ricreazione. Quello che i clienti delle poste triestine e gli altri visitatori troveranno in questo spazio – precisa Giuseppe Damiani della Comunità di Meduna-Cellina – è solo una "cartolina" di tutto quello che è possibile rintracciare nelle nostre valli. Montagne, località e percorsi facilmente raggiungibili dal capoluogo e fruibili anche in quella formula week-end dove escursionismo, visita a chiese e musei, gastronomia sono a portata di mano». Parlare di montagna pordenonese vuol dire innanzi tutto citare la Val Cellina, che conserva ancora molti angoli di natura intatta, iniziando dal parco naturale delle Dolomiti friulane per continuare con l'aspra forra del torrente omonimo. Nel quadro della manifestazione, oggi, alle 18, nella Sala consiglio (secondo piano) nella Posta Centrale di piazza Vittorio Veneto, ci sarà la presentazione del Parco delle Dolomiti friulane.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come conquistare un'abbronzatura "di qualità"

Conquistare un'abbronzatura intensa, senza esporsi "selvaggiamente" al sole? Oggi è possibile, agendo dall'interno!

Melanina ma non solo

Se l'uso di un filtro solare è una misura indispensabile quando ci si espone, è *dall'interno* che può essere più efficace la protezione contro i danni solari e si può stimolare direttamente la produzione di *Melanina* (il naturale pigmento abbronzante). È noto, infatti, che alcune sostanze, non sempre presenti nell'attuale alimentazione, spesso povera di verdura e frutta fresca, ne promuovono la produzione. È utile poi reintegrare le scorte di nutrienti specifici, che la pelle consuma per proteggersi dai cosiddetti *danni acuti* (eritemi e scottature). Ma anche dai *danni cronici* (invecchiamento precoce, rughe), dovuti all'attacco dei Radicali Liberi, molecole aggressive che la luce solare moltiplica. Salva-Sole *Retard* Giuliani è l'integratore che fornisce alla pelle - *dall'interno* e con una capsula al giorno - sostanze preziose per la sua protezione e per una perfetta abbronzatura: cominciandone l'assunzione due/quattro settimane prima delle vacanze, i risultati saranno ancora migliori.

Quale attività svolgono i diversi componenti? Il *beta-Carotene* attiva la produzione della *Melanina* già prima dell'esposizione. Così - una volta al sole - la pelle potrà contare su una pigmentazione più rapida e abbondante. L'*Ubidecarenone (coenzima Q10)* è un potente antiossidante in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni acuti e cronici.

Le *Vitamine (C, E, B_6, Biotina)* e i *Minerali (Rame, Zinco, Manganese)* proteggono efficacemente dai Radicali Liberi.

Partecipano inoltre alla sintesi della *Melanina* e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

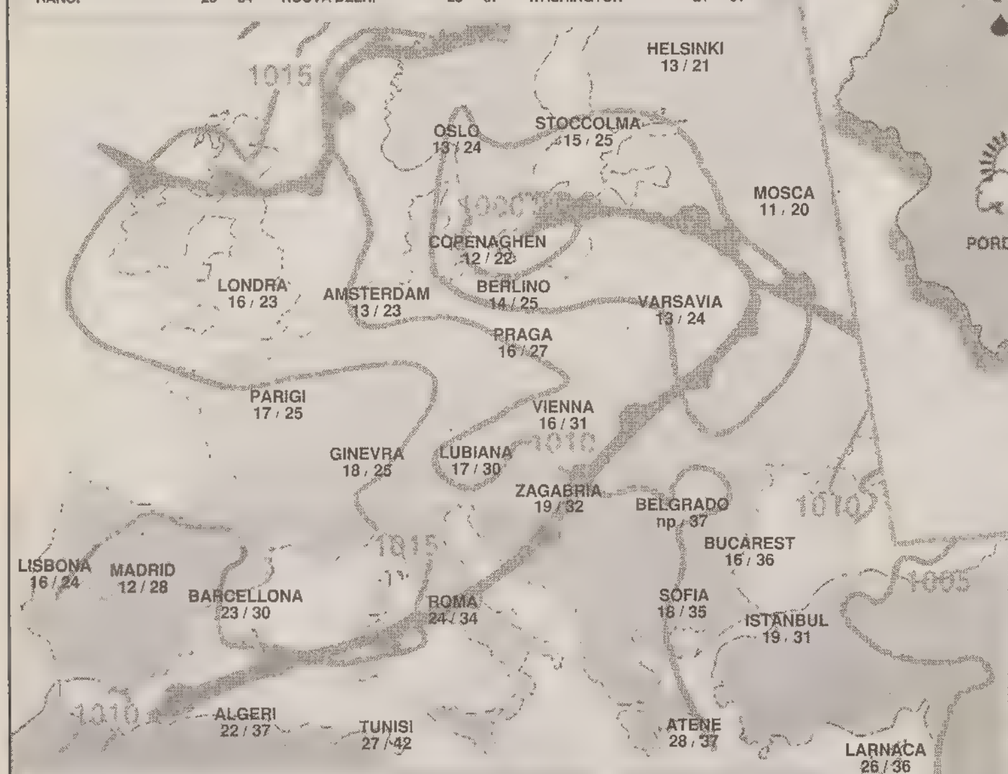
Prolungare l'abbronzatura

Tornati in città, una pelle ben preparata e protetta non risulterà sciupata; continuando l'assunzione di Salva-Sole *Retard* Giuliani forniremo alla pelle nutrienti preziosi e attivatori della *Melanina*, che ci aiuteranno a prolungare l'abbronzatura.

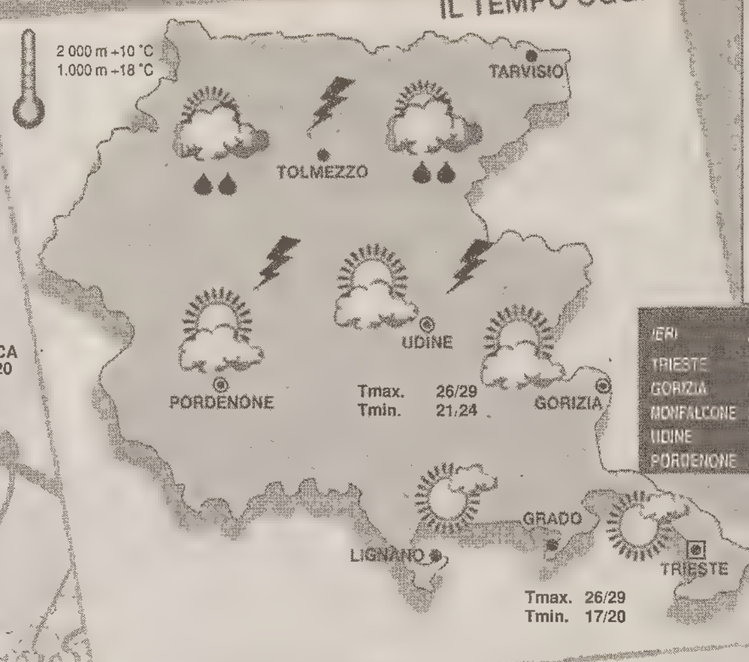
Salva-Sole *Retard* Giuliani: in Farmacia.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	36	HONG KONG	25	33	PECHINO	22	27
BOGOTA	10	18	JOHANNESBURG	1	16	RIO DE JANEIRO	21	26
BRUXELLES	12	23	KIEV	13	24	SAN FRANCISCO	11	16
BUDAPEST	19	34	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	2	18
BUENOS AIRES	6	16	LIMA	16	21	SEOUL	23	34
CARACAS	20	26	LOS ANGELES	17	26	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	11	25	MANILA	24	28	SYDNEY	12	16
DUBAI	31	43	MONTEVIDEO	6	13	TAIPEI	26	31
DUBLINO	13	18	NAIROBI	14	21	TEL AVIV	25	33
FRANCOFORTE	14	24	NEW YORK	21	30	TOKYO	23	32
GIAKARTA	24	33	NIZZA	22	29	TORONTO	18	23
HANOI	28	34	NUOVA DELHI	28	37	WASHINGTON	21	31



IL TEMPO OGGI



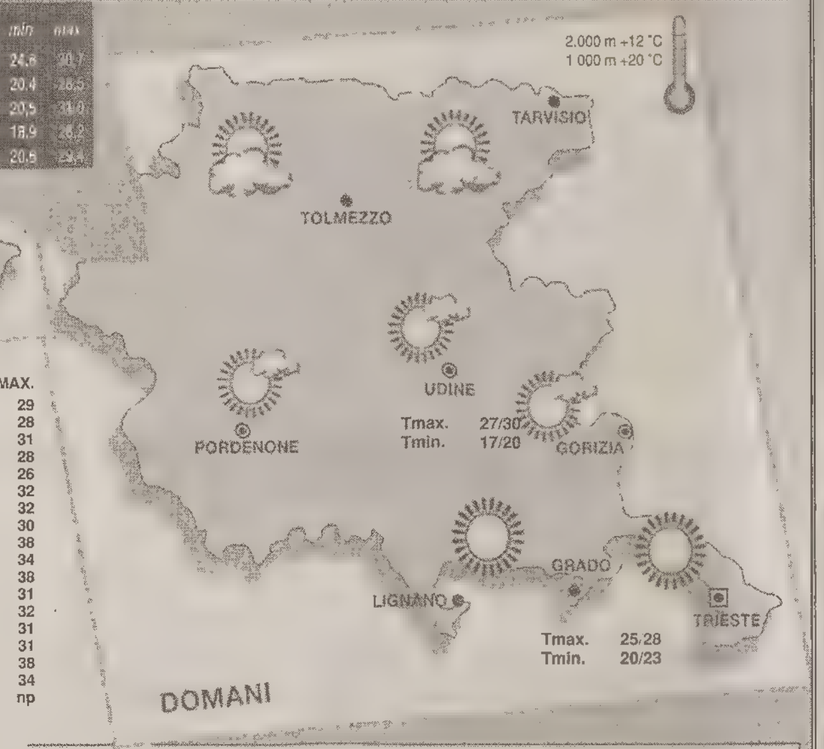
IERI	min	max
TRIESTE	24.8	29.7
GORIZIA	20.4	28.5
MONFALCONE	20.5	31.0
UDINE	18.9	28.2
PORDENONE	20.6	[illegible]

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsioni valide il 4 luglio 2000

OGGI **attendibilità 60%**
Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso; sui monti e fascia pedemontana cielo in genere variabile con la possibilità di locali rovesci e temporali, più probabili sulla zona alpina e prealpina.

DOMANI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione prevalenza di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso, salvo maggiori annuvolamenti sui monti che, temporaneamente, potrebbero determinare variabilità. Venti di brezza.

TENDENZA PER VENERDÌ
Cielo variabile con possibili temporali.



	MIN.	MAX.
VERONA	21	29
VENEZIA	21	28
MILANO	23	31
TORINO	19	28
GENOVA	25	26
BOLOGNA	23	32
FIRENZE	26	32
PISA	21	30
ANCONA	23	38
PERUGIA	25	34
PESCARA	24	38
L'AQUILA	17	31
CIAMPINO	27	32
FIUMICINO	24	31
CAMPOBASSO	25	31
BARI PALESE	25	38
NAPOLI	20	34
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	27	35
R. CALABRIA	22	37
PALERMO	24	np
MESSINA	26	31
CATANIA	19	35
CAGLIARI	24	35
ALGHERO	23	28

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti Tronco: Sistiana-Padriciano: restringimento delle carreggiate stradali fra i km 18,4 e 21,3 **SS 354 «di Lignano»** chiusura al transito dal km 0.0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 innesto con S. P. «delle Bandite»). **SS13 «Pontebbana» - Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato:** in Comune di Chiusaforte, senso unico alternato tra i km 186,5 e 186,8. In Comune di Moggo Udinese, senso unico alternato dal km 175 al km 175,3. **SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alternato a. km 22 34,4; 35,3 43.5, 57,2; 58.8; 50,9 e 60,1 **SS 52 Bis «Carnica» - Tronco: Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico:** senso unico alternato dal km 14 al km 15.4, dal km 16.3 a. km 16,8 e al km 20,05. **SS 54 «dei Friuli» - Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece:** senso unico alternato al km 90.6 e dal km 92,9 a. km 93.1

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa

FRONTE: caldo freddo occluso

TEMPERATURA — VENTI — MARI

Al Nord: variabile sul Triveneto, con annuvolamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e qualche residuo rovescio o temporale. Sulle restanti regioni settentrionali poco nuvoloso con locali addensamenti sull'arco alpino; al centro e sulla Sardegna. sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti sulle regioni adriatiche, al sud e sulla Sicilia. sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nelle zone interne e montuose durante le ore pomeridiane.

n lieve diminuzione a nord-est, sulle regioni centrali e meridionali-settentrionali; senza variazioni di rilievo sul e restanti regioni del nord, sulle due isole maggiori e sulle estreme regioni meridionali.
Deboli settentrionali sulla Puglia; deboli da quadranti occidentali altrove
Mossi il mar di Sardegna, il mar Ligure e il Tirreno settentrionale; da poco mosso a localmente mosso lo Jonio poco mossi i restanti mari.

SERENO (12 o più ore di sole) — POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) — VARIABILE (6 - 9 ore di sole) — NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) — COPERTO (3 o meno ore di sole) — SOLE — NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 5 m/s — FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE

MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa — NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

CONSUMATORI

Si consiglia di controllare la validità e le clausole di ogni documento

Per viaggi sicuri e no-problem meglio affidarsi a una polizza

Della tanto sospirata legge sui viaggi «tutto compreso», la 111 uscita nel 1995, se ne parla ogni tanto, particolarmente in questo periodo quando la terra brucia sotto i piedi e l'aria di ogni giorno diventa irrespirabile. I potenziali turisti, dunque dovrebbero ormai sapere tutto in merito alla particolare materia e cioè l'assoluta necessità di leggere attentamente i contratti, come destreggiarsi in caso di evenienze contrarie,come fare i reclami, conoscere e far valere i propri diritti. Dovrebbero, anzi, sicuramente lo sanno visto il loro immediato ricorso alle organizzazioni di consumatori.

Ma sanno altrettanto bene quanto sia difficile risolvere le vertenze quando ci si imbatte nella incresciosa situazione di dover reclamare. Perciò non guasta, accanto al biglietto di viaggio, munirsi pure di una polizza assicurativa ad hoc. Polizze particolari che coprono la durata della vacanza di cui possono occuparsene le stesse agenzie di viaggio, ma che ormai fanno parte delle offerte delle stesse compagnie di assicurazione dalle quali ci si può far consigliare per avere una copertura totale, particolarmente utile per viaggiare tranquilli. Per essere maggiormente tranquilli leggere attentamente le clausole contrattuali!

Questo tipo di polizze copre la perdita, ma anche il furto del bagaglio, assicura il recupero della somma versata all'atto della prenotazione del viaggio nella malaugurata ipotesi del suo annullamento, l'assicurazione contro eventuali malattie, o per casi di infortunio, e prevede il rientro sanitario oppure se necessario, il prolungamento del soggiorno all'estero.

All'atto della prenotazione del viaggio controllare la validità e la tipologia dei documenti a seconda del luogo di destinazione. Per i iPaesi della Comunità Europea è sufficiente la Carta di identità. Molti Paesi, tra cui Israele, India, Canada, Egitto, chiedono il passaporto con visto; altri, come Kenia, Seychelles, oltre al passaporto, chiedono che il turista sia munito di biglietto di andata e ritorno. Per gli Stati Uniti non è necessario il visto, ma il visitatore che si vede impedire l'entrata da parte delle autorità statunitensi, deve rinunciare a contestare il rifiuto all'ingresso nel paese.

Se la metà è nei Paesi dell'Unione Europea per ogni evenienza sarà bene fare richiesta alla propria Asl, e ciò almeno quindici giorni prima della partenza, del mod. E 111 che sostituisce il libretto sanitario e dà diritto di avere tutte quelle prestazioni sanitarie erogate dal servizio sanitario pubblico ai cittadini del Paese in cui ci si trova.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
State pericolosamente rallentando il ritmo di lavoro proprio in un periodo decisivo per la vostra futura carriera. In amore attenzione alle iniziative che prenderete con il partner.

Toro 20/4 20/5
Una notizia quasi riservata sarà decisamente la vostra carta vincente negli affari. Dovete avere un pò di pazienza con un partner in crisi, stategli vicino e tutto passerà velocemente.

Gemelli 21/5 20/6
Cercate di non farvi distrarre da niente e da nessuno nel vostro lavoro: siete in una fase decisamente critica. Evasione sentimentale pericolosa, state molto attenti a quello che fate.

Cancro 21/6 22/7
Dovete approfittare della prolungata assenza di un collega per mettere in luce la vostra preparazione professionale. In amore siete troppo insistenti, date tempo al tempo.

Leone 23/7 22/8
Cercate di dilazionare gli impegni di lavoro altrimenti rischiate di arrivare stressati e concludere poco o niente. Una bella storia d'amore sta per iniziare, non perdete l'occasione.

Vergine 23/8 22/9
Per il vostro lavoro è un ottimo periodo e tutto potrà funzionare meglio del solito se non perderete tempo e coglierete le occasioni al volo. In amore non vi sarà bersaglio che vi sfuggirà .

Bilancia 23/9 22/10
Vi state concentrando al massimo su di un ambizioso progetto di lavoro. In amore potrete realizzare i vostri desideri più segreti, il periodo è molto propizio per le nuove avventure.

Scorpione 23/10 21/11
Stanno maturando molte occasioni di lavoro che finora vi sembravano quasi impossibili, dovete approfittarne. In amore ci vuole più costanza, per non perdere la fiducia del partner.

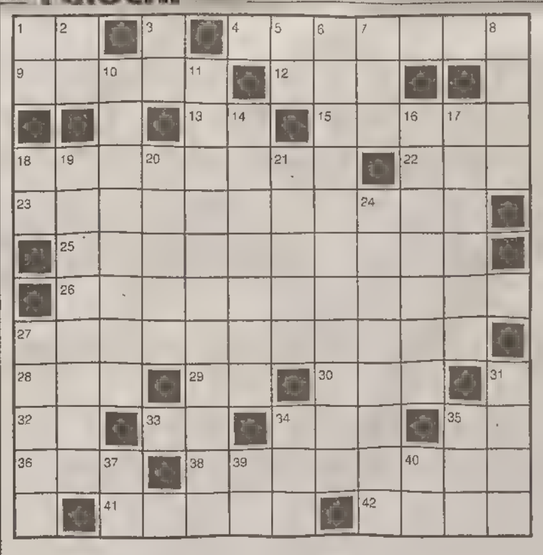
Sagittario 22/11 21/12
Non date peso a stupide gelosie e invidie nell'ambiente di lavoro perché siete in una botte di ferro. Nuovi e promettenti sviluppi nella sfera privata allieteranno la giornata.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di non prendere nuove iniziative di lavoro: la situazione è ancora poco chiara e preferibile attendere un po'. Non accordate piena fiducia a chi conoscete da poco.

Aquario 20/1 18/2
Evitate passi falsi nel lavoro o progetti utopistici, insomma ridimensionate tutto e concedetevi del tempo. Non abbiate paura di mostrare i vostri sentimenti al vostro partner .

Pesci 19/2 20/3
Cercate di non vivere gli ostacoli nel lavoro in maniera drammatica: servono a rendervi più agguerriti e tenaci. In amore la strada è ancora in salita. Non spaventatevi tutto si risolverà.

I GIOCHI



INDOVINELLO
La «Finanziaria»
Batti e ribatti, con i suoi balzelli
metterà tutti in forte agitazione:
si vedranno cader dei pezzi grossi
suscitando così gran polverone
Il Pisanaccio

SCAMBIO DI FINALI (6/4=10)
Figlia ribelle
A batterla non fai una cosa buona,
ché si tira da parte e poi scantona,
così la sera ti ritrovi... acces
una fila di moccoli paesi!
Buffalmacco

B	A	T	T	E	R	I	O	L	O	G	O			
I	■	■	U	N	■	N	■	A	R	E	S			
■	M	O	■	■	S	S	O	■	■	T	T			
S	O	T	T	O	T	E	N	E	N	T	E			
O	T	T	O	N	E	R	O	S	A	I	■			
P	R	O	P	O	N	I	M	E	N	T	O			
R	I	M	A	R	I	T	A	R	S	I	■			
A	C	A	I	A	■	A	S	C	E	■	C			
P	I	N	E	T	A	■	T	I	N	T	A			
P	■	O	■	A	U	D	I	T	■	A	N			
I	N	■	I	■	L	I	C	I	N	I	O			
U	■	M	O	N	A	C	O	■	E	T	A			

ORIZZONTALI: **1** In giro - **4** Estremità di pagina - **9** Emette raggi prodigiosi - **12** Una preposizione semplice - **13** Quattro nell'antica Roma - **15** Privo di contenuto - **18** Dipinti su tre tavole - **22** Si dice procrastinando - **23** Una preghiera insegnata da Gesù - **25** Ridurre a brandelli - **26** Minuzia, dettaglio - **27** Manovra attori finti - **28** Toglieva il senno agli dei - **29** Vocali in Cina - **30** Finisce con l'ardiglione - **32** Principio di ricerca - **33** Maestro senza metro - **34** La firma di Tofano come disegnatore - **35** Sono sempre in vita - **36** Sigla di un noto istituto assicurativo - **38** Nome di una località geografica - **41** Un ottimo pesce di mare - **42** Abbandonò Didone e fu il capostipite dei romani.

VERTICALI: **1** In Cile - **2** Fine di guerra - **3** Iniziali di Einaudi - **5** Appena all'inizio - **6** Controllato attentamente - **7** È di passo in Italia - **8** Gloriosi combattenti - **10** Scivolare su superfici ghiacciate - **11** Costringe chi si rivolge a lui a bloccarsi - **14** La paga il «croupier» - **16** Lavora in fabbrica - **17** Uno celebre fu Manolete - **18** Tipo senza pari - **19** Famoso monaco russo - **20** Il miraggio del naufrago - **21** Sono di chi rompe e paga - **24** Vi sostarono i Mille diretti in Sicilia - **27** Ha per simbolo Ba - **31** Il portico-scuola di Zenone - **34** Società per azioni - **35** Si oppone... a somme - **37** Vocali di scarto - **39** La fine della Turandot - **40** Inizio d'infanzia.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *LUNA NUOVA, UNA NUVOLA* - **Indovinello:** *GLI ANNI.*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

TUTTI I MERCOLEDÌ SERATE NAPOLETANE
PASQUALE e il BARONE
Apre per tutta l'estate stagione mare
direttamente dalla Pizzeria SPETIC
Vi aspettano
dalle 21
SORPRESA GASTRONOMICA PER TUTTI
Ampio parcheggio
Ingresso gratuito
Consumazione obbligatoria
A seguire
d.j. BACICHI
Trieste

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.22**
	tramonta alle	**20.57**
La Luna:	si leva alle	**9.37**
	cala alle	**23.49**

28.a settimana dell'anno, 187 giorni trascorsi, ne rimangono 179.

IL SANTO

Santa Filomena

IL PROVERBIO

La più gran politica è d'esser onesti.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

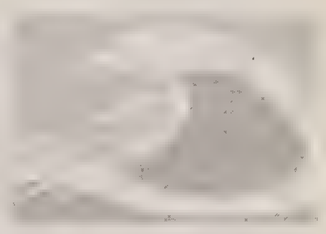
Piazza Libertà	mg/mc	**1,60**
Via Battisti	mg/mc	**3,44**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,84**
M. Pantaleone	mg/mc	**0,10**

TEMPO

Temperatura:	**24,8** minima
	30,7 massima
Umidità:	**48** per cento
Pressione:	**1008,7** in diminuz.
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**7,9** km/h da N-E
Mare:	**24,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.31	**+38**	cm
	ore	23.25	**+29**	cm
Bassa:	ore	5.35	**-60**	cm
	ore	18.08	**-9**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.18	**+36**	cm
Bassa:	ore	6.13	**-51**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il monostab Marconi che doveva raggiungere Lignano è stato «dirottato» a Trieste a causa del mare grosso

Cambio di rotta, rivolta a bordo

I passeggeri assediano il comandante: «Ci ha mentito fino all'ultimo»

Il capitano replica: «Se avessi puntato sul porto friulano, il vento sarebbe arrivato di traverso con onde alte più di due metri e una sfilza di malori»

Dirottamento in mare e comandante assediato dai passeggeri in rivolta. Inatteso è giunto ieri sera alle 19.30 al molo Bersaglieri il monostab Marconi: passeggeri scapigliati, mani agitate, urla e lamenti. In un angolo il comandante sovrastato dalle voci dei protestatari. La nave, partita da Rovigno alle 17.15 doveva attraccare a Lignano alle 19.35, ha invece costeggiato l'Istria e si è fermata a Trieste. Le proteste, esplose da tempo a bordo, sono continuate sulla banchina a fianco delle Stazione marittima, con il sole ancora alto, l'afa quasi insopportabile, le scorte d'acqua esaurite, la gente in ansia per i ritardi e per le automobili lasciate nel porto di Lignano.

«A Lignano c'era mare forza 7 - racconta il comandante, Fabio Saccuta di Ancona - se avessi puntato verso il porto friulano il vento, che soffiava da poppa, sarebbe diventato traverso con onde alte due metri e mezzo. Di conseguenza si sarebbero manifestati a bordo una lunga sfilza di malesseri. Sono passato tra le poltrone dei passeggeri ad avvisarli del cambiamento di rotta». A guidare la rivolta è Maria Repa, triestina con una casa a Lignano: «Il comandante non ci ha detto nulla. Solo quando ci siamo accorti che seguivamo un'altra rotta, ci ha avvisati che a Lignano c'era mare forza 8. Abbiamo telefonato a quella Capitaneria e ci hanno risposto che il mare era forza 3. Oggi mio marito compie 66 anni, alle sette e mezzo dovevamo essere a Lignano per ritirare la torta di compleanno. Ora la festa è rovinata».

«Mio marito domani deve farsi operare di menisco. Dobbiamo alzarci presto e raggiungere l'ospedale e invece ci faranno scorrazzare fino a notte per mare e per terra», ha aggiunto Emanuela Tellini di Udine. A bordo anche molti ragazzini e ragazzine di una prima media di Valvasone. Li accompagnava una professoressa, più rassegnata che arrabbiata: «I ragazzi non hanno più da bere e sono stanchi. E la seconda disavventura che ci capita con questa nave nel giro di una settimana. Martedì scorso eravamo già a bordo a Lignano, ma ci hanno fatti scendere e mai più partire per un falso allarme su una strumentazione tecnica; stavolta siamo arrivati a Rovigno, ma ora per tornare a Valvasone siamo costretti a un'odissea».

«Quello che mi ha più ferito - ribatte il comandante - è che ci hanno detto che non sappiamo fare il nostro mestiere. Sono tre anni su questa linea con una barca che costa 20 miliardi. Dal 24 maggio abbiamo avuto oltre settemila passeggeri, il 50 per cento in più rispetto all'anno scorso».

Tra le polemiche, i passeggeri sono stati imbarcati su un pullman e hanno raggiunto Lignano verso le 21.15 con quasi due ore di ritardo sull'orario previsto. «Per regolamento non eravamo obbligati a organizzare questo trasferimento - ha chiosato il comandante - né tantomeno a farlo gratuitamente come invece abbiamo fatto».

Silvio Maranzana

Il monostab «Marconi», ieri sera alla Marittima. (Lasorte)

Già partito il collegamento con la riviera, slitta al 9 luglio l'avvio dell'altro

A Barcola si va, non a Grignano

Dopo i successi delle scorse stagioni i trasporti via mare sono stati riproposti e rinforzati: sono sempre più numerosi i triestini che amano spostarsi da una località all'altra seguendo le direttrici di traghetti più o meno grandi. Un po' per necessità, ma più spesso con l'unico scopo di farsi un bel giro in «barca».

Il servizio di trasporto marittimo passeggeri tra il molo Audace e il porto di Barcola ha già preso avvio grazie alla Coop Serv. Nord Adriatico che si è aggiudicata la gara. La società che gestirà il servizio rende noto che i prezzi fissati dalla Regione corrispondono a lire 2000 per la corsa di andata o ritorno, con la possibilità di usufruire di abbonamenti a prezzo ridotto pari a lire 14 mila per dieci corse. Il servizio, salvo proroga terminerà il 15 settembre e sarà effettuato dall'imbarcazione denominata Raptus TS 404 che ha una capienza di posti a sedere per 42 persone. Come nella precedente esperienza il Raptus ha riscosso grande successo tra le mamme che con i bambini piccoli in carrozzella trovano tale sistema di trasporto particolarmente agevole e simpatico. La prima partenza da Trieste e alle 9 del mattino, l'ultima alle 19. Alle 8.30, invece la prima partenza da Barcola e alle 19.30 l'ultima. **L'orario completo del collegamento marittimo Trieste-Barcola-Trieste è pubblicato nella pagina Trieste Agenda.**

Non partirà invece oggi come previsto il traghetto di collegamento tra Trieste e Grignano: l'imbarcazione che effettuerà il servizio, infatti, non è ancora giunta a Trieste a causa delle cattive condizioni del mare. L'avvio dei collegamenti Trieste-Grignano-Trieste è previsto per domenica 9 luglio.

Dopo la vertenza con l'impresa vincitrice, il Comune deve riassegnare i lavori. E il cantiere riaprirà a ottobre

Il giardino di via Giulia riparte da zero

In piazza Unità la prima «picconata» (degli operai) tra una settimana

Giardino pubblico: entro luglio nuova gara per i lavori.

Tutto da rifare per il Giardino pubblico «de Tommasini». Punto e a capo, si riparte dalla gara per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione. Il braccio di ferro tra il Comune, il progettista (l'architetto Gigetta Tamaro) e l'impresa vincitrice, la Cargnello di Sacile, non ha trovato una via di mediazione. La vicenda giudiziaria davanti al Tar seguirà il suo lungo corso, ma l'amministrazione è costretta a selezionare subito una nuova impresa. Lo farà entro luglio, non appena i responsabili della Cargnello avranno riconsegnato l'area, ma intanto per il Giardino, unico polmone verde in una parte del centro assediata da traffico e smog, si preparano altri lunghi mesi di attesa. I lavori ripartiranno probabilmente a ottobre, per concludersi - dopo i 150 giorni previsti dal capitolato - entro la primavera. Intanto bisognerà accontentarsi di una parziale riapertura, che interesserà la zona vicino al padiglione Arac.

L'assessore ai Lavori pubblici, Uberto Drossi Fortuna, che pur dice di preferire le sfide ai tagli di nastro, questa volta allarga le braccia davanti alle pressioni e alle proteste dei cittadini. «Qui non si tratta di buon senso - dice - nè di sadismo o inefficienza. Ci sono le regole del gioco, poste a tutela sia dell'amministrazione che delle imprese. E a queste ci dobbiamo attenere».

Eccole, dunque, le regole e la cronistoria della vicenda, che hanno messo in stallo la rinascita del Giardino, inizialmente ipotizzata per giugno scorso. Oltre un miliardo di investimento per rifare la pavimentazione, ripristinare il verde, sistemare laghetto ed erme, ammodernare gli impianti.

Dopo l'acquisizione dell'area, in gennaio, la «Cargnello» avanza dubbi sul progetto, in particolare per quanto riguarda la pendenza dei tubi delle acque piovane e per la scelta della sabbia al posto del cemento. Il direttore dei lavori, Gigetta Tamaro, da parte sua, non ritiene di accogliere i rilievi. Cominciano così i primi problemi per il Comune, che, al momento, non ha però in mano elementi sufficienti per giustificare una risoluzione del contratto, senza esporsi a pericolose azioni legali da parte dell'impresa. Partono nove ordini di servizio, ovvero diffide a iniziare i lavori, ma la situazione non si sblocca e il ripristino del giardino «de Tommasini», appena iniziato, si ferma. L'impresa blocca il cantiere, dopo aver realizzato appena il 15 per cento dell'intervento.

L'assessore Drossi Fortuna: «Chi ha notizie di illeciti sulla piazza vada in Procura e non butti fango a caso»

«E' importante che la gente sappia - spiega Drossi Fortuna - che abbiamo speso del tempo per non perderne dopo. Oggi possiamo dire che sono maturate una serie di inadempienze tali da consentirci di avviare la risoluzione contrattuale. L'atto giudiziario per la restituzione dell'area è già stato consegnato alla Cargnello e, tempo i quindici giorni fissati dalla legge, avremo di nuovo la disponibilità del Giardino e potremo rifare la gara. Il dirigente del Verde pubblico, che dovrebbe pagare di tasca sua nel caso in cui l'impresa vincesse la vertenza, ha scelto questa strada, segno che è sicuro di essere nel giusto. Ricominceremo in ottobre, intanto riapriamo una parte dell'area».

Anche il Comune, insiste Drossi Fortuna, è schiavo della burocrazia (particolarmente cavillosa e complessa in materia di lavori pubblici) e il buon senso non può supplirvi. Per esempio: i lavori non si potevano anticipare, come hanno obiettato molti cittadini, perchè non c'era ancora la disponibilità del mutuo. E il cambio di impresa può giuridicamente essere fatto solo quando maturano alcune condizioni, non dall'oggi al domani sull'onda della divergenza progettuale. «Quanto agli animali - aggiunge l'assessore - una gran parte è stata trasferita a Miramare. Per germani, galline e galletti spendiamo l'ira di Dio in becchime. E per i gatti, abbiamo lasciato una serie di buchi che consentono a chi se ne occupa di collocare facilmente il cibo».

Altro fronte «caldo» piazza Unità, con i famigerati quattro - quattro di numero - operai al lavoro, su cui le forze del Polo hanno già aperto le ostilità. Drossi suona fiducioso: «Non è importante quando si inizia, ma come vanno avanti i lavori. E' chiaro che l'impresa non vuol rimetterci, visto che avrà cinque milioni per ogni giorno di anticipo sulla consegna fissata. Gli operai sono pochi? Per i lavori propedeutici sugli impianti, come la rimozione dei cavi e la realizzazione dei bypass per le utenze interessate, non ne servono di più. Anche in Salita di Gretta c'è voluto del tempo per l'organizzazione del cantiere, poi l'impresa ha finito con quindici giorni di anticipo. Tranquilli: tra circa una settimana si vedrà il primo colpo di piccone».

La vertenza con la ditta Cargnello ha provocato il blocco totale dell'intervento. Per l'estate sarà agibile solo una parte del parco

Ma il Polo si è spinto più in là e ha fatto correre la voce, al momento priva di conferme, di ricorsi al Tar, da parte delle imprese non vincitrici, lasciati cadere in cambio di accordi sulla spartizione dei lavori. «Le regole sui subappalti - taglia corto Drossi - sono improntate alla massima trasparenza. E' troppo facile gettar fango a caso. Se qualcuno ha notizie di illeciti si rivolga alla Procura. Siamo noi i primi interessati al rispetto della legalità».

ar. bor.

Trieste firma/cultura

comune di trieste assessorato alla cultura servizio città digitale ufficio relazioni con il pubblico

www.triestecultura.it un sito web con duecento pagine di testi e immagini per conoscere e valorizzare cultura, sport e spettacolo a trieste

cultura musei, grandi mostre, biblioteche, università e istituzioni scientifiche, raccolte e collezioni private, siti archeologici e itinerari urbani

spettacolo stagione lirica, stagione sinfonica, operetta, concerti, prosa, teatro per ragazzi, cinema, eventi, grandi rassegne e festival

sport la regata barcolana, la maratona d'europa, le associazioni sportive, gli stadi rocco e grezar, il palatrieste e gli altri impianti sportivi

www.triestecultura.it

tassinari/vetta foto marino terman

Otto tonnellate di sardoni e sardelle rimaste la notte scorsa nelle reti: e sono uscite solo dodici barche

Pesca-miracolo, mucillagini sconfitte

Situazione verso la normalità, prezzi in calo e pescherie di nuovo affollate

Le alghe si sono stabilizzate a cinque metri dal fondale. E sono state «aggirate» dalle reti che sono state calate a una profondità minore

Sette, forse otto tonnellate di sardoni e sardelle. I pescatori triestini esultano, la battaglia sulle mucillagini è stata lunga e dispendiosa, ma alla fine è stata vinta.

Le dodici barche più attrezzate che sono scese in mare l'altra notte sono tornate cantando vittoria: il pesce azzurro riempiva più di mille casse. Equipaggi rinforzati, reti modificate, trucchi del mestiere: sono stati messi in campo tutti gli espedienti perchè non si ripetesse l'insuccesso registrato una settimana prima, allorchè per tirar su una rete avevano dovuto mettersi fianco a fianco sedici uomini, gli equipaggi cioè di quattro barche, e alla fine era stato pescato un decimo del pesce che si trovava sotto le imbarcazioni secondo quanto rilevato dalle strumentazioni di bordo.

Il beneficio stavolta è stato immediato: le pescherie della provincia già ieri sono state inondate di pesce nostrano, quello che era quasi totalmente assente dai banchi fin dal 14 giugno. Il prezzo infatti conseguentemente è crollato: dalle 90 mila lire a cassa di lunedì alle 20-25 mila lire di ieri. Ogni cassa contiene sette chili per cui i pescatori vendevano il pesce a 3 mila lire e poco più al chilo.

Logicamente su questi prezzi poi le pescherie applicano i ricarichi, ma comunque gli effetti positivi sui portafogli dei triestini, molti dei quali oltretutto vogliono esplicitamente pesce del nostro golfo, sono stati visibili fin da ieri, allorchè non era difficile trovare i sardoni a 6.800 lire al chilo, mentre nei giorni precedenti il prezzo era schizzato fino a 20 mila lire.

«Siamo soddisfatti - ha commentato Guido Doz, responsabile regionale dell'Associazione generale cooperative italiane di pesca, ieri al termine della battuta di pesca notturna - la mucillagine arriva fino a cinque metri sopra il fondo. Noi peschiamo dove i fondali sono a venti metri dalla superficie del mare, per cui adottando degli accorgimenti alle reti siamo riusciti a pescare in quello spessore di quindici metri».

«Ci sono purtroppo delle zone ancora completamente infestate, come tutta una fascia un miglio al largo di Sistiana - ha aggiunto - ma noi arriviamo fino a 20, 30 miglia dalla costa, facciamo anche due ore di navigazione prima di gettare le reti.»

Secondo i pescatori triestini è stato anche «normalizzato» il mercato locale sul quale avevano fatto incursioni pescatori di Grado, di Marano e quelli croati. La flotta da pesca provinciale è composta da Lazzaretto di Muggia fino a Duino di quaranta barche che possono avere anche sei o sette uomini a bordo. A scendere in mare la notte scorsa sono state le dodici barche più attrezzate, ma ulteriori quattro o cinque se ne sono affiancate già questa notte.

Entro qualche giorno la situazione dovrebbe tornare alla completa normalità in mare e forse fin da stamattina anche nelle pescherie che avevano denunciato un calo di clientela in qualche caso addirittura del 40 per cento. Sardoni e sardelle dunque stanno per tornare a invadere le tavole dei triestini e le grigliate all'aperto, com'è tradizione.

I pescatori triestini a causa delle mucillagini perdono una quarantina di milioni al giorno. E per le barche meno attrezzate lo stop, iniziato il 14 giugno, si protrarrà ancora. La Regione però ha stanziato un miliardo che verrà opportunamente suddiviso, mentre il governo sta per varare un decreto legge per fronteggiare quest'emergenza in Adriatico.

Silvio Maranzana

Il servizio, progettato per gli anziani e per i cittadini che hanno diritto all'assistenza comunale, ha inaugurato a San Giovanni un nuovo laboratorio

La lavanderia adesso arriva a domicilio. Ed è gratuita

Via il 20 luglio ai saldi di fine stagione che dovranno chiudersi entro fine settembre

Le vendite estive di fine stagione, con riferimento ai prodotti di carattere stagionale o di moda che non vengano venduti entro la stagione in corso, avranno inizio il prossimo 20 luglio, per concludersi alla fine di settembre. Lo rende noto il Comune. Le vendite di fine stagione non potranno superare le nove settimane e andranno comunicate dai commercianti almeno cinque giorni prima dell'inizio, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Trieste, Area vigilanza, Ufficio controllo commerciale, via Genova 6. Nella comunicazione dovranno essere indicate data d'inizio, durata e pubblicità. I moduli appositi potranno essere ritirati negli uffici del Servizio commercio a palazzo Costanzi 1, terzo piano, stanza 32, o presso i vigili urbani.

La lavanderia arriva a domicilio. L'addetto ritira la biancheria da lavare e dopo qualche giorno la riconsegna pulita e, se necessario, sanificata con lavaggi a base di iodio e di ossigeno: il tutto a titolo completamente gratuito. Il servizio – progettato per gli anziani e più in generale per i cittadini che hanno diritto all'assistenza comunale, ha preso il via a febbraio, grazie a un finanziamento pubblico di 190 milioni. A gestirlo è la Clu, la Cooperativa Lavoratori Uniti Franco Basaglia, che proprio ieri ha inaugurato la lavanderia di via Sai 7, nel comprensorio di San Giovanni, a due passi dalla palazzina dell'alcologia. Realizzata negli spazi che al tempo del manicomio accoglievano la farmacia, la nuova struttura, negli auspici dei responsabili, dovrebbe segnare un ulteriore sviluppo del servizio per gli anziani. La lavanderia a domicilio è infatti utilizzata finora da appena 70 persone. Un numero davvero esiguo, se si considera che agli esordi del progetto il solo Comune aveva segnalato 130 possibili utenze.

A questo suo utilizzo – forse fisiologico nella prima fase di rodaggio – hanno probabilmente contribuito molteplici fattori: una scarsa pubblicizzazione, una certa diffidenza da parte degli anziani a consegnare le proprie cose a estranei, oltre a un meccanismo di accesso non proprio immediato. Sono infatti gli operatori che seguono la persona a presentarle la possibilità di usufruire della lavanderia e a segnalarne l'adesione all'amministrazione. Solo a questo punto subentra la Clu (cooperativa sociale che si occupa dell'inserimento di soggetti svantaggiati), che provvede al ritiro della biancheria e alla sua riconsegna in sacchetti numerati, muniti di scheda per il conteggio dei capi.

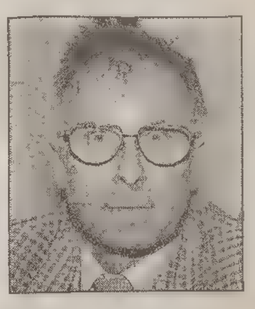
«L'obiettivo – dice il responsabile della Clu, Roberto Colapietro – è quello di sgravare gli anziani e chi è in difficoltà da una parte del lavoro domestico, fornendo precise garanzie sull'efficienza e sulla qualità del servizio. Ma un'iniziativa di questo tipo, non dimentichiamolo, è anche un primo passo per iniziare a costruire una nuova rete di relazioni e di scambi per le persone».

Daniela Gross

IN BREVE

Paolo Kulterer presidente degli illyani di Modello Trieste

L'associazione Modello Trieste, laboratorio politico-culturale della lista civica «Con Illy per Trieste, ha eletto il nuovo direttivo, che è composto da Dennis Calabrese, Massimiliano Coos, Roberto Decarli, Pier Giorgio Gabassi, Franco Lesa e Lucio Vilevich. Presidente dell'associazione è stato nominato il consigliere comunale Paolo Kulterer (*nella foto*). L'assemblea, nel corso della quale è avvenuto il rinnovo delle cariche, ha anche espresso il fermo proposito di proporsi quale protagonista di quel dibattito culturale e politico cittadino che definirà i piani e i progetti per la Trieste dei prossimi anni. Il nuovo direttivo, riunitosi già nei giorni scorsi, ha diviso le responsabilità al proprio interno. Calabrese e Lesa, coordinati da Vilevich, costituiranno l'ufficio di segreteria organizzativa, Decarli sarà il tesoriere, Gabassi e Coos ricopriranno il ruolo di vicepresidenti, quest'ultimo con delega ai rapporti esterni. Il direttivo dell'associaizone illustrerà contenuti e linee programmatiche oggi, alle 12, nella sede dell'associazione in piazza Benco.



Cinque amministrativi in mobilità alla «Servola spa» L'Ugl sceglie la via giudiziaria e fa saltare gli accordi

Dura nota di Ugo Fabbri dell'Ugl sulla soppressione, da parte della Servola spa, dell'attività di amministrazione svolta nell'ufficio di Trieste, che occupa sette addetti, con l'accentramento all'ufficio di Brescia della capogruppo Lucchini spa. In merito a questa decisione il 26 giugno scorso è stato sottoscritto un verbale d'accordo all'Agenzia regionale del lavoro tra la stessa Servola spa e i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Confsal. L'accordo prevede la ricollocazione di due unità nell'ambito dello stabilimento e la mobilità dei rimanenti, con l'impegno da parte dell'azienda a ricercare soluzioni occupazionali alternative. L'Ugl ritiene del tutto insufficienti e aleatori gli impegni sottoscritti, «privi di qualsiasi garanzia - dice Fabbri - e che lasciano il destino dei lavoratori alla discrezionalità aziendale. Appare inoltre del tutto inaccettabile - aggiunge - il licenziamento di dipendenti da parte di un'azienda che lamenta una carenza fisiologica di personale e che svolge la propria attività attingendo a finanziamenti pubblici. I lavoratori licenziati si sono già dichiarati disponibili a essere ricollocati in altro settore aziendale previo corso di qualificazione, come già pattuito con precedenti accordi sindacali rimasti disattesi». L'Ugl ha assunto il patrocinio giudiziale dei licenziati, facendo saltare gli accordi sottoscritti in sua assenza.

Votati i rappresentanti sindacali unitari alla Tirso: alta partecipazione, preferenza ai confederali

Dopo l'inaugurazione ufficiale dello stabilimento tessile Tirso (ex Sitip) si sono svolte, nei giorni scorsi, le votazioni per l'elezione dei rappresentanti sindacali unitari. Una nota di Cigl, Cisl e Uil fa sapere che i lavoratori, 197 unità, dopo le assemblee svolte dalle organizzazioni sindacali, hanno partecipato in massa alla votazione (84 per cento), scegliendo in maniera inequivocabile le sigle confederali. Infatti la Confasa ha ottenuto solamente 27 voti contro i 128 portati a casa da Cgil, Cisl e Uil. Pertanto la composizione della nuova struttura sindacale risulta la seguente: 2 componenti Uil, due componenti Cisl, un componente Cgil, 1 componente Confsal. I sindacati confederali ringraziano i lavoratori per la partecipazione al voto e, come precisato nelle assemblee, si impegnano sin da ora ad aprire un tavolo di trattativa con l'azienda per verificare insieme la situazione organizzativa dello stabilimento.

Ritossa (An): «Potenziare i ripetitori telefonici per contrastare l'invasione di quelli sloveni e croati»

Il consigliere regionale di An Adriano Ritossa ha presentato un'interrogazione al presidente Antonione sulle misure che intende adottare nei confronti dei gestori italiani della telefonia mobile, per arrivare a un potenziamento dei ripetitori nel territorio regionale. Ritossa segnala infatti che da tempo, su gran parte della fascia confinaria, mancano i segnali di telefonia mobile e che questo inconveniente si è accentuato a causa di una sempre più invadente presenza di ripetitori a gestione slovena e croata in provincia di Trieste e Gorizia. Lui stesso, dice il consigliere, dal palazzo della Provincia di Gorizia, per telefonare in Regione ha dovuto utilizzare il gestore sloveno.

La Fipe protesta

Tavole calde, pizzerie e bar «strozzati» dai buoni pasto

Tavole calde, pizzerie, bar «strozzati» dai buoni pasto. Non è un gioco di parole perché il settore degli esercenti, che tratta con le diverse aziende emettitrici nazionali, che operano anche a livello locale, in tema di buoni pasto, è davvero infuriato con questo partner.

Lamentano ritardi nei pagamenti, errori di conteggio nel numero dei buoni fatturati, buoni pasto non rimborsati perché risultati scaduti e altro ancora. Spiega Fabrizio Ziberna, segretario della Fipe provinciale (l'associazione della Confcommercio dei pubblici esercizi): «Da troppo tempo gli esercenti assistono impotenti, anzi subiscono le imposizioni dell'unico soggetto forte della catena dei buoni pasto, ossia delle aziende emettitrici!».

Secondo l'associazione di categoria, buoni pasto nati come alternativa alle mense aziendali e che garantiscono un pasto sostitutivo in bar, pizzerie, ristoranti convenzionati, hanno arricchito gli emettitori, che «scaricano» sui gestori gli aspetti negativi del meccanismo. In sostanza le aziende emettitrici imporrebbero condizioni a loro favore a ristoratori e baristi, che si trovano così in grande difficoltà per far quadrare il cerchio. Le lamentele che giungono con più frequenza alla Fipe riguardano la richiesta di aumento di percentuale di sconto che gli esercenti debbono riconoscere agli emettitori e il ritardo di questi ultimi nei pagamenti. In sostanza sarebbe in atto una vera corsa al ribasso, che le aziende emettitrici (una decina in tutta Italia) stanno attuando per conquistarsi nuove fette di mercato.

Concludendo la categoria minaccia che se continueranno le «scorrettezze» da parte delle aziende emettitrici dei buoni, si arriverà a forme eclatanti di opposizione e dissenso, come l'attuazione dello sciopero o di un'azione di rivalsa sui consumatori, riducendo il valore stampigliato sui buoni pasto e portandolo all'aliquota percentuale che la controparte ha unilateralmente aumentato.

Daria Camillucci

Approvata (con un solo astenuto) la delibera di adesione, dopo un'audizione del presidente dell'Ap, Maresca

La Provincia entra in «Porto Vecchio srl»

Codarin: «Pensiamo all'utilizzo portuale delle aree ex-Aquila ed ex-Esso»

Pacorini: 3,8 miliardi di utile e un'espansione in America

È stato di 3,8 miliardi di lire l'utile dell'esercizio '99 del gruppo Pacorini, principale casa di spedizioni ad operare nel porto di Trieste, il cui bilancio è stato approvato dall'assemblea dei soci. Il bilancio consolidato del gruppo presenta ricavi per 138,3 miliardi, mentre il capitale netto della capogruppo ammonta a 13,7 miliardi di lire.

Il gruppo Pacorini ha continuato anche nel '99 la sua espansione all'estero e in Italia: oltre alla recente apertura di Pacorini Vlissingen, che opera nella logistica dei metalli non ferrosi nel mercato nord europeo, il gruppo ha elaborato un piano per operare in quel settore anche negli Stati Uniti, assumendo come punto di partenza il porto di New Orleans. In Italia, poi, il gruppo ha creato un'alleanza con Clerici Logistic Group, della quale ha assunto una partecipazione del 40%.

L' assemblea ha anche approvato l' ingresso nel consiglio di amministrazione di Paolo Pacorini (figlio del presidente e amministratore delegato Federico Pacorini, nella foto) e di Franco Gattorno, imprenditore genovese che seguirà le attività del gruppo sul versante tirrenico.

La Provincia di Trieste ha aderito alla «Porto Vecchio srl». Il documento è stato approvato lunedì sera, dopo l'audizione del presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, con 21 voti favorevoli, nessun contrario e la sola astensione di Dennis Visioli di Rifondazione comunista. Il presidente Codarin ha anche accolto tre ordini del giorno collegati alla delibera, che hanno come primi firmatari, rispettivamente, Dino Fonda (Ds), Fulvio Tamaro (LpT) e Visioli (Rc).

Nel suo intervento d'apertura Maresca ha posto l'accento sulle finalità della «Porto Vecchio srl», per la quale, ha precisato, è già stata avviata la fase di trasformazione in spa, ferma restando la volontà di mantenerne una configurazione a carattere esclusivamente pubblico attraverso la diretta partecipazione delle istituzioni locali. Inoltre, posto che per l'ultimazione del nuovo Piano regolatore portuale serviranno almeno sei-sette mesi e non meno di un paio d'anni per ottenere riscontri tangibili, è stato annunciato l'orientamento prevalente di riutilizzare le aree dell'antico scalo emporiale per attività correlate all'elemento marino, sia pure non necessariamente portuali in senso stretto.

Venendo invece alla vicenda dei rapporti con l'associazione «Trieste futura», Maresca ha affermato di non considerare questo soggetto come un candidato concessionario delle strutture attuali e future del Porto vecchio, in quanto portatore di interessi esponenziali e non localmente privati. «Siamo pienamente disponibili - ha aggiunto - a un confronto ampio e privo di qualsiasi pregiudiziale, sebbene sia indubitabile che alla fine i risultati che ne conseguiranno saranno gli indirizzi dell'Autorità portuale». Dopo aver ricordato i notevoli sforzi profusi per riallacciare gli antichi legami con Austria e Baviera, il presidente ha precisato di vedere con estremo favore una progressiva integrazione tra il porto di Trieste e quello di Capodistria, considerandoli, specie in relazione alle attuali dinamiche dei mercati, «un unicum che soltanto gli accidenti della storia hanno diviso».

Il presidente Codarin, a sua volta, segnalando l'impegno della Provincia, con la stessa Autorità portuale, sulle tematiche ambientali connesse alle aree dismesse dell'ex Aquila ed ex-Esso, ha dichiarato che la ripresa dei traffici marittimi apre prospettive impensabili fino a pochi anni fa e che pertanto l'idea di riutilizzare questi enormi spazi per scopi portuali deve venir valutata in maniera seria e precisa.

L'ordine del giorno di Fonda, infine, impegna la giunta a dare prioritaria importanza a progetti di insediamento in portovecchio che prevedano il pieno utilizzo delle aree, per evitare sviluppi disarticolati tra le zone che si affacciano al mare e quelle retrostanti, e a valorizzare soprattutto gli investimenti privati a garanzia che lo sforzo pubblico sia concentrato prioritariamente sulle opere di potenziamento di banchine e infrastrutture portuali nelle nuove aree a sud-est. Visioli, invece, ha impegnato la giunta sul problema del risanamento dall'amianto dei magazzini del porto vecchio e ha richiesto all'Autorità portuale un monitoraggio sanitario periodico di vecchi e attuali dipendenti che via abbiano lavorato a contatto.

Un brindisi di amicizia con il console Usa

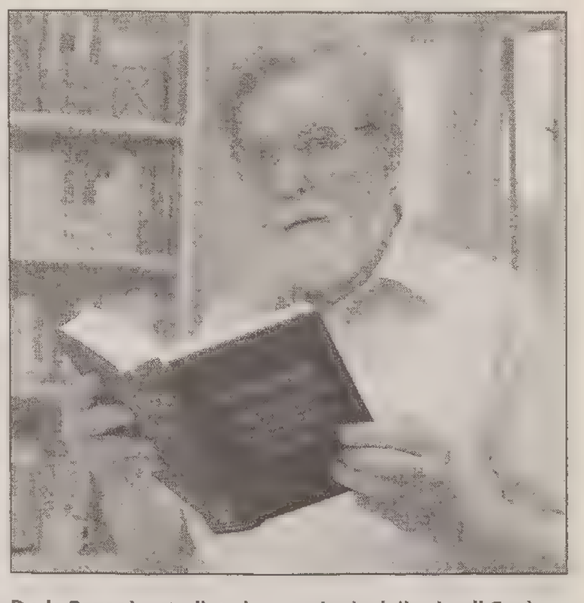
Brindisi nel giorno della festa dell'Indipendenza americana con il console generale, Ruth Van Heuven. In occasione del 224.o anniversario dell'importante festa nazionale degli Stati Uniti d'America è venuta in visita a Trieste la rappresentante per l'Italia del nord di quel Paese. E' stata un'occasione per rinsaldare i rapporti tra gli Stati Uniti e Trieste. A fare gli onori di casa è stato il rappresentante consolare Paolo Bearz. Erano presenti autorità civili e militari.

G03501
fiorella
intimo e mare
VENDITA STRAORDINARIA
per cessione
SCONTI 50 - 80%
dal 7 luglio al 5 ottobre 2000
trieste - via genova 21 - tel. 040 / 639424
LA PERLA
Anna CLUB
RITMO LA PERLA
Com. conc. n. 11/66/638-00 dd. 23/06/2000

Uno studioso triestino di origine ebraica ha discusso a Venezia una tesi di laurea sulla cronologia dei Vangeli

«Ho ricostruito il calendario di Gesù»

Dario Bazec, 61 anni, si trova in pensione dopo aver lavorato alla Regione



Dario Bazec ha studiato la cronologia della vita di Gesù

«Mi ero iscritto alla facoltà di lingue e letterature orientali a Venezia una decina di anni fa: sono sempre stato appassionato di questi argomenti»

La passione per lo studio della Bibbia e poi, dieci anni fa, la decisione di iscriversi alla facoltà di lingue e letteratura orientale a Venezia. E infine lo scorso 19 giugno la laurea. Ma quella di Dario Bazec, triestino di 61 anni, ex dipendente della Regione, è stata una laurea un po' speciale non tanto per l'età dello studente, quanto per i contenuti della tesi nata quasi per caso dopo la lettura di un libro di demografia.

Nella tesi sulla «Cronologia dei Vangeli secondo il calendario ebraico» Bazec ha in pratica ricostruito la vita di Gesù. Ha scoperto che la chiamata di Pietro, il primo dei discepoli, è avvenuta venerdì 7 novembre dell' anno 27, alle ore 16, circa 20 minuti prima dell' accensione dei lumi dello Shabat. A questa e a numerose altre date Bazec è giunto basandosi sulle regole dell'astronomia e su quelle specifiche del calendario ebraico.

«Per prima cosa - ha spiegato l'uomo - ho calcolato i calendari ebraici dall' anno -3 (4 a.C.) fino all' anno 33 d.C e poi ho esaminato in modo analitico gran parte dei brani dei Vangeli nei quali c'è un riferimento cronologico, anche implicito».

«Tali brani - ha aggiunto - sono stati controllati, uno per uno, per verificare se esiste una relazione col calendario e se è quindi possibile sapere quando è avvenuto l' evento descritto nel Vangelo». I risultati sono stati sorprendenti e alcune date tradizionali sono state confermate.

«Gesù - ha detto Bazec - è nato realmente il 25 dicembre e tale data è contenuta, in modo implicito, nel Vangelo di Luca: la Chiesa non ha quindi copiato tale data da nessuna altra religione, ma l'ha trasmessa in modo genuino».

Le nozze di Cana, poi, sono state celebrate martedì 2 marzo del 28 e la festa è durata fino a lunedì 8 marzo.

«La tradizione degli ebrei ortodossi - ha rilevato Bazec - di celebrare le nozze di martedì è quindi antichissima. Gesù, sua madre e i discepoli - ha proseguito lo studioso - in un altro passo dei Vangeli, vanno a Cafarnao e si fermano due giorni. Il motivo di tale sosta - ha proseguito - è che in quei due giorni ricorreva il sabato 13 marzo 28 e l'indomani il primo giorno della settimana (domenica per gli ebrei) era anche il primo giorno del mese di Nisan».

«Sappiamo così - ha detto ancora - che Gesù, Maria e gli apostoli celebravano non solo il sabato, lo Shabat, ma anche il primo giorno del mese che nella liturgia ebraica ha un rituale speciale. La moltiplicazione dei pani e dei pesci - ha spiegato ancora Bazec - ricordata nel Vangelo di Giovanni, avvenne venerdì primo aprile del 29, mentre il giorno successivo, sabato primo di Nisan, Gesù entrava nella sinagoga di Cafarnao per il suo discorso sul "pane di vita"».

Picco di quattromila spettatori al giorno

Sport Show, pubblico record Piacciono molto i go-kart ma anche sci e arrampicata

Di quasi quattromila spettatori il picco quotidiano di affluenza sinora registrato al Trieste Sport Show. Al conforto delle cifre va ad aggiungersi il successo per alcune discipline trainanti, quelle su cui l'organizzazione puntava per il decollo dell'edizione Millennium. Tra queste senz'altro il go-kart, particolarmente apprezzato per la presenza del circuito e la conseguente possibilità di un sicuro approccio alla guida con tecnici e piloti qualificati. L'altra innovazione, lo sci sulla pista sintetica, nel complesso non ha anch'esso deluso le aspettative della vigilia. Ma la parte del leone - anche se questa non è una novità fin dalla prima edizione - spetta all'arrampicata sportiva. Lo stand e le strutture della disciplina sembrano le più gettonate. Non si tratta più di uno sport estremo, ma estremizzato solo nella sicurezza e nel fascino che ne deriva anche su impianti artificiali.

Il Trieste Sport Show ha cercato sempre, com'è tradizione, di regalare una debita vetrina a sport definiti comunemente ed erroneamente «minori», ma al di là di ogni moda e tendenza il calcio ha confermato di non temere confronti o paragoni. In tutti i sensi. L'unica giornata, infatti, che ha visto meno pubblico è stata la serata della finale europea. Ma anche in tale contesto quello che non è riuscito a calamitare il maxi-schermo, l'ha fatto il manto del Rocco, che anche durante la gara degli azzurri, sui tre terreni allestiti, ha continuato ad ospitare gli amanti dell'unica passione della penisola. La vetrina dello stadio Rocco risulta quest'anno molto vasta, con quasi 40 discipline presenti. Molto articolata la nicchia delle arti marziali, comprendente non solo quelle canonico-orientali (sabato in programma un triangolare internazionale di karate) ma anche la lotta, la boxe, l'arte della scrima.

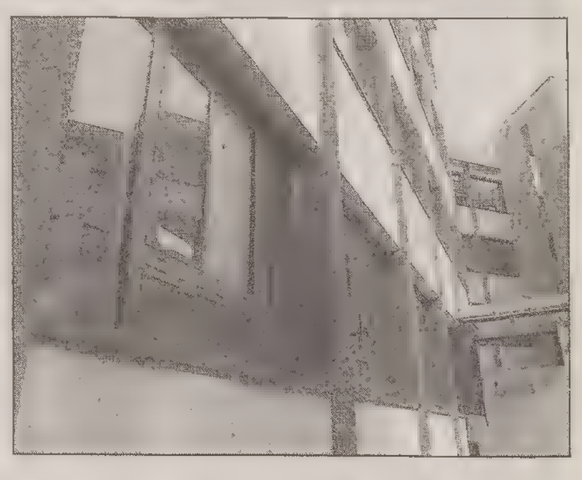
Molto attesa anche per la cornice artistica-musicale. Ad iniziare dal ballo nazionale del Togo, gli Amlina (sabato 8 luglio alle 21), ma soprattutto con l'esordio dei Kataclò (9 luglio alle 21). Definiti i Momix italiani, sono otto ex ginnasti o agonisti di primo piano che ballano e fanno acrobazie.

Francesco Cardella

Sfiorato il dramma nella mattinata all'istituto tecnico «Ziga Zois» di via Guardiella

Crolla la vetrata, bidella ferita

La finestra esce dai cardini e colpisce di striscio la donna



Tenta di aprire una finestra ma questa esce dai cardini e le cade a pochi centimetri. Si è sfiorata una tragedia ieri mattina all'istituto tecnico commerciale sloveno «Ziga Zois» in via di Guardiella. Uno spigolo della finestra delle dimensioni di due metri per due ha comunque toccato il viso della bidella Claudia Visentin. La donna ha subito un trauma al naso. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi. Certo è che se la bidella non avesse fatto in tempo a spostarsi, sarebbe stata colpita in pieno al volto.

L'infortunio si è verificato ieri verso le 10. Secondo quanto hanno accertato i tecnici dell'Azienda sanitaria, a quell'ora l'inserviente era andata nell'aula insegnati al pian terreno e si stava accingendo ad effettuare le pulizie. Per questo ha appunto aperto la finestra che improvvisamente si è staccata dai cardini sfirandola e colpendola, come detto, al naso.

Sul posto dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza del «118» che ha trasportato la ferita all'ospedale. E pensare che gli infissi dell'intero stabile erano stati recentemente sostituiti. Un infortunio dunque inspiegabile. I tecnici dell'Azienda sanitaria hanno comunque disposto una serie di controlli precauzionali su tutte le finestre della scuola che per adesso dovranno rimanere chiuse. Fortunatamente alla «Ziga Zois» non sono in corso esami. I disagi per il caldo non sarebbero certo stati irrilevanti per studenti e insegnanti.

Del fatto è stata informata il sostituto procuratore Laura Barresi che avviato un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità all'origine della caduta della finestra.

Rinviata al febbraio del 2001 l'udienza in cui dovevano comparire tre curdi accusati di aver abusato di una ragazza triestina in Città Vecchia

Violenza sessuale: dopo l'assoluzione, slitta il processo d'appello

È stato rinviato al 27 febbraio del 2001 il processo d'appello previsto per ieri mattina a Trieste nei confronti dei tre cittadini iracheni di etnia curda accusati di violenza sessuale nei confronti di una sedicenne.

Giran Audel, di 22 anni, Faki Nuri, di 23, e Farsad Salim Abdallah, di 26, erano già stati assolti in primo grado, perché il fatto non sussiste, dal Tribunale di Trieste il 15 luglio 1999.

«Mi hanno violentato tutti e tre, a turno, in tre notti consecutive», aveva raccontato la giovane triestina agli inquirenti, riferendo i fatti che sarebbero accaduti in un edificio abbandonato in via Delle Lodole nel marzo dello scorso anno.

Ma durante il processo di primo grado numerosi dubbi si erano insinuati nella ricostruzione fatta dalla ragazzina. Lo stesso pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione per gli imputati.

Decisiva è risultata la testimonianza del custode del ricovero Acli di San Giacomo, secondo il quale uno dei tre imputati non si sarebbe mosso da lì durante una delle notti nella quale era stato invece accusato di aver partecipato alla violenza.

Se ne riparlerà dunque il prossimo febbraio davanti alla seconda sezione penale della Corte d'appello di Trieste, che ieri ha dovuto rinviare il processo di secondo grado a causa dell'incompatibilità di un giudice consigliere, già presente nel collegio giudicante del Tribunale.

r. c.

Movimentato episodio in un negozio di abbigliamento di via Valdirivo: colluttazione con una commessa

Rapina, fratelli sloveni in manette

Movimentato episodio ieri verso le 12.30 in via Valdirivo. Una giovane donna slovena che aveva rubato un paio di pantaloni è stata inseguita e bloccata da una commessa del negozio «Divo» che si trova all'angolo con via Trento.

Ma per liberarla è intervenuto il fratello che si trovava a pochi metri. Ha stattonato violentemente la commessa. Poi i due sono scappati precipitosamente.

La scena è stata vista dai poliziotti di una volante che in quel momento stava transitando per via Valdirivo. C'è stata una colluttazione e un nuovo tentativo di fuga.

Alla fine sono scattate le manette. Nella borsa del giovane sono stati trovati altri capi di abbigliamento che, secondo i poliziotti, sarebbero stati rubati in mattinata in altri negozi nella zona di Borgo Teresiano.

Il giovane di 29 anni, abitante a Capodistria, è stato accompagnato nel carcere di via Coroneo con l'accusa di rapina impropria. La sorella, risultata minorenne, è invece stata condotta in un centro di accoglienza.

Veneziano azzannato da un pastore tedesco mentre percorre in bicicletta una via di Aurisina

Brutta avventura per un veneziano in questi giorni ospite ad Aurisina. Mentre stava percorrendo la strada di San Pelagio è stato inseguito e azzannato al polpaccio da un cane lupo fuggito da un recinto.

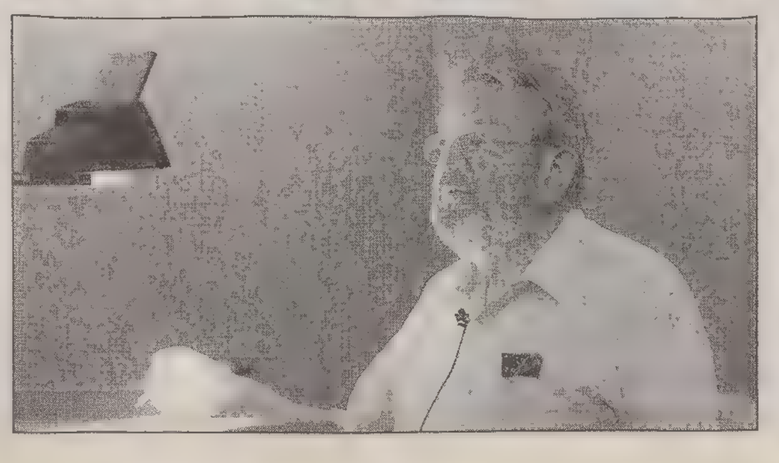
Raffaele Olivotti, 60 anni, ha riportato una ferita guaribile in cinque giorni. L'uomo si è rivolto ai carabinieri di Aurisina che hanno identificato l'uomo proprietario del recinto che si trova al numero 46/b all'interno del quale erano custoditi non solo il cane lupo che lo ha azzannato ma anche un altro esemplare della stessa razza.

Sono in corso indagini per verificare come mai il cancello era stato lasciato aperto e se, in questo senso, c'è una precisa responsabilità.

Cerimonia (attesa da quattro anni) al Centro di fisica teorica per il ricercatore olandese

La medaglia Dirac al Nobel Veltman

«Senza l'esperimento, la fisica è sterile. Non credo a una fisica totalmente matematica che non abbia bisogno della conferma sperimentale. Per questo la teoria delle stringhe mi sembra speculazione intellettuale più che scienza. E la cosmologia una sorta di religione». Non ama mezze misure Martinus J. G. Veltman, il fisico olandese premio Nobel nel 1999 che ieri è venuto a Trieste al Centro di fisica teorica per ritirare finalmente quella Medaglia Dirac che gli era stata assegnata quattro anni fa. Professore emerito all'Università del Michigan, Veltman ha messo a punto gli strumenti matematici di cui i fisici si servono per prevedere la massa di particelle elementari ancora sconosciute. E' accaduto nel 1995 con il «quark top», si spera avvenga lo stesso con il fantomatico «bosone di Higgs».



G04051

SALDI
DI FINE STAGIONE

ACD
tessili abbigliamento
calzature e pelletterie

INFORMANO:

PER EFFETTO L.R. N. 8/99,
I SALDI DI FINE STAGIONE

PARTIRANNO IL 20 LUGLIO 2000

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel. 040382191 — CIVICA & Partners Tel. 040660890 — GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO — PIZZARELLO Tel. 040766676 — geom. gerzel Tel. 040310990 — GREBLO Tel. 040362486 — il quadrifoglio Tel. 040630174 — PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630728 — MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 — GRATTACIELO Tel. 040635583 — Geometra Marcolin Tel. 040366901

ZONA CENTRO PER UNA STANZA

BAIAMONTI occasionissima, 50 mq con poggiolo e cantina, nuovo, arredato, 105.000.000. "MUGGIA IMMOBILIARE" 040/275118.

DUINO in residence: zona giorno, matrimoniale, bagno, balcone, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

D'ANNUNZIO 2 stanze grandi, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglione, 77.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

Z. CATRARO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglione, perfetto, L. 95.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

MUGGIA centro storico tre vani più servizi e soffitta adatto abitazione o ufficio anche negozio con magazzino deposito doppia entrata. GRATTACIELO 040/635583.

S. FRANCESCO adiacenze appartamento di 55 mq in casa d'epoca con 2 stanze, cucina, bagno, e 2 poggioli lire 95.000.000 GREBLO 040/362486.

D'ANNUNZIO al 2.o piano appartamento composto da camera cucina e bagno GREBLO 040/362486.

ATTICO Baiamonti: cucinino - soggiorno, matrimoniale, bagno, ampie terrazze, garage. PIZZARELLO 040/766676.

115.000.000 V. ISTRIA-PESTALOZZI completamente ristrutturato: camera, cameretta, cucina, bagno; II piano. PIZZARELLO 040/766676.

V. LOCCHI soleggiato: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA CENTRO PIÙ DI UNA STANZA

VIA TOLMEZZO palazzina esclusiva con giardino condominiale, appartamento spazioso, ampio ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 terrazze, doppi servizi, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

CENTRALE aperto sul viale Miramare, finemente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, salotto con caminetto, cucinona con tinello, 2 ampie stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

SERVOLA recente appartamento totalmente rinnovato con ottime finiture, ingresso, soggiorno, 2 stanze, bagno, cucina, poggiolo, cantina, posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SEMICENTRO luminosissimo quinto piano di 70 mq circa, tutto rimodernato, ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, termoautonomo, prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

FORTUNIO moderno, soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, balconi, cantina. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

LEOPARDI stabile elegante, ascensore: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

DUINO appartamento bipiano con giardino proprio in residence. Zona giorno, due stanze, due bagni, terrazza, veranda, ampia taverna, posto auto. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

VIA CERERIA appartamenti primoingresso consegna ottobre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

ZONA CAMPO MARZIO piano ammezzato, adatto anche ufficio, corridoio, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, cantina; in ottimo stabile d'epoca. GEOM. GERZEL, 040/310990.

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata. Bellissimo palazzo ristrutturato. Ascensore. 120 mq «primo ingresso». Cucina, soggiorno, camerona, camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. «Primi ingressi». Qualità superiore!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VISTA GOLFO con appartamento! Colle S. Luigi! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, poggiolo e posto macchina condominiale + verde e tranquillità. Consegna 2001. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

V.LE MIRAMARE zona stazione stabile epoca secondo piano tranquillo, due stanze, cucina abitabile, bagno e wc separati, autometano, serramenti nuovi. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno, cucina abitabile, bagno e wc separati, matrimoniale, due stanzette, autometano, possibilità box auto. GRATTACIELO, 040/635583.

VIA GIULIA appartamento 85 mq veramente in ottime condizioni composto da soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, cucina abitabile, termoautonomo e cantina. GREBLO, 040/362486.

PRIMI INGRESSI ZONA VERDE SEMICENTRALE in piccola palazzina prossima consegna: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, garage, cantina, con ampie terrazze panoramiche o giardini propri, finiture personalizzate, da 285.000.000 a 350.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALISSIMO recente, luminoso, piano alto, ascensore: 3 stanze, cucina, bagni, poggioli. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALE appartamento in stabile recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, grande terrazzo, adatto studio o abitazione. PROGRESSO IMMOBILIARE, 040/630728.

ZONA CENTRO PIÙ DI TRE STANZE

CENTRALISSIMO recente ultimo piano su due livelli, vista aperta verso San Giusto, ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA FILZI si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa, terzo piano, bel palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FARO panoramico appartamento disposto su due livelli, elegante palazzina, ascensore. Salone, ampio salotto, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazza, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA SANT'ANTONIO luminoso ufficio circa 250 mq, stabile d'epoca prestigioso. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

LARGO BARRIERA piano alto, stabile d'epoca ristrutturato, ascensore: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio. Termoautonomo. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GORIZIA centralissimo piano alto mq 115, panoramicissimo, con posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA MADDALENA appartamento su 2 livelli con ampio terrazzo; costruzione moderna con locale affari e capannone attiguo. Adatto ad abitazione con attività annessa. GEOM. GERZEL 040/310990.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. 130 mq + stuzzicante possibilità sfruttamento sottotetto Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale bellissime rifiniture, 2 bagni completi! Geom. MARCOLIN 040/366901.

PARTICOLARISSIMA e bellissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Tutto nuovissimo. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901.

FORO ULPIANO appartamento di ampia metratura con box; già adibito ad ufficio, composto da 5 stanze doppi servizi ripostigli e poggiolo GREBLO 040/362486.

UFFICIO V. FLAVIA recente, 95 mq in buone condizioni: 3 ampi vani, pareti mobili con facilità modifiche e aumento vani, più 2 posti auto, 195.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE semirecente in ottime condizioni: soggiorno con poggiolo, 3 stanze, stanzetta, cucina con veranda, doppi servizi nuovi, ripostiglio, I piano ascensore 290.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICIO 100 mq Coroneo-Tribunale, I piano ascensore, molto luminoso: atrio, sala di 55 mq con possibilità di ricavare più vani, 2 stanze, servizio 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA OSPEDALE ottimo appartamento scorcio mare casa epoca con ascensore cucina abitabile in muratura salone tre camere doppi servizi poggiolo soffitta box auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

LOG in villa trifamiliare grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VALERIO particolare appartamento su due livelli circa 230 mq con terrazze vista apertissima quattro posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

VILLE E VILLETTE

MUGGIA impresa assolutamente affidabile costruisce signorilissime ville a schiera, con taverna, comodo giardino, parcheggi, nessuna mediazione, incantevole vista verde mare. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CONTOVELLO casa al grezzo 3 livelli, soleggiata, giardinetto, varie possibilità, 250.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MONTEDORO casa accostata 2 livelli per 100 mq complessivi 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STRADA COSTIERA villa indipendente con giardino, vista totale, trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA casetta accostata mq 75 con terreno di circa mq 2000. GEOM. GERZEL 040/310990.

MONTEDORO villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. «Primo ingresso». Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA villa hollywoodiana da terminare. Caratteristiche non comuni. Vista completa! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA IN CARSO immersa nel verde. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Nuova edificazione. Bellissime strutture portanti in legno. Consegna autonno 2001. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA in centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni e adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486.

BAIARDI casetta in fase di ristrutturazione cucina soggiorno due camere due bagni taverna due posti auto giardino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

TERRENI

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq nel verde in zona tranquilla. GREBLO 040/362486.

BOX E POSTI AUTO

VIA PIRANO affittasi posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BOX nuovo zona Corso Italia, con acqua e luce, vendiamo. CENTROSERVIZIO 040/382191.

BOX grande zona v. Filzi, BOX S. Giovanni, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAPANNONI adatti attività industriali ed artigianali, possibilità frazionamento varie metrature. GEOM. GERZEL 040/310990.

BAIAMONTI/SALVORE vendesi posti macchina coperti (come garage). Esente mediazione! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI/CAPODISTRIA vendesi box 30/35 mq (x 2 macchine). Nuovi. Adeguati. Esente mediazione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINO semicentrale, 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! GEOM. MARCOLIN. 040/366901.

LOCALI

ADIACENZE PONTEROSSO in zona pedonale, locale d'affari 50 mq circa, 2 fori vetrina, cedesi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALE CENTRALE zona grande passaggio, 300 mq soppalcabile, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALI z. D'Annunzio, da 15 a 50 mq anche d'angolo, da 400.000, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

300 MQ CENTRALISSIMI vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LABORATORIO + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo rosticceria, catering, ecc. 10 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI 100+100 mq in splendida via commercialmente interessantissima. Vendesi/affittasi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 250 mq affittasi! Buone condizioni. Ottima posizione. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

«IL GIULIA» adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino 80.000.000. GREBLO 040/362486.

GARIBALDI-MOLINO A VENTO locale d'affari 140 mq, 3 fori da rinnovare con possibilità magazzino 40 mq attiguo vendesi 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICI

CENTRALISSIMO in ottima posizione d'angolo di passaggio, cedesi negozio abbigliamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ATTIVITÀ posizioni bellissime e strategicamente interessanti! Negozi 60 mq - 110 mq. Prezzi ribassatissimi. GEOM MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA ottimo abbigliamento adiacenze piazza principale 90 mq adattissimi qualsiasi attività. GEOM MARCOLIN 040/366901.

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. GEOM MARCOLIN 040/366901.

DUINO/AURISINA bellissmo bar ben avviato e raffinatamente arredato in zona di passaggio. Trattative riservate. GREBLO 040/362486.

PIZZARELLO PROPONE LICENZE NON ALIMENTARI: S. Antonio nuovo posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto appena rinnovato 1.800.000, cedesi; **Minimarket periferico** reddito consolidato vendesi 30.000.000 compresa merce; **Torrebianca** locale 150 mq, ristrutturato, cedesi 35.000.000 con nuovo contratto affitto, cedesi. PIZZARELLO 040/766676.

ARREDATI

PONZIANA moderno arredato: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, L. 500.000. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

BOTTICELLI arredato attico soggiorno, cucinino indipendente, stanza, bagno, vasta terrazza. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

CENTRALISSIMO prestigioso piano alto vista aperta, stabile d'epoca signorile, ascensore. Salone, cucina, due ampie matrimoniali, stanzetta, due bagni completi. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

GINNASTICA TRIESTINA adiacenze in villa: vasto salone, cucina, tre stanze, bagni, terrazza, balconi, posto auto. Referenziatissimi. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

FABIO SEVERO ufficio 100 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggioli. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

BORGO TERESIANO ufficio luminoso, ascensore. Sei stanze, accessori, poggioli. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso, zona giorno, 1/2 stanze, bagno, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

STAZIONE ultimo piano, stabile prestigioso: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

TIBULLO appartamento di 200 mq circa adatto abitazione o ufficio: salone, cucina, cinque stanze, servizi separati, riscaldamento centrale. Da ristrutturare. CIVICA & PARTNERS 040.660890.

APPARTAMENTI VUOTI: centrali, anche 1.o ingresso, zona giorno e angolo cottura, 1-2 stanze, bagno, zona D'Annunzio termoautonomi da 750.000, z. Ospedale 800.000, compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040.382191.

APPARTAMENTI ARREDATI: v. F. Severo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, L. 1.000.000; c.so Italia, 3 stanze, 4 p. letto, cucina abitabile, servizi, 1.300.000. Entrambi compreso riscaldamento, recenti, ascensore. CENTROSERVIZI 040.382191.

APPARTAMENTO ARREDATO v. Flavia, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 850.000, compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040.382191.

UFFICI DI RAPPRESENTANZA in ottimi stabili con ascensore: v. Mazzini 200 mq, 1.500.000 più spese; zona Tribunale 320 mq, perfetto, 4.000.000 più spese. CENTROSERVIZI 040.382191.

UFFICI CENTRALISSIMI varie metrature, ottimi stabili, da 3 a 7 stanze, da 1.400.000. CENTROSERVIZI 040.382191.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE affittasi in stabile epoca ristrutturato due stanze cucina abitabile bagno autometano arredato a studenti o non residenti. GRATTACIELO 040.635583.

VIA NAVALI in stabile tranquillo affittasi appartamento arredato a non residenti soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno libero settembre 2000. GRATTACIELO 040.635583.

DONADONI ultimo piano di 110 mq composto da 3 stanze, soggiorno, cucina con tinello, 2 bagni, 3 poggioli e veranda a 1.000.000. GREBLO 040.362486.

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo. GREBLO 040.362486.

UFFICI: v. Milano recente 3 vani, 730.000; C. Risparmio 5 vani, 1.600.000; v. S. Nicolò, 6 vani, 1.600.000. PIZZARELLO 040.766676.

MUGGIA signorilissimo arredato, vista panoramica superlativa, 2.000.000; mansarda arredata, 900.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040.275118.

STIAMO CERCANDO...

CERCASI per nostro cliente casetta con giardino, zona da Prosecco a Duino. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IN ZONA PERIFERICA cercasi urgentemente per nostro cliente, cucina, soggiorno, 2 stanze con box o posto auto. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROIANO cerchiamo urgentemente appartamento: tre stanze, cucina, ascensore, eventuale cantina. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

CERCHIAMO appartamento in vendita o affitto z. Tribunale, ampia metratura, ottimo stabile. CENTROSERVIZI, 040/382191.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento centrale per cliente con pronta disponibilità: soggiorno, cucina, camera e servizi esclusivamente ultimo piano ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO PER I PRIMI 12 MESI: 4,75%

poi variabile collegato all'Euribor, istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia al Foglio informativo Analitico a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca (Normativa sulla Trasparenza Bancaria)

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Cerco Casa www.cercocasa.net/CMT

Giudizi quasi unanimi sulla difficoltà della prova scritta che ha condizionato anche la resa nelle prove orali

«Matematica è proprio un incubo»

Continuano i colloqui per l'esame di Stato finale, passaporto per l'Ateneo

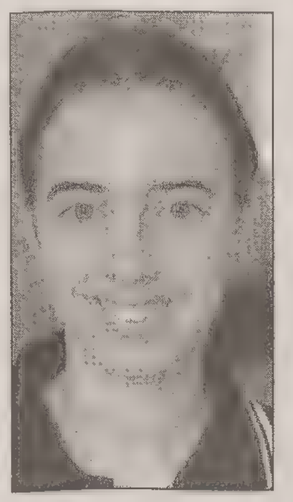
Irina, ha affrontato società di massa e alienazione, Veronica si è cimentata col positivismo, Manuela pensa già al lavoro e Luca si è destreggiato con filosofia

La matematica? Un incubo. Sono trascorsi oramai parecchi giorni da quello dedicato al tema scritto di questa materia, ma il ricordo, preoccupato, prevale fra i maturandi del 2000, anche se oramai impegnati negli orali. «Oggi mi sono rinfrancata - racconta Irina Petrovka, studentessa del liceo scientifico 'Oberdan', ragazza di origine bulgara ma a suo agio nel parlare italiano - recuperando il terreno perduto in occasione degli scritti. Il compito di matematica era decisamente difficile e quella prova mi ha messo in soggezione molto più di quella odierna. Come traccia - aggiunge - ho scelto la società di massa e l'alienazione, in modo da poter spaziare nella letteratura, materia che mi ha sempre affascinato». Dopo il liceo sembrerebbe naturale andare all'Università, ma Irina non ha ancora deciso: «Vedremo, per l'intanto voglio godermi questo meritato riposo, dopo le fatiche dell'esame di Stato».

Sulla matematica ha qualcosa da dire anche un'altra maturanda dell'Oberdan, Veronica Ulcigrai: «All'orale mi sono presa una grande soddisfazione - spiega - quella di dimostrare al mio docente di matematica che valgo, perché durante l'anno sembrava che non fossi all'altezza della situazione. Del resto - sottolinea - che il compito di matematica rappresenti un'esperienza terribile è una costante degli esami di fine ciclo. Non c'è da stupirsi che tutti ricordino quest'esperienza con emozione».

Manuela Coppola

Irina Petrovka



Veronica Ulcigrai

Ha le idee chiare Veronica, anche per ciò che concerne il suo futuro: «La mia traccia per l'orale è stata dedicata al positivismo, ma quando mi affaccerò alle porte dell'Università farò una cosa completamente diversa, perché intendo iscrivermi alla Facoltà di Medicina, anche se è difficile superare l'esame di ammissione e se il corso di studi è notevolmente lungo».

Andrà subito in cerca di un tranquillo lavoro da impiegata invece Manuela Coppola, dell'istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci»: «Mi basta la sufficienza complessiva - dice - e dopo cercherò una sistemazione per avere il mio stipendio e vivere la mia vita. Il fatto che oggi l'esame di Stato comporti una verifica sulla conoscenza dei candidati in tutte le materie mi sembra comunque positivo - afferma - perché così bisogna prepararsi su tutto». Poi il suo pensiero va inevitabilmente altrove: «Dopo domani il mio ragazzo ha un importante esame all'Università - spiega - e festeggeremo insieme quando anche lui si sarà liberato da questo peso».

Si è inoltrato su un terreno difficile Luca Sussich, maturando del liceo scientifico Oberdan: «"Come traccia ho scelto il percorso filosofico che da Nietsche porta a Freud e a Jung - ribadisce con soddisfazione - ma credo di essermi espresso su livelli soddisfacenti. Poi affronterò sicuramente l'Università, anche se non ho ancora deciso in quale Facoltà».

u. sa.

Ancora schiere di promossi nei licei e alle medie inferiori

A tenere banco in questi giorni sono gli esami di stato finali ossia le prove della maturià riformata con gli orali in tutte le materie, e proprio quell'esame presto o tardi toccherà anche agli studenti delle medie e delle superiori che in queste settimane hanno completato il loro ciclo di studi. Per quelli delle medie lo «spauracchio» e ancora lontano e poi bisogna prima superare lo scoglio dell'esame di terza media. Per le superiori invece, la meta è più o meno vicina a seconda della classe superata. Qui di seguito pubblichiamo l'elenco dei promossi nelle classi intermedie del liceo linguistico «Bachelet» e del liceo «Carducci» nonché quelli delle medie «Cankar», «Caprin», «Bergamas», «Corsi» e «Stuparich».

Liceo linguistico «Vittorio Bachelet»

Classe 1.a: Eleonora Auter (8/10), Anna Bego, Giovanni Bologna (7/10), Chiara Cesarello (7/10), Sven Delija (7/10), Chantal D'Ambrosio, Travis Dane Fell, Nehme Rahal (7/10), Boris Rauski, Chiara Savio (9/10), Desiree Lisa Urbani (7/10).

Classe 2.a: Federica Alessandri, Mariasilvia Bevilacqua (8/10), Federico Bressan, Massimiliano Coslovich, Cristina Cossutta, Alessia Curto (8/10), Marin Cvitan, Gaia De Biasio (7/10), Annie Fegitz, Edoardo Marega (7/10), Tamara Muzic, Mattia Pressich, Clio Seri (7/10).

Classe 3.a: Viviana Ambrosi (8/10), Nicolò Capus (7/10), Giulio Capuzzo, Daniele Cavaliero (7/10), Flavio Cheni, Massimo De Nardis (7/10), Barbara Dei Rossi (7/10), Federico Grillo (7/10), Zoila Ingrassia (7/10), Nadav Offer, John Pataki, Viviana Printi (9/10), Lorenza Romanese (7/10), Stefano Tomasetti, Valentina Volpe, (8/10), Maja Zandonella, Uros Zivkovic.

Classe 4.a: Gianluca Cocetti, Alessia Costa Dragoni, Maja Cvitan, Isabella Delmonaco (7/10), Njinocka Grego, Andrea Marzari, Deborah Penco (8/10), Nicoletta Stagni, Stefano Vattovani (8/10).

Liceo «Carducci» Scienze sociali

I A: Francesca Cheber, Daiana Colomban, Michela Conti, Marianna Di Gennaro, Ambra Faverio Margoni, Melissa Fiorentini, Stefania Lenarduzzi, Alessandra Maggio, Giulia Marangoni, Anna Massimiliani, Alice Meden, Valentina Montemaggiore, Marta Pagot, Alessia Pipan, Sara Pischianz, Tania Polla, Francesca Ravalico, Marinella Vidotto, Francesca Viviani, Giorgia Zecchini.

II A: Ottavia Arena, Giorgia Battistella, Luca Berlingerio, Alessia Bonazza, Alice Codromaz, Marzia Dudine, Nathalia Ferrara, Alessia Ladicola, Gianluca Magnelli, Pamela Maluta, Laura Michela Montemaggiore, Natascia Musolino, Raffaella Scoria, Sara Sergi, Alessandra Tenerelli, Giulia Terzani, Immacolata Trimboli, Paola Vidóz, Sara Zanni, Sara Zanzarelli, Michela Cossetto.

I B: Alexandar Altarac, Chiara Biagi, Roberta Cipressi, Andrea Cofone, Serena De Lorenzo, Daniela De Stefano, Alessia Degrassi, Francesca Folino, Cristina Franzò, Federico Giglio, Chiara Giurgevich, Valentina Liva, Maddalena Longobardi, Alice Victoria Marass, Cinzia Murrone, Jessica Novak, Giulia Perossa, Elisa Peruzzi, Rocco Piemontese, Lucrezia Zucco.

II B: Jimmy Bolco, Raffaella Colagrande, Anna Cozzi, Martina De Carolis, Eliana Derganz, Andrea Dotteschini, Francesca Esposito, Fulvia Guadagni, Helga Heiny, Lara Krizaj, Stella Lorenzi, Elia Macrì, Giorgia Massarotto, Loris Pavan, Giulia Poli, Marta Poloniato, Marta Porro, Claudia Riccobon, Cristiana Riva, Ambra Santoro, Maria Roberta Starkel, Elisa Villani, Manuela Visintin.

Socio-psico-pedagogico

I alfa: Silvia Budin, Elena D'Alterio, Maria Luisa Fiorentini, Monica Gredevic, Francesca Guerin, Marvann Kersikla, Erika Lo Presti, Nadia Palermo, Caterina Porro, Cindy Ritani, Martina Rocchelli, Aurora Sabia, Teresa Serino, Sara Silvestri, Raffaella Suffredini.

II alfa: Gaia Barone, Rita Carini, Elisa Coronica, Arianna Cortese, Martina Filipaz, Marta Fragiacomo, Nicoletta Franchi, Michela Giacomini, Francesca Guastella, Anna Mariotti, Manuela Moi, Michela Monsalvi, Giada Napoli, Paola Pegan, Marilena Piretti, Sara Poli, Barbara Rosi, Anna Scrigni, Elena Sodomaco, Roberta Valentini.

III alfa: Jessica Bozic, Corinna Davanzo, Marco Dossi, Lara Kazic, Elisabetta Lenardon, Elisa Lonzari, Francesca Maccari, Roberto Miniussi, Elisa Misturelli, Susanna Piazza, Elena Pestifilippo, Aky Redivo, Veronica Romano, Nicoletta Rotter, Federico Seraffini, Lorenzo Spadaro, Michela Stallone, Lisa Varengia.

IV alfa: Giuliana Arculeo, Francesca Bensi, Roberta Biloslavo, Vania Brogno, Barbara Dalla Valle, Veronica Debernardi, Sonia Giurgevich, Cristina Lazzar, Daniela Lupieri, Cristina Lusetic, Arezia Marchesi, Nicoletta Marzi, Fiona Mazzara, Camilla Nordio, Michela Papo, Stefano Penco, Paola Rakovsky, Isabella Rapallo, Samantha Suffredini, Valeria Toselli, Marzia Valenti, Concetta Zuccaro.

I beta: Sara Andreuzzi, Annalisa Bacci, Raffaella Braiuca, Daniela Cassano, Giacomo Cavazzini, Francesca Forza, Paola Ghergorina, Michela Grahonja, Deborah Kraus, Sara Mendella, Sara Millovaz, Francesca Panasiti, Rossella Petrarcheni, Annalisa Rumma, Marta Scarazzato, Valentina Stossi, Emanuele Zanotto.

II beta: Valentina Battisti, Ivan Bozic, Alice Breda, Giuliana Colli, Sara Coppola, Elena Cossetto, Anna Dandri, Francesca Decaneva, Alessandro Demitri, Francesca Fasano, Stefania Ghielmi, Elisa Gulli, Elena Pachor, Julian Sgerla, Martina Snidersich, Sara Treglia, Daria Zerial, Daria Zocchi.

III beta: Azzurra Ambrosi, Luca Bernabich, Luana Boschin, Elisa D'Ambrosi, Margherita Felluga, Anna Gamboz, Rachele Giassi, Sara Ianna, Martina Kocevar, Francesca Macchi, Astrid Mengaziol, Giulio Ovidio, Giulia Pizza, Giulia Schiberna, Maria Antonella Sgubbi, Elena Vidmar.

IV beta: Daniele Conte, Daniela Dellavalle, Vittoria Draicchio, Jessica Eriani, Paola Godini, Michelle Mancino, Jenny Oretti, Adriano Rosso, Chiara Selva, Giada Severi, Barbara Sigon, Roberta Sini, Ambra Solgari, Francesca Tanzi, Sharon Vigini.

III gamma: Anna Carolina Ciacchi, Monica Coslovich, Lorena De Blase, Michela Ferrari, Lorenzo Fiorencis, Jessica Giannella, Francesca Henke, Valentina Jez, Benedetta Musi, Marco Noviello, Anna Penati, Michele Petralia, Raffaella Polli, Alessandro Riavez, Erika Solferino, Ursula Stulle, Francesca Valencak, Manuela Vianello, Giovanna Vidoni.

IV gamma: Annalisa Basiaco, Marta Bellia, Francesca Degennaro, Alessia Fragiacomo, Monica Ghergorina, Liliana Gustini, Antonella Koren, Fulvio Koren, Elisa Maitzen, Tatiana Mercandel, Lorenzo Micheluzzi, Alice Novel, Alice Novello, Sara Poloniato, Cristina Pulin, Roberta Quindici, Francesca Rana, Riccardo Resaver, Francesca Ribaudo, Fulvio Sabia, Nicoletta Saitta, Giuliano Stibiel, Giulia Vidotto Fonda.

Istituto magistrale

III A: Thaila Bologna, Daniele De Stefano, Giovanna Depase, Sanela Dovigo, Anna Lucchese, Consuelo Manfreda, Carmela Masiello, Rosina Rocchella, Gilberto Storaci, Francesco Valente.

IV A: Carla Abbruzzese, Giovanna Amico, Sara Ceccagnoli, Elena Cicala, Ilaria Fronte, Francesco Godina, Natascia Grizon, Dino Kulenovic, Martina Ludovini, Maria Cilina Mancino, Alan Manganelli, Andrea Marsilli, Isabella Marussich, Tiziana Melina, Daniele Memgotti, Francesca Minca, Melissa Mirabile, Carlo Pegani, Federica Pino, Giuliana Sanapo, Gianpaolo Sarti, Elisa Sciortino, Paola Ventura, Gabriele Veronelli, Lorenza Villani, Martina Zaccariotto.

Scuola media statale «Ivan Cankar»

Classe III: Ivo Carpani, Giada Ciofi, Lucrezia Flora, David Glavina, Erika Hrvatic, Katja Hrvatic, Alex Jakomin, Andreja Koren, Ton Kravanja, Maja Milkovic, Valentina Pugliese, Samuel Saia, Janos Sancin, Martina Semec, Margherita Vascotto.

Sez. staccata di Roiano: Andreja Bruss, Thomas Bucavelli, Walter Cunja, Silvio Ferluga, Michele Kozman, Mattia Porro, Lara Skrinjar, Katja Tonet, Luka Udovic, Jan Zetko, Antoni Vidalic.

Scuola media statale «Caprin»

III A: Ambra Cattarini, Roberto Crosilla, Michael Deros, Gaia Fabiani, Gabriele Galvano, Cristina Gentile, Stefano Gherbaz, Matteo Giacomini, Elisa Giugovaz, Fabio Mergiani, Alessandro Noto, Soraya Simicich, Erica Stoccoro, Marco Tessitore, Norina Vescio.

III E: Sara Andreutti, Katia Banco, Francesco Bauci, Martina Bossi, Francesca Paola Brucato, Manuela Buldrin, Massimo Cerquenich, Alberto Cozzolino, Roberto D'Agostini, Alex Gregorio, Letizia Kozlan, Alessia Lanza, Paola Marussi, Manuel Nasti, Davide Prisciandaro, Sara Severina Rella, Matteo Sain, Stefano Sain, Mauro Schiulaz, Valentina Tomizza, Luca Trevisan, Giulia Zanfabro.

III F: Stefano Arcudi, Elisabetta Benci, Sandra Bosdachin, Manuela Bossi, Darko Cerneka, Massimo Codiglia, Nicola Comandè, Benedetta Deticek, Ilaria Di Micco, Jessica Fobert, Raffaele Gangale, Massimiliano German, Andrea Lachi, Lorenzo Licen, Gabriele Marchesan, Alessandra Martini, Paolo Micheli, Andrea Sergon, Paolo Snider, Davide Stelli, Alex Stroppolo, Andrea Tavano, Manuel Vianello.

III G: Luca Bobbini, Massimiliano Coccolo, Valentina Danieletto, Giulia Detela, Matteo Di Biaggio, Cristina Falappa, Martina Filiputti, Marco Germani, Tiberio Lecce, Moreno Ligotti, Michele Mancusi, Manuela Micheli, Mattia Orfanò, Marco Pacherini, Mattia Pacherini, Daniele Paravano, Cristina Rossetti, Daniel Visintin, Marco Zabini.

III H: Maddalena Bessi, Alessia Bobbini, Alessio Cacich, Jenni Chiapperini, Morena Claretti, Marco Corte, Franco German, Deborah Giacomini, Riccardo Giurgevich, Stefano Goina, Mattia Ianza, Marco Rustia, Matteo Saitta, Marco Scopelliti, Enrico Strobell, Alessandro Vidonis, Salvatore Visconte, Denise Visentin, Stefano Zanon.

Scuola Media Statale A. Bergamas

Sez. A: Sara Attanasio, Federica Barnobi, Cristina Bubic, Katia Coretti, Michela Del Borrello, Giada Ferluga, Steven Fratnik, Giuseppe Gennuso, Elisa Giorgini, Francesca Grisancich Alessandro Isaia, William Kus, Giulia Macchi, Miroslav Panic, Irene Pecile, Sara Treppiedi, Martina Trost, Annalisa Zerjal, Erica Zucca.

Sez. B: Sara Accardo, Stefano Bartoli, Ingrid Beacco, Diego Bravar, Matteo Caenazzo, Stefano Cepak, Giuseppe Cisternino, Riccardo Crismanich, Antonia Fuggiano, Andrea Alessia Grimalda, Roberta Lazzar, Manuel Lo Terzo, Stefania Loretti, Raffaele Masset, Jacopo Mercurio, Elisa Metus, Giuseppe Nasti, Stefano Nesich, Irene Pierobon, Alessio Pintus, Cristina Ponti, Giulia Sgubin, Chiara Vegliani, Maria Agnese Vivoda, Giovanna Zoratto.

Sez. C: Tiziana Biagi, Daniele Cingulin, Massimiliano Fabris, Manuela Fontanella, Cristina Gregori, Erik Hocevar, Andrea Leo, Davide Maggio, Cristian Muraro, Stella Pellegrin, Giada Renco, Morena Rodriguez, Michele Salerno, Sofia Saranz, Virginia Sergas, Francesca Tumia, Elisabetta Vedovelli, Marco Vuslo, Jessica Zucca.

Sez. D: Michele Diego Biondani, Giulia Bottizer, Daniele Degrassi, Elisa Del Borrello, Paco Ferrante, Wendy Fioridia, Giulia Giardina, Paola Mantovani, Michela Marchesi, Gioel Michelazzi, Antonio Mollo, Raffaele Mormile, Ileana Pais Becher, Caterina Valentina Puliafito, Domina Ramani, Myriam Viviani, Antonello Zanellato.

Sez. E: Alberto Allegretto, Tommaso Benedetti, Marco Clarot, Francesco Cozzella, Barbara Croce, Ivan De Leo, Carolina De Luca, Licia Di Gennaro, Daniele Giacovani, Walter Grusovin, Nicolas Kurdi, Daniele Logar, Davide Lucchesi, Fabrizio Marchesi, Giovanni Pestelli, Denis Ravalico, Stefano Schillaci, Pierpaolo Sergas, Mattia Stasi, Giovanni Vacca.

Sez. F: Thomas Beacco, Alessio Gaetano Coronica, Daniele Izzo, Manuel Krammerstetter, Toffee Masè, Teresa Mormile, Filippa Nardiello, Terence Radin, Alex Scalici, Demis Surian.

Scuola media statale «Guido Corsi»

III A: Martina Ambrosino, Tomaso Antonini, Massimiliano Baroni, Federico Bensi, Stefano Capuano, Matteo Corti, Andrea Cossu, Gea Cracco, Giulia De Sabbata, Stefania Favretto, Gaia Gambino, Clio Kraskovic, Francesca Mocnik, Fabrizio Nadalin, Irene Paoli, Michele Sabadin, Martina Sganga, Alessandra Tavolato, Elisa Tonsa, Talia Urso, Caterina Verzier, Francesca Zumin.

III B: Azzurra Almesberger, Giulio Borgino, Deborah Bresa, Alessandra Corsi, Piermaria Cosina, Caterina D'Acunto, Margherita De Giorgi, Fabrizio Di Luca, Carlo Formicola, Gabriele Gilleri, Devid Gombach, Gianluca Larosa, Ruth Not, Daniele Pentassuglia, Matteo Serblin, Elisa Ugo.

III C: Irma Giovanna Antonini, Stefano Batticci, Francesca Bottai, Stefano Cadenaro, Michele Catalano, Rami Cosulich, Martino Cova, Mauro Dapas, Ester De Ros, Matthew Earle, Piermarco Fonda, Raffaele Fredella, Stefano Friolo, Matteo Martino Gangale, Antonella Gatto, Martino Giadrossi, Andrea Marchesi, Antonia Nettis, Valentina Predonzani, Marco Seghene, Alice Sossi, Marco Sossi, Matteo Stroppolo, Patrizio Vascon.

III D: Angela Amodeo, Margherita Battistella, Nicolò Besa, Valentina Biloslavo, Michele Casaccia, Antonio Castagna, Maria Stella Chiaruttini, Alessandra Coloni, Andrea Coppola, Massimo Giacca, Giorgio Giammarini Barsanti, Giulio Glavina, Andrea Godnich, Federico Martinolli, Stefania Minca, Alessandra Molinari, Giulia Morandini, Chiara Pasian, Erik Pesel, Caterina Pressacco, Mariapaola Rossetti de Scander, Carlotta Sadoch, Stefania Seculin, Alex Segina, Federico Talice, Martina Vono, Alessandra Weingeral.

III E: Gastone Bianchi, Guendalina Candotto, Alessia Carboni, Giada Cermiani, Carolina Del Mistro, Francesco Dicorato, Stefano Di Luca, Erika Erbari, Ilija Jankovich, Daniel Jannuzzi, Claudia Rovatti, Sara Semolic, Matteo Tondo, Antoine Zona.

III F: Andrea Ambrosi, Erika Baccaro, Marco Biondini, Irene Chirico, Maria Anna Colnago, Caterina Dicorato, Alexandra Legisa Leghissa, Elisa Lisjak, Valentina Magistri, Francesco Magnaghi, Luis Fabio Niero, Corinna Pannofino, Sarah Paternostro, Cinzia Penco, Daniel Renner, Nensi Tafili, Rebecca Ulcigrai.

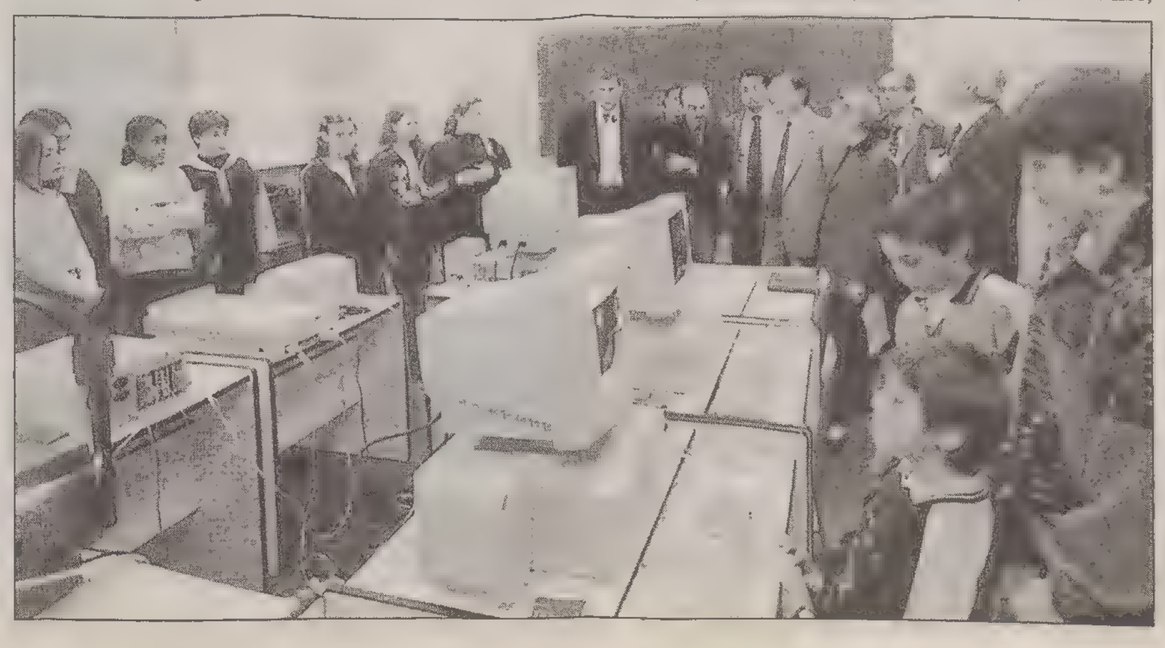
Scuola media statale «Carlo Stuparich»

III A: Massimo Antonaz, Andrea Baldo, Stefano Belletti, Mattia Bucci, Marco Cantoro, Manuel Codarin, Michele Furlan, Alice Morgan, Francesco Pesce, Chiara Resetti, Stefania Rismondo, Alice Romanelli, Sara Rossi, Federica Tapete, Andrea Valenti, Giada Vecchiet, Alessandra Vichi, Giulia Zanarini.

III B: Francesca Bisiani, Mauro Chervatin, Caterina Flegar, Alessio Flora, Fabio Kresevic, Davide Redolfi, Francesca Rovina, Luca Sanna, Monica Scodini, Silvia Soldati, Gabriele Ulcigrai, Stefania Valle, Giulia Viviani, Emanuele Zanellato.

III C: Elisa Adamic, Lucia Arena, Stefano Barzelatto, Carmela Berardi, Luca Breccia, Matteo Darini, Ada Di Fiore, Claudia Frisone, Denis Gelsi, Chiara Giorgi, Sonia Grego, Luca Loschiavo, Samantha Musizza, Alan Radin, Francesco Rodella, Luca Rossi, Alessio Rutigliano, Daniel Simonut, Michela Velenik, Irene Venturin.

III D: Annalisa Avanzini, Sara Bellia, Andrea Bevilacqua, Francesco Casarella, Elena Cecchetti, Luca Colomban, Davide Cossi, Valentina De Rosa, Fabio Fichera, Alessio Furlan, Diego Gropaiz, Massimo Lai, Barbara Liubicich, Marilina Pellegrino, Andrea Peroci, Andrea Pontoni, Elisa Pontoni, Davide Rossi, Pamela Tedesco, Cristina Timpanaro, Selene Vesnaver.



Ecco l'elenco dei bambini accettati nelle strutture comunali, dove sono attivi 650 posti

Primo ingresso all'asilo nido

I nuovi accoglimenti di quest'anno riguardano 315 piccoli ospiti

Graduatoria provvisoria asili Nido comunali leggeri-settembre 2000 approvata con determinazione dirigenziale n. 511 dd. 29/6/2000
Elenco dei bambini accolti:
Tiziano Prelazzi accolto al Nido Leggero La Nuvola, Ivan Zarotti accolto al Nido Leggero La Nuvola, Giulio Castro accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Giulia Ferro accolta al Nido Leggero di Campo Romano, Davide Cutazzo accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Veronica Giachin accolta al Nido Leggero La Nuvola, Alessio Rustia accolto al Nido Leggero La Nuvola, Christian Marchesich accolto al Nido Leggero La Nuvola, Alice Pilato accolta al Nido Leggero di Campo Romano, Eleonora Fois accolta al Nido Leggero Bosco Magico, Fabrizio Toniati accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Stefania Ceiner accolta al Nido Leggero di Campo Romano, Lisa Pison accolta al Nido Leggero La Nuvola, Enrico Marchetti accolto al Nido Leggero La Nuvola, Giulia Imbriaco accolta al Nido Leggero La Nuvola, Piero Pavan accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Anna Longo accolta al Nido Leggero di Campo Romano, Emanuele Pellegrini accolto al Nido Leggero Bosco Magico, Valentina Bazo accolta al Nido Leggero Bosco Magico, Noemi Parenti accolta al Nido Leggero La Nuvola, Gaia Butinar accolta al Nido Leggero La Nuvola, Caterina Latin accolta al Nido Leggero di Campo Romano, Giovanni Palumbo accolto al Nido Leggero La Nuvola, Tiziano Poropat accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Manuel Smolars accolto al Nido Leggero Bosco Magico, Nara Garropoli accolta al Nido Leggero La Nuvola, Giorgia Bulli accolta al Nido Leggero La Nuvola, Alberto Ugrin accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Matteo Gianeselli accolto al Nido Leggero di Campo Romano, Elisa Agosti accolta al Nido Il Guscio, Nina Aleksic accolta al Nido Il Guscio, Marco Aloisio accolto al Nido Acquerello, Tommaso Andreuzza accolto al Nido Scarabocchio, Francesco Andreuzzi accolto al Nido Mongolfiera, Andreja Antonijevic accolto al Nido Tuttibimbi, Sasa Banchi accolto al Nido Tuttibimbi, Marco Barocchi accolto al Nido Scarabocchio, Silvia Bartole accolta al Nido Arcobaleno, Ilaria Baso accolta al Nido Colibrì, Gioia Battisti accolta al Nido Filastrocca, Andrea Belletti accolto al Nido Scarabocchio, Martina Bellettini accolta al Nido Il Girasole, Isabella Maria Bellini accolta al Nido Il Guscio, Angelo Benedetti accolto al Nido Mongolfiera, Michele Beneggiamo accolto al Nido Mongolfiera, Stefania Bernich accolta al Nido Il Girasole, Anna Biagini accolta al Nido Elmer, Mattia Bianco accolto al Nido Acquerello, Marianna Biasiol accolta al Nido Bosco Magico, Alessandro Blasi accolto al Nido Scarabocchio, Marta Blasina, accolta al Nido Bosco Magico, Caterina Blaskovic, accolta al Nido Acquerello, Riccardo Blaskovic, accolto al Nido Acquerello, Anna Bocciai, accolta al Nido Tuttibimbi, Veronica Boglich, accolta al Nido Scarabocchio, Riccardo Boido, accolto al Nido Acquerello, Francesca Bolanaz, accolta al Nido Colibrì, Christian Bole, accolto al Nido Tuttibimbi, Enea Bordon, accolto al Nido Elmer, Raya Borsatto, accolta alla sezione slovena, Paola Bortone, accolta al Nido Piccoli Passi, Giordano Boscolo, accolto al Nido Filastrocca, Schenise Botteon, accolto al Nido Filastrocca, Giorgia Bozic, accolta al Nido Mongolfiera, Matteo Bragagnolo, accolto al Nido Il Girasole, Merisa Brakovic, accolto al Nido Scarabocchio, Mattia Bregant, accolto al Nido Elmer, Giulia Brussa, accolta al Nido Bosco Magico, Leonardo Bullo, accolto al Nido Acquerello, Sofia Busan, accolta al Nido Tuttibimbi, Filippo Camana, accolto al Nido Mongolfiera, Lucia Camerlenghi, accolta al Nido Il Girasole, Aurora Canciani, accolta al Nido Filastrocca, Eleonora Canino, accolta al Nido Scarabocchio, Sara Capobianco, accolta al Nido Elmer, Virginia Capone, accolta al Nido Elmer, Federico Capoti, accolto al Nido Filastrocca, Stefania Capponi, accolta al Nido Filastrocca, Allegra Carboni, accolta al Nido Tuttibimbi, Anna Carboni, accolta al Nido Tuttibimbi, Martina Carecci, accolta al Nido Arcobaleno, Milena Carlini, accolta al Nido Elmer, Aaron Casasola, accolto al Nido Scarabocchio, Francesca Cascella, accolta al Nido Il Guscio, Giovanni Catalan, accolto al Nido Acquerello, Alice Cavagneri Gestro, accolta al Nido Tuttibimbi, Alberto Cecot, accolto al Nido Colibrì, Raffaele Ceglie, accolto al Nido Elmer, Desiree Celin, accolta al Nido Bosco Magico, Federico Cellamare, accolto al Nido Scarabocchio, Davide Cernivani, accolto al Nido Mongolfiera, Michael Cernivani, accolto al Nido Mongolfiera, Pietro Cervino, accolto al Nido Arcobaleno, Alessandro Chebbi, accolto al Nido Il Guscio, Emiliano Chicco, accolto al Nido Mongolfiera, Deborah Ciccia, accolta al Nido Acquerello, Veronica Clementi, accolta al Nido Semidimela, Alex Coceani, accolto al Nido Mongolfiera, Raoul Coceani, accolto al Nido Mongolfiera, Jessica Cociancich, accolta al Nido Colibrì, Marco Collarini, accolto al Nido Bosco Magico, Diego Colotti, accolto al Nido Mongolfiera, Giuseppe Concettini, accolto al Nido Il Girasole, Bianca Concina, accolta al Nido La Casetta, Riccardo Concina, accolto al Nido La Casetta, Diego Coren, accolto al Nido Acquerello, Giada Coretta, accolta al Nido Scarabocchio, Vanessa Costanza, accolta al Nido Filastrocca, Francesco Cremon, accolto al Nido Mongolfiera, Shana-Manuka Cusma, accolta al Nido Filastrocca, Angie D'Agnolo, accolta al Nido Filastrocca, Giacomo Riccardo D'Ambrosio, accolto al Nido Elmer, Caterina Dazzi, accolta al Nido Acquerello, Leonardo De Lauro, accolto al Nido Mongolfiera, Matteo De Palma, accolto al Nido Elmer, Elena Del Piero, accolta al Nido Elmer, Giada Della Santa, accolta al Nido Filastrocca, Luca Dellavalle, accolto al Nido Elmer, Lorenzo Demenia, accolto al Nido Mongolfiera, Davide D'Errico, accolto al Nido Semidimela, Marco Deschmann, accolto al Nido Scarabocchio, Alice Renè Di Rocco, accolta al Nido acquerello, Andrea Dobrigna, accolto al Nido Colibrì, Luna Donadio, accolta al Nido Elmer, Mario Donnarumma, accolto al Nido Il Guscio, Giulio Drioli, accolto al Nido Semidimela, Daniel Drozina, accolto al Nido Tuttibimbi, Elmer Druzina, accolto al Nido Filastrocca, Beatrice Ebert, accolta al Nido Mongolfiera, Thomas Erman, accolta al Nido Colibrì, Andrea Fabris, accolto al Nido Il Guscio, Daniele Fabris, accolto al Nido Il Guscio, Valentina Fabris, accolta al Nido Semidimela, Federico Fachin, accolto al Nido Colibrì, Massimiliano Falzari, accolto al Nido Opera S. Giuseppe, Larimar Fenga, accolto al Nido Opera S. Giuseppe, Stella Ferrazzo, accolta al Nido Mongolfiera, Carlo Flego, accolto al Nido Colibrì, Aurora Fracella, accolta al Nido Scarabocchio, Simone Francioli, accolto al Nido Mongolfiera, Brigitta Furian, accolta al Nido Semidimela, Enrico Galante, accolto al Nido Mongolfiera, Marco Gazzin, accolto al Nido Scarabocchio, Luca Gelsi, accolto al Nido Filastrocca, Aurora Gennaro, accolta al Nido Acquerello, Giovanni Gerin, accolto al Nido Opera S. Giuseppe, Luca Gerin, accolto al Nido Scarabocchio, Matteo Ghersevich, accolto al Nido Scarabocchio, Chiara Gianni, accolta al Nido Mongolfiera, Sofia Giulianini, accolta al Nido Piccoli Passi, Micol Goi, accolta al Nido Il Guscio, Alessio Gratton, accolto al Nido Piccoli Passi, Benedetto Grego, accolto al Nido Tuttibimbi, Cecilia Grieco, accolta al Nido Piccoli Passi, Edward Guarino, accolto al Nido Scarabocchio, Pier Vittorio Guidastri, accolto al Nido Piccoli Passi, Luca Guidoboni, accolto al Nido Semidimela, Michelle Gustin, accolta al Nido Semidimela, Francesco Halupca, accolto al Nido Scarabocchio, Gaia Iermano, accolta al Nido Piccoli Passi, Danjel Jankovic, accolto al Nido Scarabocchio, Samuel Jesic, accolto al Nido Mongolfiera, Nicolò Katalan, accolto al Nido Scarabocchio, Christian Khabthani, accolto al Nido Bosco Magico, Davide Kolaric, accolto al Nido Colibrì, Matteo Kucich, accolto al Nido Elmer, Sofia La Marra, accolta al Nido Il Girasole, Martina La Russa, accolta al Nido Elmer, Alessia Larconelli, accolta al Nido Colibrì, Marina Ledda, accolta al Nido Scarabocchio, Isabella Leiter, accolta al Nido Acquerello, Alice Lenardon, accolta al Nido Bosco Magico, Manuela Levacovich, accolta al Nido Semidimela, Samuele Lippolis, accolto al Nido Filastrocca, Sara Lo Iacono, accolta al Nido Opera S. Giuseppe, Alberto Longhi accolto al Nido Filastrocca, Sara Lorello, accolta al Nido Mongolfiera, Sara Lucian, accolta al Nido Il Guscio, Silvia Lunardis, accolta al Nido Scarabocchio, Mario Lupi accolto al Nido Acquerello, Cassandra Lupo accolta al Nido Colibrì, Stefania Luxa accolta al Nido Arcobaleno, Gabriel Maizan accolto al Nido Piccoli passi, Yannis Maizan accolto al Nido Piccoli passi, Francesco Manzoni accolto al Nido Filastrocca, Annamaria Marchesan accolta al Nido Opera S. Giuseppe, Ylenia Marchesi accolta al Nido Piccoli passi, Sara Marcori accolta al Nido Semidimela, Mariano Kevin accolto al Nido Mongolfiera, Francesca Mariutto accolta al Nido Filastrocca, Vittoria Martinolli accolta al Nido Mongolfiera, Vittorio Marton accolto al Nido Semidimela, Nicolò Mattera accolto al Nido Tuttibimbi, Giorgia Mazzuchin accolta al Nido Piccoli passi, Chiara Medizza accolta al Nido Acquerello, Riccardo Medori accolto al Nido Acquerello, Mattia Mengotti acolto al Nido Acquerello, Mirea Mengotti accolta al Nido Filastrocca, Sara Menis accolto al Nido Mongolfiera, Giuliano Merola accolto al Nido Tuttibimbi, Asia Micheli accolto al Nido Bosco magico, Massimiliano Micol accolto al Nido Bosco magico, Katarina Mihajlovic accolta al Nido Elmer, Paola Montalbano accolta al Nido Elmer, Federico Natali accolto al Nido Acquerello, Elia Negovetti accolto al Nido Bosco magico, Lodovico Negro accolto al Nido Colibrì, Victoria Nikolic accolta al Nido Arcobaleno, Alessandro Obric accolto al Nido Mongolfiera, Ludovica Oliva accolto al Nido Tuttibimbi, Francesco Orselli accolto al Nido Il guscio, Riccardo Orso accolto al Nido Tuttibimbi, Camilla Pagliaro accolto al Nido Piccoli passi, Nicole Pagnut accolto al Nido Elmer, Marco Pampanin accolto al Nido Scarabocchio, Lorenzo Parati accoto al Nido Tuttibimbi, Marco Parenzan accolto al Nido Acquerello, Michela Paris accolta al Nido Colibrì, Davide Pasutto accolto al Nido Bosco Magico, Sara Patronaggio accolta al Nido Filastrocca, Bianca Patuaneli accolto al Nido Semidimela, Simone Pecorari accolto al Nido Colibrì, Elia Pelizon accolto alla sezione slovena, Nicole Pelizon accolta al Nido Mongolfiera, Alessia Pellegrin accolta al Nido Tuttibimbi, Alessandra Peschier accolta al Nido Semidimela, Camilla Petrucci accolta al Nido Filastrocca, Martin Pettirosso accolto al Nido Scarabocchio, Rachele Piccolo accolta al Nido Bosco Magico, Ludovica Pillinini accolta al Nido Il guscio, Paolo Pincan accolto al Nido Mongolfiera, Paola Pinna accolta al Nido Scarabocchio, Alessio Pipan accolto al Nido Bosco magico, Alice Pipan accolta al Nido Bosco magico, Aurora Pippan accolta al Nido Acquerello, Morris Pissacco accolto al Nido Colibrì, Angelo Pizzo accolto al Nido Piccoli passi, Sebastian Plehan accolto al Nido Acquerello, Luca Pobega accolto al Nido Colibrì, Tommaso Pobega accolto al Nido Elmer, Nicolas Pocecco accolto al Nido Mongolfiera, Federico Porfiri accolto al Nido Colibrì, Marco Pozzecco accolto al Nido Scarabocchio Christian Procacci accolto al Nido Mongolfiera, Gabriella Procaccio accolto al Nido Mongolfiera, Annalisa Prodan accolta al Nido Scarabocchio, Raffaele Pusole accolto al Nido Filastrocca, Alessia Radolovic accolta al Nido Mongolfiera, Bogdana Radovanovic accolta al Nido Semidimela, Sara Ragno accolta al Nido La Casetta, Nicol Raiola accolta al Nido Piccoli Passi, Sofia Ramini accolta al Nido Mongolfiera, Mattia Razza, accolto al Nido Acquerello, Federico Re accolto al Nido Acquerello, Nicolò Relli, accolto al Nido Il Girasole, Federico Righi accolto al Nido Tuttibimbi, Rosa Maria Roccatagliata accolta al Nido Opera S. Giuseppe, Noemi Roma accolta al Nido Scarabocchio, Anna Rosato accolta al Nido Bosco Magico, Nicolò Rosato accolto al Nido Mongolfiera, Maria Nicoletta Rosso accolta al Nido Elmer, Luca Ruggiero accolto al Nido Acquerello, Alessia Rugliano accolta al Nido Mongolfiera, Alberto Rutar accolto al Nido Filastrocca, Alessia Ruzzier accolta al Nido Colibrì, Maria Teresa Sansone accolta al Nido Tuttibimbi, Rebecca Santangelo accolta al Nido Semidimela, Gaja Sardoc accolta alla sezione slovena, Nicholas Sartore accolto al Nido Colibrì, Paola Sartori accolta al Nido Elmer, Matilde Sauco accolta al Nido Mongolfiera, Gaia Scapini accolta al Nido Acquerello, Giada Scarcia accolta al Nido Mongolfiera, Francesco Schinaia accolto al Nido Filastrocca, Petra Schinaia accolta al Nido Filastroca, Alexandro Sciavatti accolto al Nido Mongolfiera, Roberto Scodellaro accolto al Nido Acquerello, Marta Scropetta accolta al Nido Acquerello, Massimo Segulin accolto al Nido Acquerello, Giovanni Sergi Sergas accolto al Nido Tuttibimbi, Tea Sergi accolta al Nido Piccoli Passi, Giordano Gabriele Sergiani accolto al Nido Mongolfiera, Celeste Serpo accolta al Nido Tuttibimbi, Ricky Servadei accolto al Nido Mongolfiera, Tommaso Sigoni accolto al Nido Colibrì, Laura Silli accolta al Nido Mongolfiera, Alessandro Simic accolto al Nido Tuttibimbi, Gianluca Simonetti accolto al Nido Tuttibimbi, Rossana Sisti accolta al Nido La Casetta, Nicole Skabar accolta al Nido Acquerello, Axel Antonio Skelac accolto al Nido Scarabocchio, Andrea Slavich accolto al Nido Scarabocchio, Alice Smerzi accolta al Nido Scarabocchio, Celine Smrekar accolta al Nido Elmer, Kevin Sossi accolto al Nido Bosco Magico, Milena Starace accolta al Nido Scarabocchio, Julija Stavar accolta alla sezione slovena, Chiara Stefani accolta al Nido Mongolfiera, Danjel Stefani accolto alla sezione slovena, Rachele Steffè accolta al Nido Scarabocchio, Diego Sterle accolto al Nido Opera S. Giuseppe, Jason Stor accolto al Nido Scarabocchio, Riccardo Tamaro accolto al Nido Colibrì, Carolina Maria Tamberlich accolta al Nido Piccoli Passi, Furio Tesser accolto al Nido Semidimela, Gloria Tironi accolta al Nido Il Guscio, Sidonia Tizianel accolta al Nido Il Guscio, Federica Tommasini accolta al Nido Filastrocca, Gabriele Torrisi accolto al Nido Colibrì, Manuel Travan accolto al Nido Piccoli passi, Antonio Pio Trentadue, accolto al Nido Tuttibimbi, Vincenzo Pio Trentadue, accolto al Nido Girasole, Raffaele Troncone, accolto al Nido Acquerello, Ruggero Turini, accolto al Nido Acquerello, Giacomo Urbas, accolto al Nido Colibrì, Damiano Valentini, accolto al Nido Filastrocca, Emma Valentino, accolta al Nido Tuttibimbi, Manuel Vecchiet, accolto al Nido Elmer, Anna Venier, accolta al Nido Bosco magico, Mattia Ventura, accolto al Nido Elmer, Luca Verdoglia, accolto al Nido Colibrì, Alessandro Versolatti, accolto al Nido Tuttibimbi, Teresa Vianello, accolta al Nido Colibrì, Tommaso Vianello, accolto al Nido Colibrì, Francesco Vidal, accolto al Nido Tuttibimbi, Irma Vidal, accolta al Nido Tuttibimbi, Filippo Vidoni, accolto al Nido Semidimela, Tommaso Visintini, accolto al Nido Piccoli passi, Daniele Vouk, accolto al Nido Scarabocchio, Giorgia Vrc, accolta al Nido Piccoli passi, Pietro Wald, accolto al Nido La casetta, Davide Joshua Zampini, accolto al Nido Colibrì, Georgia Zancotti, accolta al Nido Colibrì, Alice Zaninotti, accolta al Nido Scarabocchio, Dimitri Zettin, accolto alla sezione slovena, Patrik Zettin, accolto alla sezione slovena, Luca Zimarelli, accolto al Nido Semidimela, Valentina Zobec, accolta alla sezione slovena, Camilla Zocchi, accolta al Nido Acquerello, Martin Zollia, accolto al Nido Arcobaleno, Alessio Zorzenoni, accolto al Nido Filastrocca, Lara Zorzenoni, accolta al Nido Filastrocca, Riccardo Zuanetto, accolto al Nido Colibrì, Lorenzo Zuliani, accolto al Nido Mongolfiera.

Tra qualche mese aprirà la struttura di via Archi e quella «de Visintini»: ma la lista d'attesa è lunga

Altri 75 posti sbloccati a febbraio

Pubblichiamo in questa pagina l'elenco dei bambini accolti nei nidi comunali. I posti a disposizione sono circa 650, 315 i nuovi ingressi. Le domande di iscrizione sono notevolmente cresciute negli ultimi anni e il Comune ha cercato di farvi fronte ampliando al massimo anche le convenzioni con le strutture private, che garantiscono attualmente 31 posti. La lista d'attesa, tuttavia, è ancora lunga, oltre 250 unità, e il problema più difficile da risolvere riguarda i lattanti, bimbi di pochi mesi che hanno bisogno di spazi e strutture adeguate. Per una parte dei piccoli rimasti fuori la situazione si sbloccherà a febbraio, quando aprirà il nido di via Archi, con 35 posti, e il nido «de Visintini», dove ne saranno attivati altri quaranta. In futuro un'ulteriore risposta alle attese dei genitori verrà data con la realizzazione di tre nidi, uno in via Manzoni, uno in via Commerciale e l'ultimo a Prosecco.

Piano di recupero di via Capitelli Incentivi ai proprietari di edifici

Con proprio provvedimento la Giunta comunale ha dato attuazione all'indirizzo deciso dal Consiglio comunale di concedere incentivi ai proprietari di immobili ricadenti nel piano di recupero di via Capitelli per il risanamento delle parti comuni degli stabili.

L'intervento si qualifica come un ulteriore sostegno al processo di rivitalizzazione della Città vecchia, avviato con la realizzazione del Progetto Tergeste, finanziato con l'iniziativa comunitaria Urban.

Le regole per l'acesso ai benefici possono essere chieste all'ufficio speciale Urban (passo Costanzi, 2 - tel 040 6754427 - e-mail: urban@comune.trieste.it) e all'ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità (tel. 040 6754850 - 040 6754896).

Il primo termine per la presentazione delle richieste è fissato al 30 settembre di quest'anno, l'ultimo al 15 novembre 2000. Coloro che presenteranno domanda entro il secondo termine avranno diritto a una contribuzione minore rispetto alle richieste pervenute entro il 30 settembre 2000.

Drabeni (Fi): «Il Teatro Romano non è solo passerella di miss»

«Il Teatro Romano è patrimonio della città, non solamente delle miss»: a sostenerlo è il consigiere comunale Marco Drabeni di Forza Italia il quale ha inviato un'interrogazione urgente al sindaco sullo stato di indecente degrado in cui versa il Teatro Romano.

Secondo Drabeni è grave che in un periodo di alta stagione turistica si sia lasciato in totale abbandono il Teatro Romano coperto da erbacce incolte e alti arbusti costringendo i turisti a fotografare una selva piuttosto che un teatro ben conservato.

«Stupisce, insiste Drabeni, che ci si ricordi del Teatro Romano solamente in occasione dell'elezione della prossima Miss Trieste (la cui passerella sarà collocata in tale sito) e non considerandolo un patrimonio permanente della città».

«C'è da scommettere, scrive in una nota il consigliere forzista che come per magia (Magia sotto le stelle è il nome della manifestazione con diretta Rai) il 21 luglio il teatro sarà a posto per la più bella di Trieste».

Scambi culturali ed economici con Cluj-Napoca in Romania

Nell'ambito delle «Giornate internazionali euromediterranee», svoltesi alla Stazione Marittima, il vicesindaco e assessore alla Cultura, Roberto Damiani ha ricevuto nel salotto azzurro del palazzo municipale il prof. Vasile Puscas.

Il professor Puscas è direttore della scuola di relazioni internazionali dell'Università di Babes Cluj - Napoca (Romania), nonché parlamentare rumeno.

Nel corso del cordiale incontro - al quale erano presenti tra gli altri anche la prof. Oona Popa, direttore per la Romania della Fondazione Fulbright, il prof. Vincenzo Porcasi, consulente International Trade Center Unctad WTO e docente di diritto e di tecnica del commercio internazionale e l'operatore culturale Diego Sivini - sono state allacciate interessanti ipotesi di collaborazione in ambito culturale ed economico tra Trieste e la città di Cluj-Napoca.

Cluj Napoca è un importante centro di 400 mila abitanti della Transilvania, situato a 480 chilometri da Bucarest.

Da oggi all'Area Science Park incontro su comunicazioni mobili

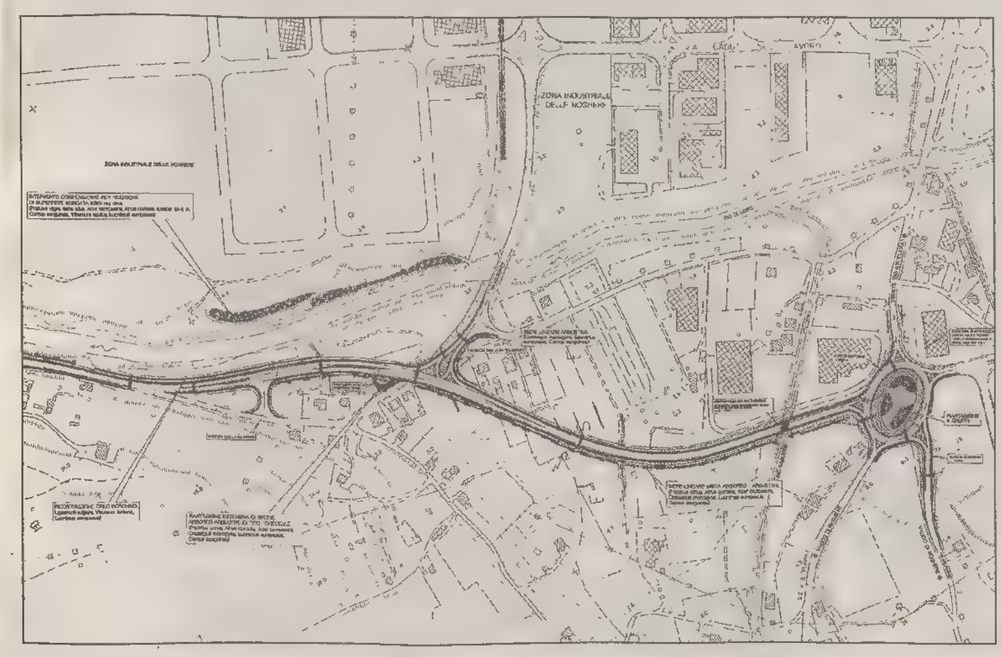
L'Ics Unido, Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia ha organizzato da oggi a sabato 8 luglio nell'ambito dell'Area Science Park un incontro sulle tecnologie di comunicazione e le reti di servizio mobili. L'incontro è diretto a responsabili e decision-makers appartenenti agli organi regolatori e agli operatori di telefonia dei paesi dell'Europa centrale e dell'Est: Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia e Croazia.

L'incontro mira a illustrare le tecniche più avanzate e gli sviluppi più recenti nel settore delle comunicazioni mobili, discutere i problemi risultanti dalla liberalizzazione del settore delle comunicazioni nonché le questioni relative all'implementazione di reti mobili nei paesi dell'Europa centro orientale. Questi paesi, infatti, hanno oggi l'opprtunità di recuperare il ritardo nello sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione locali utilizzando le nuove tecnologie Gsm/Wll e trarre vantaggio da queste per implementare moderne reti di comunicazione mobili.

MUGGIA Illustrato da tecnici e amministratori il progetto già abbozzato nel 1983 e poi ripreso nel 1994

«Farnei, strada pronta in 400 giorni»

Il primo lotto partirà all'inizio del 2001 - Previste numerose barriere verdi



Qui a lato la cartina della zona del comune di Muggia interessata dai lavori per la realizzazione della nuova strada di Farnei. Durante tutto il periodo dell'apertura dei vari cantieri la viabilità sarà limitata unicamente ai residenti. La chiusura alla circolazione avverrà però a tratti, soltanto per le porzioni di strada interessate in quel momento ai lavori.

Tra la fine dell'anno e l'inizio del 2001 partiranno i lavori della nuova provinciale di Farnei. «Un passo importante per Muggia, che risolverà parzialmente il problema del traffico soprattutto in uscita da Muggia», ha commentato il sindaco Dipiazza alla presentazione al pubblico del progetto della nuova strada, svoltasi lunedì in sala Millo.

Un progetto abbozzato già nell'83, e ripreso nel '94 e che, dopo varie modifiche, finalmente vedrà la sua realizzazione.

«Ultimamente il Comitato tecnico regionale ha richiesto modifiche riguardo l'impatto ambientale. Richieste che hanno aumentato anche i costi» – ha dichiarato l'assessore provinciale alla viabilità Giulio Marini. La nuova strada collegherà più agevolmente la cittadina alla statale 15 in attesa del completamento della Lacotisce-Rabuiese, quando la provinciale assumerà in pieno il ruolo di via di accesso e uscita da Muggia. Il progetto, come illustrato da Edoardo Pella della Società autovie e Servizi, «prevede lavori agli scarichi delle acque piovane e di falda, arredo arboreo, illuminazione, marciapiegi lungo tutto la strada, muri di contenimento e pannelli fonoassorbenti, visto che il traffico qui aumenterà anche di 10 volte rispetto quello attuale. Per i primi 850 metri circa, la strada rimane dov'è e verrà in parte allargata. Per i restanti 1100 metri invece abbandona il tratto attuale, si sposta prima verso il rio Ospo e poi passa dietro al parco commerciale, e si congiunge con la statale 15 all'altezza dell'incrocio con la zona industriale». Tra le novità anche due rotatorie, una in zona stazione, l'altra al posto del suddetto incrocio.

Un progetto che prevede anche una grande cura del verde. «Creeremo barriere verdi utilizzando specie autoctone, come ontani e carpini – così Pella –. Si recupererà anche la zona lungo il torrente, ora quasi un immondezzaio, potendo poi usarla come pista ciclabile piuttosto che pedonale».

Il primo lotto, dà cinque miliardi e mezzo, partirà verso l'inizio del 2001 – la conferenza dei servizi si terrà fra un mese – e la consegna è prevista dopo 400 giorni.

«Nella prima fase si completerà tutta la viabilità e la rotatoria sulla statale 15 – afferma Marini –, oltre agli svincoli per i futuri allacciamenti alla Lacotisce-Rabuiese. Nel secondo lotto, in attesa di finanziamento, invece, si costruirà la rotatoria alla foce dell'Ospo, un sovrappasso per via del Serbatoio e si termineranno gli arredi e l'insonorizzazione». Durante il periodo dei lavori la strada sarà chiusa a tratti, tranne che per i residenti.

Sergio Rebelli

«Stage» a Miramare per gli allievi dell'istituto tecnico agrario di Gradisca

Studenti a scuola d'estate Ma nel giardino delle farfalle

A scuola d'estate, per "connettersi" con il mondo del lavoro. L'iniziativa, attivatasi in questi giorni, riguarda il Giardino delle Farfalle del Parco di Miramare, e l'istituto tecnico agrario di Gradisca, che hanno stipulato un accordo per una innovativa serie di stage estivi, a scuole ormai chiuse.

Il giovane proprietario della serra, Stefano Rimoli (tra l'altro ex studente della scuola di Gradisca), infatti, ha aperto le porte della serra a tre studenti, che per tutta l'estate, sulla base di una borsa di studio, impareranno ad allevare le farfalle e gli uccelli tropicali ospitati nella storica Serra di Massimiliano. Ma non basta: finiti gli esami e gli scrutinii, la scuola di Gradisca ha riaperto i propri laboratori per una serie di esperimenti innovativi che coinvolgono altri 8 studenti del quarto anno, con la supervisione di alcuni insegnanti e del Preside. I ragazzi proveranno ad allevare un gruppo di farfalle tropicali utilizzando dei particolari «mangimi» preparati chimicamente. Il lavoro permetterà di individuare i prodotti in grado di assicurare il sostentamento di una serie di farfalle in via di estinzione a causa della progressiva mancanza, in natura, del loro cibo. Se questo sistema funzionerà e gli esperimenti andranno a buon fine, infatti, si potranno salvare dall'estinzione alcune specie di farfalle che nel breve periodo rischiano di non trovare più, nella foresta, gli alimenti di cui si nutrono. Gli studenti sono impegnati così per tutta l'estate, ma per l'anno scolastico 2000-2001 il progetto è ancora più ambizioso: «La collaborazione con la scuola di Gradisca - ha detto Rimoli - è fondamentale per favorire l'aspetto scientifico del mio lavoro. La serra propone ogni anno nuove specie di insetti e animali ed è importante avere la collaborazione degli studenti». Per i turisti, intanto, la serra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 19, e nelle ultime settimane alle farfalle e agli uccelli si sono aggiunte anche le rarissime e coloratissime rane tropicali, ospitate in un grande terrario.

Fr.c.

A Malchina appuntamento con l'esordio di Folkest 2000

Il concerto di apertura di Folkest 2000 calamiterà su Malchina l'attenzione degli appassionati di questa iniziativa culturale che da dieci anni ritorna puntuale in Regione. Giovedì alle 21 nella piazza di Malchina si terrà il concerto della galiziana Susana Seivane. La musicista ventiquattrenne, erede di una famiglia tra le più prestigiose nel mondo dei «gaiterios» galiziani, si esibirà alle gaite (cornamuse galiziane), accompagnata da Brais Maceiras alla fisarmonica, Beto Nieble alle percussioni, Tonecho Castelos al violino, Xavier Gastanaduy alle chitarre acustiche e Xurxo Iglesias al bouzouki e alle tastiere. Il gruppo rappresenta oggi la fresca ondata di continuità di un'importanre tradizione antica e contemporanea. L'ottantatreenne nonno di Susana Seivane è uno dei più anziani gaiteros viventi. Il suo modo di suonare e costruire strumenti gli è valso rispetto e ammirazione e gli consente di continuare a lavorare ancora oggi, assieme al figlio e alla nipote. Dopo l'avvio di Folkest di giovedì, le manifestazioni della tradizionale parata di musica folk proseguiranno nelle più belle piazze della regione, dell'Istria e della Carinzia fino al 30 luglio.

g.st.

MUGGIA «Non possiamo apprendere le novità dai giornali»

Bagno San Rocco, l'opposizione «striglia» il sindaco Dipiazza

I consiglieri muggesani di centrosinistra dell'opposizione Rizzi e Savron mantengono la promossa fatta qualche giorno fa dal capogruppo dell'Ulivo di Muggia, Valentich – al momento in ferie – e presentano un'interrogazione al Comune sulla questione dello stabilimento Fincantieri.

Una richiesta di informazioni sulle sorti del bagno San Rocco quindi e sulle trattative in corso con la Fincantieri, che, tuttavia, si accavalla alle dichiarazioni rilasciate a questo giornale dal sindaco Dipiazza che, in parte, risponde già alle domande dei consiglieri.

Questi, comunque, ribadiscono che «ancora una volta devono apprendere dalla stampa le intenzioni di questa amministrazione». Rizzi e Savron si lamentano del fatto che «le commissioni consiliari dovrebbero far conoscere ai consiglieri le intenzioni e i programmi del Comune, ma invece non è così.

Lo stesso consiglio comunale dovrebbe essere sede di discussione, ma se non fosse per noi qui ci si limiterebbe ad alzare la mano e basta».

I firmatari esigono chiarezza e lo fanno in via ufficiale, tramite un'interrogazione, non soddisfatti delle dichiarazioni del sindaco alla stampa. E poi sulla gestione del bagno, il sindaco pare faccia passare per idea sua ciò che invece avevano suggerito noi», ha dichiarato poi Valentich.

s.re.

Un appuntamento a Duino-Aurisina per «Mare e Carso»

Per la terza volta consecutiva il Comune di Duino Aurisina organizza la manifestazioen «Mare e Carso in piazza» dal 12 al 16 agosto. Scopo principile della manifestazione è far conoscere e promuovere il prodotto locale. Per dare programmazione all'evento che per cinque giorni animerà la piazza e il paese di Aurisina l'amministrazione ha organizzato degli incontri preliminari. Per questo pomeriggio alle 18 l'appuntamento è, nella sede della biblioteca comunale, di Aurisina, con le varie associazioni presenti nello stesso comune.

F29104K

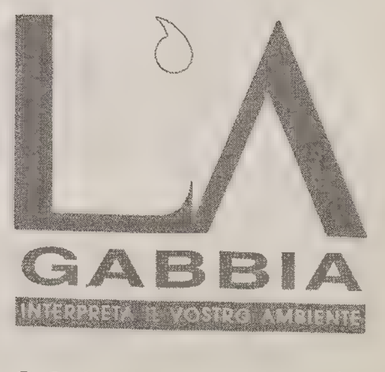
STUDIO VEGA

Il nettare è in centro a Trieste.

L'A Gabbia vi offre il meglio del cinema italiano:
MAREMETRAGGIO

Nella sua vocazione a selezionare il meglio, **L'A Gabbia** sponsorizza la manifestazione nazionale Maremetraggio, che si svolge **a Trieste dal 5 all'8 luglio**: al Cinema Ariston una giuria presieduta da **Gillo Pontecorvo** premierà il miglior cortometraggio italiano del 2000. Un omaggio da L'A Gabbia ai cinefili e a tutti i suoi clienti, ai quali dà appuntamento a settembre per una speciale iniziativa!

TRIESTE: via XX Settembre, 36 - Tel. 040/635852



PRATA • SACILE • TAVAGNACCO • TRIESTE

LA POVERTA' TOCCA MILIONI DI PERSONE

ANCHE DUE DEI GIOCATORI PIU' PAGATI AL MONDO

Che cos'è più sorprendente? Il fatto che sul nostro pianeta quasi un quarto della popolazione vive nella povertà più assoluta? Oppure che per la prima volta nella storia abbiamo la ricchezza, la tecnologia e le conoscenze per cancellare la povertà dalla faccia della terra in meno di una generazione?

Ronaldo e Zidane appoggiano dei programmi di istruzione in Kosovo e in Albania, per contribuire alla campagna mondiale dell'UNDP "Fare squadra contro la povertà". Migliorare l'accesso alla conoscenza è un modo per eliminare la povertà. L'istruzione e la formazione professionale aiutano a creare e trovare lavoro, a migliorare la sanità, l'agricoltura e il commercio, e offrono opportunità a uomini, donne e bambini.

Siamo molto vicini ad eliminare la povertà. Più di quello che pensi. Se vuoi sapere come anche tu puoi fare la differenza, come individuo, azienda o organizzazione, contatta l'UNDP o consulta il sito www.undp.org/teams (multilingue) o www.netaid.org (in inglese).

Ognuno sarà più ricco, senza la povertà.

UNDP, PALAIS DES NATIONS, CH-1211, GENEVRA 10, SVIZZERA.

Contro i pesticidi

Chiedo ospitalità per una faccenda che ci sta particolarmente a cuore e della quale vorremmo informare anche i lettori del giornale. È una piccola storia, senza lieto fine per il momento, ma chissà: proviamo a raccontarla. Dunque. C'era una volta, tanto e tanto tempo fa, l'orto di casa, o l'orto del vicino di casa, dove crescevano i pomodori e l'insalata, la frutta di stagione e la verdura che serviva per zie e nonni e vicini. Non tutti erano felici e contenti neanche allora, ma insomma, diciamo che la frutta e la verdura sì, forse loro un po' meglio campavano. Poi sparirono gli orti, e i bambini impararono a cogliere la verdura e la frutta nel carrello del supermercato. Frutta talmente grossa e luccicante, che neanche la testa di Mazzocchi! Ma un brutto giorno, perché capita sempre il giorno brutto, nelle fiabe: si scopre che qualche apprendista Gargamella ha sparso sopra le fragole e le carote, i limoni e le pere la famosa polverina: chiamasi pe-sti-ci-da. I Puffi ne sono spaventatissimi, e hanno ragione: queste mirabolanti e pestifere polverine fanno male, malissimo, a tutti ma soprattutto ai bambini. Non c'è modo di togliersele di torno? In Italia, pare di no: fare una legge che limiti la somma dei pesticidi sulla frutta e sulla verdura, che organizzi i controlli e che impedisca che insetticidi, erbicidi e fungicidi vengano smerciati nei Paesi in via di sviluppo (dai quali ritorneranno sulle nostre tavole, ovviamente, pochi mesi dopo), fare questa legge in Italia sembra impresa impossibile.

Tre legislature che si aspetta. Tutti a parlare di biotecnologie, di inquinamento elettromagnetico, e neanche capaci di fare una legge di buonsenso e di largo consumo.

A Parma, per chi vuole darci una mano, noi di Verdi ambiente e società, si sta provando a battere un colpo: abbiamo lanciato una campagna nazionale per chiedere al Governo e al Parlamento una legge entro questa legislatura «Contro i veleni nel piatto». Stiamo raccogliendo firme su tutto il territorio nazionale. Per chi vuole saperne di più, l'indirizzo di Vas è Parma, via D'Azeglio 47; il telefono (e fax) è 0521/237981. Troveremo insieme un finale interessante per la nostra storia.

Patrizia Pavesi

IL CASO

Convogli inadeguati, tempi di percorrenza eterni, e salta anche la corrente

Pendolari, quotidiana odissea

Scrivo quanto segue per rendere pubblico il disagio di noi pendolari, che giornalmente nostro malgrado utilizziamo i mezzi Ffss per andare al lavoro.

Nonostante la mia giovane età (33 anni), sono più di 12 anni che faccio il pendolare sulla tratta Trieste-Udine con i mezzi delle ferrovie, e invece di notare dei progressi, noto esclusivamente dei sostanziosi peggioramenti.

Sono stati fatti dei potenziamenti sulla linea Trieste-Udine, si parla tanto di linee veloci, ci si avvicina al 2000, ma i ritardi aumentano, le vetture peggiorano e i prezzi lievitano a fronte di un servizio sempre più scadente!

Difatti siamo giunti ormai al paradosso: il treno che purtroppo sono costretto a utilizzare (insieme a a tanti altri) la mattina alle 5.43, è un regionale (ex locale) costruito nel 1961, per intenderci quelli arancioni e marrone a forma tondeggiante, che mi ricordo da bambino utilizzati come espressi, che fanno ormai parte delle più ricercate collezioni della Lima; i sedili sono senza poggiatesta (a cosa servono? alle 5.45 di mattina la gente non deve mica dormire), affermare che sono sporchi è un complimento, sono pieni di spifferi e formiche, e spesso accade che riscaldamento e luci non funzionino; senza parlare dei soliti ritardi che non ci hanno mai abbandonato fedeli come un cane. E poi un'altra cosa: ma come si può impiegare 1 ora e 30 minuti per effettuare 83 km? È una media di 50 km/h. E d'estate, bisogna sperare che non ci siano temporali, altrimenti la linea s'interrompe con attese di oltre 30 minuti. Anno 2000?

Purtroppo mi rendo conto che chi non usufruisce di tali spettacolari servizi, non comprende fino in fondo i nostri disagi, e d'altro canto non vedo nemmeno delle soluzioni, in un momento di tale caos che aggroviglia il Paese, impegnato a effettuare tagli su tagli, a discapito di noi contribuenti che a fronte di servizi che rincarano non vediamo i miglioramenti agognati.

Paolo De Chirico

Corsi per adulti alla «Bergamas»

A nome dei corsisti adulti, per l'ottenimento della licenza media della scuola Bergamas, sono stata delegata, in qualità di rappresentante di classe, a porgere i più sinceri ringraziamenti alle professoresse Rechichi, Sergas e ai professori Favretto, Pappucia e Vigini, i quali oltre alla loro grande professionalità hanno dimostrato pazienza e tolleranza.

Veronica Dejanovich

Sostegno al «Nordio»

Desidero ringraziare il preside Teodoro Giudice e i docenti dell'Istituto d'Arte E. Nordio per l'assistenza a mia figlia Elisabetta, nei cinque anni di frequenza.

Al di là delle disposizioni legislative sono riusciti a risolvere la precarietà delle ore di sostegno, con encomiabile abnegazione, oltre il loro dovere di insegnanti.

Un grazie di cuore a tutti, compresa l'educatrice Ketty e il personale non docente. Il mio ringraziamento particolare va inoltre alle professoresse Tiziana Canavese ed Elena Bertocchi nonché al professor Corelli che, malgrado le difficoltà, hanno offerto la loro disponibilità per il viaggio in Svizzera.

La mamma di Betta

Solidarietà per Grotto

Colgo lo spunto dalla vicenda che ha coinvolto l'assessore Grotto per alcune considerazioni. Non sono mai stato iscritto a nessun partito, ma non ho mai negato le mie idee di sinistra (fa ridere un po', oggi, questa affermazione); ho sempre creduto nei valori del dialogo, della tolleranza, della solidarietà, del confronto sincero per «crescere insieme», che per me si identificano nel comunismo di stampo cubano. Da quanto sopra, è evidente che le idee partitiche mie e del signor Grotto, che ho avuto modo di conoscere personalmente, sono in antitesi. Tutto ciò non può esimermi dal manifestargli la mia solidarietà. E sì, cari ragazzi che sedete nella sala del consiglio comunale: perché c'è un assessore che cerca di darsi da fare (il che non è poco), cerca di costruire qualcosa, e si ritorna alla solita manìa degli attacchi personali? Vi confesso che ne ho le scatole piene: quand'è che la si smetterà (parlo per tutti: destra, centro, sinistra) di curare interessi di parte per fare qualcosa di costruttivo?

Non sono stato felice quattro anni fa, quando alcune persone dell'allora maggioranza, per motivi a me ancora ignoti, portarono la Giunta alla crisi e, di fatto, regalarono Muggia al governo della destra; potrà sembrare stupido, ma quei momenti li ho vissuti come una crisi personale e con un sentimento di grande tristezza. Però, come si dice a Trieste, «no xe un mal, se no xe un ben»: si deve imparare anche dagli avvenimenti negativi. A me servirà, alle prossime elezioni, per dare il mio voto non più a un simbolo, ma a una persona che rappresenterà il più possibile i miei ideali nella pratica quotidiana; per chi lavorerà e lo farà con educazione e onestà e senza sete di Potere; per chi non spettegolerà su alcune debolezze del prossimo; per chi non cercherà profitti personali o di parte; per chi ha voglia seriamente di costruire qualcosa; per chi non ritiene di essere sempre dalla parte della ragione; per chi non ha paura di dialogare e confrontarsi; per chi terrà conto delle esigenze dei più deboli; per chi vorrà ragionare sulle possibilità del Commercio equo e solidale e della Banca etica; per chi cercherà di favorire la collettività e non i singoli; per chi dimostrerà di saper ascoltare e non solo parlare; per chi si comporterà con gli altri in maniera civile; per chi si rende conto che essere Consigliere comunale (e ancor più assessore, e ancor più sindaco) non significa essere lanciato verso una più o meno radiosa carriera politica, ma essere disponibile nei confronti della cittadinanza.

Franco Naglein

Complimenti per la pulizia

Desidero complimentarmi con la persona addetta alla pulizia delle strade e marciapiedi che il giorno 27 giugno era di turno nel tratto finale della via D'Alviano-via Doda, per la scrupolosità e l'efficienza nell'eseguire il suo lavoro, cosa che in tanti anni che abito in quella zona non mi era mai capitato di vedere.

Romano Pitton

«Memorial» di calcio con ex alabardati

Prendendo atto della probabile rinuncia da parte del Milan a partecipare al memorial Rocco, si potrebbe proporre alla dirigenza della Triestina di organizzare in sostituzione un'amichevole con una formazione di ex alabardati che nell'ultimo biennio hanno conquistato la promozione con le rispettive squadre di appartenenza: Biato, Melucci, Vascotto, Del Bianco, Sandrin, Bordin, Coti, Soncin, Bernardi, Catelli e, dulcis in fundo, il triestino Giacomin, approdato in serie B col Cittadella e sempre snobbato dalla squadra della sua città.

In panchina, ovviamente, la terna formata da Roselli, Beruatto e Mandorlini, in attesa di ampliarla il prossimo anno per fare posto anche a Costantini, che sicuramente continuerà la tradizione di allenatori promossi appena terminata l'esperienza da queste parti.

Durante l'intervallo, un premio per la «lungimiranza» degli operatori di mercato, e targa speciale a capitan Gubellini, il quale detiene il triste e probabilmente ineguagliabile primato di aver perso sul campo, negli ultimi cinque anni, gli appuntamenti decisivi a cui ha partecipato con la propria squadra: quattro volte i play-off con la Triestina in C2 (contro Livorno, Cittadella, S. Donà, Vis Pesaro) e una finale play-out con la Spal in C1 contro l'Alzano, quando fu ceduto per un anno.

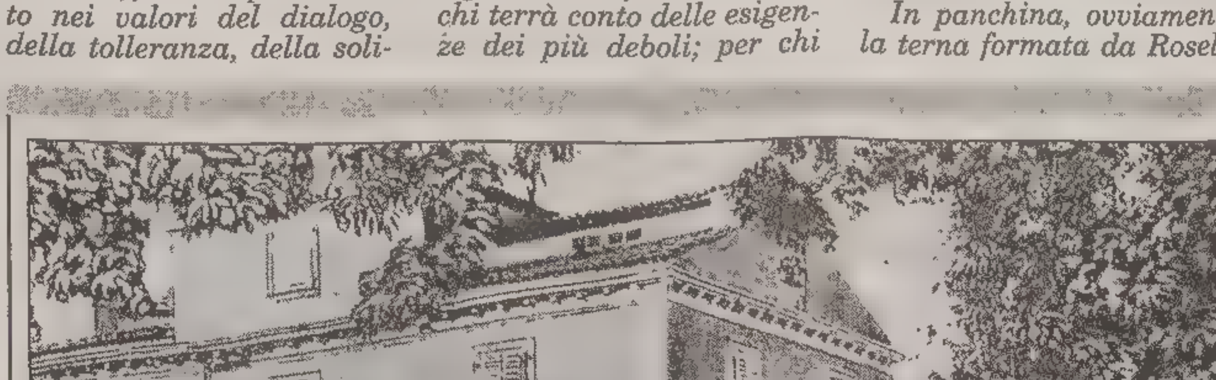
Corrado Caruana

Portalettere un po' miope

Ho ricevuto un pacco, alcuni giorni or sono ma non a domicilio, bensì solo l'avviso nella mia buca delle lettere. Di conseguenza mi sono recato il giorno seguente alla mia filiale di zona, Ag. 8 di Gretta, e la gentile impiegata, nel consegnarmi il pacco, notava che sulla busta c'era la scritta «Non risulta sui campanelli» e l'indicazione di servizio «9 17/6/2000 Ts 1». Constatato quanto sopra replicavo alla gentile impiegata che il mio cognome era sui campanelli, al medesimo indirizzo, da oltre quarant'anni, e che avrei volentieri accompagnato chiunque a rilevarlo di persona. L'impiegata notava che per le consegne dei pacchi non era delegato il postino ma un'altra ditta, specifica per la distribuzione dei pacchi, cosa che sapevo, ma, cosa che invece ignoravo, la ditta contrattata, per ovvie economie gestionali, forza il suo personale a tante consegne veloci, stile cottimisti, a scapito della correttezza, intuisco. Questa però non è la sola irregolarità del detto pacco, manca del tutto il timbro delle Poste in arrivo a Trieste, cosa che lamentavo già nel passato, la corrispondenza e i pacchi quando «scomodi» alle Poste non portano il timbro di ricevuta locale.

Le inevitabili conclusioni sono che le Poste italiane badano più all'economia che alla correttezza e alla puntualità delle consegne.

Luciano Stilli



Uno scorcio di Canfanaro, com'era nel 1908

E' uno scorcio della borgata istriana di Canfanaro, così come si presentava nell'ormai lontano settembre del 1908.

Pietro Covre

Una città sensibile

L'Associazione A.Ma.Re. il Rene è una organizzazione iscritta al registro regionale delle Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) che, a norma di statuto, svolge attività di volontariato a favore dei malati di rene e dei portatori di trapianto renale, intraprende iniziative finalizzate alla conoscenza delle problematiche delle malattie renali e promuove studi intorno alle loro cause e terapie. La A.Ma.Re. il Rene ha ravvisato negli ultimi tempi la necessità di una informazione più capillare riguardo alle sue attività e pertanto, in occasione delle manifestazioni collaterali alla Bavisela e alla gara internazionale di off-shore recentemente svoltesi nella nostra città, ha provveduto negli stand allestiti per l'occasione a distribuire materiale informativo e gadget di vario genere. Contemporaneamente l'Associazione ha promosso una raccolta di fondi per l'acquisto di un furgone destinato al trasporto di pazienti che devono sottoporti cronicamente alla dialisi.

AI LETTORI

Ricordiamo ai nostri lettori di inviare lettere brevi, di lunghezza non superiore alle 20-30 righe. Vale anche per gli interventi della rubrica «La parola ai politici». Ogni lettera, inoltre, deve essere firmata (nome e cognome leggibili) e riportare in calce indirizzo e numero di telefono del mittente. Non si accettano lettere anonime.

Le iniziative intraprese, che hanno richiesto il contributo di volontari disposti a dedicare il loro tempo libero a un'attività di carattere umanitario, hanno certamente raggiunto il loro scopo: migliaia di volantini informativi sono stati distribuiti alla cittadinanza le cui generose offerte, unitamente al contributo di altri Enti, hanno consentito di raccogliere la somma necessaria all'acquisto dell'automezzo che presto potrà venire messo a disposizione dei destinatari.

L'A.Ma.Re. il Rene desidera esprimere il proprio compiacimento per il risultato ottenuto, ma, soprattutto, il più caloroso ringraziamento per l'aiuto prestato ai volontari e alla città. Più di cinquanta persone hanno a vario titolo collaborato vivendo una esperienza descritta come formativa e stimolante, capace di rinsaldare vincoli di amicizia preesistenti e di favorire la nascita di nuovi legami. La città ha dimostrato, ancora una volta, la sua sensibilità nei confronti di una causa che ha riconosciuto come propria è ha risposto con slancio generoso alle nostre richieste. Il successo riscosso costituisce per l'associazione uno sprone a continuare le sue attività programmando per il futuro nuove iniziative in favore dei malati di rene e delle strutture istituzionalmente preposte alla loro cura, nella certezza di poter contare su quanti hanno già dimostrato concretamente di sapere contribuire ai bisogni di persone provate duramente sia nel fisico che nel morale.

Floriana D'Orso
Presidente
di A.Ma.Re. il Rene

A Barcola, dopo una gara ciclistica nel 1942

Foto scattata a Barcola, dopo una gara ciclistica, domenica 12 luglio 1942.
Al centro del gruppo si riconosce Alberto Sussan, allora presidente del Comitato giuliano dell'Uvi (ora Fci), con accanto i futuri campioni Guido De Santi e Giordano Cottur.

Prima Comunione a Skofije

Fra le tante simpatiche foto d'epoca pubblicate nella vostra rubrica, mi ha particolarmente colpita quella del 27 giugno scorso relativa ai ragazzi della «prima Comunione a Skofije» di cinquant'anni fa. Correva, quindi, l'anno 1950 e Skofije (allora chiamata anche Albaro Vescovà) faceva ancora parte, fino al 1954, della Zona A del Territorio Libero di Trieste, amministrata dagli angloamericani.

Ecco perché era possibile per i ragazzi del luogo celebrare la prima Comunione, con l'abitino bianco per le fanciulle, la chiesa, il prete in bella vista, ecc.; sarei curioso, quindi, di sapere se esistono uguali foto scattate solo a pochi chilometri più avanti, per esempio a Bertocchi, allora Zona B sotto il governo comunista jugoslavo.

Non credo, e questo mi basta per far ricordare ai cittadini di oggi quali erano le diverse realtà dell'epoca, che molti ora vogliono furbescamente far dimenticare.

Fabio Ferluga

Una targa alle «pancogole»

Desidero sottolineare l'importanza dell'iniziativa che ha promosso il Comune di Trieste, in collaborazione con il Museo etnografico di Servola. Si tratta dello scoprimento della targa, opera dell'artista triestino Claudio Palcich, dedicata alle «pancogole» di Servola, che ha avuto luogo sabato 24 giugno alle 17.30 davanti al Museo etnografico di Servola.

Tale iniziativa rivela sensibilità nei confronti della componente culturale slovena della nostra città e nel contempo favorisce la conoscenza della cultura triestina e non solo di quella triestina.

Nell'opera del glottologo prof. Mario Doria, ossia nel «Grande Dizionario del dialetto triestino», l'autore mette in rilievo specificatamente l'importanza delle «pancogole», ovvero delle cuocitrici di pani, di Servola.

Nel 15° secolo esisteva a Trieste anche la «pancogoleria» comunale. L'etimo «pancogole» viene però attestato anche in altre località vicine alla nostra città. Inoltre, questa realtà culturale era presente pure in altre parti dell'Italia, ad esempio a Prato, a Viterbo, in Umbria.

Come triestina, cosciente del valore della nostra cultura, ritengo tale iniziativa molto importante e auspico che simili iniziative vengano riproposte, affinché in quanto abitanti di Trieste, veniamo a conoscenza della ricchezza che offre il passato culturale della città in cui viviamo.

Ritengo che tali iniziative siano molto importanti, soprattutto perché ci danno l'opportunità di conoscere e apprezzare il passato culturale della nostra città.

Elena Cerqueni Grill

Attesa troppo lunga per le analisi

Su prescrizione del mio medico avevo necessità di essere sottoposta a una ecografia con ago aspirato a una cisti tiroidea, che mi aveva preoccupato non poco.

Effettuata la prova nei giorni scorsi, ho avuto la sgradita sorpresa di sapere che l'esito citologico mi verrà consegnato tra due mesi.

Se il medico ha prescritto, ritenendolo urgente, l'accertamento mi chiedo come sia possibile che la risposta sia pronta solo dopo tanto tempo.

C'è sicuramente qualcosa che non funziona e mi sembra, in questo contesto, molto grave.

Bianca D'Agostino

Pubblicazioni di matrimonio

Per un banale errore nelle pubblicazioni di matrimonio di domenica scorsa sono apparsi due nomi errati.

A Roberto Dezzoni, ingegnere, e Giuseppina Pironti, impiegata, nonché a Raffaele Mirarchi, guardia di finanza, e Nicole Andreetto, studentessa, le scuse del giornale e i più sentiti auguri di tanta felicità.

G00252

Casa Coral
Tel. 040.311303 e 0368.443375

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultime villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, giardino di proprietà e garage, diverse metrature da 160 mq in su, vendesi a partire da L. 500.000.000. Vero Affare Nessuna Provvigione, planimetrie presso i nostri uffici.
RIVE adiacenze, per amatori splendida mansarda vista mare con rifiniture di lusso, aria condizionata, riscaldamento autonomo, impianti a norma di legge, 85 mq calpestabili composti da cucina abitabile, due camere matrimoniali, corridoio, bagno, grazioso soppalco L. 250.000.000.
MATTEOTTI, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico su due livelli per complessivi mq 130: composto al primo livello da ampio salone con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, veranda e ampia terrazza; al secondo livello da ampio salone, singola, bagno, ampia terrazza. Possibilità posto auto. L. 380.000.000 trattabili.
OPICINA primoingresso immerso nel verde in nuovo complesso, casetta a schiera di 200 mq con giardino di proprietà, posto macchina, cantina. Affittasi: trattative presso i nostri uffici.

G03152
STIME GRATUITE CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE STIME GRATUITE
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

GATTERI palazzo e appartamento rifatti a nuovo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cortiletto, cantina, termoautonomo, serramenti nuovi alluminio, rifinitissimo. 115.000.000.
PICCOLOMINI stupenda mansarda con ascensore, travi a vista, ottima: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo. Signorilmente arredata su misura. 145.000.000.
CENTRALISSIMO, epoca, ascensore, signorile circa 200 mq: atrio, salone, studio, tre camere, cucina, due bagni, lavanderia, ripostiglio. Termoautonomo. 395.000.000.
DUINO, in complesso residenziale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ultimo piano arredato su misura in legno massiccio. Particolarissimo. 207.000.000.
VIA CARDUCCI epoca signorile piano alto ascensore, termoautonomo; atrio, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola obbligata, studio, due bagni. 298.000.000.
ROIANO alta in palazzina del '97, ottimo: atrio, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, termoautonomo, box auto. 270.000.000.
JACOPO CAVALLI in bel palazzo d'epoca, buono, luminoso, occasione: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, servizio. 135.000.000.
BAIAMONTI in 25.ennale palazzo piastrellato signorile, piano alto luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, parcheggio condominiale. 200.000.000.
ADIACENZE DENZA epoca, ottimo, rinnovato, vista mare: atrio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, servizio, cantina. Termoautonomo. 160.000.000.
ROIANO (Tor San Piero) luminoso piano alto, epoca: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, cantina, posto auto condominiale con telecomando. 170.000.000.
ALTURA (Alpi Giulie) stupenda vista mare, 11.o piano: atrio, salone con terrazzo, cucina ab., due camere, due bagni, rip., soffitta. Posto auto nel garage con telecomando. 245.000.000.
USO INVESTIMENTO, nuda proprietà via Diaz, palazzo 30.ennale signorile atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., poggioli. 129.000.000.
PAISIELLO 10.o e ultimo piano luminosissimo, vista aperta, ottimo: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, bagno, rip., terrazzo, box auto. Termoautonomo, serramenti alluminio. 165.000.000.
SAN GIOVANNI alta villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip.; 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. 490.000.000.

ORE DELLA CITTÀ

Maremetraggio all'Ariston

Oggi, all'Arena Ariston alle 21.45 nell'ambito di «Maremetraggio» proiezione dei cortometraggi: «Tanti Auguri» (10'), «Anni di latta» (17'), «Giacomo e Luoma» (18'), «Fuochino» (10'), «Dobra Sgnobra» (10'), «Dolce attesa» (10'), «Pinocchio» (7'). Ingresso libero. In caso di maltempo le proiezioni si effettueranno al cinema Ariston.

Jazz e fado a Casa Gialla

Oggi al circolo Casa Gialla, concerto dell'Alessandra Franco Quintet: un itinerario musicale con tinteggiature jazzistiche tra il fado, la bossa nova, il samba e il tango, la musica rom e la tradizione russa. Ingresso libero. Inizio alle 21. Venerdì 7 luglio, alle 21, conferenza dal titolo «Hanno fotografato il Big Bang?», relatrice Margherita Hack. Ingresso libero.

Arte intuitiva

Oggi alle 21 presso lo Star Hotel Savoia, nel salone delle feste il Movimento arte intuitiva, organizza la serata dedicata all'arte con spettacolo ed esibizioni di poesia, musica, prosa, ballo, pittura, scultura. Ingresso libero.

Serata rinviata

La terza serata di poesia e handicap, intitolata «Poesia di una sera» programmata alle 17 di oggi è stata rinviata, per cause organizzative, alla sera di mercoledì 4 ottobre prossimo, sempre alla stessa ora, nella sede del Circolo in via Valdirivo, 42.

Rotary Club Muggia

Relazione programmatica del nuovo presidente Giorgio Demarchi per l'anno rotariano 2000/2001. È questo l'argomento della conviviale del Rotary Club Muggia oggi alle 20 al ristorante Al Lido.

Società Gaja

Fino al 9 luglio al centro sportivo della società Gaja di Padriciano, torneo di calcio a sette, chioschi e musica per tutte le età.

Teatro Incontro in tournée

La compagnia del «Teatro Incontro» di Trieste parteciperà al «I Italienisches Kulturfestival», festival di cinema e teatro in lingua italiana che si terrà nella bavarese città di Regensburg fino al 9 luglio; la compagnia triestina presenterà tre dei suoi recenti spettacoli: «Sollazzamenti in tempo di peste» libero adattamento dal «Decameron» e regia di Sandro Rossit; «La signorina Papillon» di Stefano Benni, regia di Luca Famularo; «La misteriosa scomparsa di W» di Stefano Benni, regia di Marta Gobbo.

Yoga estivo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga di luglio e agosto condotti dal maestro Robertho Fato. Per informazioni: Yoga integrale, via Stuparich 18. Tel. 040/365558, 040/369453.

Liceo «Galilei»

La segreteria del liceo scientifico statale «G. Galilei», via Mameli 4, tel. 040/390270-390290, comunica che sono a disposizione i moduli per la conferma dell'iscrizione alla classe prima per l'anno scolastico 2000/2001. I moduli si possono ritirare presso la portineria del liceo da lunedì a sabato, con orario ininterrotto (8-19; sabato 8-13) e, debitamente compilati e corredati dalla documentazione richiesta, verranno consegnati in segreteria (primo piano) da lunedì a sabato (8-13), fino al giorno 8 luglio p.v.

Festa dello Sport

La società sportiva Kontovel organizza la tradizionale sagra a Prosecco i giorni 7, 8, 9 e 10 luglio. Apertura dei chioschi con specialità alla griglia, e vino nostrano alle 18.30. Alle 20.30 inizio dei balli con i complessi Malibu, Happy day, Igor in zlati zvoki e Zamejski kvintet. Domenica 9 alle 18 concerto del gruppo bandistico di Prosecco.

Ex tempore per bambini fotografi

Le Acli provinciali organizzano per la prima settimana di luglio una ex tempore fotografica sul tema «Umani ed Animali» per bambini delle scuole dell'obbligo. Tutti i lavori saranno esposti nel corso della Festa dei Circoli Acli 14-15 luglio ed ogni partecipante riceverà un ricordo della giornata. Per informazioni e prenotazioni del materiale fotografico rivolgersi alla sede provinciale Acli via S. Francesco 4/1 tel. 040/370408.

Amici della lirica

Nella sede degli Amici della lirica si accettano prenotazioni per prossime gite musicali. Per motivi organizzativi entro giovedì 20 luglio.

Dante Alighieri

Sono ancora disponibili alcuni posti per i corsi di italiano per stranieri che il Comitato di Trieste della «Dante Alighieri» organizza a Grado dal 10 al 21 luglio 2000 su tre livelli: principianti, medio, avanzato. Informazioni ed iscrizioni alla segreteria lunedì e giovedì dalle 17.30-19.30, in via Torrebianca 32, tel. e fax 040/362586.

Telefono gay e lesbica

Il Servizio è attivo ogni lunedì dalle 19 alle 22 allo 040.630606 oppure puoi scrivere all'indirizzo E-mail: tagl.ts@libero.it. Se hai bisogno di parlare, di aprirti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali e sui luoghi d'incontro.

Memorial «Quaia»

L'Unione sportiva Acli informa che sono aperte le iscrizioni al XVII Memorial «Aurelio Quaia» di calcio a 7, che inizierà il 24 agosto e durerà fino alla fine di settembre. Iscrizioni e informazioni alla segreteria provinciale Us Acli via S. Francesco 4/1 (tel. 040/370408) dal lunedì al venerdì con orario 9-12 e 16-18.

Alle sorgenti del Cocusso

Il Gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita giovedì 6 alla sorgente del Cocusso (Slo). L'escursione sarà guidata da Milovich e Colautti. Ritrovo alle 8.30 a Casa Stocco.

Operatrici case protette

Sono aperte le adesioni al corso di formazione gratuito per volontari e operatrici/operatori per case protette donne immigrate che si terrà nella sede dell'Arci N.A. in piazza Duca degli Abruzzi nel mese di settembre. Informazioni allo 040/772689, per colloqui informativi. La prima lezione/conferenza nell'ultima settimana di luglio.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 398700), lunedì, mercoledì e sabato alle ore 17.30; in pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) il martedì alle 19.30, il giovedì alle 18.30 e la domenica alle 19, in via dei Rettori n. 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

International Maritime Organization

Domani alle 10 all'International Maritime Organization di Trieste in via Weiss 15, il segretario generale dell'Imo William O. Neil, inaugurerà la biblioteca International Maritime Academy a ricordo del cap. Giorgio Bonat.

PICCOLO ALBO

Cerco la signora e il signore o chi altro era presente la domenica del 12 settembre 1999 al Bagno Ausonia verso le ore 17, quando sono caduto scivolando sui gradini che portano in acqua. Chi può aiutarmi telefoni allo 040/309425. Ringrazio.

Smarrito piccolo cane meticcio nero zona via Caboto, via Flavia. Prego telefonare tel. 040/820206-7-8.

RISTORANTI E RITROVI

Tempo libero Fernetti 040-216976

Questa sera Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago. Grigliata mista L. 15.000.

Trattoria ex Moro (Ponziana)

Giardino con specialità griglia anche di cavallo. Oggi serata con Berto e le canzoni triestine. 040-371235.

FARMACIE

Dal 3 all'8 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

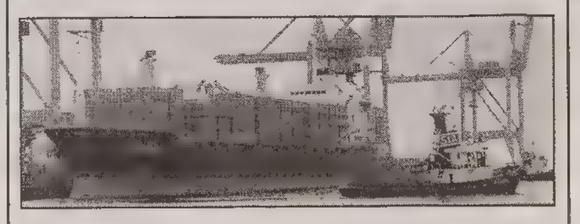
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638453; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 33, via Belpoggio 4, piazza Giotti 1, via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitza	57
5/7	7.00	Sw SOUTHERN CARRIER	Tarragona	39
5/7	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31B
5/7	9.00	Lt EUROPA	Ancona	VII
5/7	9.00	It VALROSSA	Milazzo	Silone
5/7	13.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
5/7	20.00	Po MRS LUCIANA	mare	44
5/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
5/7	23.00	Gr PELLA	Bar	15
		MOVIMENTI		
5/7	8.00	Sy LIME	rada	33/5
		TRIESTE - PARTENZE		
5/7	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
5/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
5/7	15.00	Ct MOELA	Umago	Italcem.
5/7	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31 B
5/7	21.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
5/7	21.00	Ma SERENO 2	ordini	Siot 2
5/7	22.00	It MARIO	Tekirdag	42
5/7	23.00	It LT EUROPA	Capodistria	VII

Incontro con la compagnia dell'operetta «La contessa Mariza»

«Musica, elisir d'amore»

Premio internazionale consegnato ad Ariella Reggio

«La musica per me è un elisir d'amore...» così ha affermato, giocando con il titolo dell'opera del suo debutto, il tenore Miro Dvorsky, ospite dell'incontro con la compagnia dell'operetta «La contessa Mariza», organizzato al Circolo ufficiali dagli Amici della lirica.

E a sentire gli interpreti – presenti in gran parte e accolti da un pubblico folto e caloroso – questa «Contessa Mariza», che ha aperto con successo il Festival dell'Operetta, è davvero un «elisir d'amore»: amore per la musica e per il teatro.

Lo si capisce dalle parole dei cantanti sul loro impegno sul palcoscenico «...nient'affatto inferiore a quello usato nella lirica», come pure lasciandosi cullare dalle musiche di Kálmán, che Julian Kovatchev a capo dell'orchestra del Verdi, restituisce con uguale maestria nei momenti di vivacità e in quelli di delicatissimo struggimento (come lo splendido duetto di Mariza e Tassilo).

Lo dimostrano i numerosi attori, impegnati con affiatamento nei ruoli comici (da Gennaro Cannavacciuolo a Orazio Bobbio e Ariella Reggio), come pure il fresco entusiasmo dei «Piccoli Cantori della Città di Trieste» di Maria Susovsky, al loro debutto nell'operetta e rappresentati – all'incontro di lunedì – dalla dolcissima solista Caterina...

Ariella Reggio

Dopo le riflessioni su «La contessa Mariza», le domande di Mario Pardini (lo ricordiamo anche come voce recitante nel «Sasso Pagano» di Viozzi) e Paolo Stalio, hanno dato modo agli interpreti di soffermarsi su un piano più personale: è stato allora il momento degli aneddoti, dei sogni nel cassetto, dei confronti... Elena Rossi (Lisa, sulla scena) ha raccontato di adorare i ruoli gioiosi e di esser felice – in attesa della corretta maturità vocale – d'interpretare personaggi leggeri; Miro Dvorsky, ha parlato del teatro lirico in Slovacchia, suo paese d'origine, della sua formazione tenorile e del rapporto, mai di rivalità, con suo fratello, il celebre Peter Dvorsky.

In primo piano anche il suo «feeling», il suo appassionato rapporto con Trieste, che dopo averlo applaudito nello «Zingaro Barone» e ora nel ruolo di Tassilo, lo vedrà anche in un'opera verdiana, che appartiene al suo ricco repertorio, incentrato sulla lirica italiana, francese e su Dvorak.

Un vero beniamino del pubblico è poi Cannavacciuolo, che ha parlato della propria carriera, iniziata nella prosa, accanto a Eduardo De Filippo – maestro cui l'attore deve molto – e continuata ecletticamente in generi diversi: musical, operetta, recital. Clou della serata, il dono ad Ariella Reggio della prestigiosa medaglia d'argento dell'Associazione internazionale dell'Operetta: «Un riconoscimento speciale – ha spiegato il presidente Danilo Soli – per un'attrice che a importanti impegni nella prosa ha alternato con generosità indimenticabili cammei nell'operetta».

Ilaria Lucari

CONVEGNO

Come cambiano comportamenti e aspirazioni nella troppo rassicurante società postmoderna

Il Medioevo degli uomini-informatici

«Una società è assolutamente vivibile quando non emargina e non crea i presupposti per l'autoemarginazione». E' questo il concetto emerso con maggiore rilievo nel corso del convegno intitolato «Società vivibile e società invivibile: Medioevo e Post modernità», organizzato dal Centro studi internazionali del Friuli-Venezia Giulia «Heliopolis» e svoltosi, davanti a un folto pubblico, nella sala maggiore del palazzo della Ras. A definirlo è stata la professoressa Livia de Savorgnani Zanmarchi, docente di linguistica romanza e di filologia romanza all'Università di Trieste. «E' estremamente difficile però - ha aggiunto - individuare nel tempo i concetti di 'emarginato' e 'integrato', perché essi sono stati soggetti a mutazioni nell'evolversi della società, dal Medioevo fino ai nostri giorni».

«Viviamo in un mondo iper rassicurante - ha sottolineato da parte sua il secondo dei relatori invitati dal presidente di 'Heliopolis', Gianpaolo Dabbeni, il professor Claudio Bonvecchio, direttore del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Trieste - nel quale tutto è perfetto. Ma è sufficiente un contrattempo informatico, come l'ingresso di un virus in un computer e tutto ritorna al caos». «Per fare un altro esempio - ha proseguito Bonvecchio - basta una crisi energetica per far ripiombare il mondo nella barbarie. La società moderna addormenta l'uomo - ha sottolineato - che ritorna protagonista con tutta la sua forza nelle ipotesi di crisi, come quelle descritte. E in quel frangente temiamo gli altri, in quanto li riconosciamo come potenziali nemici. Perciò non è da temere il ritorno del Medioevo, ma l'uomo come tale»". Passando poi in rassegna quelle che possono essere moderne tipologie di uomo, Bonmarchi ha parlato di «uomini-oggetto», di «uonimi che vivono dentro una bolla», di «uomini-animaleschi», di «uomini-televisione» e «uomini-informatici». «Nella società di oggi - ha detto ancora il direttore del Dipartimento di Scienze politiche - il grado di potere delle persone si può virtualmente misurare dalla quantità di cibo che si mette nel carrello del supermercato. Ma in ogni caso - ha concluso Bonmarchi - sta nell'uomo il potere di modificare in senso positivo la società nella quale vive».

u.sa.

TRIESTE NAVI Spa — **NORD ADRIATICO**

Concessione Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti

Linea trasporto passeggeri MUGGIA - TRIESTE - MUGGIA

TABELLA ORARIA

MUGGIA Porto →	TRIESTE M. Pescheria
07.15	07.45
08.45	09.15
10.15	10.45
11.45	12.15
14.15	14.45
15.45	16.15
17.15	17.45
18.45	19.15
TRIESTE →	**MUGGIA**
08.00	08.30
09.30	10.00
11.00	11.30
13.30	14.00
15.00	15.30
16.30	17.00
18.00	18.30
20.00	20.30

Orario valido per il periodo **dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000** *(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)*

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI NOMINATIVI 10 corse ..... L. 15.000 - Euro 7,75
50 corse ..... L. 38.500 - Euro 19,88
TRASPORTO CICLOMOTORI: COME PER I PASSEGGERI

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO ..... L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse ..... L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Appuntamenti musicali

Umberto Lupi in concerto

Proseguono gli appuntamenti musicali estivi in piazza, promossi dall'assessorato alla Cultura. Oggi il cantante Umberto Lupi si esibirà in concerto alle 18.30 a Campo San Giacomo (davanti alla chiesa), accompagnato dalla cantante Antonella Brezzi e da Ruggero Winter, che leggerà alcune poesie. Alle 21.30 sarà la volta della coppia di cantanti Laura e Stefano, che intratterranno il pubblico in piazza Sant'Antonio alle 21.30.

Giovedì 6 luglio Lupi sarà, sempre alle 18.30, in piazzale Rosmini (giardinetto gelateria), con la cantante Marisa Surace e l'attore Sergio Collini, mentre alle 21.30, in piazza Oberdan, concerto dei «Batucada Club».

ELARGIZIONI

– In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N. N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ezio Vigini per il compleanno (3/6) da Miria Crisman Vigini 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Alberto Cervazzi nel VI anniv. (29/6) dalla moglie e i figli 80.000 pro Centro tumori Lovenati, 70.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Giuseppe Deodato nel XVII anniv. (30/6) dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» ex allievi.
– In memoria di Tullio Chiama per il compleanno (1-7) dalla moglie e dai figli 100.000 pro Associazione de Banfield.
– In memoria di Laura Lizzul dalla Telecom CSI/Ts-Go 510.000 pro Ist. «Burlo Garofolo».
– In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Trapianti midollo osseo dott. Andolina).
– In memoria di Emilio Purini (Uccio) per il compleanno (3/7) da Claudio Osana 30.000 pro Unicef.
– In memoria di Giorgio Scoria nel VI anniv. (3/7) dalla moglie Gianna con Fabrizio e Imera Dario e Francesca 100.000 pro Agmen, 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Elvira Bortolotti da Fabio, Grazia, Elena e Alessandro 150.000 pro Astad.
– In memoria di Maria Canziani ved. Rossut nel I anniv. da Severino, Itala e Marino 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Rosa e Oronzo Carone da Ernesta e Marcello 50.000 pro Frati Capuccini (pane per i poveri).
– In memoria di Ernesto e Maria Corneli nell'anniv. dalla figlia Kitty Klugmann 50.000 pro Airc.
– In memoria del caro amico Tony Mez da Mario, Tea, Fabio e Vincenzo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guerrino Zanolin nel XIX anniv. (5/7) dalla cognata Nevenka 50.000 pro Airc.
– In memoria di Vittorio Zennaro nel XVI anniv. (5/7) da Anita ed Egle Zannaro 20.000 pro Sweet Heart.
– In memoria di Anna Zolia (5/7) nel XXII anniv. dalle figlie 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Graziella Babudri ved. Maffi dal condominio Mercurio di via Orsera 28 180.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silva Benedetti da Maria Benedetti 20.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
– In memoria di Raffaella Bussani dai genitori 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ondina Botti ved. Blasco dai colleghi di lavoro del figlio Dario 175.000 pro Convento Padri cappuccini di Montuzza (poveri).
– In memoria di Carmela Campisi ved. Motton da Angela Maffione 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli.
– In memoria di Kathleen Casali da Mina Morpurgo 200.000 pro Casa Gentilomo, 200.000 pro Ass. Goffredo de Banfield, 100.000 pro Adei, 100.000 pro Airc; da Nelly Morpurgo Mann 300.000 pro Casa Gentilomo, 200.000 pro Cri sez. femminile, 200.000 pr Adei; da Bianca Locuoco 100.000 pro Fondazione Alberto e Kathleen Casali; da Nora e Sandra Piccoli 50.000 pro Cri; da Aldo e Graziella Modugno 100.000 pro Pro Senectute; da Gionni Schwagel 50.000 pro Fondazione Casali, 50.000 pro Fondazione Carlo e Vera Wagner.

ESCURSIONE

Gita organizzata dalla sezione Società Alpina delle Giulie del Cai nell'Alta Valle del Piave

Percorso ad anello in Val Pesarina

La Società alpina delle Giulie, sezione del Cai, organizza per domenica 9 luglio un'escursione ad anello intorno al complesso montuoso Enghe-Mimoias, che si colloca tra la Val Pesarina ed i gruppi delle Terze, Clap, e Siera nell'Alta Valle del Piave.

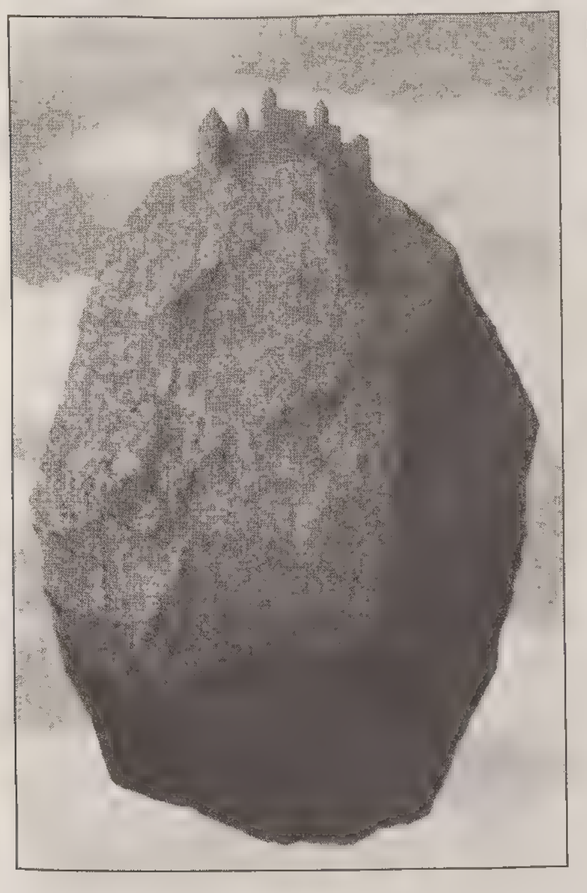
L'itinerario porterà gli escursionisti in Val Pesarina che in assoluto nella nostra regione è una delle più belle vallate per l'ambiente, il paesaggio e soprattutto, per i rigogliosi boschi, che ricoprono i fianchi delle montagne, sfruttati sistematicamente fin dalla fine del '500 in base all'accordo con i veneziani del consiglio dei dieci con il quale i «Boschi delli remi» della Vai Pesarina dovevano servire esclusivamente alle necessità dell'arsenale della Serenissima. Un tempo la Valle era un importante via di transito tra la Carnia ed il Comelico. Il nome del paese di Pesaris e della vallata, deriva infatti dall'antica presenza di una «pesa» o dogana per le merci che transitavano per la Forcella Lavardet dirette verso il Friuli.

Con il pullman (partenza alle 6.30), si raggiungerà la Val Pesarina e poco dopo il centro fondo di Pian di Casa a quota 1423 m si prenderà la carrareccia che conduce dapprima al Passo Mimoias (1976 m), passando nelle vicinanze dell'omonima Casera, che assieme ad una dozzina di altre ubicate sul territorio comunale costituiva in passato motivo di lavoro e di benessere. Quindi con un percorso a saliscendi al passo Enghe (2081 m), dove si sosterà brevemente, ammirando le vicinissime Terza Grande e Media che insieme formano un imponente gruppo.

Si scenderà quindi lungo la valle del torrente Enghe sino a quota 1430, scorgendo lontano le prima case di Sappada, per poi risalire al passo Ebel (m 1963), stretto fra il tozzo campanile di Mimoias e la Creta Alta di Mimoias. Una breve sosta prima si scendere definitivamente in Val Pesarina dove sulla statale nei pressi dell'osteria Lavadin, ci sarà il pullman ad attendere per il rientro a casa previsto per le ore 21.

L'escursione sarà guidata dal socio Luciano Mosca. Informazioni, programma dettagliato e iscrizioni presso la Commissione Escursioni della Sag in via Donota 2 (tel. 040.369067) dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.

CULTURA & SPETTACOLI



«Le Chateau des Pyrénées» di René Magritte. A destra, un'immagine simbolo del dilagare del mondo virtuale in quello reale. Sotto, una scena del film «Matrix».

SOCIETA' *Democrazie fittizie, città immaginarie prendono forma nell'immenso mare di Internet*

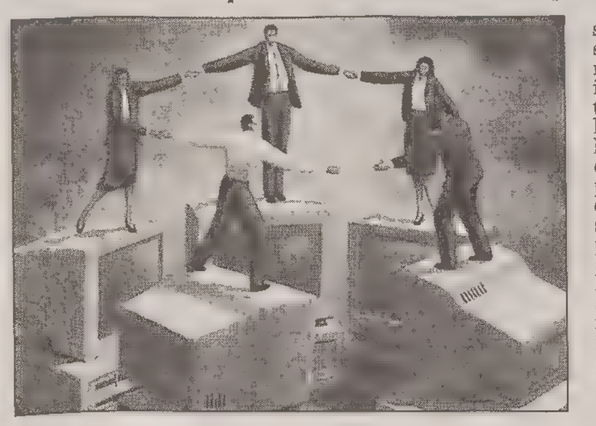
È in rete che nasce la nuova Utopia

Si può trovare un lavoro virtuale, spendere soldi, prenotare posti al cimitero

Vivere in Internet. Essere, interagire, crescere, diventare una persona. Virtuale. La rete si presta alla costruzione di vite parallele, di esistenze che esistono se e quando sono collegate al computer. La città diventa estensione della mente, ove si vive in contatto esclusivamente telematico.

Varie sfumature di contenuti: dalla concretizzazione virtuale di un'utopia - quella della città perfetta - alla visione ludica di interazione «chat», con i conseguenti risvolti pubblicitari, fino all' aperta polemica con la realtà vera e concreta. Il comune denominatore riguarda l'efficienza. Efficienza legata alla struttura tecnica di Internet (uffici aperti 24 ore su 24, sette giorni su sette), efficienza che deriva da poche regole ben chiare e facilmente comunicabili. Le città di Internet vivono in pace, in una democrazia fittizia (all'origine del potere c'è, infatti, il programmatore, che decide le regole e le fa - a volte anche automaticamente - rispettare agli aspiranti cittadini) in un meccanismo controllabile e controllato, ove l'ascesa, la scalata sociale e politica è sempre possibile, anzi raccomandabile, perché lo scopo, qui, è creare una vita più semplice, affascinante e coinvolgente di quella reale.

Per entrare ad Utopia (www.cittavirtuale.org), la città ottagonale perfetta, a traffico limitato, con parcheggi sotterranei gratuiti, le vie intitolate ai cittadini stessi, ampi spazi verdi e un piano regolatore modificabile su richiesta, il cimitero per gli animali è necessario registrarsi, donare agli organizzatori del sito la propria identità reale, terrestre, e pagare tra le 20 e le 25 mila lire, reali. E poi, iniziare dal basso, conoscendo prima da lontano il proprio re, Sua Maestà Imperiale,



Reale e Apostolica Michele Pietro Augusto Maria Eugenio, Imperatore della Rete, Re di Utopia, Principe di Internet, Duca di Intranet, Conte di Dominia, che impone di imparare le regole, conoscere la storia del luogo, immergersi in questo virtual mondo che ha le proprie coordinate, la piantina, le icone. Si comincia con il trovare un lavoro, spendere la moneta di Utopia, anche acquistandosi un loculo al cimitero. Tutto automaticamente, navigando all'interno di un sito in continuo cambiamento, gestito «da terra», da un ufficio milanese che in progress crea la storia di questo ambiente mentale che vede di giorno in giorno crescere i suoi abitanti e risponde anche al telefono con una segreteria telefonica, 24 ore su 24. Cittadini qualunque, di ogni età, professione, cultura. Perché questo mondo è una sorta di specchio, che riflette i propri interessi e le proprie aspirazioni, politiche, sociali, culturali. In rete ci si plasma la vita stando seduti, e nella città di Utopia, dove regna una necessaria calma e tranquillità, tutto è possibile.

Ma non basta. Esistono città anche diverse, moderne e antiche al tempo stesso. La Roma ai tempi di Cesare, l'Urbe, è stata ricostruita in Internet, e chiunque può partecipare al gioco storico. Qui la contestualizzazione è più facile, in quanto l'aspetto logistico e geografico è dettato dalla Storia, e si rischia anche di imparare facilmente qualcosa, dalla localizzazione alla politica. Si entra con un bonus economico, 4000 sesterzi, donato dagli organizzatori: ci si deve comprare una casa, e quella spesa condizionerà tutta la vita. Si può scegliere tra una casa da schiavi, e molti soldi che avanzano per spendere, una casa da cives, con soldi necessari per aprirsi una bottega da fabbro, una casa da ricchi, e quindi la necessità poi di inventarsi un lavoro redditizio per mantenere tutto. Si può anche concorrere alle elezioni, e diventare Console è, in fin dei conti, un gioco da ragazzi, giocato inviando email elettorali ai cittadini, proponendo i propri programmi in internet. In fondo, non ci si discosta troppo dalla realtà. I meccanismi, le regole del gioco, infatti, appartengono alla vita reale, solo che qui si vuole, a tutti i costi, creare la città perfetta, versione elettronica.

Francesca Capodanno

di GIANNI CANOVA

Si allargano a dismisura i confini del visibile, ma si restringono, al tempo stesso, quelli del credibile

Benvenuti in un altro mondo. Anzi, nel suo doppio

Gli Stati immaginari prendono come modello quelli reali, con allucinata fantasia

La verità, a volte, si nasconde nel paradosso. Meglio: si maschera in esso e, al contempo, in esso si svela. La notizia che nella rete ormai si coniano monete virtuali, e che si proclamano patrie virtuali con tanto di confini immaginari e di stendardi possibili, sembra evocare – a prima vista – proprio la logica beffarda e provocatoria del paradosso.

Eppure, a pensarci bene, non è così. Non è solo così. E non lo è proprio perché, paradossalmente, non c'è moneta – neanche nei territori noti e conosciuti della cosiddetta «realtà» – che non sia a suo modo «virtuale», né Stato o Patria che non siano frutto – al contempo – di una convenzione e di un'astrazione.

Che cos'è la moneta, infatti, se non il controvalore virtuale di beni (indifferentemente merci, oggetti, utensili o persone) che hanno una loro pesante fisicità, e abbisognano di «smaterializzarsi» (di monetizzarsi) per essere agevolmente scambiati? E cosa sono le patrie (gli Stati i confini, le frontiere) se non la proiezione virtuale di fantasmi collettivi (di sogni/progetti/desideri), talmente impalpabili (e privi di qualsivoglia oggettività fondativa) da essere sottoposti a verifica – e mutati, corretti, sostituiti – più o meno ad ogni volgere di generazione (o, il che è anche peggio, a ogni cambiar di vento delle ideologie)?

Di fatto, le Patrie e le monete virtuali in cui rischia di imbattersi sempre più spesso il surfista di Internet non sono che l'ipostasi di tutte le patrie e di tutte le monete: spettri, fantasmi, feticci.

In ciò, la Rete segna il compimento di un destino: quella vocazione alla smaterializzazione che il capitalismo porta iscritti fin dalle origini nel suo codice genetico.

Cioè la tendenza a trasformare il lavoro (e la sua «forza», la sua fatica e il suo sudore) in quel valore astratto – e virtuale, appunto – che di volta in volta viene chiamato salario, parcella, compenso o onorario, ma che sempre fantasmatizza sul piano simbolico l'impossibilità di scambiare – se non nella forma arcaica, pesante e improponibile del baratto – beni concreti e reali.

Ha scritto bene il filosofo Mario Pezzella: «Fin dall'inizio, il capitalismo è la risoluzione del corporeo nell'immateriale, del valore

d'uso nel valore di scambio, e infine nei fantasmi inattingibili del consumo e dello spettacolo».

Che la si intenda come smaterializzazione del reale o come realizzazione del possibile, la virtualità mette tra parentesi il corpo (e la materia di cui è fatto) per disegnare un mondo parallelo «impalpabile» benché – di nuovo, paradossalmente – «digitale».

È una storia che il cinema sta raccontando da tempo, anche se sono ancora relativamente pochi quelli che gli prestano ascolto: «Matrix» dei fratelli Wachowski ci dice a esempio di un mondo già totalmente dominato dai computer, in cui una misteriosa intelligenza artificiale (Matrix, appunto) succhia dalla corteccia cerebrale di esseri umani ibernati e ridotti in uno stato di totale schiavitù l'energia necessaria per produrre un'allucinazione collettiva che fa credere a tutti di essere «reali» e di vivere nel 1999.

«Face/Off» di John Woo ci dice dell'esistenza di pratiche di «morphing» che consentono a chiunque di diventare qualsiasi cosa e di assumere l'identità e le fattezze di un altro, mentre «Gattaca» di Andrew Niccol racconta di un mondo in cui nessuno si fida più della vista nella consapevolezza di quanto sia facile che essa inganni (e si inganni).

La virtualità, insomma, allarga a dismisura i confini del visibile, ma restringe anche in modo inversamente proporzionale quelli del credibile. Meglio: rompe il connubio tra vedere e sapere, propone modalità di approccio e di conoscenza che non passano più principalmente per la vista.

Eppure, tanto il virtuale quanto i film che provano a raccontarlo e a metterlo in scena non hanno altro modo di «rappresentarsi» che non sia quello di rendersi allucinatoriamente omologhi al reale.

Per questo i territori e le monete della rete assumono i marchi distintivi e i tratti di riconoscimento dei territori e delle monete della realtà: perché per rendere percepibile il nuovo non si può che ricollegarlo al vecchio.

Perché la Rete non può darsi altra prova di esistenza che quella di presentarsi come un «doppio» del mondo. Come un altro mondo: sognato dagli umani che vivono nel mondo, oppure sogno di mondo (e di mondi) fatto da intelligenze che già stanno fuori dal mondo.

O che si illudono di esserlo: come in quello splendido racconto di Jorge Luis Borges «Le rovine circolari» in cui un uomo che vuol sognare un altro uomo e che crede di essere riuscito nella sua impresa scopre all'improvviso di non essere a sua volta che la visione onirica di qualche altro sognatore.

Ogni giorno novemila persone, in media, fanno «clic» sul loro computer per sfogliare elettronicamente le pagine del giornale

Cyber-lettori del «Piccolo», un esercito che è armato di mouse

TRIESTE Clic. E «Il Piccolo» compare sullo schermo del pc. Altro clic, e si atterra sulla prima pagina della Cronaca di Trieste o, un po' più in là, nel cuore della Cultura. Ancora un clic, e ci si tuffa in un Fondo. Non in fondo al mare, ma dentro l'Editoriale del direttore. Ogni giorno «Il Piccolo» on line (in rete all'indirizzo: **www.ilpiccolo.it**) viene «colpito» da quasi 9 mila «tocchi» di mouse. Un primato vero. La media esatta è di 8 mila 770 clic che in termini tecnici si definiscono «accessi». Non male per un quotidiano che ritorna in Internet con un vestito nuovo e per di più all'interno di Kataweb, il portale con la fragola.

Che cosa fa un pc al mare? La meraviglia di Internet, e del suo universo, è che potete leggervi il «Piccolo», virtuale, anche se vi trovate in una spiaggia deserta, dove non c'è anima viva nel raggio di molti chilometri, ma dove potete disporre di un pc, un modem e una linea telefonica. Aspettate le 10 del mattino, ora in cui il quotidiano viene «caricato» in Internet e poi buona lettura. Una volta collegati in Rete basta digitare l'indirizzo. Il resto non spetta a voi. Se siete «Piccolo-dipendenti» potete soddisfare la vostra (sana) esigenza.

Alle 11 del mattino. Il picco di cyber-lettori si verifica più o meno un'ora dopo la «messa on line» del quotidiano, ovvero un'ora dopo che la carta si è smaterializzata e si è fatta virtuale. Ma dove sta e che cosa fa gran parte della gente a metà mattina? Solitamente è in ufficio, davanti ad un terminale che sempre più spesso consente anche di collegarsi al Web. Che è un «must» in ogni senso: in alcuni casi è uno strumento di lavoro insostituibile, in altri è un ipnotico e vagamente alienante mezzo di evasione.

Bartleby? Preferirebbe di sì. E che cosa c'è di meglio se non la lettura - anche del quotidiano che vi apre una finestra su ciò che accade sotto casa o dall'altra parte del mondo - per evadere? Se non sapete che cos'è un ufficio e, in generale, il lavoro alla scrivania (desk, se preferite) leggetevi o rileggetevi Melville e il suo straordinario Bartleby che con una locuzione ostinata (dice sempre «preferirei di no») costruisce il proprio rifiuto globale del mondo. Chissà che se lo scrivano Bartleby rifiuterebbe anche Internet?

www.16giugno.record. Il giorno con il maggior traffico nel nuovo sito è stato il 16 giugno. Un venerdì. In quella data, dalle 10 del mattino a mezzanotte, il mouse ha fatto centro 12 mila 519 volte per altrettante richieste di pagine. Pagine di ogni genere, dalla Prima (che è un po' la vetrina) alle Segnalazioni, passando anche per l'Archivio. Non siete riusciti a leggere il quotidiano di 11 giorni fa? Non c'è problema. Entrate nel sito, accedete all'Archivio e, se il giornale che cercate risale a uno degli ultimi 30 giorni, potrete trovare ciò che cercate. E se necessario, vedere in formato «Pdf» (che è una sorta di fotografia della pagina) la Prima pagina (e solo quella se non siete abbonati) e in versione «semplificata tutti gli altri articoli completi di titoli e firme. Tutto questo ben di Dio ovviamente lo potete anche stampare e conservare.

News & shopping. Chi il giornale l'ha già letto e vuole sfogliare, sul Web, gli altri quotidiani e settimanali del Gruppo Espresso cui appartiente «Il Piccolo»(da «Repubblica» a l'«Espresso», e, perchè no, dopo aver dato un'occhiata ai giornali locali italiani del Gruppo, dopo aver letto il «Corriere Canadese») lo può fare partendo sempre dal indirizzo Web del «Piccolo» (www.ilpiccolo.it). A chi non basta questa edicola virtuale o detesta leggere, il portale offre dell'altro. Nella home-page si può cliccare sui diversi loghi colorati (i cosiddetti banner) che tappezzano la pagina. Si può scegliere tra agenzie di viaggio (Easy-Tickets) e negozi d'alimentari (Esperya) o di libri e cd (Zivago). Per riempire il carrello (e snellire il portafoglio) basta poco. Ma la soddisfazione di aver fatto compere restando seduti in poltrona, magari «en déshabillé» e spettinati, non ha prezzo.

Avvisi ai naviganti. Kataweb, per gli amici «kw», va a braccetto sia con la cucina, sia con il fisco e la finanza. Tutto è tecnologico. Persino l'oroscopo che ogni giorno vi anticipa come sarà la vostra giornata. E il meteo: selezionate il banner che designa le previsioni, scegliete il luogo che vi interessa e cliccate. Il risultato è che potrete sapere che tempo fa, in *tempo reale*, nel cielo di Berlino o di Milano, Napoli e Siracusa. Sempre che il meteorologo abbia azzeccato la previsione. Chi ha necessità di altro genere, conoscere, ad esempio, la quotazione dei titoli in borsa, lo può fare in un batter di mouse. Avete fretta e volete trovare il numero di telefono di un abbonato Telecom e non riuscite a interloquire con un operatore del servizio «12»? Accendete il pc, collegatevi alla Rete, entrate nel sito del «Piccolo» e sfogliate l'elenco telefonico. In un secondo, o poco più, avrete la risposta.

Dal possesso all'accesso. In principio il problema era essere o non essere. Poi essere o avere. Oggi essere-on-line o avere. La teoria di Jeremy Rifkin (espressa nel suo «L'era dell'accesso») delinea «gli scenari di un futuro imminente nel quale le idee e le conoscenze saranno i principali generatori di ricchezza». «Per la prima volta nella storia moderna il possesso di beni materiali viene considerato un limite alla capacità di adeguarsi al cambiamento e ogni genere di bene deve essere acquistato o preso in affitto». Chi è connesso (alla rete) ha l'accesso che oggi vale più del possesso. Non è un gioco di parole, ma la constatazione che vivere è già un'attività a pagamento. Vite virtuali, pagamenti reali. Clic.

Elena Marco

Dagospia.it: il «gossip» rende e strappa un miliardo alla Rcs

MILANO Un miliardo netto: è quanto ha versato la Rcs guidata da Cesare Romiti per acquistare il 20 per cento del neonato sito Internet di Roberto D'Agostino, Dagospia.it. Una vetrina di pettegolezzi e frecciate velenose contro i personaggi del mondo dello spettacolo, ma anche, recentemente, dell'alta finanza.

Il «gossip», insomma, rende. Sembra che D'Agostino abbia speso appena cento milioni per la creazione, l'attivazione e la pubblicità della sua pagina Web. E che Romiti, pur di impossessarsi del cento per cento del sito, fosse disposto a versargli addirittura cinque miliardi. Ma l'ex «tuttologo» ha preferito cedere soltanto una fetta del suo redditizio pettegolario.

Pagine per chi teme il Web però vorrebbe «navigare»

Chi naviga in Internet quasi mai si mette a leggere un libro sulla rete. Allo stesso modo in cui chi guarda la tivù non sfoglia saggi o pamphlet sul perchè e percome. È questa forse la ragione per la quale gli editori non sprecano carta Web.

Chi ha paura di navigare (in rete, ovviamente) ma avverte il fascino del Web può immergersi in «**Incantati dalla rete», Carlo Formenti (Scienza e Idee, pagg. 302, lire 38 mila)**. Non si tratta di un libro facile. Al contrario è un'analisi piuttosto complessa sugli effetti delle nuove tecnologie in relazione alle trasformazioni sociali, economiche e culturali. Formenti parte da lontano: prima demistifica il fenomeno (pars destruens) poi, dopo aver spazzato via il timore che si sia sulla soglia di un'apocalisse o di un paradiso, costruisce la propria ipotesi (pars costruens). Alla fine, oltre al mal di testa, resta qualche pagina con indicazioni su libri, siti e film.

Di altro spessore (anche dal punto di vista del numero di pagine) è «**Il mondo che cambia», Anthony Giddens (Il Mulino, pagg. 106, lire 16 mila)**. In cinque conferenze, trasmesse anche dalla Bbc, l'autore spiega come la globalizzazione possa ridisegnare la nostra vita. Passando attraverso il Rischio, la Tradizione, la Famiglia e approdando alla Democrazia. Che, spiega Giddens, deve essere «democrazia delle emozioni». Quel che, in fondo, resta dell'uomo.

A ricordare che l'uomo è e resta animale costruttore di strumenti è «**Il Sole, il genoma e Internet», Freeman J. Dyson, (Bollati Boringhieri, pagg. 148, lire 35 mila)**. È proprio da questo ingegnoso artigianato dipendono le grandi scoperte: dal telescopio alle strumentazioni della biologia molecolare. Da qui a formulare ipotesi e sconfinare nella fantascienza il passo è breve.

Curioso e dedicato ai tecnoentusiasti è «**Dove vanno le macchine?, www.url.it, pagg. 222, lire 40 mila)** con annesso Cd-rom. Il testo, scritto a schede e quindi di facile consultazione, è il prodotto del lavoro di un gruppo di ricercatori che si nascondono dietro all'indirizzo di un sito. Ironico quanto basta, fa intuire «com'è utile l'intelligenza quando gli uomini se ne disfano per passarla alle macchine».

El.Ma.

CINEMA Il Festival nazionale del cortometraggio in programma da oggi a sabato all'Arena Ariston di Trieste

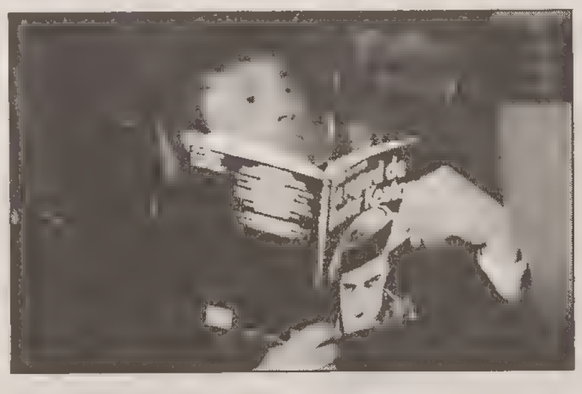
Maremetraggio, l'Oscar del corto

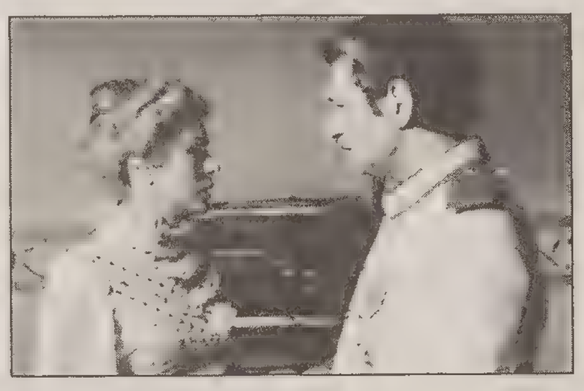
«Tipota» di Fabrizio Bentivoglio prima delle venti opere in concorso

TRIESTE Un festival dei festival, nato per premiare il Corto italiano dell'anno: in sintesi, quasi un Oscar del Corto.

«Maremetraggio» - Festival nazionale del Cortometraggio, realizzato con il patrocinio del ministero dei Beni e attività culturali e con il contributo dell'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste e dell'Azienda regionale per la promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia – sarà inaugurato oggi, alle 21.45, nella cornice dell'Arena Ariston (ingresso gratuito), e si concluderà sabato con la premiazione del miglior film in concorso, al quale sarà assegnato un superpremio di 20 milioni. Venti, come il numero delle opere in gara: tutti film girati esclusivamente in pellicola, e già segnalati in occasione di altre manifestazioni del settore. Perché il «Fronte del Corto» (per dirlo con il titolo del volume – a cura di Roberto Nepoti – che sarà presentato nella giornata conclusiva della manifestazione) è in progressiva espansione, anche in Italia.

Sono esemplari, rispetto a questa tendenza, le altre rassegne nazionali dedicate specificamente al cortometraggio: in primo luogo la sezione «Corto cortissimo» del Festival italiano per eccellenza, la Mostra del cinema di Venezia; ma anche lo storico «Sacher Festival» di Nanni Moretti, o la manifestazione romana «Arcipelago», festival internazionale di cortometraggio e di nuove immagini, da quest'anno su Internet con la sezione corto.web.





Da sinistra, Enzo Iacchetti in «Avere o leggere» di Carlo Sarti, e Valeria Golino e Fabrizio Bentivoglio in «Tipota».

È ancora su Internet, la sezione cinema di Kataweb dedica ai cortometraggi uno spazio permanente in una delle sue «sale» virtuali.

Il programma di «Maremetraggio» propone nella serata inaugurale «Tipota» di Fabrizio Bentivoglio (già in programmazione nelle sale, a precedere le proiezioni di «Juha» di Kaurismaki). Seguiranno «Avere o leggere» di Carlo Sarti, con Enzo Iachetti e Robert Citran; «Anni di latta» di Luca Basso (segnalatosi nelle edizioni '99 di «Arcipelago» e di «Fano film festival»); «Giacomo e Luo Ma» di Francesco Munzi (primo premio a «Visioni italiane» di Bologna nel '99); «Fuochino» di Carlotta Cerquetti (miglior corto italiano al «Festival di Capalbio» nel '99); «Dobra Signora» di Enrico Salimbeni (primo premio a «Cortinametraggio» nel '97).

Domani sera saranno proiettati «Cecilia» di Antonio Marabito; «The Building» di Nicola Barnaba; «Quasi fratelli» di Francesco Falaschi; «Sospesa sul mondo di sotto» di Barbara Nava; «Cinque stanze» di Ursula Ferrara; «Cra Cra» di Marco Pozzi; «Petit Cadeau» di Davide Cocchi.

Venerdì il programma prevede: «Sell Your Body Now» di Franco Puccioni; «La scoperta di Walter» di Paolo Genovese e Luca Miniero; «Dolce attesa» di Chiara Cremaschi; «Toilette» di Massimo Cappelli; «Chiara» di Mary Asiride; «Tanti Auguri» di Giulio Manfredonia; «Pinocchio» di Gianluigi Toccafondo.

Fuori concorso, nella serata conclusiva saranno presentati «I dieci corti italiani» prodotti da Giorgio Leopardi: tra i registi coinvolti nel progetto figurano Mario Monicelli, Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Ricky Tognazzi, Simona Izzo.

L'organizzazione di «Maremetraggio» è curata da Maddalena Mayneri (già promotrice del Festival internazionale «Cortinametraggio», giunto quest'anno alla quarta edizione) affiancata da Vincenzo Scuccimarra per la selezione delle pellicole.

La giuria del Festival è composta dal produttore Massimo Cristaldi, dal critico cinematografico Roberto Nepoti, dall'attrice e regista Francesca D'Aloja e dal regista e sceneggiatore Maurizio Lucidi.

Tra gli ospiti della manifestazione, Andrea Pezzi, Tiziana Foschi, Mita Medici, Enzo Iacchetti, Tiberio Timperi e Francesco Salvi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al checkpoint di «Maremetraggio» posizionato in piazza della Borsa. Infine, per i web-surfer, il sito di riferimento è www.maremetraggio.com.

Daniele Terzoli

Il volume «Fronte del Corto», curato da Roberto Nepoti, sarà presentato sabato alla Libreria Minerva

Mario Monicelli fra i supertestimoni

«Fronte del Corto - Cortometraggio, come, dove, quando...» è il titolo del volume, a cura di Roberto Nepoti, edito nel maggio di quest'anno da Maddalena Mayneri Produzioni, progettato per alimentare il dibattito attorno al settore del cortometraggio. Un tentativo di stabilire alcune coordinate fondamentali riguardo a questo oggetto misterioso (spesso confuso con il documentario, con il videoclip o con lo spot pubblicitario) e fare chiarezza sulla questione fondamentale: «di che cosa parliamo, quando parliamo di corto».

Cinque supertestimoni sono stati chiamati a rispondere - nella forma libera della chiacchierata - agli interrogativi posti da Roberto Nepoti: si tratta del maestro Mario Monicelli, dell'attore Alessandro haber, di Tiziana Foschi della «Premiata Ditta», del produttore Giorgio Leopardi, della curatrice di festival Maddalena Mayneri. E ancora Vincenzo Scuccimarra (autore, organizzatore di manifestazioni e conduttore di programmi televisivi sul cortometraggio) e l'attore e regista Enrico Salimbeni.

«Fronte del Corto» sarà presentato sabato nella sala conferenze della Libreria Minerva di Trieste.

Nella foto, il regista Mario Monicelli.

MUSICA In concerto a Udine

Blues Brothers evergreen La band torna in pista ed è ancora un successo

UDINE Tutto nacque da un film americano dei primi anni Ottanta, così originale e squinternato da segnare un'epoca, grazie alle situazioni, alla storia e all'irresistibile verve di John Belushi e Dan Aykroyd, che in giacca, cravatta e occhiali neri erano in missione per conto di Dio. La «missione» era quella di comunicare il messaggio universale che recita: «Noi tutti abbiamo bisogno di amare qualcuno», in modo concreto ed effettivo, attraverso grandi canzoni rhythm'n'blues, eseguite dalla «banda» dei Blues Brothers.

La coppia Dan Aykroyd e John Belushi

Per continuare la missione, la «banda» si è riformata, ha cercato di bissare con il film «Blues Brothers 2000» il successo di vent'anni fa, ed è di nuovo sulla strada. Lunedì sera ha fatto tappa sul prato del Castello nell'ambito di Udin&Jazz organizzato da Euritmica, e ha chiamato a raccolta un pubblico multigenerazionale di alcune migliaia di adepti, tutti in piedi sotto il palco, a battere il tempo e a cantare in coro i refrain fin dal primo pezzo.

Preceduti dai Wind, gruppo udinese di ispirazione southern rock, la band di dieci musicisti capitanata dal chitarrista Matt «Guitar» Murphy (che nel film duettava «Freedom» con Aretha Franklin), l'altro chitarrista Steve Cropper, e poi Alan Rubin e Lou Marini nella sezione fiati (i membri «originali»), è composta da «vecchi leoni» del R'n'B americano degli ultimi quarant'anni, tra i quali i vocalist Tommy Mc Donnell e il leggendario Eddie Floyd, autore di pezzi memorabili come «Knock on wood», che è stata puntualmente presentata a metà concerto. Il resto della lunga serata, a parte le puntate nel repertorio dell'ultimo film, è un «real book» dei migliori brani del genere, quali «Gimme some lovin» di Winwood, il tema di James Bond («Peter Gunn» di Mancini), i mitici brani di Cab Calloway e Taj Mahal, di Hysaac Hayes (Soul man), Wilson Pickett, B.B. King e Solomon Burke (Everybody need somebody), entrati a pieno titolo quali pezzi di tradizione nella musica pop. Merito della bravura e della scioltezza dei musicisti, nonché degli evergreen che hanno fatto grande il film, il concerto ha scatenato un entusiasmo difficilmente riscontrabile da parte del pubblico udinese, tutti a ballare e a rispondere in coro per due ore. Avranno visto la luce?

Giorgio Cantoni

Applaudita conclusione del concorso, domenica a Muggia

Il «Viozzi» a un duo austriaco Trio italiano al posto d'onore

TRIESTE Si è concluso con successo il Concorso Internazionale di interpretazione musicale «Giulio Viozzi», organizzato dall'Accademia regionale di strumenti a fiato «Serenade Ensemble». Un'edizione caratterizzata dall'alto livello di preparazione di tutti i partecipanti, provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia. Compito non facile scegliere i vincitori per la giuria presieduta dal maestro Angelo Persichilli (e composta da Wolfgang Hasser, Joze Falout, Karlo Luksic, Alessandra Carani, Giovanni Pahor, Fabio Vidali, Pierpaolo Zurlo), che ha stilato la seguente classifica: primo premio con punti 94/100 al duo austriaco Laura Volkwein violino e Reinhard Pscheidl chitarra; al secondo posto il trio Silene (flauto, corno inglese, chitarra) formato da Daniela Brussolo, Angela Cavallo e Paola Selva (89/100).

Al terzo posto ex aequo il duo di sassofono-pianoforte Loris Colmaor e Leandro Camerotto (87/100) e il duo clarinetto-pianoforte formato da Teresa Carulli e Marta Cencini (86/100). Il duo pianistico Daniele Barbato-Nicola Giosmin si è invece aggiudicato il Premio speciale «Giulio Viozzi» con punti 86/100.

Menzioni speciali hanno ottenuto il duo Vesja Legisa-Cristina Santin (violoncello e pianoforte), il duo Melina Harrer-Noriko Shima (violino e pianoforte), il duo di sassofoni Tomislav Zuzak-Ozren Znidaric e il duo di flauto e pianoforte Rieko Okuma-Valentina Niccolai. Menzione d'onore a Marko Zupan nella categoria «flauto solista».

I vincitori sono stati premiati domenica nel duomo di Muggia, dove hanno anche tenuto un concerto vivamente applaudito da un pubblico abbastanza numeroso, nonostante la concomitanza con la finalissima degli Europei di calcio.

Provenienti dal Mozarteum di Salisburgo, i primi classificati Volkwein e Pscheidl si sono fatti ammirare per la splendida esecuzione della «Prima sonata» di Paganini e la conturbante «Danza spagnola» di De Falla, mentre i pianisti Barbato e Giosmin hanno trattéggiato con grinta e sicurezza i sette episodi di «Tastiera a Due» composti da Viozzi.

Equilibrato nell'intensità di suono il dialogo brahmsiano tra il clarinetto di Teresa Carulli e il pianoforte di Marta Cencini, mentre nella «Prima sonata» di Bohuslav Martinu la pianista Valentina Niccolai ha assecondato con naturalezza la precisione cristallina del flauto di Rieko Okuma. Grande sintonia anche tra la violinista Melina Harrer e l'impeccabile pianista Noriko Shima.

Infine, il soprano Laura Martinelli accompagnata dal pianista Manuel Sergon (partecipanti al seminario di Musica da camera tenuto da Romolo Gessi), ha risolto con garbo i due Lieder di Mozart e soprattutto la delicata «Nanna Fiaba» di Fabio Vidali, vibrante di armonie pastello e fascino crepuscolare.

Patrizia Ferialdi

Record a Londra

Un disegno di Michelangelo venduto all'asta per 24 miliardi

LONDRA Uno studio di Michelangelo è stato venduto all'asta ieri a Londra per la cifra record di 24,5 miliardi di lire. Il disegno, realizzato dal Buonarroti nel 1514 per la statua de «Il Cristo Risorto», è finito nelle mani di Katrin Bellinger, una commerciante d'arte di Monaco di Baviera, dopo una lunga e animatissima asta di Christie's. Si tratta della più alta cifra mai pagata tanto per un disegno di Michelangelo che per quelli di qualsiasi altro maestro rinascimentale».

Buonarroti si servì dello «Studio per il Cristo Risorto» come ispirazione per la statua di marmo che poi fu collocata ai piedi dell'altare maggiore nella chiesa romana di Santa Maria Sopra Minerva. La scultura è un'importante tappa nella parabola del grande Maestro: è infatti l'unica statua da lui completata nei 30 anni successivi agli affreschi nella Cappella Sistina.

Pochi intimi al funerale

L'addio discreto a Walter Matthau sepolto vicino a Marilyn Monroe

LOS ANGELES Esequie all'insegna della massima discrezione per Walter Matthau, il grande attore americano scomparso sabato all'età di 79 anni: tanto discrete che, pur essendo state celebrate due giorni fa, il figlio Charlie Matthau ne ha dato notizia soltanto ieri.

Solo una cinquantina i partecipanti, tra parenti e amici intimi; fra qualche tempo ci sarà invece una cerimonia commemorativa aperta a chi lo vorrà. Il protagonista della «Strana Coppia», ma anche di grandi thriller come «Chi ucciderà Charley Varrick?» o dell'apologo anti-nucleare «A prova di errore», è stato tumulato nel «Pierce Brothers Westwood Village Memorial Park» alle porte di Los Angeles: lo stesso cimitero dove riposa un'altra grande del cinema, Marilyn Monroe.

«Ma conoscendolo», ha chiuso Charlie Matthau, «mio padre farà di tutto affinchè sia rispettato l'ordine alfabetico».

FESTIVAL Il regista britannico a Taormina anche con un tv-movie

Frears presenta «Alta fedeltà» e cita Blair, eterno ragazzo

TAORMINA «Tony Blair? È come un bambino. Una persone che non è cresciuta. Stiamo tutti aspettando che diventi adulto». Non è tenero Stephen Frears, il regista delle «Relazioni pericolose», con il Primo ministro inglese, che paragona al protagonista di «Alta fedeltà»«, il suo film presentato al Festival di Taormina: un ragazzo maniaco della musica pop che non riesce a crescere e passa da momenti di autoesaltazione a momenti di autocommiserazione, mentre insegue le sue numerose ex fidanzate per capire dove ha fallito.

John Cusack e Iben Hjejle in «Alta fedeltà»

Sempre diviso fra Stati Uniti ed Inghilterra, Frears ha girato «Alta fedeltà» a Chicago, anche se il best seller di Nick Hornby da cui è tratto, era ambientato a Londra. Ora - dice Frears - torno a casa, ossia in Inghilterra, dove mi considerano un eccentrico veterano. In effetti sono un uomo di mezza età e di musica pop, che è l'argomento principe di «Alta fedeltà», non ne so assolutamente nulla. Mi piace Puccini. Sì, nel mio film c'è anche un cortese cammeo di Bruce Springsteen, ma è stato John Cusack, protagonista e coproduttore, a convincerlo. È persona timida, gentile, come un uomo della strada. È stato toccante incontrarlo«.

In «Alta fedeltà», che esce in Italia il 7 luglio, le donne, e in particolare la ragazza che manda in crisi John Cusack, sono molto più responsabili degli uomini: «Il rifiuto della responsabilita» - spiega Frears - è una prerogativa tipicamente maschile. Per le donne è diverso: nel momento in cui hanno un figlio sono costrette a maturare. Però la protagonista del film doveva essere una ragazza matura senza essere anche una madre. E trovare un'attrice americana adatta a questo ruolo è stato impossibile: loro sanno solo sorridere. Così ho dovuto pescare una danese, Iben Hjejle, che avevo visto in «Mifune». Nel film c'è anche Catherine Zeta Jones, che è gallese nella parte di un'americana«.

Stephen Frears ha presentato ieri sera al Taofest anche «Fail Safe», un tv-movie di produzione americana con George Clooney e Richard Dreyfuss.

Il piacere di stare insieme

NUOVA APERTURA TRATTORIA "LE SPECIALITÀ"
piatti per tutti i gusti, antipasti e dolci fatti in casa
V. GIULIA 76/B (di fronte «Il Giulia») *LOCALE CLIMATIZZATO*
chiuso domenica - Tel. 040-54610

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival Internazionale della danza. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival Internazionale della danza. «La contessa Mariza». Oggi, mercoledì 5 luglio, ore **20.30**, terza rappresentazione. Repliche: domenica 9 luglio ore **18**; giovedì 13 luglio ore **20.30** e domenica 16 luglio ore **18**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival Internazionale della danza. «Il pipistrello». Venerdì 14 luglio, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 15, 18, 27, 29 luglio, ore **20.30**. Domenica 23 luglio, ore **18**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Festival internazionale della danza. Trieste in danza. Balletto Nacional de España. PalaTrieste 19-20 luglio, ore **21**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «La bella Elena». Venerdì 28 luglio, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 1, 3, 5, 8 agosto 2000, ore **20.30**. Domenica 30 luglio, ore **18**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Festival internazionale della danza. Trieste in danza. Balletto Nazionale d'Ucraina. «Virski». PalaTrieste 25-26 luglio, ore **21**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. Dance! Domenica 6 agosto, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 9, 10, 11, 12 agosto, ore **20.30**. Domenica 13 agosto, ore **18**. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Domani ore **20.30**: «Gli Ulissidi» di E. Vitas. Con A. Giraldi, M. Zacchigna e C. Moser. Biblioteca Civica (p.zza Hortis 4). Max 40 persone. Ingresso: 15.000. Prenotazioni: 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Da venerdì: «Mission impossible 2».

ARISTON. MAREMETRAGGIO. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Estovest - amorelibertà» di Regis Wargnier, con Sandrine Bonnaire. Candidato all'Oscar miglior film straniero. Venerdì: «Un bicchiere di Rabbia».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **17.15, 18.55, 20.35, 22.15:** «Trick» di Jim Fall, con Tori Spelling e Christian Campbell. Come giocarsi una frizzante storia d'amore. Ultimo giorno.

GIOTTO. In ferie.

MIGNON. Da venerdì: «La seduzione».

NAZIONALE. (aria condizionata): da venerdì: «Il Gladiatore»; «28 giorni», «La cena dei cretini»; «Princess Mononoke».

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. 19.30, 21, 22.30: «La capa gira» di Alessandro Piva.

CAPITOL. 16.15, 18.10, 20.10, 22.10: «Mission to Mars», un film di Brian De Palma. A L. 5000. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. MAREMETRAGGIO. Ore **21.45** proiezioni dei cortometraggi in concorso al Festival del corto italiano. Ingresso gratuito.

CIVIDALE

MITTELFEST (22-30 luglio). Infotel: 0432/701198.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **21.30:** «Il talento di Mr. Ripley».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. Chiusura estiva.

Sala blu e Sala gialla. Chiusura estiva. Riapertura 7 luglio: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Aria condizionata.

VITTORIA. Sala 1. 20.20, 22.10: «Appuntamento a tre». Commedia. **Sala 3. 20, 22:** «Life» con Eddie Murphy.

CORMONS

ARENA COMUNALE. 21.30: «A qualcuno piace caldo».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 20, 22 «Under suspicion». Prossimamente «Mission Impossible-2».

«Giulietta degli spiriti» con una grande Masina restaurato da Mediaset

Fellini rinasce in sala

Il film sarà presentato anche al Moma di New York

ROMA L'80 per cento dei film muti e la metà di quelli in bianco e nero sono andati perduti per sempre. Con questo grido d'allarme lanciato da Mario Sesti, critico e curatore dell'evento «Cinema Forever» nel quale pellicole capolavoro italiane vengono restaurate da cinque anni a questa parte per iniziativa del gruppo Mediaset, è stato presentata lunedì Villa Adriana di Tivoli in anteprima mondiale la nuova versione di «Giulietta degli spiriti».

Il film di Fellini del '65 torna a splendere dei colori e dei suoni originali, dopo altre pellicole che hanno fatto la storia del cinema come «Deserto rosso» di Antonioni, «Francesco giullare di Dio» di Rossellini, «8 e 1/2», «Lo sceicco bianco» e «I vitelloni» di Fellini, «Umberto D.» di De Sica.

Per salutare la seconda vita di «Giulietta degli spiriti» sono intervenuti attori e parenti dell'indimenticata Cabiria. Milena Vukotic ha ricordato che senza «La strada» e Gelsomina-Masina forse non avrebbe fatto l'attrice; Rita Pavone (che recitò con Giulietta diretta da Lina Wertmuller nel '67 in «Non stuzzicate la zanzara»); Mariolina Masina, sorella più giovane della moglie di Fellini, ha ricordato che il Maestro sfotteva la sua compagna dicendo che era la chioccia del «clan» dei Masina.

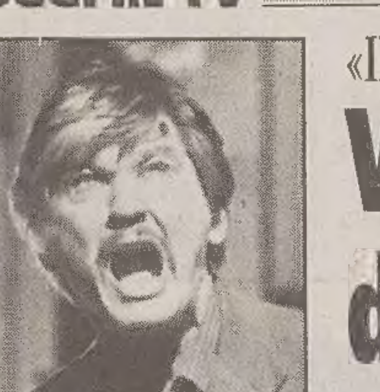
«Giulietta degli spiriti» godrà di una serata d'onore il 21 luglio nel megaschermo di piazza Affari a Milano, dopodichè verrà distribuito nelle sale cinematografice e andrà anche al Museum of modern art (Moma) di New York.

Rivedere a 35 anni di distanza questo film è un colpo al cuore. Nel '65 la critica stroncò «Giulietta degli spiriti», perchè diverso dai primi fortunatissimi film di Fellini. In realtà in pochi capirono allora cosa era cambiato a livello artistico nell'opera del regista: il grottesco, il circo, le donnone, la memoria avevano lasciato concettualmente il posto alla poesia. E così, è vero che «Giulietta» parla di un rapporto di coppia dove la donna sente le spinte del venturo femminismo, ma non riesce a farle proprie. È vero che la psicologia della Masina si evolve e subisce una catarsi col tempo. È vero che l'amore coniugale viene esaltato, soprattutto da parte della donna. Ma è ancor più vero che per tutto il film si respira quell'atmosfera beata che da quel momento i film di Fellini non perderanno più: la poesia allo stato puro. Oggi, grazie al restauro molti giovani potranno rivedere quello che forse è il miglior film di Fellini (ma quale non lo è?) e, forse, rendersi conto che senza il Gigante il cinema italiano ha promosso alle più alte vette tanti nani, che fanno solo un lavoro più o meno dignitoso.

Daniela Esposito

Caterina Boratto in una scena di «Giulietta degli spiriti»

OGGI IN TV



«Il giustiziere» di Michael Winner su Rete4

Vendette notturne di Charles Bronson

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Il giustiziere della notte 2**» (1982) di Michael Winner (Retequattro, ore 20.35). La vendetta del protagonista è solo un pretesto per una serie di scene violente. Con Charles Bronson e Jill Ireland.

«**Piedipiatti**» (1991) di Carlo Vanzina (Tmc, ore 20.45). Comicità all'italiana di grana grossa con due campioni del genere, Enrico Montesano e Renato Pozzetto.

«**Un'amica per mia figlia**» (1998) di Gregory Goodell (Raiuno, ore 20.50). In prima tv. Un dramma teso e avvincente sul tema della «seconda» madre. Per filettere. Con Evan Rachel Wood e Meredith Baxter.

Italia 1, ore 20.40

Ally McBeal in prima serata

La sit-com «Ally McBeal», dopo due mesi di programmazione su Italia 1 in seconda serata, si guadagna, da oggi, il prime-time. Ally McBeal, brillante avvocatessa di Boston, single per necessità reincontra il suo unico grande amore, avvocato pure lui, ma nel frattempo convolato a nozze. Moderna commedia degli equivoci la sitcom «Ally Mc Beal» si prepara (dopo la miriade di premi tra cui spiccano quattro Emmy Awards e tre Golden Globe) a diventare anche da noi un successo.

Canale 5, ore 21

Disco per l'estate da Saint Vincent

Oggi e domani va in onda da Saint Vincent l'edizione 2000 del «Disco per l'estate», presentata da Jerry Scotti e Alessia Mancini. I cantanti - 14 big in gara, sette per sera - si esibiranno quasi tutti dal vivo, su base musicale registrata. Ospite Gianni Morandi, oggi affiancato da Gloria Gaynor e Noa. Questi i cantanti in gara oggi: Enrico Ruggeri), Michele Zarrillo, Siria, Nicolò Fabi, Gianluca Grignani, Paola Turci, Samuele Bersani. Gli emergenti saranno Carlotta e Stragà. Domani sarà la volta di Matia Bazar, Spagna, Davide De Marinis, Gigi D'Alessio, Paola e Chiara, Marco Masini, Neri per caso.

Italia 1, ore 21.35

Nuove storie di «Angeli»

Nella puntata odierna di «Angeli» la storia di Tom, un ragazzo che si salverà da un disastro ferroviario per una serie di coincidenze. Seguiranno la vicenda di Alek, immigrato serbo che spera di poter portare la sua famiglia in America e che ritrova misteriosamente i soldi per il viaggio che gli erano stati rubati e, infine, quella di Jack Hogan, reporter a caccia di notizie che sogna una devastante eruzione vulcanica che distrugge una fantomatica isola dell'Oceano Indiano.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Golden Goal; 6.20: All'ordine del giorno; 6.25: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: Golem; 9.00: GR1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.10: Il baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.30: Parlamento news; 13.35: Radioacolori - 2a parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.05: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35: GR1 Zapping; 21.05: Radiouno Musica Club; 22.40: Uomini e Camion; 22.40: Ghiaccio bollente; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno; 23.35: Uomini e camion; 23.40: Radiouno Musica; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il giornale del mattino; 5.50: Permesso di soggiorno;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit (R); 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Anime perse; 9.00: Il programma lo fate voi; 10.30: GR2; 10.37: Il cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie; 11.36: Il cammello di Radiodue; 12.00: L'importante e' partecipare; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 14.00: L'altra musica; 14.35: Il cammello di Radiodue; 15.30: GR2; 16.00: Niente di personale; 16.35: Il cammello di RadioDue; 17.00: Il Cammixo; 17.30: GR2; 18.00: Debito formativo; 19.00: Il Cammello di Radiodue; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera: Scrittori alla sbarra; 20.30: GR2; 20.40: Il Cammello di Radiodue; 21.33: GR2; 22.45: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.00: Amiche mie; 3.06: Alle 8 di sera (R); 3.30: Solo Musica;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Viaggio in Italia; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Radio 3 Doc; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 16.50: Fahrenheit - 2a parte; 18.00: Viaggio in Italia; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Concorso Caruana; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Viaggio in Italia; 0.00: Notte classica;

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 Mhz / 819 AM

7.20: Onda Verde - T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker; 18.30: T3 Giornale radio. **Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: Adriatic Express. **Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Le lettere di Srecko Kosovel; 8.40: Revival; 9.30: Concerto; 10.40: Potpourri; 11: Notiziario; 11.10: Musica leggera; 12: Libro aperto; 12.20: Melodie a voi care; 13: Segnale orario - Gr, Mosaico estivo; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale (notizie, musica, attualità); 17: Notiziario e cronaca culturale (Novità musicali, Album classico); 18: La mia infanzia, segue: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 106.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.55 LA LEGGENDA DELLA FOCA D'ORO. Film (avventura '95). Con Steve Railsback, Michael Beck.
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST. Tf.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO. Film tv (drammatico). Di Gianni Lepre. Con Agnese Nano, Giovanni Guidelli, Vanni Corbellini.
15.00 QUESTION TIME IN DIRETTA
16.00 POPEYE
16.20 L'ULTIMA VITTIMA. Film (drammatico '96). Di Noel Nossock. Con Terry Mulligan, Danica Mc Kollar.
17.50 TG PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 VARIETA'
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Tf.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 UN'AMICA PER MIA FIGLIA. Film tv (drammatico '98). Di Gregory Goodell. Con Evan Rachel Wood, Meredith Baxter.
22.35 TG1
22.40 BUON COMPLEANNO, SIGNOR BIAGI!
0.15 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI
0.40 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.35 SOTTOVOCE: FRANCESCO SERAO. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE
2.00 VIDEOCOMIC

RAIDUE

7.00 STAR TREK VOYAGER. Tf.
7.45 GO CART MATTINA
10.25 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Tf.
10.45 PORT CHARLES. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.20 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 UN PRETE TRA NOI. Tf.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Laura"
15.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Le due sorelle"
16.00 TG2 FLASH (17.30)
16.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf.
16.50 IL TOCCO DI UN ANGELO. Tf.
17.50 PORT CHARLES. Telefilm.
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 E.R.. Telefilm. "Appendici"
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 NIKITA. Telefilm. "Il ritorno"
23.20 ALCATRAZ
23.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.50 TG2 NOTTE
0.20 NEON LIBRI
0.25 TG PARLAMENTO
0.35 METEO 2
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "Uno scoop a tutti i costi"
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.20 UN FORO NEL PARABREZZA. Film tv.
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 REVISIONE AZIENDALE - LEZIONE 4. Documenti.
4.25 GESTIONE URBANA - LEZIONE 4. Documenti.
5.05 ECONOMIA INDUSTRIALE - LEZIONE 4. Documenti.
6.00 FACCE DA RIDERE: FRANCA VALERI
6.15 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
8.55 RAI EDUCATIONAL - PULSAR
9.25 E' LA STAMPA... BELLEZZA
9.55 GEO MAGAZINE
10.25 QUEL TESORO DI PAPA'. Film (musicale '59). Di Marino Girolami. Con Aurelio Fierro, Yvonne Monlaur.
12.00 T3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 T3 METEO
12.15 DOPPIAVU' FLASH
12.25 PROGETTO EDEN. Tf.
13.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Tf.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3 - T3 METEO
14.35 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
15.30 RAI SPORT
15.35 VELA: GIRO D'ITALIA A VELA - IV TAPPA
15.40 CICLISMO: 87. TOUR DE FRANCE
17.30 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
18.40 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
19.00 T3
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
20.50 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO. Con Simona Ercolani.
22.40 T3
23.05 PER SCHERZO. Film (commedia '97). Di Lucas Belvaux. Con O. Muti, J.P. Leaud.
0.50 T3 EDICOLA - T3 METEO
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.17 SUPERZAP
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.15)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (3.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Telerime
20.30 T3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.40 ROXI, IL RITORNO DI UNA STELLA. Film (drammatico '90). Di Jim Abrahams. Con Jeff Daniels, Winona Ryder.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La ricerca sul sesso"
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "L'ultima risorsa"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 OSSESSIONE D'AMORE. Film tv (thriller '93). Di Jonathan Sanger. Con Shannen Doherty, William Devane.
16.40 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Emergenza funghi"
17.40 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Meredith se ne va"
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 UN DISCO PER L'ESTATE
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "I superuomini"
3.10 TOP SECRET. Telefilm. "Weekend"
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNIX. Telefilm. "L'ultimo bluff"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 HAZZARD. Telefilm.
9.30 SEAQUEST. Telefilm.
10.30 PAZZI DA LEGARE. Film (commedia '86). Di Mark Lester. Con John Candy, Meg Ryan.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI - IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Massimiliano Novaresi.
14.00 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 RAGAZZI CI SIAMO RISTRETTI. Film tv (commedia '95). Di Lyman Dayton. Con Richard Hatch, George Le Porte.
16.00 SANDY DAI MILLE COLORI
16.30 IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA
17.15 BAYWATCH. Telefilm.
18.05 PACIFIC BLUE. Telefilm.
19.00 REAL TV. Con Roberta Cardarelli.
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Il gioco del pinguino"
21.35 ANGELI. Con Marco Liorni.
23.35 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Il piccolo gattino"
0.05 NIGHT EXPRESS ESTATE
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 GYMMY (R)
1.35 SUPER (R)
2.40 BIGODINI (R)
3.20 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY. Telefilm.
4.05 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
4.50 LOVE AMERICAN STYLE. Telefilm.
5.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Precauzioni indispensabili"
5.35 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "La telesorveglianza"
6.00 BENNY HILL SHOW
6.15 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Il ritorno dei Borg" - 2a parte

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
7.15 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Il sogno di Albert"
13.30 TG4
14.00 FORUM - IL MEGLIO
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.05 LO SCATENATO. Film (commedia '67). Di Franco Indovina. Con Vittorio Gassman, Martha Hyer, Gila Golan.
18.00 IN CROCIERA. Con Elisabetta Viviani e Gloria Bellicchi.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "Allegra"
20.35 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 2. Film (drammatico '85). Di Michael Winner. Con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia.
22.35 DA CORLEONE A BROOKLYN. Film (drammatico '79). Di Umberto Lenzi. Con Maurizio Merli, Mario Merola.
0.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.45 SPECIALE "RAVENNA FESTIVAL 2000" (R)
1.00 E TU VIVRAI NEL TERRORE! L'ALDILA'. Film (orrore '81). Di Lucio Fulci. Con K. Mac Coll, David Warbeck.
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 IL FIGLIO DI CLEOPATRA. Film (avventura '64). Di Ferdinando Baldi. Con Mark Damon, Scilla Gabel, Arnoldo Foa'.
4.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.05 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
7.40 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.05 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.10 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.15 METEO
8.20 ZAP ZAP ESTATE. Con Alessandra Luna.
9.30 LA DANZA INCOMPIUTA. Film (drammatico '47). Di Henry Koster. Con Margareth O'Brien, Karin Booth.
10.30 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE. Film (guerra '79). Di Delbert Mann. Con Richard Thomas, Patricia Neal.
16.30 THE PROFESSIONAL. Tf.
17.40 ZAP ZAP ESTATE. Con Alessandra Luna.
18.20 LAZARUS MAN. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA ESTATE.
20.45 PIEDIPIATTI. Film (commedia '91). Di Carlo Vanzina. Con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.
22.35 TMC NEWS
22.55 PAGANINI HORROR. Film (orrore '89).
0.30 ALTROMONDO
0.35 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - OROSCOPO

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 S.O.S. Telefilm.
7.30 STAR TREK
8.00 SIMPOSIO CAPRESE
9.00 MADE IN ITALY
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.45 IL MONDO DI SHERLEY. Telefilm.
12.20 UOMINI LEGGE. Tf.
12.50 CASA SICURA
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 IL CARSO TRIESTINO
14.15 WOODSTOK'94
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
18.15 CAMP MIRCO GIUBELLINI
18.45 DRIVE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 AMARE TRIESTE
20.10 UNIVERSITA'
20.30 COMUNE - ON
21.00 TRIESTE SPORT SHOW
22.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 COMUNE - ON
0.00 AMARE TRIESTE
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 CALEIDOSCOPIO
2.30 FUORI UNO SOTTO UN ALTRO...ARRIVA IL PASSATORE. Film (commedia '73). Di Giuliano Carmineo. Con George Hilton, Edwige Fenech, Sal Borgese.

TELEFRIULI

12.30 CIAK... SI GIRA!
12.45 OBIETTIVO SU INCONTRO NELL'ARTE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
16.40 CARTOON CLASSIC
17.00 SHAKER PLANET
17.35 TOP MODEL. Tn.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
20.05 FRIUL 7
20.20 PROTEZIONE ZERO
20.40 TANOSHIMI - E' BELLO AMARE. Film (commedia '60).
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.20 SPORT SERA
23.30 DRIVER

DIFFUSIONE EUR.

13.00 AH! AH! AH!
13.30 FREGOE - TG SATIRICO
13.45 ATLANTIDE PRO-POST@ INCONTRO CON L'ESPERTO
14.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE 1A EDIZIONE
19.00 INFORMALMENTE
19.15 ATLANTIDE PRO-POST@
19.30 PASSAGGIO A NORDEST FLASH
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 ERO UNO SPOSO DI GUERRA. Film.

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 LE SETTE CITTA' DI ATLANTIDE. Film (fantastico '78). Di Kevin Connor. Con Doug McClure, Peter Gilmore, Shane Rimmer.
16.30 I PREPOTENTI. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Mario Riva, Aldo Fabrizi.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
20.15 SCOOP. Telefilm.
21.00 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI SINTESI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 UN REGISTA A CONFRONTO: IL BALLO GENETICO
23.45 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)
0.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 CRAZY DANCE
19.00 GOOD BYE NIGHT
19.10 PUNTO FRANCO IMMOBILIARE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 AVVISO D'ASTA
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
20.45 "AZZURRO ITALIA" IL CAMPIONATO DI CALCIO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

10.10 CITTADINI
11.10 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 VIVENDO, PARLANDO
15.30 COMMERCIALI
16.40 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.30 COMMERCIALI
21.05 PIAZZA MONTECITORIO
21.10 VERDE A NORD EST
22.20 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
11.00 1+1+1=3 DEDICATO A ENRIQUE INGLESIAS
11.15 BEST U.S.A.
12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 POOL - IL PRIMO PROGRAMMA GIRATO IN APNEA. Con Alex Braga.
15.00 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI DEI THE PHAZZ
15.30 CLIP TO CLIP
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 4U
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 COME THELMA & LOUISE - VIAGGIO A IBIZA
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 RADIO INSIDE. Film. Di Jeffrey Bell. Con William Mcnamara, Elisabeth Shue.
22.40 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.15 VIRUZZ
1.00 R'N'B'
2.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Tf.
22.45 T.N.T.. Telefilm.
23.45 NEWS LINE 16/9

RETE A

10.00 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 ROAD RULES. Telefilm.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 SUMMER HITS
16.00 TGA-FLASH
16.05 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.55 TGA-FLASH
19.00 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 ROAD RULES. Telefilm.
22.00 SINGLES
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
0.00 BRAND: NEW
1.00 FOOTBALL SHORTS

RETE AZZURRA

11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE

TELECHIARA

12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 CALEIDOSCOPIO. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 MOOMIN
17.00 THE CAT. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 DAKTARI. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 CALEIDOSCOPIO
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 MOOMIN
21.00 GLI AMICI DELL'UOMO
23.00 NORDESTATE

COPPI PASSO' LA BORRACCIA

Fu Fausto Coppi a passare la famosa borraccia a Gino Bartali e non viceversa. Il gesto è stato per decenni un mistero nella storia del ciclismo e della rivalità tra i due campioni che quel giorno, invece, si scambiarono la borraccia come amici. Ma non si sapeva esattamente chi avesse passato la borraccia all'altro. È stato Ettore Milano, per più di 10 anni gregario di Coppi, a spiegare tutto.

OGGI IN TV

12.30 Tmc Sport
15.30 Raitre: Rai Sport
15.35 Raitre: Vela: Giro d'Italia a vela - IV tappa
15.40 Raitre: Ciclismo: Tour de France
17.30 Raitre: Nuoto: Campionati Europei
18.15 Telequattro: Camp Gubellini
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.40 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile
19.35 Telefriuli: Sport sera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Tmc Sport
20.45 Antenna 3 TS: "Azzurro Italia" il campionato di calcio
21.00 Capodistria: Nuoto: Campionati Europei Sintesi
21.00 Telequattro: Trieste Sport Show
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
24.40 Italia 1: Studio sport

BICI IN FACCIA

L'avversario non gli avrebbe lasciato raggiungere la testa del gruppo e lui gli impenna in faccia la bici. Si sarebbe scatenata così la reazione di Hubert Pallhuber, il bolzanino campione del mondo nel '97 e uno dei 4 probabili olimpici a Sydney, che in Valtellina in una gara di mtb, ha colpito con la ruota il rivale del team Mapei, Induni, ferendolo al labbro. A Pallhuber 10" di penalità.

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO SERIE C2 Pieno di entusiasmo, con idee chiare e tanta fretta di approdare ai massimi vertici: così si è presentato il nuovo presidente dell'Alabarda

Berti mette subito le ali alla Triestina

Con Fioretti e Vendramini un patto d'acciaio per rilanciare l'Unione. Nuovo impulso al vivaio

IL CASO

Primi segnali di distensione tra la società e il Comune

TRIESTE Appena un mese fa, il 5 giugno, subito dopo il pareggio per 1-1 al Rocco con la Vis Pesaro che costò l'eliminazione della Triestina dalla finale per la C1, il vicesindaco Roberto Damiani, tuonò: «E adesso iniziamo a rifondare la società...prendano ad esempio dal basket». Quella frase rappresentò il momento più basso del rapporto, pessimo, tra l'amministrazione comunale e l'Alabarda. Ma ieri, solo 30 giorni dopo quell'uscita, ecco la gradita sorpresa: Damiani tende la mano alla Triestina. L'ha fatto in modo che è sembrato convinto e sincero, intervenendo alla presentazione del nuovo presidente Amilcare Berti, e parlando a stretto contatto fisico con gli «odiati» Fioretti e Vendramini. In particolar modo il vicesindaco vuole chiudere al più presto la questione della gestione della Cittadella dello sport, palaTrieste, Rocco e annessi. L'idea è di costituire una società ad hoc, con il coinvolgimento diretto anche di Pall. Trieste e Triestina.

Su questo fronte l'impegno che attende Berti è molto difficile, perchè i rapporti tra le due società non vanno di molto oltre alla formalità, al di là delle frequentazioni più o meno amichevoli dei dirigenti dei due sodalizi. Ieri il nuovo presidente, la cui credibilità è garantita anche dal prestigioso incarico appena ricevuto dalla Regione (presidenza Insiel), ha spiegato chiaramente di aver trovato alla Triestina una situazione contabile e amministrativa incoraggiante. Ha dato atto a Fioretti e Vendramini di aver ripianato quasi per intero il forte debito lasciato dalle precedenti gestioni, aspetto questo ribadito senza tanti giri di parole nell'intervento del presidente della Provincia, Renzo Codarin. Dunque, tornando ai consigli di Damiani, se la Triestina, che è «pulita», deve prendere lezioni dal basket, significa che la Pall. Trieste è...«trasparente». La realtà invece parla di una società che opportunamente deve porre oggi più che mai la massima attenzione al bilancio, ma che è confortata dallo splendido appoggio di migliaia di tifosi pronti a sostenerla. E' evidente però che nei prossimi mesi la questione sportiva assumerà una valenza amministrativa di priorità assoluta, ben più pressante di quanto sia accaduto in passato. Notare ieri attorno alla «nuova» Triestina Antonione, Codarin e Damiani, non può che far piacere e incoraggiare a guardare al futuro con un po' più di ottimismo.

ro.co.

Amilcare Berti, il primo a destra, con Rossi, Fioretti e Vendramini. (Lasorte)

TRIESTE Un risanatore di aziende ma anche un grande illusionista come David Copperfield, capace di dimostrare tra effetti speciali e paroloni come un aeroplanino (la Triestina) potrebbe in pochi anni diventare un jet. Così si è presentato ieri nella sala Olimpia del Coni a Trieste il nuovo socio e prossimo presidente alabardato Amilcare Berti, 57 anni ben portati, un manager diventato industriale per caso. Per l'entusiasmo, dinamismo e idee, Berti ha la forza d'urto di un Pendolino in piena corsa. I presenti (la sala era affollata) all'inizio lo hanno guardato straniti, poi uno ad uno sono saliti sul suo convoglio, che non fa sosta nelle stazioni intermedie, fino a riempire tutti gli scompartimenti. Il diggi Fioretti e il vicepresidente Vendramini naturalmente annuivano con la paletta e il fischietto del capostazione in mano. Eh già, perché con quel treno Berti vuole arrivare molto lontano. Con l'ausilio dell'informatica (è anche presidente dell'Insiel) ha fatto una sorta di giochetto di prestigio sullo schermo allestito per il suo personale show. Spezzando in tre parti la parola Triestina ha varato un progetto mostruosamente ambizioso (Triest-in-A)». «La C2 non è casa nostra» ha detto il manager che ha un look tra il Vialli attuale e il tenente Kojak. Per rafforzare i suoi concetti ha usato anche una frase rubata a Mao: «Le grandi marce cominciano sempre con un piccolo passo». Un progetto che può apparire anche folle ma che in realtà poggia su solide basi: «Una svolta storica per la Triestina» ha detto Vendramini (sempre candidato all'Oscar per le migliori battute) nel presentare il nuovo compagno di cordata. «Ho chiesto che la compagine societaria resti invariata – ha osservato Berti – perché c'è bisogno della competenza ed esperienza di Fioretti. Io mi occupo di conti, di alleanze, di organizzazione ma, il calcio non è il mio mestiere».

L'ALLENATORE «Rossi lo abbiamo scelto – afferma sempre Berti – perché è un vecchio cuore granata che si adatta allo spirito che vogliamo creare nella Triestina». Il treno del manager pordenonese vuole arrivare addirittura oltre la serie A. Si muove praticamente in due direzioni: viaggia per approdare in Borsa e per ottenere un radicamento della società sul territorio. «Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti». Il cyberdirigente Berti ha puntato sulla Triestina sia per l'importanza strategica a livello geografico della città, sia per un fatto di tradizioni e di enormi potenzialità che vanno dallo stadio «Rocco» al bacino di tifosi. «Questa società ha già una sua struttura dirigenziale adeguata per la B».

PROGRAMMI Si deve investire di più sulla struttura manageriale e sui settori della comunicazione del marketing e del merchandising. In altri termini l'Alabarda dovrà avere maggior penetrazione in città e in provincia coinvolgendo soprattutto la tifoseria organizzata. «Tutta la famiglia – ha aggiunto il nuovo arrivato – va portata allo stadio». Un progetto che si ispira a grandi club inglesi come Manchester e Chelsea.

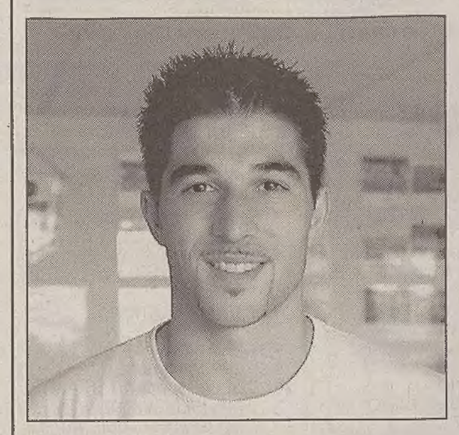
SETTORE GIOVANILE «Problemi di entroterra e di campi ne hanno limitato finora il suo sviluppo, ma il vivaio va sicuramente potenziato creando alleanze e sinergie con società locali e regionali. Nuove alleanze strategiche vanno strette anche con club di serie A e di serie B».

PRIMA SQUADRA L'ordine è tassativo: a Trieste devono venire solo quei calciatori motivati che ci credono «gli investimenti saranno consistenti ma commisurati alla categoria. Bisogna puntare su giovani dai 18 ai 23 anni salvo qualche eccezione. Anche la rete di talento scout va allargata prendendo come esempio l'Udinese». Berti crede ancora nel giocatore-simbolo, preferibilmente triestino. Un progetto in cui c'è tanta passione ma anche tanta organizzazione e razionalità: «Il conto economico non va mai perso di vista e per questo motivo vanno evitate le spese dissennate e insostenibili». Adesso tocca al «macchinista» Rossi mettere in moto la locomotiva. Una locomotiva che non si alimenta più a carbone, ma con i risultati.

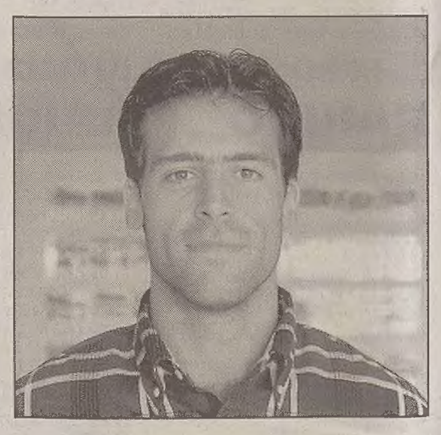
Maurizio Cattaruzza

Ufficializzati ieri gli acquisti di due fedelissimi del neo allenatore Rossi

Arrivano Pinzan e Cortellazzi



Andrea Pinzan. (Lasorte)



Luca Cortellazzi. (Lasorte)

TRIESTE Neanche il tempo di partire con il «Progetto Triestina» che già l'Alabarda realizza un progettino.

E precisamente quello di ufficializzare gli arrivi dei giovani Pinzan e Cortellazzi, voluti da Ezio Rossi e arrivati a Trieste dal Legnago, la squadra che il nuovo tecnico della Triestina ha portato l'anno scorso dal Cnd alla serie C2.

Andrea Pinzan, classe '79, portiere, si è svezzato per nove anni nel settore giovanile del Padova, prima della sua esperienza nell'Interregionale alla corte di Rossi.

L'ex torinista crede nel prospetto, al punto da portarselo a Trieste per fare da secondo a Ramon, definitivamente riscattato dal Treviso.

Luca Cortellazzi (10/3/'78) è invece una sorte di jolly del reparto avanzato. Può infatti giocare sia da punta che da trequartista e, all'occorrenza, inventarsi pure mediano.

Malgrado il servizio militare, lo scorso anno Cortellazzi ha inanellato un bel po' di presenze nell'Interregionale, dove, nelle ultime due stagioni ha messo a segno la bellezza di 44 reti che vanno ad aggiungersi alle 18 siglate tre anni fa con la maglia del Thiene.

Entrambi i giovanotti rappresentano una scommessa di Ezio Rossi, intenzionato a farli crescere tra le chiocce alabardate.

Nella conferenza stampa di ieri Vittorio Fioretti ha smentito un interessamento della Triestina per l'ex reggiano Roberto Cappellacci, conermando invece l'esigenza di reperire un mediano (Boscolo? ex trevigiano pure lui...), un terzino sinistro e almeno altri due difensori.

Crescono perciò le quotazioni del mestrino Andrea Siviero e del suo compagno di casacca Arrista, un mancino sinistro argentino che da quache anno si sta mettendo in bella mostra nella formazione neroarancio.

Ma la società non sembra avere fretta perchè, come detto ieri, si vogliono soprattutto giocatori veramente motivati a vestire la maglia della Triestina.

a.r.

Oggi i funerali di Francesco Petagna

TRIESTE Verranno celebrati oggi, alle 11.15, nella chiesa di piazzale Rosmini a Trieste, i funerali di Francesco Petagna.

Il popolare «Ciccio» per molti anni capitano e allenatore della Triestina, si era spento nella notte tra sabato e domenica per un collasso.

Con Petagna scompare un altro dei grandi della storia alabardata.

BASKET

Si scatenano le trattative: dopo Rowan Trieste lascia partire un altro «nonno»

Anche Bullara saluta la Telit

Attiva la Snaidero che vuole Busca - Meneghin a Bologna

TRIESTE Dopo l'«eurocaos» e il seguente ordine ritrovato con la spartizione delle torte di Supro League, Uleb e Korac, sembra che la spia del mercato si sia accesa. Ma l'unico movimento che riguarda da vicino la Pall. Trieste porta il nome di Roberto Bullara: sulle sue tracce c'è Reggio Emilia (A2). «Bull», quindi, potrebbe essere il secondo giocatore della scorsa stagione targata Telit, dopo Rowan (accasatosi a Siena) a trovare un ingaggio da un'altra parte. È curioso, comunque, il fatto che i due «nonnetti» abbiano già trovato sistemazione.

Altrove il mercato si muove eccome, e con giocatori che interessano da vicino anche Trieste. Scarone è pressato da Roma, ma la trattativa è ancora ferma a causa delle possibilità di salvataggio di Montecatini. Siena, invece, è scatenata. Chiacig è prossimo alla firma, mentre per Sconocchini è stata fatta una grossa offerta, che scavalca addirittura quella di Pesaro. Si parla di 800 milioni per un accordo di due o tre anni. A Roseto sono stati bloccati sia Boni che Moretti. L'ingaggio del secondo, per chi fosse interessato, è una cifra piuttosto alta che non dovrebbe abbassarsi, nonostante il grave infortunio che l'ala ex Fortitudo ha subito qualche mese fa. A proposito di Bologna la Paf ha ufficializzato ieri gli acquisti di Andrea Meneghin e di Eurelijus Zukauskas, pivot lituano dello Zalgiris Kaunas. Anche Udine è molto attiva: dopo le ipotesi Attruia e Anchisi (verso Cantù) per il ruolo di play, l'obiettivo è puntato verso Leo Busca, l'anno scorso in forza proprio alla Cordivari Roseto. Per Li Vecchi, la fila per accaparrarselo si è allungata ulteriormente: adesso sono in corsa, oltre a Udine, anche Imola e Verona. Un pensierino a Tomidy della Pepsi Rimini, la Telit dovrebbe averlo fatto. Ci sono parecchie squadre interessate a lui, anche perché il suo costo è pari a 140 mila dollari (circa 280 milioni di lire): per un 4 del suo calibro non sono cifre poi così esorbitanti. Treviso si è assicurata il gioiellino sloveno Bostjan Nachbar, classe '80, 204 centimetri con un contratto quadriennale. L'Adecco Milano, infine, insegue una coppia di guardie esplosive, una tra l'altro triestina: Iuzzolino, in uscita da Roma, e Attruia.

Marzio Krizman

Roberto Bullara potrebbe essere ceduto a Reggio Emilia.

MERCATO

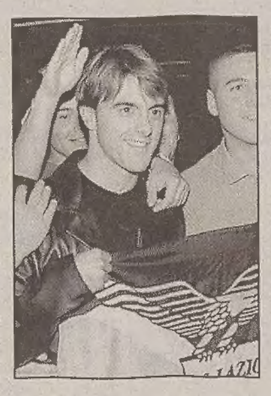
Mentre il Manchester vorrebbe Cannavaro, Stefano Tanzi rincorre Roby, ma all'insaputa di Malesani

Il Parma di «nascosto» bracca Baggio

La Fiorentina blinda a suon di miliardi Toldo e Rui Costa

ROMA Il Manchester si rifa sotto per Cannavaro, e il Parma sembra vacillare. Gli inglesi sono rimasti favorevolmente colpiti dalle gesta del difensore nel corso degli Europei e hanno intenzione di rompere le uova nel paniere alla Roma che già si era fatta avanti per il napoletano in forza ai giallo-blù. Gli inglesi hanno offerto 70 miliardi, ma il Parma non è intenzionato a mollare il suo gioiello. Intanto Stefano Tanzi avrebbe contattato Roby Baggio proponendogli un ricchissimo biennale (5 miliardi a stagione) e tenendo all'oscuro della vicenda il tecnico Malesani, forse per timore che si potesse ripetere il caso di tre anni fa, quando il club emiliano, già ad un passo da Baggio, chiese il parere di Carlo Ancelotti per chiudere l'affare, incassando l'inatteso no dell'attuale allenatore della Juve. Nel frattempo (con il consenso di Malesani) il Parma ha fatto un tentativo con l'Udinese per Martin Jorgensen, sentendosi sparare una richiesta superiore ai 40 miliardi. Difficile che possa l'affare vada in porto. L'Inter, invece, ha ormai raggiunto con il Verona un accordo di massima per Christian Brocchi, il motorino di centrocampo da tempo invocato da Lippi. Sulla base di 27 miliardi dovrebbe essere ratificato l'accordo. La Juve, che ieri ha presentato David Trezeguet, avrebbe chiuso il mercato, stando a quello che dice Luciano Moggi. «Col Fenerbahce abbiamo definito la cessione di Mirkovic, mentre col Celta Vigo c'è un accordo per quella di Esnaider (che, però, non sembra intenzionato a firmare, ndr). Escludo altre novità. Inzaghi rimane e Vieira non lo prenderemo». Siccome tra quello che Moggi dice e ciò che Moggi fa c'è sempre una differenza abissale, c'è chi giura che la Juve sia davvero ad un passo da Vieira. Ma se così non fosse, è già pronto l'assalto allo svedese del Bari Daniel Andersson. Che potrebbe arrivare comunque tra un anno, visto che c'è già un'opzione della Juve sul giocatore.

Il Milan, invece, sta cercando di stringere i tempi col Verona per il danese Laursen, inseguito da tempo anche dalla Roma (ma adesso pare che Capello voglia Mendieta del Valencia). Assai complesso, invece, il ventilato scambio con i cugini interisti che dovrebbe portare Coco in nerazzurro e Panucci a vestire di nuovo la maglia rossonera. La Lazio (ieri, festeggiatissimo, è arrivato Lopez), nel frattempo, definisce gli ultimi dettagli dell'operazione-Crespo. «Rimango decisamente ottimista, spero di chiudere entro la settimana», ha detto il patron biancoceleste Cragnotti. L'improvviso cambio di umore di Salas (che punta di nuovo i piedi per andare a Parma) non sembra, insomma, preoccuparlo più di tanto. Intanto la Fiorentina ha blindato Toldo (4,5 miliardi all'anno fino al 2005) e Rui Costa (cinque miliardi all'anno fino al 2004).



L'arrivo a Roma di Lopez.

NUOTO Dopo il trionfo di Brembilla ancora un esaltante successo degli azzurri a Helsinki

Europei, Fioravanti rana d'oro

Le donne regalano un bis d'argento nella staffetta 4X200

Domenico Fioravanti

HELSINKI Il nuoto europeo continua a tingersi d'azzurro. Dopo l'oro di Emiliano Brembilla, l'Italia torna sul gradino più alto del podio con Domenico Fioravanti, uno degli assi più attesi della spedizione italiana che a Helsinki si è confermato campione nei 100 rana.

A quasi un anno di distanza dall'oro conquistato a Istanbul, il ventitrenne di Novara ha dimostrato ancora una volta di essere il numero uno della specialità nel continente. Una prova esaltante quella di Fioravanti, autore di un'incredibile rimonta nella seconda vasca ai danni del finlandese Jarno Pihlava, che, dopo esser stato il più veloce nelle qualificazioni sperava di battere il campione italiano. E invece Fioravanti ha chiuso a 1'02"02, staccando di cinque centesimi il padrone di casa. «Non mi aspettavo questo successo - ha detto il novarese - ma avevo studiato questo tipo di gara, con una rimonta nella fase finale».

A trascinare l'Italia pensano anche le azzurre della staffetta con un bis d'argento nella 4X200 che rende ancora più storica l'impresa centrata l'altro giorno nella 4X100. Secondo posto e primato italiano con 8'08"14 che lancia sul podio il quartetto formato da Striani, Vianini, Parise e Goffi. Le staffettiste azzurre sono state seconde solo alla favorita Romania della pluricampionessa Camelia Potec, ma hanno battuto la Francia. Un successo che rilancia anche il nuoto rosa.

A Helsinki fa le prove per Sydney Alexander Popov, lo zar indiscusso della velocità in vasca, contro cui poco ha potuto l'olandese Pieter Van Den Hoogenband. Il russo ha vinto la semifinale sfiorando di solo 13 centesimi il suo record del mondo, chiudendo i 100 stile libero in 48"34. Popov si conferma il leader della distanza e oggi è il favorito nella finale. Ma lo zar già pensa alle Olimpiadi dove vuole fare collezione di medaglie. Il podio olimpico è un sogno realizzabile, come quello di infrangere il muro dei 48" nei 100 stile libero. La sfida a se stesso l'ha lanciata già da tempo.

Rai3 alle 17.30.

IN REGIONE

Mancano gli acuti nell'Alpe Adria e a Molveno

TRIESTE Nell'ambito dell'attività del nuoto dedicata ai più giovani, il comitato regionale Fin ha partecipato ai Giochi di Alpe Adria, conclusisi da pochi giorni a Gorizia. E' stato un'evento a carattere internazionale, riservato a ragazzi under 17 impegnati in diverse discipline. Le gare di nuoto si sono disputate per la prima volta nella nuova piscina da 50 metri di Monfalcone, dove ai primi di agosto si disputeranno gli assoluti. Gli atleti della rappresentativa regionale si sono trovati a garaggiare con degli avversari di buon valore, dimostrando dei miglioramenti, ma non sono arrivate medaglie a getto. Va comunque incoraggiato il lavoro svolto durante la stagine dai preparatori delle varie società di appartenenza e durante le due sedute collegiali, tenutesi dai selezionatori a Monfalcone, dove sono stati fatti allenamenti nella vasca corta, e a Spilimbergo, con utilizzo della vasca lunga.

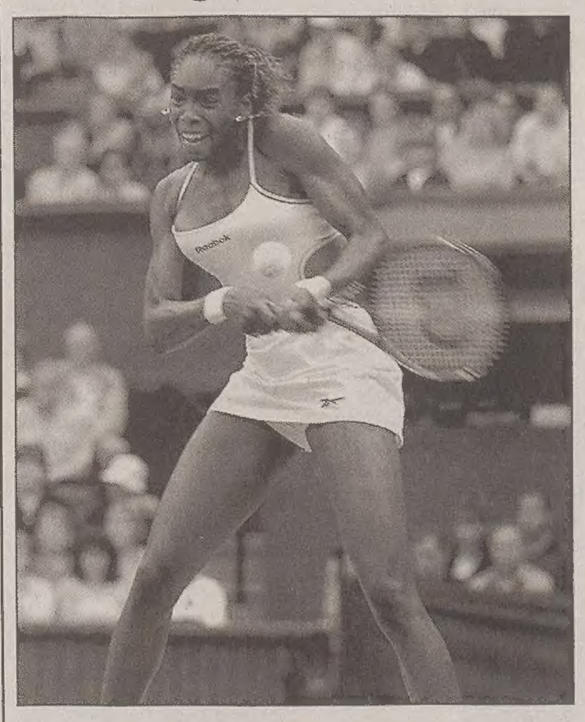
A livello individuale, il risultato migliore è arrivato dalla finale della categoria juniores dei 200 dorso, con la pordenonese Claudia Spaggiari piazzatesi al secondo posto dietro ad Antonija Tomic. Restando tra gli juniores, le altre buone notizie sono giunte da Giulia Moscatelli, quarta nei 200 rana, e da Andrea Savino e Andrea Cescutti, arrivati quinti rispettivamente nei 200 mesti e nei 400 stile libero. A livello di rappresentativa, si è registrato un quinto posto sia a livello femminile che tra i maschi nella finale 4x100 di stile libero.

Nello scorso fine settimana c'è stato invece il sesto campionato nazionale a squadre di nuoto per esordienti «A», aperto a una squadra per ogni comitato regionale, ognuna delle quali era composta da dieci atleti, cinque maschi (1987-'88) e cinque femmine (1088-'89). L'organizzazione del meeting è stata curata dal Comitato Fin di Trento e le gare hanno avuto luogo nella piscina olimpionica di Molveno. La manifestazione è diventata un appuntamento fisso e vede la partecipazione di tutte le regioni italiane. Per il Friuli-Venezia Giulia non è andata benissimo: il decimo posto nella classifica generale, sommando i punteggi di tutte le prove, testimonia infatti che il lavoro per il futuro non manca. L'unica medaglia è stata ottenuta da Michele Buda della società Unione Nuoto Friuli, terzo nei 100 metri stile libero. Gli altri piazzamenti da citare sono il quinto posto di Auro Franceschini nei 200 rana, quello di Elisa Buda nei 100 farfalla e quello della staffetta femminile 4x100 stile libero.

Massimo Laudani

TENNIS A Wimbledon le due sorelle si affrontano in semifinale

Venus contro Serena: derby in casa William



Venus William dovrà vedersela con la sorella Serena.

LONDRA Venus e Serena Williams l'una contro l'altra armate in una semifinale senza precedenti nella lunga e gloriosa storia di Wimbledon: grazie ai risultati di ieri le due tenniste americane si ritroveranno protagoniste di un «sister act» che vale un posto nella finalissima e che già accende l'entusiasmo di esperti e semplici spettatori. La 18enne Serena, lo scorso anno vincitrice degli US Open, è stata la prima ieri (giornata tutta al femminile del torneo) a prenotare un posto per il prossimo turno: sicura di sè, micidiale nel servizio e quasi impaziente di finire il suo match mattutino ha battuto la povera Lisa Raymond, quasi distrutta con 6-2, 6-0. Tutt'altra musica nell'altro incontro dove la 20enne Venus ha faticato un'ora e 25' in più della sorellina per venire a capo di un'appassionante match contro la campionessa in carica del torneo: la signorina svizzera Martina Hingis, condannata da un 6-3, 4-6, 6-4 a un'uscita di scena per molti versi prematura. Per il papà e coach delle due tenniste Usa, Richard il 4 luglio è stata una festa dell' Independenza davvero particolare. Quanto a loro, le sorelline di colore più famose del tennis mondiale, non hanno certo rinunciato a festeggiare la storica doppia conquista della semifinale. «Lei è Sorella Ace e io sono Mamma Smash», ha quasi gridato Serena spiegando ai giornalisti l'intensità della relazione con Venus e la comune gioia di giocare il match di giovedì prossimo. «Male che vada - ha aggiunto Serena col suo sorriso contagioso - una Williams sarà per la prima volta in finale a Wimbledon». Venus ha poi confessato come papà Richard e mamma Oracene hanno istillato dentro di loro sin dalla tenera età il desiderio di giocare un giorno in un match del Grande Slam.

La più forte delle Williams se la dovrà vedere con la vincente dell'altra semifinale, tra l'australiana Jelena Dokic (ieri protagonista di un 6-3, 6-2 facile facile contro la spagnola Magui Serna) e Lindsay Davenport che ha battuto per 6-7, 6-4, 6-0 Monica Seles nell'altra sfida tra Big della giornata di ieri.

CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo: 1) Once (Spa) 1h25'15"; 2) Us Postal (Usa) a 26'; 3) Telekom (Ger) 1'06"; 4) Credit Agricole (Fra) 1'12"; 5) Rabobank (Ola) 1'52"; 6) Festina (Fra) 1'56"; 7) Cofidis (Bel) 2'33"; 8) Mapei (Ita) 2'58"; 9) Mercatone Uno (Ita) 3'14"; 10) Memory Card (Dan) 3'19".

Classifica generale: 1) Jalabert (Fra/Once) 10 h 09:10; 2) Canada (Spa) a 00:12; 3) Armstrong (Usa) 00:24; 4) Olano (Spa) 00:35; 5) Ekimov (Rus) 00:43; 6) N. Jalabert 00:49; 7) Gutierrez (Spa) 00:49; 8) Serrano (Spa) 00:52; 9) Pena (Spa) 00:54; 10) Hamilton (Usa) 00:55; 47) Bartoli 3'49"; 79) Pantani 5'34".

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Lo spettacolo e le emozioni continuano ad essere i grandi assenti della corsa

La cronometro rilancia Jalabert

Armstrong tiene il passo, Pantani invece è sempre più dietro

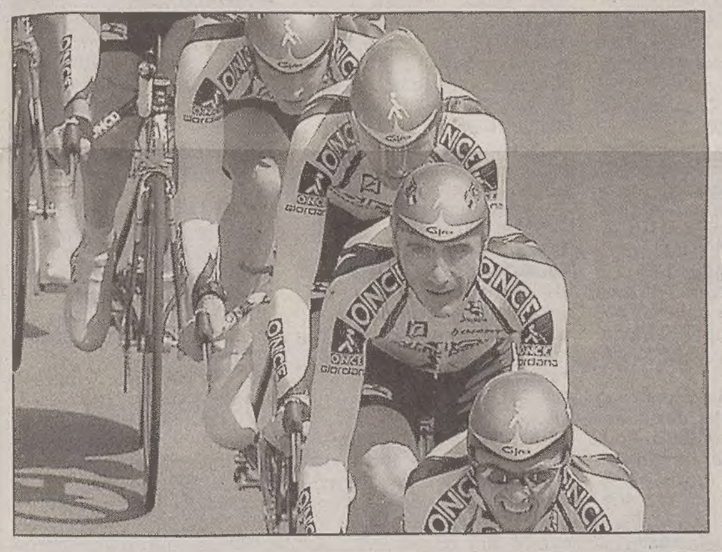
SAINT NAZAIRE La lotta contro il tempo laurea il team con più elementi dalle spiccate caratteristiche da cronomen. L'abito, alle volte, fa il monaco: la Once, divisa sociale color canarino, si appropria di prepotenza di una tappa riservata alle squadre e quindi noiosa, senza verve e soprattutto scontata. In giallo adesso non c'è più il viso angelico e sbarbato dello scozzese David Millar, ma il volto solcato dalle rughe e dalle cadute in corsa di Laurent Jalabert, il redivivo, il corridore più amato dai francesi che sembrava aver già imboccato il viale del lento declino. Jajà (questo il suo nomignolo), al termine della quarta prova del Tour de France con partenza da Nantes e arrivo a Saint Nazaire (un totale di 70 Km), si impossessa per la terza volta nella sua personale storia della maglia gialla, portando nelle primissime posizioni della classifica generale due spagnoli, un gregario che piace per abnegazione quando la pianura si offre generosa sotto le ruote (David Canada) ed un ex capitano che, magari, potrebbe anche ricordarsi di quando indossava l'iride e partiva tra i favoriti ovunque si presentasse per la punzonatura (Abrahm Olano).

La Once, a differenza delle altre, si presenta allo sprint finale con tutto l'organico, senza aver perso per strada uomini importanti. Il tempo finale viene preso sul quinto, però se si arriva tutti assieme qualcosa vorrà dire. Anche Lance Armstrong fustiga i suoi a non arrendersi davanti alle folate di vento che rendevano alcuni tratti della strada quasi impercorribili. La Us Postal, però, lasciava nel confronto diretto con la Once la miseria di 40 secondi che però costavano all' americano campione in carica il primato.

Dopo, i distacchi crescono. Sotto i due primi rimangono solo la Telekom di Ullrich e il Credit Agricole di Julich, il resto del gruppo è lontano. Perde 2'53" la Cofidis di David Millar, che così perde la carica di primo cittadino del plotone per ritornare in un crudele anonimato. Male la Mapei, malissimo Banesto e Polti, ingiudicabile la Vini Caldirola. E Pantani? Si è salvato in calcio d'angolo. Il Pirata ha perso quanto previsto: 3'34" Il suo ritardo si aggrava, però l'importante, prima delle attese montagne, era non naufragare nei mari mossi delle crono e delle tappe in linea, sempre infide e paludose.

Il Tour oggi riparte con la Vannes-Vitrè, 202 chilometri con qualche tratto accidentato che potrebbero favorire proprio la nuova maglia gialla di Jalabert. La Grande Boucle, però, continua a non offrire spettacolo. **Raitre 15.40.**

Germano Marchi



La spettacolare immagine del «treno» della squadra di Jalabert, che al termine della crono di ieri ha riconquistato la maglia gialla di leader della classifica.

LA TRIS

Tra i 18 purosangue in pista a Grosseto piace Galaxy Warrior

GROSSETO Terza tris consecutiva per purosangue stasera a Grosseto. Appuntamento per 18 sulla distanza dei 1750 metri. Occhi puntati su Galaxy Warrior e su Nogales.

Premio Banca Toscana, lire 44.000.000, m. 1750 in pista grande. 1) Midas (62 C. Colombi); 2) Paula Cooper (61 1/2 S. Urru); 3) Zarovastro (58 M. Marcialis); 4) Nogales (56 D. Vargiu); 5) Carlo Richter (55 1/2 A. Arbau); 6) Galaxy Warrior (55 1/2 S. Landi); 7) Lord Cavern (55 G. Sechi); 8) Girl Formidable (54 O. Fancera); 9) Chubby Jet (53 1/2 A. Herrera); 10) Healt Town (53 1/2 G. Temperini); 11) José Ramos (53 1/2 C. Fiocchi); 12) Kafenion (53 1/2 J. Freda); 13) Rainbow King (53 1/2 A. Muzzi); 14) Fools Park (53 M. Biagiotti); 15) Over Secret (52 M. Belli); 16) Moccioso (52 M. Vargiu); 17) Villa Bricco (51 M. Diaz); 18) Anton Way (50 1/2 B. Carolini). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **6) Galaxy Warrior, 4) Nogales, 16) Moccioso.** Aggiunte sistemistiche: **5) Carlo Richter, 11) José Ramos, 8) Girl Formidable.**

m.g.

● Nella tris di ieri ad Agnano la combinazione vincente 5-10-6 paga 968.300.

FONDO

D'Iorio e Chmet in evidenza al Riviera di Barcola

TRIESTE Al quarto trofeo «Riviera di Barcola» le prestazioni delle donne hanno contribuito a rendere elevato il contenuto tecnico della manifestazione. Sandra Pavanello (Adria Rovigo) è giunta prima tra le seniores e 13.a nella classifica generale del mezzofondo. Però, non si è accontentata e ha ottenuto così la prima piazza nella sua categoria e la decima generale nei più impegnativi 5 km del fondo. Rita Pavanelo (stessa società) in entrambi i prix, ha colto il piazzamento «d'oro» tra le master 25. Tra le master 30, bella figura per Anna Tavolari della Libertas Merate, prima nella sua categoria e 23.a in generale nel fondo, nonché prima e 24.a in quella di mezzofondo. Bene, tra le master 35, Alessandra Pizzalunga (Pol. G. Udine), che ha ottenuto il successo sui 2900 metri.

Tra le triestine, note liete da due rappresentanti della Triestina nuoto nel mezzofondo: Vanessa D'Iorio, prima tra gli esordienti A, e Daniela Chmet, seconda tra le seniores e diciassettesima assoluta.

m.l.

BEACH VOLLEY

I due giocatori italiani, già capaci di battere i campioni olimpici, saranno i protagonisti oggi al «Rocco»

Parata di stelle al «TriesteSportShow»

TRIESTE Saranno Fabio Galli e Andrea Bernabé, freschi leader italiani dopo la vittoria a Peschici nella Daewoo Matiz Cup sulla coppia Ghiurghi-Lione, le stelle del torneo-esibizione di beach-volley in programma oggi, alle 19, al TriesteSportShow ospitato allo stadio «Rocco». I due l'anno scorso al World Tour di Lignano si sono presi il lusso di battere l'oro di Atlanta Karch Kiraly in coppia con Adam Johnson e hanno vinto insieme a Vasto nel campionato italiano, mentre Fabio Galli a maggio 2000 ha centrato un ottimo terzo posto nella tappa del tour europeo (Cev) in Olanda. Proveranno a contendere loro la vittoria Jasmin Cuturic e Samo Miklavc, la coppia campione in Slovenia di beach che vanta al World Tour di Lignano del 1998 la vittoria sulla mitica coppia carioca Ze Marco-Ricardo. Jasmin Cuturic quest'anno ha militato nel Friedrichschafen, squadra con la quale ha vinto la Bundesliga e si è laureato vicecampione d'Europa alle spalle della Sisley Treviso. Entrambi fanno parte della nazionale indoor slovena, che per la prima volta nella storia si è qualificata per i prossimi Europei del 2001.

Emanuele Monduzzi e Simone Giorgetti sono la coppia guida della federazione sammarinese, che si affida all'esperienza in ambito europeo e mondiale di Monduzzi per esplodere, mentre il friulano Matteo De Cecco, dopo l'ottima stagione '98 con Fabio Galli e quella un po' travagliata del '99, quando ha provato la strada di Sydney assieme a Riccardo Lione, cerca il rilancio in coppia con il romagnolo Luigi «Japo» Martini.

Beach volley oggi al Rocco.

CALCIO DILETTANTI

Il Giulia: i militari non sgonfiano le Gomme

Gomme Marcello 7
Regg. San Giusto 5
(dopo i rigori)

MARCATORI: pt 10' Maccagnan, 19' Tamburini; st 10' De Santi, 24' Maccagnan.
GOMME MARCELLO: Percich, La Torre, Tamburini, Perich, Milos, Costantini, La Fata, Ferrarese, Novati, De Santi (Samsa). All.: Schiraldi.
PRIMO REGGIMENTO SAN GIUSTO: Pettenà, Carlassara, Grosso (Lenarduzzi), Boccuccia, Maccagnan, Zagato (Del Bianco), Schiberna (Drioli). All.: Coriciatti.
ARBITRO: Marconi.

TRIESTE Il colpaccio è servito. Sia pure ai calci di rigore le Gomme Marcello non si fanno sgonfiare dal Primo Reggimento San Giusto e per poco non imprimono uno scossone all'intero assetto del girone C. La buona predisposizione dei bianconeri di Schiraldi si era vista sin dalle prime battute con Petenà, estremo militare, costretto a superarsi sulle varie incursioni ravvicinate portate da Novati e Milos.

Al primo vero affondo della gara il San Giusto passa in vantaggio. La rete è ad opera di Maccagnan con un siluro che trova Percic non preciso nella presa. Il pari arriva poco più tardi grazie a Tamburini lestissimo a tramutare in rete una respinta corta di Pettenà.

Tutto di marca della Gomme Marcello l'avvio di ripresa e De Santi, con una girata micidiale trovava il raddoppio. Milos si beveva la rete della sicurezza di lì a poco, ma non sbagliava Maccagnan e portava la contesa ai rigori. Dal dischetto infallibile le Gomme Marcello mentre l'errore di Del Bianco mandava in trincea i militari, sebbene il punto incamerato consentiva di mantenere il vertice del Girone C.

Nella partita serale la Gelateria Miramare ha superato nettamente la Pizzart (5-1 risultato finale; marcatori: Butti, Butti, Sorini, Sodomaco, Zugna, Sambaldi su rig. per la Pizzart)

Oggi alle 20.15 Caffè Viennese-Mainardi Group per il girone A; alle 21.30, sempre per il girone A, Finzi Carta-Oreficeria Stigliani.

Francesco Cardella

IPPICA

Montebello riapre con il trionfo di Asterix Bi

TRIESTE Montebello si è rituffato nell'attività agonistica dopo quasi un mese di riposo e ha ripreso slancio in una serata di buoni contenuti in un clima decisamente stagionale. C'erano da vedere i puledri di tre anni nell'ingaggio più ricco di moneta del convegno, e nei preventivi figurava il duello tra Asterix Bi e Alamac Lb. E duello è stato, con trionfo del più qualificato Asterix Bi che la vittoria se la è sudata, ma meritata.

La fase iniziale era stata più favorevole ad Alamac Lb che, dopo trecento metri, rilevava al comando Aurata Laksmy, la quale con frazione in 14.6 si era installata in testa al gruppo. Asterix Bi, invece, preferiva non insistere e si lasciava sfidare da Amico Gb per poi farsi avanti con decisione dopo un giro di corsa. Asterix Bi superava Aurata Laksmy nel penultimo rettilineo per poi attaccare a fondo Alamac Lb che in retta d'arrivo alzava bandiera bianca. Vittoria nettissima per Asterix Bi in 1.17.8, mentre Alamac Lb doveva guardarsi dall'affondo di Arzillo che li finiva vicino con Amico Gb quarto.

Anche la corsa introduttiva ha interessato i soggetti più giovani, impegnati in un confronto sul doppio chilometro con partenza da fermo. Corsa decisa in partenza con il favorito Ardist subito predominante su Aravis Del Ronco. Di spessore il successivo miglio riservato ai quattro anni di buona qualità. E qui la passeggiata l'ha fatta Zoom Om, scattato in testa allo stacco dell'autostart e poi bravo a graduare con sicurezza per andare a vincere comodamente in 1.18.5, mentre Zile di Casei perdeva un sicuro secondo posto andando a urtare negli ultimi metri contro il sulky del vincitore e lasciando la miglior piazza a una determinata Zunisco.

Corsa Gentlemen valida al terzo tentativo per le intemperanze del favorito Radar Ami in partenza. Dopo la parziale superiorità di Usengo Lem, Roberta Mele chiedeva uno strappo di marca a Usamara Tam che in breve faceva il vuoto. Fra gli anziani della Reclamare, ha dominato la scena Tangle Wood.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Torrepratesi, metri 2080: 1) Ardist (P. Romanelli), 2) Aravis Del Ronco, 3) Andora Gdc. (partenti. Tempo al km 1.20.1. Totalizzatore: 20; 11, 12, 12 (28); trio 11.800 lire. **Premio Il Cerreto, metri 1660:** 1) Zoom Om (M. Cerulli), 2) Zunisco, 3) Zondeo Caf. 8 partenti. Tempo al km 1.18.5. Totalizzatore: 97; 21, 15, 14 (190); trio 290.100 lire. **Premio Il Capanno, metri 1660:** 1) Usamara Tam (R. Mele); 2) Vergano Mn, 3) Util Vdo. 10 partenti. Tempo al km 1.18.5. Totalizzatore: 65; 23, 26, 20 (294); trio 464.300 lire. **Premio Piccolo Ranch, metri 1660:** 1) Tangle Wood (N. Esposito); 2) Transval Blue, 3) Tommy Lee Joe. 10 partenti. Tempo al km 1.19.9. Totalizzatore: 170; 28, 19, 21 (316); trio 367.100 lire. **Premio Agriturismo, metri 1660:** 1) Asterix Bi (M. Biasutti); 2) Alamac Lb, 3) Arzillo. 7 partenti. Tempo al km 1.17.8. Totalizzatore: 16, 12, 15 (22); trio 20.800 lire. **Premio La Cavaliera, metri 1660:** 1) Van Basten Jet (R. Vecchione); 2) Vai Gianni Park; 3) Tetona. 9 partenti. Tempo al km 1.16.7. Totalizzatore: 31; 12, 11, 16 (22); trio 28.600 lire. **Premio Fattoria Paradiso, metri 2080:** 1) Unforgiving (R. Vecchione); 2) Volterra Egral; 3) Tudor. 11 partenti. Tempo al km 1.18.6. Totalizzatore: 18; 12, 19, 21 (36); trio 44.600 lire. **Premio I due cipressi, metri 1660:** 1) Zolimpia Bv (G. Callegaro); 2) Zorbola, 3) Zanzibar Mz. 13 partenti. Tempo al km 1.20.1. Totalizzatore: 78; 26, 24, 31 (183); trio 370.000 lire.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ATTICO Zona Fiera ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, verandata, matrimoniale, singola, ripostiglio, doppi servizi, studio, cantina, terrazza. Posto macchina. L. 370.000.000. CASAIMMEDIA 040/941424. (A00)
AURISINA villa indipendente recente tre livelli taverna, studio, cantina, salone, cucina, tre stanze, poggiolo, due bagni. Grande giardino. L. 520.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
BAIAMONTI casa monofamiliare in posizione tranquilla. Tre camere, soggiorno, cucina, bagno, taverna, cantina, garage, giardino, accesso auto. Prezzo ribassato B.G. 040/3728802. (A00)
CAPANNONE vendesi zona industriale (Via Caboto) 400 mq circa più scoperto. Vincolo Ezit B.G. 040/271348. (A00)
CASETTA Via Bartoli - Borgo San Sergio bassa: libera, recente, con giardinetto. Posizione tranquilla, soleggiata. Possibilità box. Prezzo ribassato. B.G. 040/3728802. (A00)
GALLERY Aquileia nuovo intervento varie tipologie di abitazione, ville a schiera, appartamenti con giardino e bipiano 2/4 camere. Cod. 252. 0431/35986. (A00)
GALLERY casetta indipendente disposta su due livelli, p. terra soggiorno, cucina, bagno, p. piano camera, cameretta. Giardino di proprietà. 130.000.000. Cod. 236. 0431/35986. (A00)
GALLERY Cervignano Via della Stazione luminoso appartamento secondo piano ingresso, cucina, salone 24 mq, due camere, ripostiglio, terrazze, autorimessa. Cod. 238. 0431/35986. (A00)
GALLERY Cervignano zona stazione appartamento buone condizioni primo piano soggiorno, cucina due camere, bagno e terrazza. Garage. 125.000.000. Cod. 21. 0431/35986. (A00)
GALLERY pressi Piazza Garibaldi terzo piano, ampio soggiorno, camera, cameretta, grande cucina, due servizi. L. 125.000.000. Cod. 109. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Revoltella appartamento quinto piano, luminoso, vista aperta, ingresso, cucina, due camere, bagno. Buone condizioni. L. 95.000.000. Cod. 110. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Ruda, casa accostata parzialmente da ristrutturare, soggiorno, angolo cottura, bagno, due camere. Corte di proprietà. 70.000.000. Cod. 151. 0431/35986. (A00)
GALLERY Terzo di Aquileia nuove schiera tre camere doppi servizi, salone, cucina abitabile con giardino, autorimessa. Da 270.000.000. Cod. 8. 0431/35986. (A00)
GIARDINO Pubblico occasionissima L. 190.000.000 trattabili terzo piano con soggiorno, due camere, servizi separati, cucina abitabile, ripostiglio, poggiolo. B.G. 040/3728802. (A00)
LOCALE affari Via Udine. Mq 35 circa con due fori e magazzino sottostante pari metratura. Adatto qualsiasi attività. L. 68.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
MUGGIA Via dei Mulini terreno edificabile lottizzato 700 mq circa. Possibilità 540 mc. Lire 130.000.000. B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA affittasi locale centrale con bancone lavoro, celle frigorifere. Adatto salumeria, gastronomia, macelleria, pescheria. B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA affittasi locale fronte strada 30 mq c.ca con servizio, ampia vetrina. Arredato ad uso ufficio. Trattative riservate. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA Colarich alta: bella casa epoca perfetta, bipiano, piscina, box, deposito attrezzi, 900 mq c.ca di terreno pianeggiante, alberato. Prezzo adeguato. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA in bifamiliare, zona servita. Due matrimoniali, soggiorno, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. L. 220.000.000. B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA ottimo in casa bifamiliare. Cortile, giardinetto, accesso auto. Ingresso, saloncino, tre camere, cucina, dispensa, bagno, stanzino, terrazza, cantina. B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA primo ingresso, centrale. Adatto anche uso ufficio/ambulatorio. Termoautonomo. Salone, cucina abitabile, due camere, ingresso, due bagni, posto auto. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA spettacolare cantiere in costruzione. Posizione collinare per tre ville bifamiliari. Possibilità vendita frazionata, con giardini indipendenti. Prodotto artigianale. Stupendo progetto architettonico. Possibilità rifiniture personalizzate. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vendesi perfetto locale affari, 70 mq c.ca su due piani. Riscaldamento, acqua, luce, servizio. Adatto ambulatorio, uffici/studio tecnico B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA Via di Santa Barbara terreno edificabile vista mare. 800 mq circa. Completo opere urbanizzazione, zona servita. Lire 230.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vicinanze centro in casetta: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, cantina, termoautonomo. L. 310.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vicinanze stazione autocorriere affittasi locale commerciale 90 mq circa con servizi, ampie vetrine. Posizione continuo passaggio B.G. 040/271348. (A00)
NUOVA acquisizione in piccola casa epoca centro storico Muggia appartamentino con ampia cantina, lisciaia. Da ristrutturare. B.G. 040/3728802. (A00)
PRIVATI cercano in acquisto casetta o villetta indipendente anche se da rimodernare. Rivolgersi a Cuzzot Immobiliare. 040/636128.
PRIVATI cercano in acquisto zona Università appartamento luminoso: soggiorno, unadue camere, cucina, bagno. Rivolgersi a Cuzzot Immobiliare. 040/636128.
PROGETTOCASA Baiamonti appartamento con vista aperta/mare, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, 220.000.000. Cod. 377. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Barcola villa bifamiliare, due livelli, palestra, taverna, posti macchina, giardino. Cod. 252. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Ghirlandaio appartamento soggiorno, cucina all'americana, camera, bagno, balcone verandato, ripostiglio, 115.000.000. Cod. 364. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Roiano appartamento ultimo piano, vista aperta/mare, soggiorno, angolo cottura, due camere, cabina armadio, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 160.000.000. Cod. 381. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA S. Giacomo appartamento ristrutturato, piano alto, ingresso, angolo cottura arredato, tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore 132.000.000. Cod. 370. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Sistiana appartamento ottime condizioni, vista mare, salone, cucina, tre camere, servizi, terrazza, ripostiglio, posto macchina, giardino condominiale. Cod. 378. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Tribunale ufficio in buone condizioni, composto da ampio ingresso, salone, cinque stanze, servizi, balcone, due ripostigli, 365.000.000. Cod. 374. 040/368283. (A00)
SAN ROCCO Muggia: casa di ampia metratura interna più soffitta. Vista mare. Da ristrutturare. L. 200.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
SAN VITO nuova acquisizione Via Tigor. Buone condizioni interne. Saloncino, matrimoniale, cucina, ingresso, ripostigli, bagno, servizio. Vista aperta. Ascensore. B.G. 040/3728802. (A00)
SIT centro storico particolarissimo palazzo con facciate rifatte ampio alloggio cucinona con caminetto grande soggiorno due stanze letto stanza/studio bagno. Ottime condizioni 040/633133. (A00)
SIT Gretta in bifamiliare recente appartamento con bellissima vista: ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi lavanderia e grande ripostiglio. Giardinetto proprio e terrazzoni. 040/636222. (A00)
SIT occasione ottimo prezzo ampio centrale luminoso III piano in splendido palazzo epoca: corridoio cucinona grandissima 4 ampie stanze doppi servizi wc e cantina. Da ristrutturare internamente. 040/636618. (A00)
SIT Ovidio palazzina trentennale attico bilivello in ottime condizioni interne silenzioso ed immerso nel verde con terrazzone di 70 mq panoramico. Giardinetto proprio e posto macchina in garage. 040/636222. (A00)
SIT Puecher particolare ampia metratura recentissimo molto tranquillo e soleggiato ottime condizioni: soggiorno con angolo cottura e caminetto salotto cinque stanze doppi servizi terrazzone. 040/636618. (A00)
STABILE d'epoca in zona pedonale. Perfette condizioni interne ed esterne. Composto da quattro prestigiosi appartamenti e due locali d'affari locati. Alta resa annua. Trattative riservate. B.G. 040/3728802. (A00)
UFFICIO 180 mq circa, Piazza della Borsa, finemente arredato. Segreteria d'ingresso, quattro stanze, due bagni. Riscaldamento autonomo, climatizzatore. L. 4.000.000 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)
USO UFFICIO: vendiamo appartamento di circa 105 mq in palazzo prestigioso primo ingresso Piazza Goldoni, rifinito in maniera eccelsa. Possibilità di uno o più box. L. 290.000.000. L'IGLOO 040/661777. (A00)
VENDESI in blocco a L. 30.000.000 quattro posti macchina scoperti in Via del Bergamino. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA MAZZINI vendesi o affittasi piccolo locale con vetrinetta, adatto vendita bigiotteria, oreficeria. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA SOTTOMONTE palazzina recente, come nuovo, vista strepitosa. Tre stanze, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, terrazzini, cantina, garage. B.G. 040/3728802. (A00)
VILLA Muggia panoramica, soleggiatissima, ampi spazi interni, mansarda, garage, cantine, giardino. Da ultimare. Interessante - trattative riservate. B.G. 040/272500. (A00)
ZONA CARPINETO piano attico con mansarda, ben rifinito. Soggiorno, tre camere, due bagni, cucina abitabile, terrazze, ripostigli. L. 270.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA PEDONALE grande appartamento con annesso studio. 250 mq ca, splendidamente ristrutturato. Piano alto. Termoautonomo. Ascensore. Prezzo impegnativo. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA Rozzol ultimo piano-ascensore. Vista aperta. Cucina abitabile, salone, matrimoniale, terrazza verandata, bagno nuovo, armadio a muro. Cantina, box. L. 210.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA Stazione d'epoca luminoso appartamento di circa 150 mq buone condizioni due cucine, cinque camere, due bagni, termoautonomo. L. 220.000.000. CASAIMMEDIA 040/941424. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO 1/2 stanze, cucina, bagno, massimo 100.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

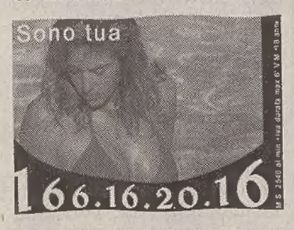
3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

APERTURA nuovo ufficio Trieste centro azienda padovana ricerca urgentemente 12 persone amministrazione magazzino marketing. Tel. 040.3480573. (A8565)
AUTISTA magazziniere cercasi per consegne in provincia disponibilità immediata no perditempo. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AA8382321. (A8409)
AZIENDA di sistemi di sicurezza ricerca procacciatore d'affari o agente; training d'inserimento, provvigioni e inquadramento di legge. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste AB 3374568.
AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un ragioniere/a da avviare alla carriera dell'intermediazione immobiliare per colloquio. Tel. 040/393329.
BANCONIERA/E assumesi stagionale turno serale Grignano tel. 040/224189.
BANCONIERA/E esperta gelateria stagionale Grignano tel. 040/224189. (A8669)
BANCONIERA/E part-time assumesi Principe di Metternich Grignano mare. Tel. 040/224189. (A8669)
CERCASI pizzaiolo veramente capace a Muggia, strada per Lazzaretto n. 45. Tel. 040/330809. (A8655)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi salumiere esperto, due caldaisti 2.o grado e due magazzinieri per weekend, un giovane commesso con esperienza agraria, un cameriere per trattoria in altopiano ore serali, un geometra assistente di cantiere, un lamierista per carrozzeria, un programmatore esperto data base. Tel. 040/368122. (A8446)
PIZZERIA in forte espansione assume urgentemente pizzaiolo con minima esperienza un anno Principe di Metternich Grignano. Presentarsi tel. 040/224189.
SOCIETA' cooperativa seleziona personale maschile e femminile da adibire a servizi vari. Tel. 040/7606183.
SOCIETA' di ingegneria seleziona segretaria/o, Inviare curriculum Fermo posta Ag. 17 C.I. n. AD4785571.



5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

DIPLOMATO geometra militesente conoscenza computer no primo impiego ventunenne. Tel. 0339/3657853. (A8576)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antichi. Tel. 040/394391, negozio 040/311474. (A8592)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (Fil 1)

PRESTITI PERSONALI
• RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
• SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre MUTUI CASA
• TASSO 4,20% • RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
• FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
040-772633

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565.

800-929291 telefonata gratuita
FORUS SPA
prestiti da 3 a 15 milioni.
Firma singola. Bollettini postali.
Prodotti finanziari di Santa Barbara Spa
UIC 30027 - TAEG dal 14,93%
al max consentito dalla legge.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3%, da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041 91 9249004. (Fil7027)

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
040 3478670

PENTAGONO group a tutti soluzioni finanziarie immediate, a dipendenti, commercianti, artigiani, liberi professionisti, aziende. 045/8015817. (Fil17)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (A00)

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
DA 10.000.000 A 10 MILIARDI
PRESTITI A DIPENDENTI
DA 5.000.000 A 50.000.000
FINANZIAMO FINO AL 100% L'ACQUISTO DELLA TUA CASA. ESITO GARANTITO.
CONSULENZA GRATUITA n. 800.753.754

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali, mutui casa tasso 4,20%. Trieste 040/772633. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA sexy maggiorata tutta curve! 0349/6352389... qui la fantasia diventa realtà. (A8668)
AMO dormire di giorno e trasgredire di notte 03392844058. (A00)
CERCASI compagno villoso per prima esperienza sessuale. Romina 0347/9424359.
CIAO sono Melissa ti aspetto per momenti gradevoli. 0333/3519824. (A8648)
CORINA eccitante sensualissima golosa piena di energia ti aspetta tutti i giorni 0338.1659511. (A8605)
DONNA affascinante cerca compagno per trascorrere calde vacanze estive. Tel. 0368/3816142. (Fil52)
ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni tel. 0338.1281839. (A8618)
LEIDY bella giovane ti aspetta tutti giorni dalle 9 alle 21. 0338/4799104. (A8646)
LUNA renderà le tue notti calde meno solitarie. 0348/3139317.
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349.6663653. (A8606)
SONO bella, giovane molto carina bianca cerco amici 03477172722 anche domenica.
SONO Gioia ricevo tutti i giorni 9-22 0333.3059344 annuncio sempre valido. (A8617)
SORLANDI bella ragazza cerca amici. Telefonare 0349/8131024. (A8631)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 03397057875. (A8369)
TRIESTE bella mexicana riceve tutti i giorni tel. 0333/2236637.
TRIESTE ciao sono Dayana sexy e molto disponibile 0339-4809603 sempre valido. (A8670)
TRIESTE sono Noheli, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339-6286183.
TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339.1139560. (A8614)
UNA cascata di benessere massaggi rilassanti-antistress californiani presso Centro Relax. 0333-2809017. (C00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti 02-29518014. (A00)
PROGETTOCASA Centralissima vendesi licenza abbigliamento, arredamento completo. Locale in affitto, servizio, tre vetrine antisfondamento, allarme, riscaldamento, aria condizionata. Cod. 8. 040/368283. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 040412201 03397800315. (A00)

35.000 lire, 20 controlli,
12 mesi di Targa Assistance.

Check-Up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Dal 1° giugno e fino al 31 ottobre 2000, *avete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia con sole 35.000 lire (18,07 euro). L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, potrete contare su 12 mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione speciale da rabbocco di Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.*

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

Check-Up Lancia è un servizio
TARGA Assistance
A fianco di chi guida Lancia